



**PIANO DI ZONA 2006-2008**  
**del**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE**  
**DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST**  
**TICINO**

**COMUNI DI:**

**CAMERI**  
**CERANO**  
**GALLIATE**  
**ROMENTINO**  
**SOZZAGO**  
**TRECATE**

**A.S.L. 13 – DISTRETTO DI GALLIATE/TRECATE**



# **PIANO DI ZONA**



# INDICE

PIANO DI ZONA .....	I
INDICE.....	II
PREMESSA.....	X
PARTE PRIMA.....	1
IL PROCESSO ED IL METODO.....	2
Il processo di costruzione del Piano di Zona .....	2
Aspetti metodologici.....	7
Partecipazione ai tavoli.....	7
Osservazioni.....	8
LE FASI DEL PERCORSO.....	10
Ambito territoriale (art. 9 L.R. 1/04).....	10
Iter formativo del Piano di Zona.....	12
Atti .....	17
Calendario del Corso di aggiornamento sui Piani di Zona.....	18
RILEVAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEI BISOGNI .....	20
Analisi del contesto territoriale .....	20
Analisi del contesto demografico.....	22
Indicatori di dipendenza socio-assistenziale.....	26
Analisi dei bisogni della comunità locale .....	27
Priorità individuate nel primo incontro del Tavolo di Coordinamento Politico- Istituzionale .....	28
Servizi per i minori.....	29
Servizi per gli anziani .....	35
Disabilità e handicap.....	41
Dipendenza e alcolismo.....	44
Analisi delle dinamiche migratorie .....	46

Sostegno alla famiglia e lotta all'esclusione e alla povertà.....	49
Servizi offerti dall'A.S.L. 13 .....	51
Autovalutazione dell'offerta dei servizi già attivati.....	53
<b>PRIORITÀ E OBIETTIVI STRATEGICI DI PIANO.....</b>	<b>58</b>
<b>AZIONI DI PIANO .....</b>	<b>61</b>
Politiche per la famiglia – i minori e la tutela materno infantile .....	61
Politiche per i disabili .....	67
Politiche per le persone anziane.....	70
Politiche per il contrasto alla povertà e per l'immigrazione .....	72
Politiche per le dipendenze.....	74
Azioni Trasversali .....	76
<b>TAVOLI TEMATICI E BISOGNI EMERSI.....</b>	<b>77</b>
<b>I BISOGNI RILEVATI: RISPOSTE POSSIBILI .....</b>	<b>82</b>
Tavolo Disabili .....	82
Tavolo Dipendenze .....	83
Tavolo Anziani.....	84
Tavolo Famiglia, Minori e Tutela Materno-Infantile.....	84
Tavolo Nuove Povertà e Immigrazione .....	85
<b>I PROGETTI INNOVATIVI EMERSI DAI TAVOLI .....</b>	<b>87</b>
Tavolo Anziani.....	88
Tavolo Disabili .....	88
Tavolo Famiglia, Minori e Tutela Materno-Infantile.....	88
Tavolo Dipendenze .....	88
<b>SERVIZI OFFERTI.....</b>	<b>89</b>
AREA DISABILITA' .....	90
AREA IMMIGRAZIONE E NUOVE POVERTA' .....	103
AREA ANZIANI .....	110
AREA DIPENDENZE E DISAGIO SOCIALE.....	129

AREA MINORI E FAMIGLIE.....	134
<b>PARTE SECONDA .....</b>	<b>148</b>
<b>ANZIANI.....</b>	<b>149</b>
Codice A01: RESIDENZIALITÀ ANZIANI AUTOSUFFICIENTI.....	150
Codice A02: RESIDENZIALITÀ ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.....	152
Codice A03: SOLLIEVO ANZIANI .....	155
Codice A04: DAY HOSPITAL ANZIANI.....	157
Codice A05: MENSA ANZIANI .....	159
Codice A06: LAVANDERIA ANZIANI.....	161
Codice A07: ASSISTENZA DOMICILIARE .....	163
Codice A08: TELESOCCORSO.....	165
Codice A09: SERVIZIO INFERMIERISTICO INTEGRATIVO .....	167
Codice A10: CONTRIBUTO A CENTRO D'INCONTRO ANZIANI.....	169
Codice A11: ATTIVITÀ RICREATIVE PER ANZIANI .....	171
Codice A12: CENTRO DIURNO DI INCONTRO .....	172
Codice A13: CONSEGNA PASTI A DOMICILIO .....	173
Codice A14: SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI.....	174
<b>DISABILITÀ .....</b>	<b>175</b>
Codice D01: SERVIZI TERRITORIALI HANDICAP .....	176
Codice D02: PER CONTINUARE .....	178
Codice D03: SOLLIEVO.....	180
Codice D04: ESSERCI SEMPRE.....	182
Codice D05: VITA INDIPENDENTE.....	184
Codice D06: CIECHI PLURIMINORATI .....	186
Codice D07: STARE MEGLIO.....	188
Codice D08: RESIDENZIALITÀ MINORI HANDICAP .....	190
Codice D09: RESIDENZIALITÀ ADULTI HANDICAP .....	192
Codice D10: EX-OO.PP .....	194
Codice D11: EX-ART. 26.....	196

Codice D12: GRUPPO APPARTAMENTO .....	198
Codice D13: INSERIMENTI LAVORATIVI.....	200
Codice D14: TIROCINI SOCIALIZZANTI.....	202
Codice D15: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO .....	204
Codice D16: SOSTEGNO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP.....	205
Codice D17: TRASPORTI DI PORTATORI DI HANDICAP .....	206
Codice D18: SOSTEGNO SCOLASTICO AD ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP .....	207
Codice D19: EROGAZIONE CONTRIBUTI.....	209
<b>MINORI .....</b>	<b>210</b>
Codice M01: RESIDENZIALITÀ MINORI .....	211
Codice M02: SEMIRESIDENZIALITÀ MINORI.....	213
Codice M03: RICOVERO MAMMA-BAMBINO .....	215
Codice M04: EDUCATIVA TERRITORIALE INDIVIDUALIZZATA.....	217
Codice M05: EDUCATIVA TERRITORIALE DI GRUPPO .....	219
Codice M06: SOSTEGNO AFFIDAMENTI FAMILIARI .....	223
Codice M07: PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE .....	225
Codice M08: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ.....	226
Codice M09: ADOZIONI.....	228
Codice M10: CENTRO FAMIGLIA.....	230
Codice M11: CENTRO SOCIALIZZANTE “ISOLA DEI DESIDERI .....	232
Codice M12: SPAZIO NEUTRO PER MINORI E FAMIGLIE.....	234
Codice M13: ASILO NIDO .....	236
Codice M14: ASILO NIDO .....	237
Codice M15: BORSA DI STUDIO “SOLIDARIETÀ” .....	238
Codice M16: SPAZIO ALLEGRO – GIARDINO APERTO .....	239
Codice M17: ASILO NIDO .....	241
Codice M18: EDUCAZIONE STRADALE.....	243



Codice M19: ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVA E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO .....	244
Codice M20: CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI.....	245
Codice M21: SPAZIO-FAMIGLIE e NIDO APERTO .....	248
Codice M22: SPORTELLLO PEDAGOGICO .....	251
Codice M23: LUDOBUS .....	252
Codice M24: TRASPORTO ALUNNI IN ETÀ SCOLARE.....	253
Codice M25: ASILO NIDO .....	254
Codice M26: SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE .....	256
Codice M27: ASILO NIDO .....	257
Codice M28: SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI.....	259
<b>NUOVE POVERTÀ E IMMIGRAZIONE .....</b>	<b>260</b>
Codice P01: SEGRETARIATO SOCIALE.....	261
Codice P02: C.LA.RIS.S.A. ....	263
Codice P03: MAPPAMONDO.....	265
Codice P04: OSSERVATORIO E SPORTELLLO IMMIGRATI .....	267
Codice P05: INTEGRAZIONE RETTE .....	269
Codice P06: SOSTEGNO MINORI NON ACCOMPAGNATI .....	270
Codice P07: TIROCINI LAVORATIVI ADULTI.....	272
Codice P08: CONTRIBUTO A CARITAS PARROCCHIALE .....	274
Codice P09: EROGAZIONE CONTRIBUTI ED AUSILI FINANZIARI .....	275
Codice P10: INTEGRAZIONE RETTE .....	276
Codice P11: ASSISTENZA A PERSONE DISAGIATE.....	277
Codice P12: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE .....	278
Codice P13: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE .....	279
Codice P14: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE .....	280
Codice P15: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE .....	281
<b>DIPENDENZE E DISAGIO.....</b>	<b>282</b>
Codice T01: FRONT-OFFICE PER I PRIMI INCONTRI CON I SERVIZI.....	283

Codice T02: EROGAZIONE CONTRIBUTI.....	284
Codice T03: TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO .....	285
Codice T04: CENTRO RESIDENZIALE PER MALATI DI AIDS.....	286
AZIONI INNOVATIVE.....	287
ANZIANI.....	288
Codice I-A01: SOSTEGNO NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELL'ANZIANO C/O I SERVIZI SOCIO/SANITARI .....	288
Codice I-A02: STIMOLAZIONE DELLE RISORSE DELLA COMUNITÀ PER SVILUPPARE UNA COSCIENZA DI VOLONTARIATO .....	290
Codice I-A03: NUCLEO ALZHEIMER .....	292
Codice I-A04: NUOVI LEA .....	294
Codice I-A05: MONITORAGGIO A DOMICILIO ATTRAVERSO BRACCIALI DI PROTEZIONE .....	296
Codice I-A06: DIAMOCI LA MANO .....	298
Codice I-A07: SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' .....	303
Codice I-A08: ADEGUAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE .....	305
Codice I-A09: RISTRUTTURAZIONE CENTRO ANZIANI DI ROMENTINO E ISTITUZIONE NUOVO CENTRO DIURNO INTEGRATO .....	307
COMUNICAZIONE SOCIALE .....	309
Codice I-C02: CREAZIONE DI UN SITO WEB .....	309
Codice I-C03: COORDINAMENTO DELLA RETE.....	311
Codice I-C04: SPORTELLLO AMICO SOCIO-SANITARIO .....	313
DISABILITA' .....	315
Codice I-D01: VILLA VARZI.....	315
Codice I-D02: NUOVO CENTRO HANDICAP DI GALLIATE.....	318
Codice I-D03: COMUNITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI PER DISABILI GRAVI – CASA DI PAOLO .....	320
Codice I-D04: PROGETTO PEDIATRI .....	322

Codice I-D05: SOSTEGNO A CIECHI E AUDIOLESI .....	323
Codice I-D06: DURANTE NOI DOPO DI NOI.....	325
Codice I-D07: SPORTELLLO DISABILITA' .....	330
FORMAZIONE .....	332
Codice I-F02: FORMAZIONE SULL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO .....	332
Codice I-F03: FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DEI CENTRI DIURNI .....	334
Codice I-F04: FORMAZIONE PER OPERATORI DI NIDI .....	335
Codice I-F05: FORMAZIONE DEI VOLONTARI .....	337
MINORI .....	338
Codice I-M01: ATTIVITÀ CONSULTORIALE .....	338
Codice I-M02: CREAZIONE MICRONIDI E BABY PARKING .....	340
Codice I-M03: CENTRO DI ASCOLTO.....	342
Codice I-M04: RECUPERO AUTONOMIA DONNE.....	345
Codice I-M05: PREVENZIONE DEL BULLISMO .....	348
Codice I-M06: AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI TRECATE.....	349
Codice I-M07: MINORI ILLEGITTIMI .....	350
POVERTA' .....	352
Codice I-P01: FORMAZIONE DELLE ASSISTENTI FAMILIARI.....	352
Codice I-P02: OSSERVATORIO SUL PROBLEMA CASA.....	354
Codice I-P03: TRASPORTI E ACCOMPAGNAMENTO.....	356
Codice I-P04: UNA CASA...UNA VITA .....	358
DIPENDENZE .....	361
Codice I-T01: SPORTELLLO ITINERANTE .....	361
Codice I-T02: SERATA FREE-ALCOOL: .....	363
Codice I-T03: PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE CHE SI CONTRAGGONO PER VIA EMATICA .....	365
Codice I-T04: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO.....	367

Codice I-T05: PREVENZIONE PRIMARIA NELLE SCUOLE SUPERIORI .....	369
Codice I-T06: PROMOZIONE STUDIO DI PROGETTI DI PREVENZIONE .....	371
Codice I-T07: SCUOLA TERRITORIALE DI 3° MODULO.....	372
Codice I-T08: APERTURA DI UNO SPORTELLLO TERRITORIALE .....	374
LA COMUNICAZIONE SOCIALE .....	375
LA FORMAZIONE PER LA RETE DEI SERVIZI AD OPERATORI E CITTADINANZA.....	379
SISTEMA INFORMATIVO, DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ .....	384
DATI DI PIANO .....	387
RIEPILOGO PER ENTI.....	389
RIEPILOGO AREA MINORI: SPESE PER PROGETTO.....	390
RIEPILOGO AREA MINORI: SPESE PER ENTE .....	396
RIEPILOGO AREA ANZIANI: SPESE PER PROGETTO .....	398
RIEPILOGO AREA ANZIANI: SPESE PER ENTE .....	402
RIEPILOGO AREA DISABILI: SPESE PER PROGETTO .....	403
RIEPILOGO AREA DISABILI: SPESE PER ENTE .....	407
RIEPILOGO AREA DIPENDENZE: SPESE PER PROGETTO.....	408
RIEPILOGO AREA DIPENDENZE: SPESE PER ENTE .....	410
RIEPILOGO AREA POVERTA': SPESE PER PROGETTO .....	411
RIEPILOGO AREA POVERTA': SPESE PER ENTE .....	414

# PREMESSA

## Il “nostro” Piano di Zona

La Legge quadro di Riforma dell'Assistenza, Legge. 328/2000, per la realizzazione del **“sistema integrato di interventi e servizi sociali”**, ha delineato un modo nuovo di concepire il “sociale”.

Infatti si parla qui, non più di “assistenza”, come nelle precedenti normative né di “categorie” da assistere, ma si parla di diritto del cittadino, di ogni cittadino, ad accedere ai servizi di cui ha necessità in uno specifico momento della sua vita.

Tale concezione cambia completamente il punto di vista della programmazione, in quanto essa non può più partire da un bisogno generalizzato o da un'emergenza, ma da un'analisi di ciò che crea benessere al cittadino nel corso dell'intera sua esistenza, dalla nascita alla morte.

Secondo aspetto importante della legge è la programmazione partecipata e condivisa dei servizi, proprio attraverso la predisposizione del Piano di Zona, che diventa lo strumento principe della programmazione socio-sanitaria del territorio. La Legge prevede che gli stessi cittadini-usufruttori dei servizi individuino le azioni da avviare sul proprio territorio e prevede che enti pubblici e privati definiscano insieme, il sistema del welfare locale, a partire dai bisogni individuati e dalle risorse esistenti, attraverso un lavoro di analisi, di definizione di possibili soluzioni e di concertazione tra tutte le realtà interessate: Enti Locali, Azienda Sanitaria, Provincia, Associazioni di Volontariato, Scuole, Parrocchie, Cooperative Sociali, Organizzazioni Sindacali.

Certo, questo primo Piano di Zona non sarà in grado di affrontare e di risolvere tutti i problemi del territorio, ma, la sua costruzione, che ha visto il coinvolgimento attivo di oltre 100 persone provenienti da diversi Organismi, ha dato la possibilità di incontrarsi, di parlarsi, di scambiarsi opinioni, informazioni, valutazioni e conoscenze.

Forse per la prima volta ci si è trovati intorno a un tavolo per parlare dei problemi concreti vissuti quotidianamente dai cittadini e ci si è detti come si cerchi, ciascuno secondo la propria responsabilità, di dare risposte ai diversi bisogni.

Tutti coloro che hanno partecipato ai diversi tavoli costituiti, hanno lavorato con serietà e con molto senso di responsabilità, consapevoli che le risorse, in particolare quelle economiche, non sono tante e che nessuno si poteva permettere di scrivere “il libro dei sogni”.

Sono così emerse proposte molto concrete, realistiche e, soprattutto, realizzabili in tempi brevi, spesso migliorando l'esistente, senza ulteriore aggravio economico.

E' emersa soprattutto la volontà di conoscersi meglio, di “mettersi in rete”, di restare costantemente informati sull'attività svolta da ciascuno, per offrire ai cittadini servizi coordinati e quindi, più efficaci ed efficienti.

Ora occorre tradurre ciò che è stato scritto dai partecipanti e sottoscritto dagli Amministratori, in azioni concrete ed in servizi, nella consapevolezza che non basteranno tre anni per ottenere tutti i risultati sperati.

Ma la Legge prevede anche questo, laddove definisce i Piani di Zona come strumenti di programmazione triennali, che devono, ovviamente, essere rivisti costantemente e le cui azioni sono soggette a costante monitoraggio in itinere, sia a livello locale, sia da parte di Provincia e Regione, rispetto alla loro efficacia. Del resto, le prime persone chiamate a valutare l'efficacia delle azioni contenute nel Piano di Zona, saranno proprio i cittadini ai quali queste azioni saranno dirette.

Il Piano di Zona si inserisce in un quadro socio-economico in forte mutazione, con un aumento, nel nostro territorio, dei bambini e della popolazione straniera, nonché con il costante invecchiamento della popolazione.

Cresce il numero delle aziende in crisi e la precarietà del lavoro; chi fuoriesce dal mercato del lavoro ha forti difficoltà a rientrarvi, mentre i giovani fanno fatica a trovare un lavoro stabile che consenta loro di formarsi una famiglia. Questo comporta l'aumento delle convivenze o della permanenza in famiglia fino ad età più avanzata, con conseguente procrastinamento del tempo del matrimonio e del momento della nascita dei figli.

Si sta creando un'area di vulnerabilità sociale e di soggetti fragili sempre più grande: vanno aumentando le famiglie "povere" o sulla soglia della povertà.

I tavoli tematici, il tavolo tecnico ed il tavolo politico istituzionale, ciascuno in base alle proprie competenze, si sono confrontati con queste e con altre problematiche ed hanno cercato, in questo anno e mezzo di elaborazione, di dare risposte concrete ai diversi bisogni emergenti. Alcune delle azioni individuate sono servizi già attivati, e richiedono ora o un'implementazione delle risorse messe a disposizione o una stabilizzazione, in quanto avviati a livello sperimentale.

Il **Piano di Zona dell'Ovest Ticino** nei prossimi tre anni sarà il punto di riferimento per il C.I.S.A. Ovest Ticino, i Comuni, la Provincia, la Sanità, la Scuola, il Terzo Settore, il Privato sociale, le Organizzazioni Sindacali, il mondo del Volontariato, le Parrocchie nella programmazione e nell'erogazione dei servizi alla persona.

Il **Piano di Zona** sarà il **Piano Regolatore dei Servizi Sociali**, che oltre ad essere di sostegno alle persone ed alle famiglie, dovrà essere parte integrante dello sviluppo economico-sociale del territorio.

Il **Piano di Zona** si pone inoltre, come obiettivo, l'integrazione, a livello Distrettuale, dei servizi sociali, sanitari, culturali ed educativi.

La dimensione del Distretto è quella che meglio coglie la complessità territoriale e si presta a politiche di sviluppo integrate con la possibilità di governo delle risorse sia pubbliche che private. In questo, il C.I.S.A. Ovest Ticino è avvantaggiato, in quanto coincide con il Distretto di Galliate/Trecale dell'A.S.L. 13.

L'obiettivo dichiarato è il miglioramento del benessere sociale della popolazione del territorio del Distretto, esso dovrà essere misurato in termini di valore e dovrà essere percepito dai cittadini.

Il lavoro svolto in questi mesi, è stato lungo e complesso, e mi preme sottolineare alcuni tra gli aspetti più significativi dell'attività svolta:

- **l'importanza data alla partecipazione di tutti ai lavori dei tavoli tematici:** volutamente non sono stati costituiti tavoli "a numero chiuso" ma aperti al contributo di chiunque volesse prendervi parte. Per garantire la massima partecipazione sono state inviate comunicazioni a tutti gli organismi del privato sociale, alle organizzazioni di volontariato ed è stata data informazione all'intera cittadinanza dell'avvio dei lavori dei tavoli tematici, attraverso la stampa locale;
- **il coinvolgimento di tutti i Consigli Comunali:** uno strumento di programmazione così innovativo ed importante non può non vedere coinvolti tutti gli Amministratori ed i Consiglieri eletti dai cittadini. Da qui la scelta di chiedere la convocazione dei Consigli Comunali per fornire informazioni sulla normativa, sul Piano di Zona e sull'attività che si stava avviando nel territorio;

- **il coinvolgimento attivo, anche come coordinatori dei tavoli tematici, dei diversi Operatori impegnati negli Enti Locali e Pubblici: Comuni, Consorzio, A.S.L., Provincia, nonché, come aiuto coordinatori, di rappresentanti degli altri organismi partecipanti: scuola, volontariato, privato sociale.** La partecipazione implica anche un lavoro di rielaborazione di ciò che emerge da ogni tavolo e di collegamento e di scambio di informazioni tra i partecipanti ai lavori del tavolo. Tale attività è stata svolta brillantemente da operatori che si sono impegnati seriamente, sperimentandosi, spesso per la prima volta, nel ruolo di coordinatori di un gruppo;
- **il coinvolgimento di A.S.L. e Provincia:** un Piano di Zona integrato comporta la partecipazione a livello decisionale anche di A.S.L. e Provincia. Per questo, si è ritenuto di fondamentale importanza la partecipazione, a pieno titolo, del Direttore Generale dell'A.S.L. 13 e del Presidente della Provincia di Novara o di un suo delegato, al tavolo politico-istituzionale. Si sottolinea come, in particolare il Direttore Generale dell'A.S.L. 13, finché è rimasto in carica, abbia sempre partecipato direttamente e molto attivamente agli incontri di tale tavolo;
- **la formazione e l'accompagnamento:** il Consorzio, attraverso la propria Agenzia Formativa, ha attivato, con finanziamenti regionali e con il contributo del Centro servizi per il Volontariato di Novara, un percorso di formazione di 150 ore, prima, e di accompagnamento, poi, rivolto agli operatori che si sono fatti carico di coordinare e di gestire l'intero processo di avvio e di costruzione del Piano di Zona dell'Ovest Ticino. La formazione resta uno dei punti cardini previsti anche in questo Piano di Zona, perché il cambiamento può avvenire solo attraverso la formazione continua e l'aggiornamento costante degli operatori.

Dall'analisi dei bisogni del territorio è risultata evidente la necessità di:

- potenziare i momenti di incontro e di collaborazione tra i diversi soggetti interessati;
- studiare strategie di comunicazione più efficaci sia tra gli operatori, che tra essi ed i cittadini;
- favorire la creazione di una rete tra i diversi servizi, anche attraverso lo scambio costante di informazioni e di confronto sulle attività svolte.

Il lavoro che viene qui presentato è il prodotto dell'articolata e lunga fase di costruzione del piano.

I tavoli tematici hanno prodotto, attraverso l'analisi dei bisogni e dello stato dell'arte, i documenti che qui vengono presentati in formato di sintesi e tradotti in schede.

Sintesi effettuata dal lavoro dell'Ufficio di Piano e valicata dal tavolo Politico Istituzionale, che ha mantenuto integri, nella loro sostanza, gli elaborati, frutto di un lavoro di concertazione tra tutti i soggetti locali, istituzionali e non, chiamati a concorrere alla definizione e costruzione delle attività del Piano di Zona.

Il Presidente del C.I.S.A. Ovest Ticino  
Dott. Enrica Tacchino





# **PARTE PRIMA**



# IL PROCESSO ED IL METODO

## IL QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 8.11.2000, n.328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- D.P.R. 3 maggio 2001 “ Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003”
- D.G.R. n. 41-5952 del 7 maggio 2002 “ Linee guida per l’attivazione del servizio Cure Domiciliari”
- D.G.R. n. 51-11389 DEL 23.12.2003 Protocollo d’intesa applicativo dei L.E.A.
- L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 “ Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”
- D.G.R. n. 51-13234 del 3 agosto 2004 “Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano di Zona”
- D.G.R. n. 72-14420 del 20.12.2004 “ Programma continuità assistenziale”
- D.G.R. n. 17- 15226 del 30 marzo 2005 “Modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore di anziani non autosufficienti”
- D.G.R. n. 18-15227 del 30 marzo 2005 “Criteri e modalità di convenzionamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti”

## Il processo di costruzione del Piano di Zona

La Legge 8.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” (art.19) individua nei Comuni associati i soggetti titolari, d’intesa con le Aziende Sanitarie Locali, della definizione dei *Piani di zona* per la realizzazione degli interventi sociali e socio sanitari nell’ambito delle risorse disponibili e secondo le indicazioni del piano regionale.

Lo stesso articolo assegna alle Regioni il compito di provvedere alla preventiva determinazione- concertata con gli enti locali interessati- *degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali*.

Il percorso di definizione del Piano di Zona sul territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino è iniziato nel luglio 2003 allorché il Consiglio di Amministrazione decise di organizzare un incontro di formazione/informazione sui Piani di Zona, affidando al Prof. Franco Vernò, esperto nel settore, l’incarico di relatore.

All’incontro, tenutosi a Galliate, nella Sala Consiliare presso il Castello Sforzesco-Visconteo, in data 18 ottobre 2003, sono stati invitati oltre a tutti i cittadini interessati:

- Sindaci, Assessori ai Servizi Sociali, Consiglieri Comunali, Responsabili degli Uffici Servizi sociali, sport, cultura, tempo libero, politiche giovanili, Responsabili delle Biblioteche, Responsabili URP, Presidenti delle Commissioni Assistenza dei Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago e Trecate;
- Presidenti, Direttori, Responsabili di servizi ed Assistenti Sociali degli Enti gestori dei servizi socio assistenziali della Provincia di Novara;

- Sindaco, Assessore ai servizi sociali, dirigenti del settore socio-assistenziale del Comune di Novara;
- Direttore Generale dell'A.S.L. 13, Responsabile del Distretto Trecate/Galliate dell'A.S.L. 13; Responsabili dei diversi Dipartimenti dell'A.S.L. 13, quali SERT, ADI, Vigilanza, UVG, NPI, Salute mentale, UVH;
- Presidente, Assessori e Funzionari della Provincia di Novara;
- Dirigenti Scolastici del territorio (dalle scuole primarie alle superiori);
- Presidenti delle IPAB territoriali;
- Organizzazioni Sindacali;
- Patronati del territorio;
- Parroci e coadiutori delle Parrocchie del territorio;
- Associazioni di volontariato; Caritas, S.Vincenzo, Oftal, AGESVI, ANSPI, AVIS, CRI, AIDO, Centro tumori;
- Centri d'incontro anziani;
- Cooperative: GEA, Nuova Assistenza, Elleuno, La Cupola, Elios, La Cometa, La Terra Promessa 2;
- Associazioni: Noi come voi, Gli amici per il primo passo, L'aquilone, L'arcobaleno, Guestu;
- Tutti gli operatori ed i collaboratori del C.I.S.A. Ovest Ticino;
- I responsabili, i docenti e gli allievi dei corsi organizzati dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino;
- Rettore, Preside, tutor ed allievi dei Corsi per Educatori e per Assistenti Sociali dell'Università del Piemonte Orientale "Avogadro";
- Scuole Professionali del territorio: IAL, ENAIP, CIOFF;
- Strutture socio-assistenziali-sanitarie private del territorio: Comunità Mondo X, Comunità don Guanella, Sorelle Ministre della Carità S.Vincenzo de' Paoli – Casa famiglia "Spirito Santo", Comunità Insieme, Baby Parking;
- Prefettura di Novara;
- Presidente e Assessore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte;
- Redazioni dei giornali locali: La stampa, L'Azione, Il Corriere di Novara, La tribuna, Il Ticino, Telealtoitalia, Video Novara, RadioAzzurra, Radio abc, Radio International.

A seguito dell'incontro tenutosi con il Prof. Franco Vernò, i Sindaci dei Comuni dell'Ovest Ticino, decisero di avviare le procedure per la definizione del Piano di Zona, riconoscendo nel C.I.S.A. Ovest Ticino, l'Ente "capofila" del Piano di Zona.

Il 29/11/2003, l'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 15, istituì il "Tavolo Politico" individuando quali componenti: i Sindaci dei Comuni Consorziati, il Presidente del Consorzio, il Direttore Generale dell'A.S.L. 13, l'Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Novara e i rappresentanti delle tre Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, con il compito di formulare gli indirizzi e di operare le scelte politiche per la redazione del Piano di Zona.

Con lo stesso atto, l'Assemblea Consortile, formulava ed approvava gli indirizzi per la costituzione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico.

Il tavolo politico si insediò il 2 aprile 2004; nel corso della prima riunione venne discusso il seguente Ordine del Giorno: "Determinazioni indirizzi per l'avvio del Piano di Zona dell'Ovest Ticino e la costituzione dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico di Coordinamento".

Il 20 aprile 2004 si tenne una riunione, organizzata con il Centro Servizi per il Volontariato di Novara, con i rappresentanti di tutte le Cooperative e le Associazioni di Volontariato operanti

sul territorio, nel corso della quale vennero fornite informazioni sul Piano di Zona e vennero raccolti i nominativi dei rappresentanti degli Organismi da inserire nei tavoli tematici.

Il 14 maggio 2004 si tenne il primo incontro del Tavolo Tecnico (Ufficio di Piano allargato) con la partecipazione dei rappresentanti dei Comuni, del C.I.S.A. Ovest Ticino, dell'A.S.L. 13, della Provincia di Novara, degli Istituti Scolastici, della Confcooperative, del Centro Servizi per il Volontariato.

Nel giugno 2004 si inviarono ai Comuni consorziati le schede per la raccolta dei dati, per la mappatura dei servizi e per una prima rilevazione dei bisogni del territorio.

Il cammino verso la costruzione del Piano di Zona dell'Ovest Ticino subì, a questo punto, un arresto, a seguito delle votazioni Amministrative, che portarono all'elezione di nuovi Sindaci e di nuovi Consigli Comunali e, di conseguenza, nel settembre 2004, alla nomina del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio di Amministratore del Consorzio.

L'Assemblea dei Sindaci, (con i nuovi componenti eletti nelle ultime Amministrative), in data 6 novembre 2004, recependo la D.G.R. n. 51-13234 del 3.8.2004, con deliberazione n. 17 modificò la composizione del Tavolo di coordinamento Politico-Istituzionale, individuandone i componenti nelle persone dei Sindaci dei Comuni consorziati, del Presidente del Consorzio e del Presidente dell'Assemblea Consortile, e *dando facoltà* al Direttore Generale dell'A.S.L. 13 e al Presidente della Provincia di Novara, di partecipare ai lavori del tavolo stesso. Con lo stesso atto vennero dati nuovi indirizzi al Consiglio di Amministrazione del Consorzio, per modificare la composizione dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico.

Il 27 novembre 2004 si riunì il nuovo Tavolo Politico per esaminare i primi dati raccolti.

Il 9 dicembre 2004, il Consiglio di Amministrazione del C.I.S.A., con determinazione n. 63, recependo gli indirizzi dell'Assemblea, istituì il nuovo Ufficio di Piano, composto dal Direttore e dai 3 Responsabili di Area del Consorzio ed il Tavolo Tecnico composto dai Rappresentanti Tecnici dei Comuni consorziati, dal Direttore del Distretto di Trecate/Galliate dell'A.S.L. 13, da un rappresentante della Provincia di Novara, dal Direttore Sanitario del Consorzio e da 3 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, oltre ad un rappresentante tecnico del Consorzio e ad un consulente della Ditta Dasein.

La nuova composizione del Tavolo Politico, con l'esclusione delle Organizzazioni Sindacali (inserite successivamente nel Tavolo Tecnico) e con la presenza, senza diritto di voto, dei rappresentanti di A.S.L. e Provincia, determinò la reazione, composta ma ferma, da parte, in particolare, del Direttore Generale dell'A.S.L. 13.

Si richiesero pertanto chiarimenti ai Funzionari della Regione Piemonte sulla D.G.R. n. 51-13234 del 3.8.2004 in merito alla possibilità di ampliare la composizione del Tavolo Politico e, il 26 febbraio 2005, con deliberazione n. 2, l'Assemblea dei Sindaci integrò la composizione del Tavolo di Coordinamento politico-istituzionale inserendo nuovamente, a pieno titolo, il Direttore Generale dell'A.S.L. 13 e il Presidente della Provincia o un loro delegato. Inoltre diede disposizioni al Consiglio di Amministrazione per integrare la composizione dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico, inserendo, in quest'ultimo, oltre ai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, un rappresentante del Centro Servizi per il Volontariato e il Responsabile dell'Ufficio Statistica del C.I.S.A. Ovest Ticino, con funzione anche di segretario.

Tutto il percorso verso la stesura e l'approvazione del Piano di Zona è stato preparato, accompagnato e sostenuto da momenti di formazione affidati alla Società Dasein di Torino.

Il primo percorso formativo, organizzato dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino, ha avuto inizio nel dicembre 2003 ed è proseguito fino al giugno 2004. Finanziato dalla Provincia

di Novara con fondi regionali, il corso è stato rivolto ai Responsabili degli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali della Provincia di Novara, ai Funzionari della Provincia, ai Direttori di Distretto dell'A.S.L. 13, ai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, del Centro Servizi per il Volontariato, della ConfCooperative, della Lega delle Cooperative e dell'Ufficio Diocesano.

Il C.I.S.A. Ovest Ticino, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Novara ha poi finanziato un altro percorso formativo, affidato sempre a Dasein, di sostegno al lavoro dei diversi tavoli e di accompagnamento nella stesura del Piano.

Al fine di garantire la partecipazione attiva al Piano di Zona da parte degli Amministratori locali, sono stati organizzati incontri con i Consigli Comunali dei Comuni Consorziati, durante i quali sono state fornite informazioni sulla normativa e sul nuovo strumento di programmazione denominato Piano di Zona.

Agli incontri hanno preso parte anche singoli cittadini, nonché rappresentanti di varie Associazioni, invitati dai Consiglieri stessi.<sup>1</sup>

Sempre per favorire la massima partecipazione, soprattutto ai lavori dei tavoli tematici, si è provveduto a coinvolgere il Centro servizi per il Volontariato di Novara, con l'aiuto del quale è stata inviata una lettera a tutte le Associazioni di volontariato, alle Cooperative e al privato sociale e a pubblicare sui giornali locali le date dei primi incontri dei tavoli tematici.

### **COSTITUZIONE DEI TAVOLI TEMATICI**

L'Ufficio di Piano, su indicazione del Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale e del Tavolo Tecnico, ha costituito 5 tavoli tematici, uno per ciascuna delle aree sottoindicate, con l'obiettivo di analizzare i bisogni, individuando, successivamente, priorità ed interventi.

Si è convenuto che i tavoli tematici:

- fossero aperti a chiunque volesse parteciparvi, senza limite di numero;
- si incontrassero, ciascuno in un Comune diverso del territorio, in modo da garantire la massima partecipazione a tutti ed il coinvolgimento dei Comuni, anche nella ricerca delle sedi di incontro;
- venissero coordinati da un operatore proveniente dalle diverse realtà pubbliche coinvolte (Consorzio, Comuni, Provincia, A.S.L.) e vi fosse, per ciascun tavolo, un vice-coordinatore, espressione del privato sociale o dell'Associazionismo;
- si riunissero tutti almeno due volte, prima della pausa estiva, ed altrettante volte entro la fine di settembre.

<b>Tavolo tematico 1</b>	Minori e famiglie
<b>Tavolo tematico 2</b>	Disabilità
<b>Tavolo tematico 3</b>	Immigrazione e nuove povertà
<b>Tavolo tematico 4</b>	Anziani
<b>Tavolo tematico 5</b>	Dipendenze e disagio socio-sanitario

Al primo incontro di ciascun tavolo tematico hanno partecipato il Direttore e/o il Responsabile dell'Area Servizi del C.I.S.A. Ovest Ticino e l'esperto della Ditta Dasein, i quali, oltre a ringraziare i

<sup>1</sup> Il calendario degli incontri è stato inserito nel cap. "Le fasi del percorso"

partecipanti per la loro disponibilità, hanno presentato sinteticamente il lavoro che i tavoli avrebbero dovuto svolgere e gli obiettivi prioritari individuati dal Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale.

## **METODO E TEMPISTICA**

L'intero percorso è stato strutturato in modo da consentire, come più volte detto, la massima partecipazione di tutti i soggetti impegnati sul territorio in attività socio-assistenziali-sanitarie o, comunque, interessati, a diverso titolo, nella programmazione degli stessi.

Durante gli incontri di informazione e formazione, si è ripresa più volte l'immagine del piano di zona, visto come "piano regolatore" dei servizi sociali, documento di programmazione e di coordinamento di servizi concreti offerti al territorio.

L'Ufficio di Piano, di concerto con il Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale ed il Tavolo Tecnico ha previsto, quale percorso da realizzarsi:

- la predisposizione di schede per la rilevazione dei servizi e degli interventi offerti dai Comuni, dall'A.S.L. 13 e dal C.I.S.A. Ovest Ticino e la loro successiva compilazione e restituzione;
- la predisposizione di schede per la rilevazione dei servizi e degli interventi offerti dalle associazioni di volontariato, cooperative, sindacati, case di riposo, associazioni varie partecipanti ai tavoli, la loro compilazione e restituzione;
- la predisposizione di schede per la rilevazione dei bisogni dei cittadini e delle possibili strategie necessarie ad offrire risposte agli stessi;
- la predisposizione di schede per la rilevazione delle risorse messe a disposizione da ciascun Ente per i servizi e gli interventi attivati.

Il lavoro dei tavoli tematici è stato coordinato e monitorato attraverso incontri costanti tra i componenti dell'Ufficio di Piano e i coordinatori dei tavoli, sia a livello individuale che in incontri di gruppo.

Inoltre, come si può vedere nel Capitolo "Le fasi del percorso" sono stati organizzati incontri tra i Coordinatori dei Tavoli Tematici e i componenti del Tavolo Tecnico e, al termine della prima fase del percorso, un incontro congiunto con i componenti del Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale.

Dal lavoro dei Tavoli Tematici sono emerse alcune proposte progettuali che sono state rielaborate dall'Ufficio di Piano e presentate al Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale nel corso dell'incontro tenutosi il 14 ottobre 2005.

I lavori di alcuni Tavoli Tematici sono proseguiti fino al 31 dicembre 2005 e riprenderanno dopo la stesura della prima bozza del Piano di Zona.

Con il supporto metodologico dell'agenzia formativa Dasein di Torino, presente in tutto il percorso, si è giunti alla definizione del presente documento.

## Aspetti metodologici

Come detto, la prima riunione di ogni Tavolo Tematico ha visto la partecipazione del Direttore del C.I.S.A. Ovest Ticino e della Responsabile di Servizio dell'Area Servizi, in qualità di Referente dell'Ufficio di Piano, che hanno illustrato, brevemente, il significato ed il valore del Piano di Zona, la metodologia ed il percorso da utilizzare per la predisposizione del documento finale.

Nella stessa riunione sono stati presentati i Coordinatori del Tavolo e, successivamente, ciascun partecipante ha brevemente presentato se stesso e l'Organizzazione rappresentata. Inoltre sono stati chiariti i compiti e gli obiettivi dei tavoli tematici:

- Individuazione dei bisogni della popolazione e delle possibili risposte;
- Valutazione dei servizi esistenti;
- Proposta di progetti innovativi.

Il Coordinatore, al termine di ciascun incontro, provvedeva a redigere un verbale e a trasmetterlo a tutti i componenti del gruppo.

In particolare, è stata prestata molta attenzione alla comunicazione: tutti i partecipanti ai lavori per la costruzione del Piano di Zona sono stati costantemente aggiornati, tramite posta elettronica e/o posta ordinaria.

I gruppi più numerosi hanno deciso di lavorare in sottogruppi, al fine di consentire la partecipazione attiva di ciascun componente.

Il lavoro di tutti i gruppi è iniziato con la costruzione di un linguaggio "comune", ed è proseguito con:

- Analisi dell'esistente (servizi, interventi, risorse);
- Individuazione ed analisi dei punti di forza e punti di debolezza;
- Identificazione dei bisogni;
- Individuazione delle possibili soluzioni;
- Indicazione di nuove proposte progettuali.

## Partecipazione ai tavoli

Complessivamente, sono stati invitati tutti coloro che avevano dato la propria adesione nel corso dell'incontro pubblico tenutosi il 20 aprile 2004 a Trecate; inoltre sono state contattate, con lettera predisposta congiuntamente dal Consorzio e dal Centro Servizi per il Volontariato di Novara, tutte le Associazioni di Volontariato, conosciute ed operanti sul territorio.

Sono state coinvolte le Scuole, le Parrocchie, le Cooperative, gli Organismi del Privato Sociale, le Organizzazioni Sindacali che hanno comunicato i nominativi dei partecipanti ai vari Tavoli istituiti; è stato altresì pubblicato un articolo su un giornale locale con l'indicazione dell'orario e della sede del primo incontro di ciascun Tavolo Tematico e con l'invito, rivolto a tutti i cittadini interessati, a partecipare ai lavori.

Dopo la prima riunione di ciascun Tavolo Tematico, organizzata in giorni diversi in modo da consentire la partecipazione a più Tavoli, si è registrata una parziale modifica delle adesioni: alcuni hanno scelto di partecipare ai lavori di un solo Tavolo, altri hanno scelto di iscriversi ad un Tavolo diverso, da quello inizialmente indicato.



Alcune Associazioni, presenti al primo incontro con più aderenti, hanno delegato la partecipazione ad un unico rappresentante. Nel corso dei lavori, altre persone hanno chiesto di poter partecipare agli incontri; in alcuni casi, si sono avute richieste di partecipazione “a distanza”, attraverso il ricevimento dei verbali per posta elettronica.

Durante il periodo di attività dei Tavoli, agli assenti è stato inviato il verbale della riunione precedente, con l’indicazione della data del successivo incontro, facilitando in tal modo il processo di condivisione e partecipazione.

La partecipazione ai tavoli tematici è stata rilevante, con complessivi n° 161 iscritti, così ripartiti:

<b>Tavoli tematici</b>	<b>Iscritti</b>	<b>% media di partecipazione 1^ fase</b>
Minori e famiglie	35	80%
Disabilità	36	69%
Immigrazione e nuove povertà	33	59%
Anziani	31	68%
Dipendenze e disagio socio-sanitario	26	63%

I tavoli hanno inizialmente operato, secondo lo schema comune individuato all’avvio dei lavori con la guida del Coordinatore ma, strada facendo, hanno adottato strategie e modalità operative diverse.

Anche il numero degli incontri, nel corso della prima e della seconda fase, è stato molto diversificato (da un minimo di 2 incontri del Tavolo sulla famiglia ed i minori ad un massimo di 7 incontri del Tavolo sulle disabilità).

Tutti i Tavoli hanno registrato una buona partecipazione da parte sia del Privato Sociale che delle Organizzazioni Pubbliche.

## Osservazioni

### ASPETTI POSITIVI

L’avvio dei lavori per la definizione del Piano di Zona ha suscitato un forte interesse nel territorio ed una positiva “voglia di esserci”.

La partecipazione ai lavori, nei Tavoli Tematici, è stata, di norma, molto buona e costruttiva, anche se, non sono mancati “elementi di disturbo”, che hanno cercato di “smontare” il lavoro fatto e di “demotivare” i partecipanti. D’altra parte, la scelta di dare a tutti i cittadini l’opportunità di partecipare, senza preclusioni e senza limitazioni, ai lavori di gruppo, ha consentito (e di questo vi era la consapevolezza fin dall’inizio), a ciascuno di esprimere il proprio parere.

I Coordinatori dei Tavoli Tematici si sono “sperimentati” in questo ruolo, “crescendo” professionalmente e dimostrando molta serietà, determinazione e perseveranza. Hanno dimostrato spirito di iniziativa e sono riusciti a coinvolgere i partecipanti, ponendo in atto utili strategie comunicative, oltretutto spirito di adattamento; in alcuni casi hanno organizzato incontri speciali, ad esempio con i Parroci, o in orari più consoni ai bisogni delle persone, ad esempio, incontri serali per favorire la partecipazione dei cittadini extracomunitari.

Le proposte progettuali elaborate dai Tavoli Tematici sono, in gran parte, coerenti rispetto ai bisogni del territorio e realistiche, in rapporto alle risorse economiche esistenti.

## **ASPETTI CRITICI**

Non sono mancati alcuni aspetti di criticità quali:

- La difficoltà incontrata nel coinvolgimento di alcuni funzionari comunali, a volte assenti agli incontri del Tavolo Tecnico e poco solleciti nel trasmettere i dati e le informazioni in loro possesso;
- La difficoltà ad assemblare i dati e a renderli omogenei, in particolare, i dati di bilancio;
- Qualche Tavolo Tematico non è riuscito a lavorare in modo veramente “partecipato” ed il Coordinatore, alla fine, ha presentato progetti poco condivisi dal resto del gruppo;
- Sono state riscontrate difficoltà a far circolare le informazioni, nonostante venissero inviati relazioni, verbali e convocazioni a tutti i partecipanti, per via informatica e/o cartacea. Vi sono state, infatti, persone che, non utilizzando internet o non ricevendo direttamente le comunicazioni, si sono lamentate e hanno richiesto copia del materiale già trasmesso.

# LE FASI DEL PERCORSO

REGIONE PIEMONTE – ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI  
 PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI  
 TRIENNIO 2006-2008  
 (L. N. 328/2000 E L.R. 1/2004)

Scheda 1

## Ambito territoriale (art. 9 L.R. 1/04)

**C.I.S.A. OVEST TICINO (DISTRETTO DI GALLIATE- TRECATE – A.S.L. 13)**

Composizione dell'ambito

COMUNI	
CAMERI	CERANO
GALLIATE	ROMENTINO
SOZZAGO	TRECATE

Coordinamento politico-istituzionale	Componenti
Comune di Cameri	Sindaco <b>Luisa Crespi</b> o suo delegato
Comune di Cerano	Sindaco <b>Gaetano Quaglia</b> o suo delegato
Comune di Galliate	Sindaco <b>Arturo Boccara</b> o suo delegato
Comune di Romentino	Sindaco <b>Cornelio Rosati</b> o suo delegato
Comune di Sozzago	Sindaco <b>Gianfranco Fossati</b> o suo delegato
Comune di Trecate	Sindaco <b>Pier Paolo Almasio</b> o suo delegato (fino alle elezioni del giugno 2006) Sindaco <b>Enzio Zanotti Fragonara</b> o suo delegato, dal luglio 2006
C.I.S.A. Ovest Ticino	Presidente del C.I.S.A. dr.ssa <b>Enrica Tacchino</b>
C.I.S.A. Ovest Ticino	Presidente dell'Assemblea dei Sindaci <b>Mario Rondini</b>
A.S.L. 13	Direttore Generale dr. <b>Vittorio Brignoglio</b> , (fino al 30 aprile 2006) Commissario dr. <b>Mario Minola</b> , dal 1° maggio 2006.
PROVINCIA DI NOVARA	Assessore Politiche Sociali <b>Massimo Tosi</b> o suo delegato

Ufficio di Piano	Componenti
Direttore del C.I.S.A.	Dott. Giovanni Rizzo (fino al 30/10/2006) poi Dott.ssa Antonella Baccalaro
Responsabile Servizio Area Amministrativa C.I.S.A.	Dott. Chiara Rondini (fino al 31.12.2005)
Responsabile Servizio Area Finanziaria C.I.S.A.	Dott. Carlo Gusberti
Responsabile Servizio Area Servizi C.I.S.A.	Dott.ssa Antonella Baccalaro
Segretaria Ufficio di Piano	A.S. Marinella Balbinutti

Coordinatori dei Tavoli Tematici	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Marta Sogni</b> (Comune di Trecate) coordinatore</li> <li>• <b>Giovanni Iatta</b> (Istituto Comprensivo di Galliate) vice coordinatore</li> </ul>	Tavolo "Minori e Famiglie"
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Claudia Gambaro</b> (C.I.S.A. Ovest Ticino) coordinatore</li> <li>• <b>Silvia Ruspa</b> (Comunità GEA) vice coordinatore</li> </ul>	Tavolo "Disabilità"
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Anna Caprino</b> (C.I.S.A. Ovest Ticino) coordinatore</li> <li>• <b>Giuseppina Gennaro</b> (C.I.S.A. Ovest Ticino) vice coordinatore</li> </ul>	Tavolo "Anziani"
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Elena Fasolo</b> (Ser.T A.S.L. 13 Trecate) coordinatore</li> <li>• <b>Alessandro Barbero</b> (Ser.T A.S.L. 13 Trecate) vice coordinatore</li> </ul>	Tavolo "Dipendenze e Disagio"
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Laura Panozzo</b> (Provincia di Novara) coordinatore</li> <li>• <b>Rosalia Cappa</b> (Associazione VEGA) vice coordinatore</li> </ul>	Tavolo "Immigrazione e Nuove Povertà"

## Scheda 2

### Iter formativo del Piano di Zona

FASE DEL PIANO	SOGGETTI COINVOLTI	DATA
Convegno pubblico sui Piani di Zona	<i>Tutti i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, che hanno una competenza sulla progettazione, attivazione ed erogazione di prestazioni e servizi sul territorio</i>	18.10.2003
Avvio del processo programmatico da parte dei Comuni a norma dell'art.9 della L.R. 1/2004 per la definizione del Tavolo di Coordinamento Politico – Istituzionale	<i>Assemblea Consortile (Sindaci dei Comuni)</i>	29.11.2003
Corso di Formazione sui Piani di Zona	<i>Tutti i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, che hanno una competenza sulla progettazione, attivazione ed erogazione di prestazioni e servizi sul territorio</i>	Vedi calendario allegato
Insediamiento del Tavolo Politico per la determinazione degli indirizzi per l'avvio del Piano di Zona e la costituzione dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico	<i>Sindaco Comune di Cameri Sindaco Comune di Cerano Sindaco Comune di Galliate Sindaco Comune di Romentino Sindaco Comune di Sozzago Sindaco Comune di Trecate Presidente Assemblea Consortile C.I.S.A. Ovest Ticino Presidente C.d.A. C.I.S.A. Ovest Ticino Direttore Generale A.S.L. 13 Assessore Provincia di Novara OO.SS.</i>	02.04.2004
Riunione con Cooperative e Associazioni di Volontariato del territorio per dare informazioni sul Piano di Zona e raccogliere i nominativi dei partecipanti ai costituendi Tavoli Tematici	<i>Cooperative ed Associazioni operanti sul territorio – C.I.S.A. Ovest Ticino</i>	20.04.2004

Primo incontro del Tavolo Tecnico	<i>Rappresentanti dei Comuni, del C.I.S.A., dell'A.S.L. 13, della Provincia, degli Istituti Scolastici, di Confcooperative, del Centro Servizi Volontariato</i>	14.05.2004
Invio ai Comuni delle schede per la raccolta dati e mappatura di servizi e bisogni del territorio	<i>C.I.S.A. – Comuni del territorio consortile</i>	Mese di giugno 2004
Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Presidente del C.I.S.A. a seguito delle elezioni amministrative	<i>Sindaci dei Comuni (nuovi eletti)</i>	28.09.2004
Modifica composizione del Tavolo Politico-Istituzionale e indirizzi al C.d.A. per la modifica dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico	<i>Assemblea dei Sindaci</i>	06.11.2004
Incontro Tavolo Politico-istituzionale (nuova formazione): presentazione dei dati raccolti e informazione sul Piano di Zona	<i>Sindaco Comune di Cameri Sindaco Comune di Cerano Sindaco Comune di Galliate Sindaco Comune di Romentino Sindaco Comune di Sozzago Sindaco Comune di Trecate Presidente Assemblea Consortile C.I.S.A. Ovest Ticino Presidente C.d.A. C.I.S.A. Ovest Ticino</i>	27.11.2004
Istituzione dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico	<i>Consiglio di Amministrazione del C.I.S.A.</i>	09.12.2004
Primo incontro dell'Ufficio di Piano	<i>Ufficio di Piano</i>	10.01.2005
Esame dei dati raccolti e istituzione di momenti di informazione presso i Consigli Comunali	<i>Ufficio di Piano</i>	14.01.2005
Incontri con i Consigli Comunali per l'informazione sul Piano di Zona	<i>Ufficio di Piano – Consigli Comunali dei Comuni del territorio consortile</i>	21.1.2005 – Comune di Cameri 16.3.2005 – Comune di Cerano 21.3.2005 – Comune di Galliate 6.4.2005 – Comune di Romentino 12.5.2005 – Comune di Trecate
Incontro di preparazione per il Tavolo Politico- Istituzionale	<i>Ufficio di Piano</i>	28.01.2005
Incontro del Tavolo Politico- Istituzionale per l'approvazione del Regolamento relativo al proprio	<i>Tavolo Politico-Istituzionale</i>	29.01.2005

funzionamento		
Conclusione della raccolta dei dati e predisposizione di un programma per la raccolta delle informazioni utili alla costruzione del Piano di Zona	<i>Ufficio di Piano</i>	21.02.2005
Integrazione composizione Tavolo Politico-Istituzionale con inserimento del Direttore Generale A.S.L. 13 e Presidente Provincia o loro delegati; disposizioni al C.d.A. per integrazione composizione Ufficio di Piano e integrazione composizione Tavolo Tecnico con inserimento Rappresentanti OO.SS. e Rappresentante Centro Servizi Volontariato	<i>Assemblea Consortile</i>	26.02.2005
Integrazione Ufficio di Piano e Tavolo Tecnico – inserita anche Responsabile Ufficio Statistiche del C.I.S.A. in entrambi	<i>Consiglio di Amministrazione del C.I.S.A.</i>	01.03.2005
Incontro Ufficio di Piano (nuova formazione) di preparazione al Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale e al Tavolo Tecnico	<i>Ufficio di Piano</i>	08.03.2005
Incontro per definizione priorità, punti strategici e individuazione risorse	<i>Tavolo Politico-Istituzionale</i>	19.03.2005
Incontro Tavolo Tecnico (nuova formazione) per l'esame dei dati raccolti e la calendarizzazione dei Tavoli Tematici	<i>Tavolo Tecnico- Ufficio di Piano</i>	21.03.2005
Revisione dei dati	<i>Tavolo Tecnico – Ufficio di Piano</i>	06.04.2005
Esame priorità presentate da Comuni, A.S.L. 13 e Provincia	<i>Tavolo Politico-Istituzionale</i>	09.04.2005
Analisi delle priorità indicate dal Tavolo Politico-Istituzionale Integrazione dati raccolti Modalità organizzative dei Tavoli Tematici	<i>Tavolo Tecnico – Ufficio di Piano</i>	22.04.2005
Preparazione incontro di formazione coordinatori tavoli tematici	<i>Ufficio di Piano</i>	02.05.2005
Incontro di formazione dei Coordinatori dei Tavoli Tematici	<i>Ufficio di Piano – Coordinatori Tavoli tematici</i>	11.05.2005
Prima fase: Rilevazione del contesto e dei bisogni	<i>Tavoli Tematici</i>	<b>Anziani</b> 4 incontri periodo maggio 2005-giugno 2005; <b>Dipendenze</b> 3 incontri periodo maggio 2005-giugno 2005; <b>Disabilità</b> 3 incontri periodo maggio 2005-giugno 2005; <b>Immigrazione</b> 3 incontri

		periodo maggio 2005-giugno 2005; <b>Minori</b> 2 incontri periodo maggio 2005-giugno 2005
Relazione sull'avvio dei Tavoli Tematici	<i>Tavolo Politico – Istituzionale e Ufficio di Piano</i>	28.05.2005
Esame del lavoro svolto dai Tavoli Tematici Indicazioni per il proseguimento dell'attività	<i>Tavolo Tecnico – Coordinatori Tavoli Tematici – Ufficio di Piano</i>	24.06.2005
Relazione sull'attività dei Tavoli Tematici e sulle prime proposte emerse	<i>Tavolo Politico – Istituzionale e Ufficio di Piano</i>	19.07.2005
Elaborazione delle schede progetti	<i>Ufficio di Piano</i>	03.08.2005
Presentazione delle schede progetti Indicazioni per la loro compilazione	<i>Tavolo Tecnico – Coordinatori Tavoli Tematici – Ufficio di Piano</i>	09.09.2005
Prima compilazione schede progetti del C.I.S.A.	<i>Ufficio di Piano</i>	13.09.2005
Seconda fase: Elaborazione di proposte progettuali	<i>Tavoli Tematici</i>	<b>Anziani</b> 2 incontri settembre 2005; <b>Dipendenze</b> 2 incontri periodo settembre 2005-ottobre 2005; <b>Disabilità</b> 3 incontri periodo settembre 2005-ottobre 2005; <b>Immigrazione</b> 1 incontro settembre 2005; <b>Minori</b> 1 incontro settembre 2005
Incontro in preparazione della riunione congiunta del 29.09.05	<i>Ufficio di Piano</i>	26.09.2005
Esame del lavoro finora svolto dai Tavoli Tematici Esame delle bozze di progetti pervenuti	<i>Tavolo Politico, Tavolo Tecnico e Coordinatori Tavoli Tematici.</i>	29.09.2005
Esame delle proposte progettuali emerse dai lavori dei Tavoli Tematici – rielaborazione dietro indicazione dei Sindaci	<i>Tavolo Politico-Istituzionale</i>	14.10.2005
Incontro con i Segretari Comunali	<i>Ufficio di Piano</i>	26.10.2005
Prima sistematizzazione schede progettuali	<i>Ufficio di Piano</i>	10.11.2005
Preparazione incontro con Tavolo Tecnico e Coordinatori Tavoli Tematici	<i>Ufficio di Piano</i>	29.11.2005
Punto sulla situazione Proposte progettuali	<i>Tavolo Tecnico – Coordinatori Tavoli Tematici e Ufficio di Piano</i>	07.12.2005
Analisi dei dati economici pervenuti Esame dei progetti innovativi	<i>Tavolo Politico-Istituzionale</i>	15.12.2005
Inizio stesura del documento di Piano	<i>Ufficio di Piano</i>	30.01.2006
Invio della prima bozza del documento di Piano ai componenti del Tavolo di coordinamento Politico	<i>Ufficio di Piano</i>	



Istituzionale, ai componenti del tavolo Tecnico, ai coordinatori dei Tavoli Tematici e alle OO.SS.		
Esame della bozza del documento di Piano	<i>Tavolo Politico-Istituzionale</i>	13.7.2006
Concertazione con le OO.SS. sui temi: anziani e disabilità	<i>Tavolo Politico-Istituzionale – OO.SS.</i>	6.9.2006
Concertazione con le OO.SS. sui temi: famiglia, minori e nuove povertà	<i>Tavolo Politico-Istituzionale – OO.SS.</i>	13.9.2006
Revisione, correzione ed integrazione della bozza del documento di Piano	<i>Ufficio di Piano</i>	Settembre/ottobre 2006
Approvazione del documento di Piano attraverso la sottoscrizione dell'accordo di programma	<i>I soggetti pubblici di cui al comma, art.17 della L.R. 1/2004, le aziende pubbliche di servizi alla persona, i soggetti del terzo settore che concorrono investendo direttamente proprie risorse umane o finanziarie o patrimoniali nella realizzazione del sistema integrato, la Provincia</i>	
Invio alla Regione quale strumento di comunicazione delle politiche territoriali attivate		

## Atti

- Deliberazione C.d.A. n. 39/2003 – Conferimento incarico di relatore al dott. Franco Vernò per incontro di informazione e formazione inerente alla realizzazione del Piano di Zona territoriale.
- Determinazione Responsabile Area Servizi n. 148/2003 – Impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico di relatore al dott. Franco Vernò.
- Determinazione Responsabile Area Servizi n. 251/2003 – Avvio Corso di aggiornamento "Verso la costruzione dei Piani di Zona". Approvazione bando per ricerca allievi e incarico alla Ditta Dasein.
- Deliberazione C.d.A. n. 45/2003 – Corso di aggiornamento sui Piani di Zona, Approvazione e richiesta di finanziamenti.
- Deliberazione Assemblea Consortile n. 15/2003 – Piano di Zona, Costituzione tavolo politico e composizione dello stesso. Esame e determinazioni.
- Deliberazione C.d.A. n. 6/2004 – Esame ed approvazione della proposta relativa al percorso formativo interno per il Piano di Zona del C.I.S.A..
- Deliberazione Assemblea Consortile n. 17/2004 – Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 29.11.2003 relativa alla costituzione del Tavolo Politico per l'elaborazione del Piano di Zona. Adeguamento alle Linee guida della Regione Piemonte.
- Deliberazione Assemblea Consortile n. 25/2004 – Piano di Zona. Determinazione indirizzi.
- Deliberazione C.d.A. n. 63/2004 – Costituzione dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico per l'elaborazione del Piano di Zona dell'Ovest Ticino.
- Determinazione Responsabile Area Servizi n. 79/2004 – Corso per la costruzione del Piano di Zona dell'Ovest Ticino. Affidamento alla Ditta Dasein di Torino.
- Deliberazione Assemblea Consortile n. 2/2005 – Deliberazione n. 17/04. Composizione Tavolo di Coordinamento Politico-istituzionale per il Piano di Zona. Modificazioni.
- Deliberazione C.d.A. n. 5/2005 – Delibera C.d.A. n. 63 del 09.12.2004. Costituzione dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico per l'elaborazione del Piano di Zona. Integrazione.
- Deliberazione Piano di Zona – Tavolo Politico-Istituzionale n. 1/2005. Formazione del Piano di Zona. Regolamento del funzionamento del Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale. Approvazione.
- Deliberazione Piano di Zona – Tavolo Politico Istituzionale n. 2/2005. Definizione delle priorità.

Verbali delle riunioni dei Tavoli: Politico-Istituzionale, Tecnico, Tematici, Ufficio di Piano, Coordinamento generale.

## Calendario del Corso di aggiornamento sui Piani di Zona

DATA e ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE
<b>14 gennaio 2004</b> 9.00 – 13.00	<b>Dalla L.328/00 alla realizzazione dei Piani di Zona.</b> La L.328/00 e l'istituzione dei Piani di Zona. Il Piano Nazionale Sociale 2001/2003 e il disegno di legge 407 della Regione Piemonte. Le azioni per l'integrazione con il Piano Sanitario Nazionale e regionale. Gli obiettivi e le funzioni dei Piani di Zona per la costruzione del sistema integrato dei servizi. Le aree territoriali di competenza ed i distretti sanitari. Le esperienze in Italia e in Regione Piemonte.	Mario Corrado Anna Terzuolo
<b>28 gennaio 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00	<b>Il Piano di Zona: le responsabilità, le attribuzioni di competenza.</b> I Soggetti del Piano di Zona (cittadinanza, Comuni, A.S.L., privato sociale, onlus, parti sociali, organi periferici delle amministrazioni statali) e le loro relazioni. L'istituzione degli Uffici di Piano. La costituzione dei Tavoli tematici. La realizzazione degli Accordi di Programma.	Mario Corrado Elena Grava
<b>11 febbraio 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00  <b>25 febbraio 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00	<b>La concertazione</b> (metodologie e strumenti) <b>e la negoziazione</b> (tipologie e stili, fasi fondamentali, tecniche per la negoziazione accrescitiva).  Metodologia didattica: Basi teoriche ed esercitazioni pratiche.	Danilo Grimaldi
<b>3 marzo 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00  <b>17 marzo 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00	<b>Il Sistema Informativo locale</b> (obiettivi, funzioni, destinatari, contenuti, strumenti) <b>e le attività di ricerca e monitoraggio</b> (griglie di rilevazione, indicatori, requisiti di qualità, forme di reperimento delle risorse finanziarie).  Metodologia didattica: Basi teoriche ed esercitazioni pratiche.	Matteo Francavilla

<b>31 marzo 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00  <b>14 aprile 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00	<p><b>La rete</b> (rete come strumento operativo per l'attivazione delle risorse nelle comunità locali: definizioni, funzioni, ruoli dei diversi attori e metodi di progettazione partecipata) e <b>il lavoro di gruppo</b> (la costruzione delle condizioni di efficacia del lavoro di gruppo: condivisione degli obiettivi, ruoli, metodo, comunicazione interna ed esterna, linee di sviluppo).</p> <p>Metodologia didattica: Basi teoriche ed esercitazioni pratiche.</p>	Elena Grava
<b>28 aprile 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00  <b>5 maggio 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00	<p><b>La progettazione sociale</b> (definizione partecipata degli obiettivi, individuazione delle risorse locali e loro valorizzazione, identificazione dei vincoli, strutturazione delle azioni del progetto, delle fasi, dei soggetti coinvolti, degli standard di processo, dei risultati attesi, quantificazione e qualificazione delle risorse economiche) e <b>la valutazione degli interventi</b> (traduzione degli obiettivi in elementi valutabili ed indicatori, monitoraggio anche economica in itinere, valutazione ex post ed elementi di retroazione sugli interventi).</p> <p>Metodologia didattica: Basi teoriche ed esercitazioni pratiche.</p>	Luca Ortolan
<b>19 maggio 2004</b> 9.00 – 13.00 14.00 – 18.00	<p><b>L'approvazione</b> del Piano di Zona e la stipula degli <b>accordi di programma</b>.</p>	Mario Corrado



# RILEVAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEI BISOGNI

## Analisi del contesto territoriale

Il Consorzio C.I.S.A. OVEST TICINO è costituito dai Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Trecate e Sozzago, siti in un territorio che confina a sud e a est con la Lombardia, con la quale condivide il Ticino ed il relativo Parco. I Comuni sono posti a pochi km di distanza da Novara (da un minimo di 3 km a un massimo di 15 km) e da Milano (circa 40km).

Grazie al territorio interamente pianeggiante, fino al primo dopoguerra l'attività principale era costituita dall'agricoltura (riso, grano, mais, foraggi, alberi da frutto, vigna) e dall'allevamento di bestiame (bovini e suini) e di animali da cortile. Le prime industrie erano di derivazione agricola (caseifici con produzione del formaggio gorgonzola, tuttora presenti in particolare a Cameri), riserie e salumifici.

Dagli anni '50 ad oggi si è concretizzata una rapida quanto significativa, trasformazione dell'economia locale, correlata alla crescita del settore secondario prima e terziario poi e dal costante declino del tasso di occupazione nel comparto primario.

La posizione dei Comuni dell'Ovest Ticino, collocati, come detto, a pochi chilometri da Novara e da Milano, unitamente alla politica edilizia adottata dai Comuni, ha portato ad un significativo aumento della popolazione, legato al trasferimento di soggetti provenienti da eterogenee situazioni sociali ed economiche, nelle quali, però, viene mantenuta la collocazione lavorativa.

Tale situazione ha trasformato alcune zone del territorio in "zone dormitorio", dove le famiglie, spesso giovani, sono presenti solo in alcuni momenti della giornata e sovente hanno difficoltà ad inserirsi nel nuovo contesto sociale, del quale sono, di fatto, estranee.

Il territorio, dal 1960 ad oggi, ha conosciuto 3 successivi periodi di aumento della popolazione: nel 1960, con l'arrivo di numerose famiglie provenienti dal Veneto (in particolare dal Polesine) e dal Sud Italia, in larga parte dalla Calabria, dalla Puglia e dalla Sicilia. Il secondo periodo, preceduto da diversi anni di stabilità della popolazione, si è avuto a partire dagli anni '90, con il trasferimento di numerose famiglie dalle città, verso Comuni più piccoli, giudicati più vivibili e con costi abitativi notevolmente più bassi (tale fenomeno è tuttora presente). Il terzo periodo è quello che stiamo attraversando, nel quale si può notare un forte incremento della popolazione a causa dell'immigrazione da Paesi esteri, in particolare da Paesi extracomunitari.

Le tre ondate di immigrazione hanno determinato la nascita di problematiche, affrontate, di volta in volta, dalle Amministrazioni Locali. Come conseguenza della prima ondata, si è avuto un forte incremento nella costruzione di alloggi popolari, destinati, in larga parte, proprio ai nuclei familiari degli immigrati, in quanto particolarmente numerosi, con la conseguente creazione di "quartieri-ghetto", caratterizzati da situazioni altamente problematiche.

La seconda "immigrazione" ha portato invece al sorgere di complessi residenziali, alla periferia dei Comuni, e ad un aumento del costo degli affitti, con conseguente disagio per i nuclei familiari da più tempo presenti sul territorio.

La terza ondata sta determinando grosse difficoltà, in particolare in ordine alla ricerca di abitazioni (spesso gli immigrati occupano case fatiscenti, poste nei centri storici, dove, per un locale, viene chiesto loro il pagamento di un affitto spropositato), al lavoro, con un aumento

dell'accattonaggio e del lavoro non in regola, e al sociale, con inserimenti continui di bambini a scuola e con la presenza di un numero sempre più elevato di bambini non accompagnati o "appoggiati" a "zii, non meglio identificati".

## Occupazione

Come detto l'attività agricola e l'attività industriale collegata, hanno lasciato spazio ad altre attività.

Dapprima si è avuto il sorgere dell'industria tessile e delle industrie artigianali e familiari collegate, che occupavano soprattutto mano d'opera femminile.

La crisi del settore ha portato, negli anni ottanta, all'aumento della disoccupazione femminile e al conseguente aumento del "lavoro domestico", spesso non in regola.

Nei primi anni 50, nasceva nel territorio di Trecate uno dei poli petrolchimici più importanti dell'Italia settentrionale, il polo di S.Martino, con l'insediamento della Sarpom (novembre '52), della FA Petroli, della Esso e di una ditta produttrice di nerofumo per pneumatici, la Columbian.

Sempre a Trecate si ha la nascita dell'Unibios, industria chimica, della Liontex, abbigliamento di qualità e della A.T.Erre (camiceria, ora industria di abbigliamento) e alcune Ditte alimentari quali la Salga (dadi e margarina), Boggiani e Locatelli (salumificio e macelleria), la riseria Geddo, Zaina e diversi mobilifici.

Alla fine degli anni '80, si è assistito alla chiusura di buona parte delle industrie alimentari e la trasformazione di altre in minisupermercati. Vi è inoltre una tipografia e un calzaturificio.

A Cerano le principali industrie sono nate nei settori agricolo (riserie), tessile e di confezione (camicerie e intimo) e mobilifici e falegnamerie (serramenti), in gran parte esistenti tuttora.

A Sozzago, da sempre, l'industria predominante è quella agricola con particolare riferimento alla produzione ortofrutticola. Negli ultimi anni si è assistito alla nascita di laboratori di maglieria e all'insediamento di un pastificio.

A Romentino, oltre all'industria collegata all'attività agricola, vi sono salumifici, mobilifici nonché una tipografia, una industria di materiali plastici, una falegnameria, un'industria di tubazioni e carpenterie, una camiceria. Vi è inoltre l'unico confettificio della zona.

Galliate è rinomato per l'industria del legno (mobilifici). Vi sono poi salumifici, industrie dolciarie, caseifici, industrie tessili (tendaggi, biancheria, tovagliato, costumi da bagno, ricami, tela Aida e articoli da regalo), lavorazione del pellame, allevamento e commercio di cavalli, allevamento e vendita di pollame e prodotti avicoli, industrie di prodotti alimentari freschi e conservati, carpenterie, falegnamerie, impiantistica ed automazione.

A Cameri, oltre all'aeroporto militare che dà lavoro ad un migliaio di persone, vi sono industrie tessili (Bossi), produzione di autoveicoli industriali (ex Rockwell), produzione di cibo per animali (Rocky), chimica farmaceutica (Procos), industria alimentare (latterie, caseifici, in particolare produzione di gorgonzola), carpenterie metalliche, allevamento bovino e suino, colorifici.

Alla fine degli anni ottanta, nel sottosuolo del territorio dell'Ovest Ticino è stato scoperto un vasto giacimento di petrolio, sfruttato dall'AGIP, attraverso numerosi pozzi, scavati nei Comuni di Trecate e Romentino. In questi ultimi tempi si parla anche della presenza di giacimenti di metano, al momento non sfruttati.

Altre attività presenti: a Trecate esiste una grande discoteca, molto frequentata dai giovani, provenienti in particolare dalla vicina Lombardia.

A Galliate è posto l'unico presidio ospedaliero territoriale.

Sul territorio di Cameri e di Trecate, vi sono due sedi di Testimoni di Geova, molto frequentate.

## Analisi del contesto demografico

Analizzando i dati demografici dei Comuni del Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino attraverso le elaborazioni della BDDE (banca dati demografica regionale) si possono evidenziare alcuni aspetti interessanti dell'andamento demografico complessivo.

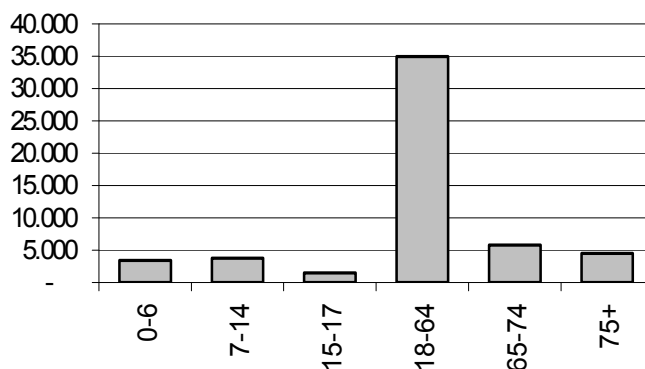
Nella tabella 1 e nel relativo grafico 1 è riportata la ripartizione della popolazione nel 2003<sup>2</sup>, per fasce d'età. Su un totale di 53.870 abitanti nei sei comuni che costituiscono il Consorzio la fascia nettamente più numerosa è quella che va dai 18 ai 64 anni, che è costituita da 34.960 persone, pari al 64,9 per cento del totale. I minori sono 8.642, pari al 16 per cento; 5.781 persone hanno tra 65 e 74 anni (10,7 per cento) e 4.487 (l'8,3 per cento) hanno più di 75 anni.

Analizzando il numero e la composizione della popolazione nel tempo è possibile individuare alcune tendenze di fondo, per poi paragonarle con le aree circostanti e le medie provinciali e regionali.

Come è possibile osservare dalla tabella 2 e dal relativo grafico, nell'arco di questi anni la zona del C.I.S.A. è stata interessata da una crescita costante della popolazione, fatto che la distingue dal resto del Piemonte. Infatti, se nel 1991 erano presenti 49.657 abitanti, nel 1993 diventano 50.256 e infine nel 2003 sono 53.870 con un aumento di circa 4.000 unità in dodici anni, pari a oltre il 7 per cento.

**Tab. e Fig. 1:** C.I.S.A. Ovest Ticino –popolazione per fasce d'età, 2003

Fasce d'età	Numero	%
0-6 anni	3.433	6,4
7-14 anni	3.736	6,9
15-17 anni	1.473	2,7
18-64 anni	34.960	64,9
65-74 anni	5.781	10,7
oltre 75	4.487	8,3
<b>totale</b>	<b>53.870</b>	<b>100,0</b>

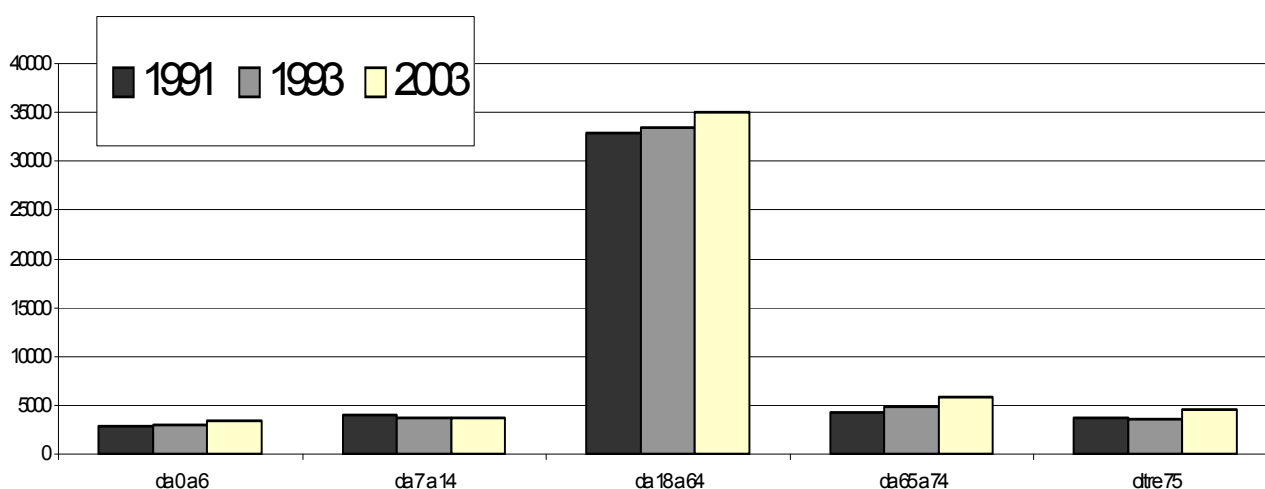


<sup>2</sup> Ultimo dato disponibile sulla banca dati regionale al momento dell'indagine (primavera 2005)



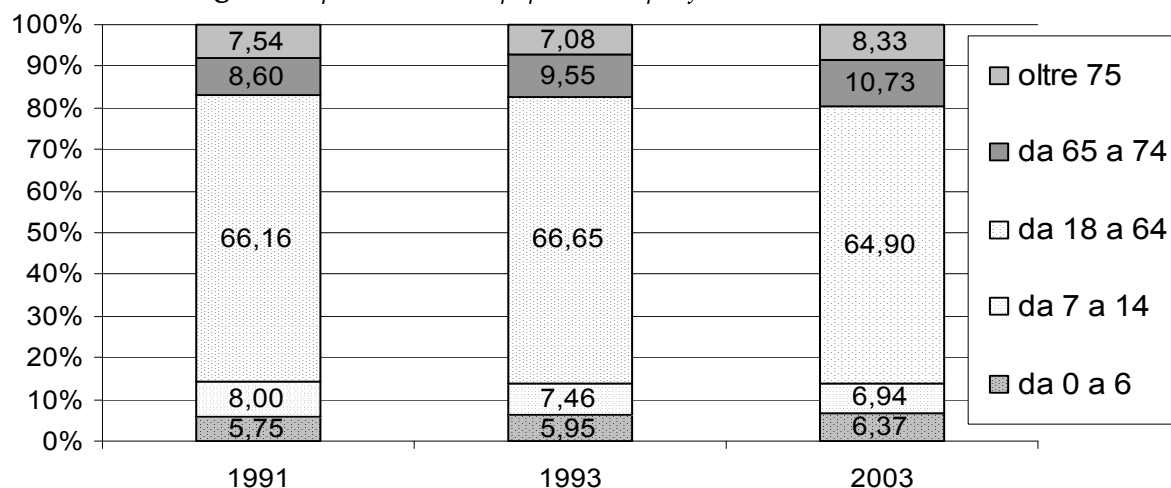
**Tab.2:** Composizione della popolazione e tasso di crescita per fasce d'età, 1991-2003

Fasce d'età	1991		1993		2003		Variazione 2003/1993
	N°	%	N°	%	N°	%	
da 0 a 6	2.857	5,75	2.991	5,95	3.433	6,37	+14,78
da 7 a 14	3.973	8,00	3.750	7,46	3.736	6,94	-0,37
da 18 a 64	32.852	66,16	33.495	66,65	34.960	64,90	+4,37
da 65 a 74	4.272	8,60	4.797	9,55	5.781	10,73	+20,51
oltre 75	3.743	7,54	3.560	7,08	4.487	8,33	+26,04
<b>Popolazione Totale</b>	<b>49.657</b>	<b>100</b>	<b>50.256</b>	<b>100</b>	<b>53.870</b>	<b>100</b>	<b>+7,19</b>

**Fig.2:** Andamento della popolazione per fasce d'età, 1991, 1993 e 2003

La crescita della popolazione è un dato importante al fine della costruzione del piano di zona. L'aumento della popolazione indica chiaramente una vitalità del territorio e una sua espansione sia urbanistica che infrastrutturale. Con la crescita della popolazione cresce però di pari passo l'esigenza di adeguare i servizi alle nuove necessità; inoltre, la popolazione non è cresciuta in maniera uniforme. Come si nota dall'ultima colonna della tabella 2, i bambini (0-6 anni) e gli anziani (65-74 e oltre 75 anni) sono aumentati considerevolmente più della media, mentre gli adulti (18-64 anni) sono aumentati meno della media e gli adolescenti (7-14 anni) sono addirittura diminuiti.

Rispetto al 1993, nel 2003 nel territorio del Consorzio ci sono quindi più anziani (in particolare oltre i 75 anni) e più bambini, in relazione ad una popolazione attiva che aumenta solo marginalmente. Questa tendenza è destinata ad accentuarsi nel tempo. Come si nota nella figura 3, dunque, la percentuale di anziani (in particolare ultra-settantacinquenni) e in generale di popolazione "dipendente" è in costante aumento, mentre la "base produttiva" è in diminuzione.

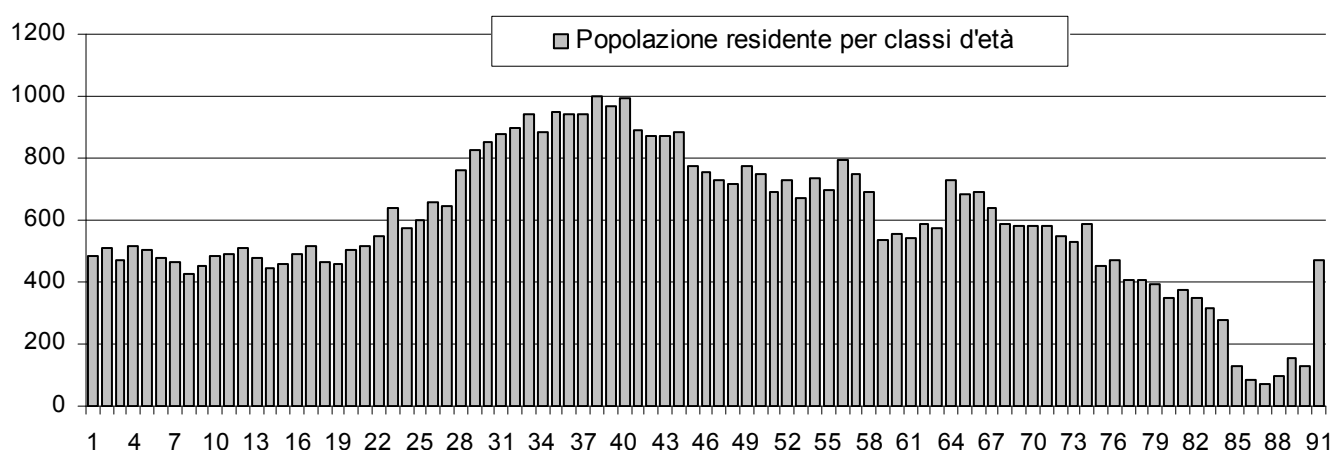
**Fig.3:** Composizione della popolazione per fasce d'età, 1991, 1993 e 2003

Dopo aver osservato che i residenti dell'area del C.I.S.A. sono cresciuti, in particolare i bambini e gli ultra sessantacinquenni, occorre chiedersi a che fattori sia dovuta questa crescita. Come si può notare dalla tabella 3, la crescita degli ultimi 10 anni è da imputare unicamente all'afflusso di popolazione dalle aree circostanti e dall'estero: il saldo naturale (nati meno morti) è infatti sempre negativo, mentre il saldo migratorio è sempre positivo, specialmente nel 2002 e nel 2003. Nel corso degli ultimi 10 anni, inoltre, una quota crescente, seppur sempre minoritaria, dell'immigrazione è composta da cittadini stranieri: nel 2003 quasi il 50 per cento dei nuovi arrivati proveniva dall'estero.

**Tab.3:** Andamento demografico, immigrazione, immigrazione straniera, 1993-2003

	Saldo naturale	Saldo migratorio	di cui: saldo estero	Contributo immigrazione straniera	Saldo totale
2003	-100	1053	518	49,2%	953
2002	-82	1219	228	18,7%	1137
2001	-107	421	142	33,7%	314
2000	-50	467	151	32,3%	417
1999	-72	415	129	31,1%	343
1998	-113	411	81	19,7%	298
1997	-127	195	61	31,3%	68
1996	-160	118	74	62,7%	-42
1995	-176	505	34	6,7%	329
1994	-85	355	17	4,8%	270
1993	-92	398	25	6,3%	306

Infine, è utile analizzare più da vicino la scomposizione per classi d'età della popolazione attualmente residente nel territorio del C.I.S.A.. La figura 4 ci fornisce il "colpo d'occhio" sulla situazione demografica attuale. Si possono notare alcune caratteristiche, peraltro comuni a tutto il nostro Paese, ma che combinate con le osservazioni fatte in precedenza, possono darci gli elementi per comprendere ciò che accadrà nei prossimi 10-20 anni.

**Fig.4:** *Popolazione residente per classi d'età, 2003*

Come per il resto del nostro Paese, si possono notare le “ferite profonde” della Seconda e soprattutto della Prima Guerra mondiale e della successiva febbre spagnola, ben visibili negli intervalli 58-63 anni (nati tra il 1940 e il 1945) e tra gli 84 e i 90 anni (nati tra il 1914 e il 1920): questi eventi spiegano come sia possibile che i novantunenni siano circa tre volte più numerosi dei novantenni. Altri fenomeni evidenti sono il “baby boom” degli anni ‘60 e ‘70, rappresentato dall’“altipiano” tra i 28 e i 45 anni (nati tra il 1958 e il 1975), e il calo delle nascite degli anni ‘80 e ‘90. Rispetto a questi fenomeni macroscopici, l’aumento attuale delle nascite appare solo marginale.

Tutti i dati sopra riportati possono aiutarci, tirando le somme, a individuare quali siano le tendenze demografiche in corso e quali siano nel medio periodo le esigenze principali dell’area del C.I.S.A. Ovest Ticino.

In primo luogo, il problema degli **anziani** non autosufficienti non rappresenta un’emergenza per il breve-medio periodo. Infatti nonostante il numero di anziani sia aumentato molto, e nonostante le tendenze all’allungamento della vita, nei prossimi 10-15 anni vi sarà un calo drastico degli ultra novantenni, a causa degli effetti della Prima Guerra Mondiale e della febbre spagnola. Nel periodo più lungo, però, il numero di anziani prima (tra 15-20 anni), e il numero di ultra novantenni poi (tra 25-30 anni) aumenterà in maniera consistente, ponendo problemi di sostenibilità.

I problemi legati ai **minori**, e in particolare agli **adolescenti**, sono destinati ad essere al centro dell’attenzione per i prossimi anni. Questa considerazione discende da due osservazioni: in primo luogo, i bambini (0-6 anni), che saranno gli adolescenti di domani, stanno crescendo più della media; in secondo luogo, il consistente ingresso di immigrati, in genere giovani tra i 20 e i 30 anni, e la presumibile loro integrazione, porterà nel medio periodo, ad un aumento dei ricongiungimenti familiari e delle nascite, con un’ulteriore crescita del numero di bambini e adolescenti.

Infine, un problema importante per il C.I.S.A. è e sarà l’**integrazione degli immigrati**, sia italiani che stranieri, nelle politiche socio-assistenziali. Se le tendenze attuali dovessero trovare conferma nei prossimi anni, il territorio potrebbe accogliere circa 1.000 nuovi cittadini (il 2 per cento circa della popolazione) ogni anno, di cui circa il 40 per cento stranieri. Di conseguenza, la crescita demografica eserciterebbe da un lato una pressione sui servizi esistenti (maggiore utenza), dall’altro la necessità di crearne di nuovi, soprattutto nei confronti della popolazione straniera.

## Indicatori di dipendenza socio-assistenziale

Ai fini della stesura del Piano di Zona, è importante calcolare alcuni indicatori<sup>3</sup>, utili a comprendere aspetti importanti della struttura della società e delle dipendenze che in essa si creano.

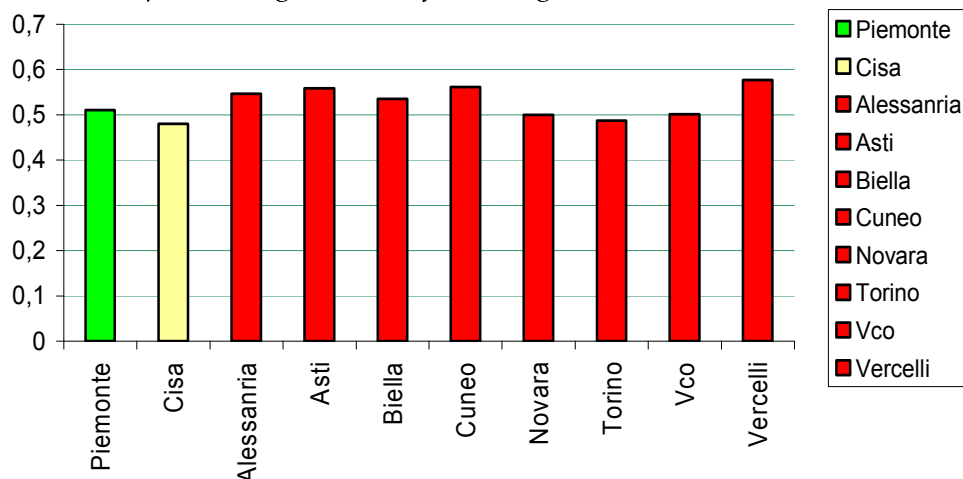
**Tab.4:** Indicatori socio-assistenziali di dipendenza, 2003

Inidcatore	C.I.S.A.	Provincia di Novara	Regione Piemonte
dipendenza senile (75+/30-59)	0,185	0,213	0,228
rapporto quarta e terza età (75+/60-74)	0,504	0,552	0,541
rapporto tra teza età e bambini (60-74/0-9)	1,856	2,001	2,232
dipendenza globale (0-14)+(75+)/30-59)	0,480	0,501	0,511
rapporti tra giovani ed età adulta	0,373	0,365	0,352

Nelle tabelle 4 e 5 nella figura 6 sono riportati i valori degli indicatori di dipendenza e di rapporto tra le varie classi d'età per il C.I.S.A. Ovest Ticino, la Provincia di Novara e la Regione Piemonte. Come si può osservare, il C.I.S.A. si trova in una situazione demografica più sostenibile rispetto alla Provincia di Novara e alla Regione. Infatti, i suoi indice di dipendenza senile, di dipendenza globale, di rapporto terza età/bambini e quarta/terza età sono più bassi, il che indica che gli anziani a carico "pesano meno" sulle spalle della popolazione attiva e sui bambini rispetto a quanto accada altrove, mentre il rapporto giovani/età adulta è più elevato, a significare che il calo delle nascite è stato meno significativo che altrove.

**Tab. e Fig.5:** Indice di dipendenza globale, confronto regionale, 2003

indice di dipendenza globale	
Piemonte	0,511
C.I.S.A.	0,48
Alessanria	0,546526448
Asti	0,559046958
Biella	0,534761793
Cuneo	0,560694649
Novara	0,500
Torino	0,486729807
Vco	0,501786066
Vercelli	0,577042929



Concludendo, si può dire che rispetto agli indicatori di dipendenza, il C.I.S.A. Ovest Ticino si inserisce pienamente nelle tendenze demografiche e sociali nazionali, senza particolari anomalie, ma che all'interno di questa "normalità" presenta una situazione più favorevole e sostenibile. A riprova di questo, la tabella e la figura 5 mostrano che il C.I.S.A. ha l'indice di dipendenza globale più basso di tutta la Regione Piemonte.

<sup>3</sup> indici e rapporti calcolati utilizzando dati BDDE

## Analisi dei bisogni della comunità locale

### Sanità

COMUNI	FARMACIE COMUNALI	ALTRE FARMACIE	MEDICI DI BASE	PRONTO SOCCORSO	POSTAZIONE AMBULANZE
CERANO	0	2	6	0	0
SOZZAGO	1	0	1	0	0
TRECCATE	1	3	16	0	1
GALLIATE	0	3	11	1	1
ROMENTINO	0	1	3	0	0
CAMERI	2	0	10	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>47</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

### Altri servizi di pubblica utilità

COMUNI	VV.FF	C.C.	BANCHE	UFF.POST	ESERCIZI COMMERCIALI PRIMARI	TRASPORTI
CERANO	0	0	3	1	103	1
SOZZAGO	0	0	1	1	9	1
TRECCATE	0	1	8	1	258	1
GALLIATE	0	1	6	1	274	1
ROMENTINO	0	0	2	1	73	1
CAMERI	0	1	4	1	121	1
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>24</b>	<b>6</b>	<b>838</b>	<b>6</b>

### Volontariato e associazionismo (iscritti e non negli albi regionali e provinciali)

COMUNI	AREA SANITARIA	AREA SOCIALE	TRASPORTI
CERANO	0	6	1
SOZZAGO	0	1	0
TRECCATE	6	9	0
GALLIATE	4	14	1
ROMENTINO	3	10	0
CAMERI	3	10	0
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>50</b>	<b>2</b>

## Priorità individuate nel primo incontro del Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale

Il 9 aprile 2005 si è tenuta la prima riunione del Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale in cui sono state espresse le opinioni dei singoli Comuni, dell'A.S.L. 13 e del Consorzio relativamente alle questioni ritenute prioritarie per lo sviluppo sociale del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino.

	Delegato	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	Dettagli e note
<b>C.I.S.A.</b>	Direttore Rizzo	Richiesta di dati precisi e generali dal tavolo tecnico				
<b>A.S.L. 13</b>	Direttore Generale Brignoglio	Richiesta di dati precisi e generali dal tavolo tecnico	Disagio minorile	Handicap	Malati psichiatrici	Proposta: coupon da spendere in servizi; struttura interdistrettuale residenziale per portatori di handicap.
<b>Cameri</b>	Assessore ai Servizi Sociali Rondini	Famiglia - disagio minorile	Anziani	Sportello donna		Dipendenze in età giovanile (alcol, fumo, droga); disgregazione delle famiglie.
<b>Cerano</b>	Sindaco Quaglia	Disagio minorile	Famiglia	Immigrazione	Casa	
<b>Galliate</b>	Assessore ai Servizi Sociali Garzulano	Disagio minorile	Famiglia	Anziani	Handicap	
<b>Romentino</b>	Assessore ai Servizi Sociali Occhetta	Anziani - domiciliarità	Handicap	Immigrazione	Tossico-dipendenza	Progetto CLARISSA – assistenza domiciliare; importanti iniziative di sostegno pre e dopo scuola e sportive per i bambini; servizio trasporto. Alunni delle scuole superiori inseriti come volontari nelle strutture per anziani.
<b>Sozzago</b>	Consigliere Comunale Ferrari	Scuola materna				Nessuna priorità in particolare
<b>Trecate</b>	Assessore ai Servizi	Disagio minorile	Immigrazione	Sostegno studenti	Casa	

	Sociali Galli			handicap		
<b>Conclusioni provvisorie</b>	<b>Consulente Dasein</b>	<b>Disagio minorile</b>	<b>Anziani (nel medio periodo)</b>	<b>Handicap</b>	<b>Famiglia</b>	Il Tavolo tecnico deve predisporre un quadro preciso e una mappatura completa delle strutture esistenti e dei bisogni del territorio.

La maggior parte degli intervenuti ha messo al primo posto, tra le priorità, il disagio minorile, al quale può essere collegata la prevenzione della tossicodipendenza; confrontando le varie opinioni, quindi, la problematica minori – prevenzione del disagio – sostegno alle famiglie appare la priorità centrale individuata dal tavolo. Ugualmente importanti appaiono il problema degli anziani (soprattutto per quanto riguarda l’assistenza domiciliare), il problema dell’handicap (anche in questo caso collegato in parte, anche se non del tutto, al problema scuola – minori e all’assistenza domiciliare), le tematiche più ampie della famiglia e la sfida posta al territorio dall’immigrazione.

## Servizi per i minori

I servizi per i minori, e in particolare quelli rivolti alla prevenzione del disagio giovanile-adolescenziale, sono risultati i più urgenti, a conclusione della prima riunione del tavolo Politico-Istituzionale. In questa sezione presentiamo alcune problematiche connesse ai servizi offerti nel campo dei minori e della scuola sul territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino.

### *a. servizi per i minori*

I servizi per i minori e, in particolare, i servizi per i bambini (asili nido, micronidi, scuole materne), presentano una carenza generale di posti disponibili, in particolare per quanto riguarda gli asili nido. La lista d’attesa per i nidi territoriali è composta da circa 70 bambini; la situazione non viene alleviata dai micronidi (ce ne sono solo due, uno dei quali presenta a sua volta liste d’attesa) né dai baby parking (ve ne sono due, uno a Galliate e uno a Trecate).

La situazione si presenta leggermente migliore per quanto riguarda le scuole materne, per alcune delle quali comunque vi sono liste d’attesa (di minor peso sull’utenza totale).

I problemi collegati all’infanzia sono però destinati ad aggravarsi e le liste d’attesa ad allungarsi, a causa del verosimile incremento delle nascite conseguente ai numerosi ricongiungimenti familiari degli immigrati extracomunitari e, più in generale, a un leggero, ma costante, aumento delle nascite che si è visto negli ultimi anni.

I servizi per la fascia adolescenziale, inoltre, presentano una situazione precaria, che sicuramente va rafforzata, anche in virtù del fatto che il disagio minorile è stato segnalato come la priorità per i prossimi anni. In particolare, la fascia 14-18 anni è servita solo parzialmente dal Centro di Aggregazione Giovanile “Isola dei Desideri” di Galliate, gestito dal C.I.S.A.. Inoltre, sul territorio non vi sono sportelli psico/pedagogici. Questa fascia d’età è quella che presenta maggiori problemi legati, in particolare, alle dipendenze e al disagio più in generale.

Per avere un quadro completo dei servizi offerti ai minori sul territorio del C.I.S.A. si veda la tabella alle pagine successive.

## b. Scuole presenti sul territorio (dati relativi al 2004)

	SCUOLE	N°	Ubicazione	N° utenti	N° ripe- tenti	% disper- sione	N° "casi difficili"	servizi scolastici	servizi extra scolastici
<b>Cameri</b>	elementari	1	via Manzoni 8	411	1	0,24		mensa	
	medie	1	via Marè 34	307	20	6,51			
	superiori	0							
<b>Cerano</b>	elementari	1	p. S. Gervasio	257	1	0,39		mensa - scuolabus	
	medie	1	viale Marchetti	189	25	13,2		mensa - scuolabus	
	superiori	0							
<b>Galliate</b>	elementari	1	via Caduti per la Patria	540	1	0,18		mensa - scuolabus	piscina
	medie	1	via Massimo d'Azeglio 4 -	370	22	5,94		mensa - scuolabus	piscina
	superiori	0							
<b>Romentino</b>	elementari	1	via Caccia 13	197				Pre-post scuola	
	medie	1	via Donati	114	7				
	superiori	2	OMAR - str. prov. per Novara PASCAL – strada Prov. Per Novara	102	11	10%			
<b>Sozzago</b>	elementari	1	via don Fenini 1	47				scuolabus	
	medie	0							
	superiori	0							
<b>Trecate</b>	elementari	2	via Andante; via Cassano 8	836	6	0,72		pre-post scuola - mensa - scuolabus	
	medie	1	via Mezzano 41	510	21	0,39		mensa - scuolabus	Progetto contro la dispersione scolastica
	superiori	0							



DATI SULL'OFFERTA DEI SERVIZI	COMUNE	N°PRESIDI	N°UTENTI	N°POSTI DISPONIBILI	N°UTENTI IN LISTA D'ATTESA	UBICAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	N°DIPENDENTI E CATEGORIE
NIDO	Trecate	1	Gen/lug 53 Sett/dic 51	50	Fine luglio 8 Fine dic. 19	Via Andante 12	Mista (affid. Parziale a Coop.)	04 Comune: 01 cuoca cat.B - 03 educat. Cat. C - 08 educat. Coop. V liv. - 01 aiuto cuoca Coop. III liv. - 02 ausil. Coop. II liv. 02 Comune x gest. Amminist. cat. D-cat. C
	Romentino	1	24	30		Via S. Ambrogio		n. 5 dipendenti + n. 1 educatrice e n. 1 inserviente con cooperativa
	Cameri	1	52	52	25		mista	n.11 comunali - n. 2 cooperativa - n. 1 inserimento terapip.
	Cerano	1	24	24	12	Via Bagno	diretta	4 puericultrici C1 - 2 inservienti A4
	Galliate	1	43	43	10	via Mazzini	mista	7 ed. com. + 2 ed. coop. + 2 ins. Coop. + 1 cuoca coop.
MICRONIDI	Cameri	1	17	17	5		privata	<b>N.B.CONVENZIONATO CON IL COMUNE</b>
	Galliate	1		25		via Q. Sella	privata	<b>N.B.CONVENZIONATO CON IL COMUNE PER 15 POSTI</b>
BABY PARKING	Trecate	1						
	Galliate	1		15		Via SS. Martiri 17	privata	NON CONVENZIONATO
SCUOLA MATERNA STATALE	Trecate	2	Gen/giu: 168 set/dic: 168	Gen/giu: 168 Set/dic: 168	Gen/giu: 59 Set/dic: 60	Via Andante 14 Via Cassano 8	Statale	
	Cameri	1	105	105	18		Statale	IN FASE DI AMPLIAMENTO
	Cerano	1	178	178				
SCUOLA MATERNA F.LLI RUSSI	Trecate	1	243	243	23	Via Battisti 4	IPAB	14
Scuola materna privata "C. Beldi"	Romentino	1	116	120		Via Beldi	privata	n. 10 dipendenti
Scuola materna privata	Cameri	1	130	130	25		privata	CONVENZIONATA CON IL COMUNE
Scuola materna Orsoline	Galliate	1	124			via SS. Martiri	privata - religiosa	
Scuola Materna Salesiane	Galliate	1	217			via Repubblica	privata - religiosa	
Scuola Materna Privata	Sozzago	1	27	27	10	p. Bonola 5	privata parificata	Convenzionata - Ha bambini anche di Terdobbiate e Trecate Esiste servizio trasporto da Trecate a Sozzago "Servizio Chiamami"

ALTRI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA (SPAZI GIOCO) SPAZIO FAMIGLIE	Cameri	1	52	52	25	c/o Asilo Nido	Comunale	
Spazio allegro	Romentino	1	90			Via Marconi	Comunale Responsabile Direttrice Asilo Nido	n. 2 animatrici con cooperativa
Nido aperto	Galliate	1	72	80			Comunale (mamme presenti)	N.B. funziona a rotazione per 2/3 giorni sett. Dalle 16,30 alle 18,30 - a pagamento
Giardino aperto	Galliate	1	45				Comunale	funziona in estate - dalle 16,30 alle 18,30 - gratuito -
INTERVENTI SOCIOEDUCATIVI SCOLASTICI; EXTRASCOLASTICI O DOMICILIARI	Trecate	1	50			Via Mezzano 41	Affid. A Coop.	02 Educatrici; 01 V liv. - 01 VI liv.
	Cameri	1	40					N.B. gestito dall'azienda farmaceutica con n. 4 educatrici
	C.I.S.A.	1	56				Cooperativa	N.B. servizio appaltato a coop. - n. 4 educatrici
CENTRI ESTIVI	Cameri							GREST gestito dalla parrocchia con contributo comunale
	Galliate	2	141	141		via Repubblica c/o Sc. Materna Salesiane + Via Caduti per la Patria c/o Sc. Elementare		mista (coordinamento e progetto educativo diretti + appalti)
	Sozzago	1	50	50				organizzato con C.I.S.A.
	Cerano	2	2 turni per le elementari con 98 e 99 bambini - 2 turni alla materna con 40 e 32 bambini	elementari 100 posti per turno - materna 40 posti per turno	materna 6 - elementari 10	sc. Materna Besozzi e elem. Saino	appalto	
CASE PER SOGGIORNO VACANZA	Trecate	2	5			Cesenatico Druogno	Consorzio	1 Comune di Trecate
	Cerano		0					

	Cameri	2				retta a carico della famiglia - il Comune versa quota consortile
	Galliate	1	8		Consorzio case Vacanza	2 ed. com. + coop.
	Romentino	1	3		Druogno	gestito da terzi
soggiorni comunali	Romentino	1	27		Druogno	4 prestazioni occasionali
SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO INDIVIDUALE E/O SCOLASTICO (comprese attività Oratori e Parrocchie rivolte a ragazzi fino a 14 anni)	Galliate	2			Istituto comprensivo Calvino di Galliate	Corso di recupero e integrazione - laboratori artistico-espressivi - attività sportiva
	Cameri	2	197		Istituto comprensivo Tadini di Cameri	attività di laboratorio a classi aperte e laboratori creativo-teatrali - attività pomeridiane all'oratorio - attività di educativa territoriale
	C.I.S.A.	1	143		Oratorio di Cameri -	N.B. Progetto "Il Puzzle"
	Romentino	1	6		ITC Pascal - Romentino	sostegno socio-educativo scolastico - personale della scuola + 1 educatrice del C.I.S.A.
	Trecate e Romentino	2	200		Scuola Media Cassano di Trecate con sez. ass. Romentino	
MINORI SEGUITI SUL TERRITORIO (ADOZIONE-AFFIDO)	C.I.S.A.	1	13	13		
COMUNITA' - CONTRIBUTI	C.I.S.A.	1	23			
SERVIZI/SPORTELLI PSICOPEDAGOGICI						
CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (comprese attività Oratori e Parrocchie rivolte a ragazzi dai 6 ai 15 anni)	C.I.S.A.	1	135		Isola dei desideri - L.go 2 agosto - Galliate	mista Coordinamto con dipendente C.I.S.A. e educatrici di coop.
INFORMAGIOVANI SPORTELLO GIOVANI - VEDI ALLEGATO	Trecate e Sozzago	2	1933		u.r.p. - Sportello Lavoro - Sportello Immigrati	
INTERVENTI DI TUTELA E PROTEZIONE DEL MINORE	C.I.S.A.	1	1586			n. 120 minori presi in carico nel 2004 oltre ai minori che hanno partecipato regolarmente alle attività del progetto Puzzle (1392 fissi - 2782 in tutto l'anno)

INTERVENTI INNOVATIVI AVVIATI NEL 2004	Galliate		Stabilizzati i servizi educativi territoriali con Riferimento a Biblioteca Comunale e Asilo-Nido			
Riduzione mense scolastiche	Cerano	3	48			
Contributo regionale libri di testo e borse di studio a sostegno delle famiglie e per l'istruzione	Cerano		51		erogazione diretta a seguito di contributo regionale	
Attività istruttorie	C.I.S.A.		50			
Assistenza materno infantile - Servizio vaccinazioni - Attività di prevenzione nelle scuole (screening)	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate			Consultori di Cameri - Galliate - Romentino - Cerano - Trecate	diretta	Ginecologi - Pediatri - Ostetriche - Assistenti Sanitarie - Psicologi - Logopedista - Neuropsichiatra Infantile - Psicomotricista
<b>TOTALE</b>		<b>52</b>	<b>6816</b>	<b>1843</b>		<b>206</b>

## Servizi per gli anziani

Come già sottolineato nell'analisi demografica, la quota di anziani sulla popolazione e tutti gli indicatori di dipendenza sono minori, e quindi più sostenibili, delle medie regionali e nazionali; inoltre, in virtù degli effetti della Prima Guerra Mondiale e della febbre spagnola successiva, nei prossimi anni, verosimilmente, diminuirà il numero di novantenni nell'area. Infine, come appare dall'esposizione delle priorità individuate dal Tavolo Politico- Istituzionale, le problematiche legate alla terza e quarta età non rivestono un carattere di urgenza primaria, e sono state indicate come prioritarie solo dal Comune di Romentino. Riassumendo le suggestioni fin qui raccolte, si può dire che l'assistenza agli anziani diventerà critica soltanto tra 15-20 anni, quando le generazioni del "baby boom" arriveranno alla soglia della senilità.

In questa sede approfondiremo prima i dati relativi ai pensionati nel territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, per passare poi ad analizzare alcune particolari problematiche (anziani soli) ed i servizi offerti ad oggi.

### *a. Pensionati nel C.I.S.A. Ovest Ticino.*

Sul territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino i pensionati rappresentano il 35 per cento circa della popolazione, un dato in linea con le tendenze regionali e nazionali (vedi Tabella 1). Alcuni Comuni, come Romentino (circa 39 per cento) e Galliate (38 per cento) presentano dati leggermente superiori alla media.

**Tab.1:** *Pensionati sulla popolazione totale, 2004*

	CAMERI	CERANO	GALLIATE	ROMENTINO	SOZZAGO	TRECATI	TOTALI
Popolazione residente	10103	6792	14423	4436	953	18028	54735
Pensionati	3325	2547	5592	1726	346	5962	19498
Tot. %ali	32,91	37,50	38,77	38,91	36,31	33,07	35,62

Un problema più rilevante e inaspettato, è rappresentato dal fatto che un alto numero di questi pensionati percepisce una pensione inferiore a 516,44 €, il vecchio milione di lire. In media (vedi tabella 2) questa situazione riguarda il 48 per cento dei pensionati del C.I.S.A. Ovest Ticino; per alcuni Comuni, come Sozzago, Trecate e Romentino, questa quota supera il 50 per cento. La presenza di numerosi anziani con scarse risorse pone, in prospettiva, la necessità di potenziare alcuni servizi, anche primari, come mense, servizi di trasporto, contributi diretti all'affitto, e così via.

L'analisi svolta precedentemente è particolarmente vera per quelle persone anziane, e sovente con pensione minima o sotto il minimo, che vivono sole. Nonostante i dati siano incompleti, la Tabella 3 riassume la situazione degli anziani soli nell'area del C.I.S.A. Ovest Ticino. In generale, circa un terzo delle persone con più di 65 anni, vivono sole. La situazione appare più grave, percentualmente, a Sozzago, dove questa cifra supera il 40 per cento.

**Tab.2: Pensioni inferiori a 516,44 € sul totale dei pensionati, 2004**

	CAMERI	CERANO	GALLIATE	ROMENTINO	SOZZAGO	TRECCATE	TOTALI
Pensionati	3325	2547	5592	1726	346	5962	<b>19498</b>
sotto 516,44 €	1338	1235	2679	865	188	3064	<b>9369</b>
<b>Tot. %ali</b>	<b>40,24</b>	<b>48,49</b>	<b>47,91</b>	<b>50,12</b>	<b>54,34</b>	<b>51,39</b>	<b>48,05</b>

**Tab.3: Anziani (più di 65 anni) soli, 2004.**

	M	F	Totale	In % pop. Anziana
<b>Cameri</b>	107	449	556	30,43%
<b>Romentino</b>	47	200	247	32,76%
<b>Sozzago</b>	10	65	75	41,44%
<b>Treccate</b>	179	817	996	28,87%

Infine, i dati completi sulla situazione economica dei pensionati, raggruppati per Comune, si trovano riassunti nella Tabella 4.

**Tab.4: Visione d'insieme dei pensionati per comune e per reddito, C.I.S.A. Ovest Ticino, 2004**

COMUNE	Minore MINIMO	MINIMO (258,23)	DA MINIMO A 516,44	DA 516,44 A 774,67	DA 774,68 A 1032,90	DA 1032,91 A 1291,13	DA 1291,14 A 1549,36	DA 1549,37 A 1807,58	DA 1807,59 A 2065,82	DA 2065,83 A 2324,04	DA 2324,05 A 2582,28	Maggiore 2582,28	TOTALE
CAMERI	628	332	378	640	700	335	154	74	33	26	15	10	<b>3325</b>
CERANO	538	342	355	513	394	194	103	49	27	13	9	10	<b>2547</b>
GALLIATE	806	698	1175	1001	947	477	235	120	61	30	15	27	<b>5592</b>
ROMENTINO	298	218	349	316	285	129	81	23	13	7	3	4	<b>1726</b>
SOZZAGO	77	44	67	49	44	28	16	9	5	3	2	2	<b>346</b>
TRECCATE	1136	701	1227	1084	1010	151	318	157	102	52	24	0	<b>5962</b>
<b>TOTALI</b>	<b>3483</b>	<b>2335</b>	<b>3551</b>	<b>3603</b>	<b>3380</b>	<b>1314</b>	<b>907</b>	<b>432</b>	<b>241</b>	<b>131</b>	<b>68</b>	<b>53</b>	<b>19498</b>

*b. I servizi per gli anziani offerti dal C.I.S.A. Ovest Ticino*

I Comuni e il C.I.S.A. Ovest Ticino prestano grande attenzione agli anziani e hanno attivato, ormai da diversi anni, una rete capillare di servizi per questa fascia d'età. Molti servizi, e in particolare i servizi residenziali e semiresidenziali, oltre all'assistenza a domicilio, sono forniti dal C.I.S.A. Ovest Ticino con la compartecipazione dell'A.S.L. 13, che eroga una quota sanitaria a favore degli anziani inseriti nei posti convenzionati.

Non esistono liste d'attesa per i servizi domiciliari, in quanto il C.I.S.A. Ovest Ticino ha fatto la scelta di garantire a tutti i richiedenti, sia il servizio mensa che il servizio di assistenza domiciliare. Anche il servizio diurno, di norma, non è soggetto ad attesa.

Altro discorso va fatto per i ricoveri di sollievo o in residenzialità, in quanto la procedura richiede una valutazione congiunta della situazione socio-sanitaria del richiedente, da parte del C.I.S.A. Ovest Ticino e dell'A.S.L. 13, attraverso la Commissione di Unità di Valutazione Geriatrica e il successivo inserimento in graduatoria, con il collocamento in lista d'attesa.

Il territorio dell'Ovest Ticino, grazie all'elevato numero di strutture residenziali e alla conseguente buona offerta di posti letto, consente una più rapida soluzione, in caso di istituzionalizzazione, rispetto ad altri territori, con rette a carico dell'utente, relativamente contenute anche in caso di inserimento in posti non convenzionati con l'A.S.L. 13.

La Tabella 5 offre il quadro completo dei servizi offerti sul territorio del C.I.S.A..

**Tab.5: Servizi agli anziani offerti sul territorio del C.I.S.A., 2004**

DATI SULL'OFFERTA DEI SERVIZI	COMUNE	N°PRESIDI	N°UTENTI	N°POSTI DISPONIBILI	UBICAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	N°DIPENDENTI E CATEGORIE
ATTIVITA' RICREATIVE, SOCIALI, CULTURALI (ORTI, ESTATE INSIEME, UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA', GITE....)	Cerano		183				
	Trecate	1	750		Parco Cicogna	Diretta	n. 1 cat. D - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co
	Sozzago		100	100		Diretta	in collaborazione con Opera Pia Rognoni
CIRCOLI	Cerano	6					
	Cameri	3			Via Mazzucchelli - via manzoni - Via giuliani	Privata	
CENTRI SOCIALI (CENTRI DI INCONTRO)	Cerano	1	80		via Besozzi (Asilo "Vecchio")	privato	
	Romentino	1	230		via Marconi		
Centro Amicizia	Trecate	1	100		Via Battisti 4	Autonoma	n. 10 volontari
Centro Incontro		1	402		via F.lli Russi 3	Autonoma	
	Cameri	1			via Novara	Privata	
	Sozzago	1	20		p. Bonola 2	Opera Pia Rognoni	
CENTRI DIURNI - INTEGRAZIONE RETTE	Romentino	1	1		via L. Da Vinci (c/o Casa Protetta)		
SOGGIORNI ESTIVI	Cerano	2	26		Igea Marina e Druogno	Igea Marina - Comune con appalto; Druogno - Consorzio Case Vacanze	
	Romentino	1	3		Druogno - consorzio case Vacanze	Gestito da terzi	
	Romentino	1	26		Diano Marina - organizzazione comunale		

gennaio/giugno	Trecate	1	2	Cesenatico	Consorzio Case Vacanze	n. 1 cat. D - n. 1 Co.Co.Co
luglio/dicembre		2	44	Cesenatico/ Druogno		
	Cameri	2	2	Cesenatico/ Druogno	Consorzio Case Vacanze	
	Sozzago				Consorzio Case Vacanze	
CONTRIBUTI ECONOMICI DIRETTI ALLA PERSONA	Cerano		13			
	Romentino		9			n. 1 dipendente
gennaio/giugno	Trecate	1	31	Comune di Trecate	Diretta	n. 1 cat. D - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co
luglio/dicembre		1	7			
	Cameri		3			
SERVIZIO MENSA - INTEGRAZIONE RETTA	Romentino	1	1	Via L. da Vinci (c/o Casa Protetta)		
	Trecate	1	1	Comune di Trecate	Diretta	n. 1 cat. D - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co
SERVIZIO LAVANDERIA - INTEGRAZIONE RETTA	Cameri		2			
STRUTTURE RESIDENZIALI (RSA, CASE PROTETTE, CASE DI RIPOSO..) - INTEGRAZIONI RETTE	Cameri	1				
gennaio/giugno	Trecate	1	11	Comune di Trecate	Diretta	n. 1 cat. D - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co
luglio/dicembre			9			
TRASPORTI	Romentino	3	5			
gennaio/giugno	Trecate	1	39	Comune di Trecate	Diretta	n. 8 volontari - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co
luglio/dicembre		1	37			
	Cameri		35			Obiettori di coscienza - Volontari in Servizio civile
ALTRO Inserimento in strutture residenziali convenzionate	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	3	109	C.I.S.A.: 80 - Centro Servizi Cameri: 20 - Nuova Assistenza Sozzago: 9	Ogni Ente gestisce le proprie strutture	convenzione con Enti gestori - personale di Cooperativa
Inserimento in posti di sollevio	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	1	12	Centro Polifunzionale di Galliate - via Falcone 1	C.I.S.A.	convenzione con Enti gestori - personale di Cooperativa



Ospedale di Comunità	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	1	8	Centro Servizi di Cameri - vicolo caserma 11 (6 Osp. Comunità + 2 post- ricovero)	Centro Servizi di Cameri	convenzione con Enti gestori - personale di Cooperativa
Inserimento in strutture semiresidenziali	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	1	15	Centro Polifunzionale di Galliate - via Falcone 1	C.I.S.A.	convenzione con Enti gestori - personale di Cooperativa
Lungoassistenza a domicilio	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	6	35	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A.	convenzione con Enti gestori - personale di Cooperativa
Assistenza Domiciliare Programmata (A.D.P.)	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	6	422	Comuni del territorio Ovest Ticino	Diretta	
D.G.R. ABBATTIMENTO LISTA ATTESA - Posti convenzionati	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	3	11	C.I.S.A.	C.I.S.A.	convenzione con Enti gestori - personale di Cooperativa
D.G.R. ABBATTIMENTO LISTA ATTESA - Contributo per pazienti ospiti presso Strutture C.I.S.A. o Centro Servizi di Cameri	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate	4	55	C.I.S.A.: 30 - Centro Servizi Cameri; 25	Ogni Ente gestisce le proprie strutture	convenzione con Enti gestori - personale di Cooperativa
D.G.R. ABBATTIMENTO LISTA ATTESA - Contributo a pazienti a domicilio o in strutture private	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate		19		Diretta	
Inserimento in posti residenziali autosufficienti	C.I.S.A. Ovest Ticino	3	31	Centro Polifunzionale - via Falcone 1 - Galliate; Casa di Riposo via F.lli Russi 3 - Trecate; Centro Anziani Besozzi - via A. di Dio 19 - Cerano	C.I.S.A.	appalto cooperativa
	Sorelle ministre della Carità di S.Vincenzo de Paoli	1	30	Via De Amicis 22 Trecate	privata	
Inserimento in posti residenziali non convenzionati per non autosufficienti	C.I.S.A. Ovest Ticino	4		Casa protetta Via per Turbino 2 - Galliate; Casa di Riposo via F.lli Russi 3 - Trecate; Centro Anziani Besozzi - via A. di Dio 19 - Cerano Centro Anziani Via Leonardo da Vinci ROMENTINO	C.I.S.A.	appalto cooperativa
	Centro servizi S.Michele Arcangelo	1		CAMERI	IPAB	

	Coop. Nuova assistenza	1	30	RSA Sentiero d'argento SOZZAGO	PRIVATA	
Inserimento in posti semiresidenziali non convenzionati	C.I.S.A.	4	38	Centro Polifunzionale di Galliate - via Falcone 1 - Galliate; Casa di Riposo via F.lli Russi 3 - Trecate; Centro Anziani Besozzi - via A. di Dio 19 - Cerano; Centro Anziani - via L. da Vinci 12 - Romentino	C.I.S.A.	appalto cooperativa
Assistenza Domiciliare non convenzionata	C.I.S.A.	6	142	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A.	appalto cooperativa
Servizio mensa	C.I.S.A.	5	174	Comuni del territorio Ovest Ticino (escluso Cameri)	C.I.S.A.	appalto cooperativa
Servizio lavanderia	C.I.S.A.	6	4	Comuni del territorio Ovest Ticino)	C.I.S.A.	personale di Cooperativa
PROGETTO CLARISSA - Anziani diventati datori di lavoro	C.I.S.A.	6	35	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A.	n. 1 consulente - n. 1 A.S. Co.Co.Co.
Telesoccorso	C.I.S.A.	6	25	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A.	convenzione con Associazione Vivilavita
<b>TOTALE</b>			<b>10092</b>	<b>230</b>		

## Disabilità e handicap

I problemi legati alla disabilità e all'handicap sono stati indicati tra le priorità dal Tavolo Politico-Istituzionale. Il territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino presenta un'offerta abbastanza ampia di servizi alla disabilità; i servizi però sono in gran parte riferibili all'orario scolastico, oppure ad attività diurne.

Come appare dalla tabella 1, che riassume i servizi offerti sul territorio da Comuni, C.I.S.A. Ovest Ticino, A.S.L. 13 e privato sociale, il territorio è carente per quello che riguarda la residenzialità.

**Tab.1:** servizi alla disabilità offerti sul territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, 2004

DATI SULL'OFFERTA DEI SERVIZI	COMUNE	N°PRESIDI	N°UTENTI	N°POSTI DISPONIBILI	UBICAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	N°DIPENDENTI E CATEGORIE
ASSISTENZA ORARIO SCOLASTICO	Cerano	4	14		Asilo Nido - Scuola Materna - Elementari - Medie	Comune: contratto di prestazione professionale	n. 5 prestazioni di servizio
	Romentino	1	1		c/o Scuola Elementare		n. 1 insegnante di sostegno con cooperativa
	Cameri	3	8		Scuola Materna - Scuola Elementare - Scuola Media	Azienda farmacia S.p.A. - n. 60 ore/settimana	n. 3 educatrici
gennaio/giugno	Trecate	3	22		Scuola Infanzia ed Elementare don Milani - Scuola Infanzia ed Elementare Rodari - Asilo Infantile F.lli Russi	Mista	Scuole Infanzia ed Elementari n. 7 docenti statali e n. 9 non statali - Asilo Infantile n. 6 Co.Co.Co.
settembre/dicembre			23				
SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO (IN CONVENZIONE CON CPI)	C.I.S.A. Ovest Ticino	1			C.I.S.A. Ovest Ticino	diretta	1 educatrice professionale + un'assistente sociale
SOSTEGNO INSERIMENTO SOCIALE/ INTERVENTI TEMPO LIBERO	C.I.S.A Ovest Ticino e private sociale						
SOGGIORNI ESTIVI	Cerano	2	1		Centri Estivi Comunali	Comune: contratto di prestazione professionale	n. 2 prestazioni di servizio
	Romentino	1	1		Druogno - Consorzio Case Vacanze	gestito da terzi	
TRASPORTI	Romentino	4	5				n. 1 LSU
gennaio/giugno	Trecate		7			Mista	n. 8 volontari - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co.
settembre/dicembre			8				

	Cameri		10				Obiettori di coscienza - volontari in Servizio Civile
	Sozzago		1	1			1 autista del comune + 1 obietttore
CONTRIBUTI ECONOMICI DIRETTI ALLA PERSONA	Cerano		6				
	Trecate		1		Comune di Trecate	Diretta	n. 1 cat. D - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co.
	Cameri		1		Partecipazione Centro Diurno		
LABORATORI PROTETTI O ALTRI SERVIZI ASSIMILABILI -	Trecate	1			Trecate Via Roma	Coop. "La cometa" - Ass. Gli amici per il primo passo	1 educatore professionale + volontari
	Romentino	1				Coop. L'aquilone	
	Galliate	1			Galliate - Lgo 2 Agosto	Ass. Noi come voi	volontariato
LABORATORI PROTETTI O ALTRI SERVIZI ASSIMILABILI - CONTRIBUTI	Romentino	1	1		Iniziativa Due - Novara	Convenzione	
CENTRI SOCIOEDUCATIVI - CONTRIBUTI			1				
Servizi Territoriali Handicap	C.I.S.A. Ovest Ticino	2	41		L.go 2 Agosto - Galliate; Via Clerici Trecate	DIRETTA C.I.S.A.	n. 1 Coordinatore cat. D3 - OSS ed Educatori in parte dipendenti ed in parte di Cooperativa; Obiettori di Coscienza e volontari in Servizio Civile
STRUTTURE RESIDENZIALI - INTEGRAZIONE RETTE	C.I.S.A. Ovest Ticino					DIRETTA C.I.S.A.	
ALTRO: Integrazione retta servizio domiciliare e S.T.H.	Cerano		2				
Inserimento in strutture residenziali	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate		21		C.I.S.A.: 7 - territorio A.S.L. 13; 3 - territorio regionale; 10 - fuori Regione; 1	Convenzione	
Inserimento in strutture semiresidenziali	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate		41		C.I.S.A.: 40 - Novara Iniziativa Due: 1	Convenzione	
Lungoassistenza a domicilio	A.S.L. 13 - Distretto di Galliate e Trecate		12		C.I.S.A.	Convenzione	

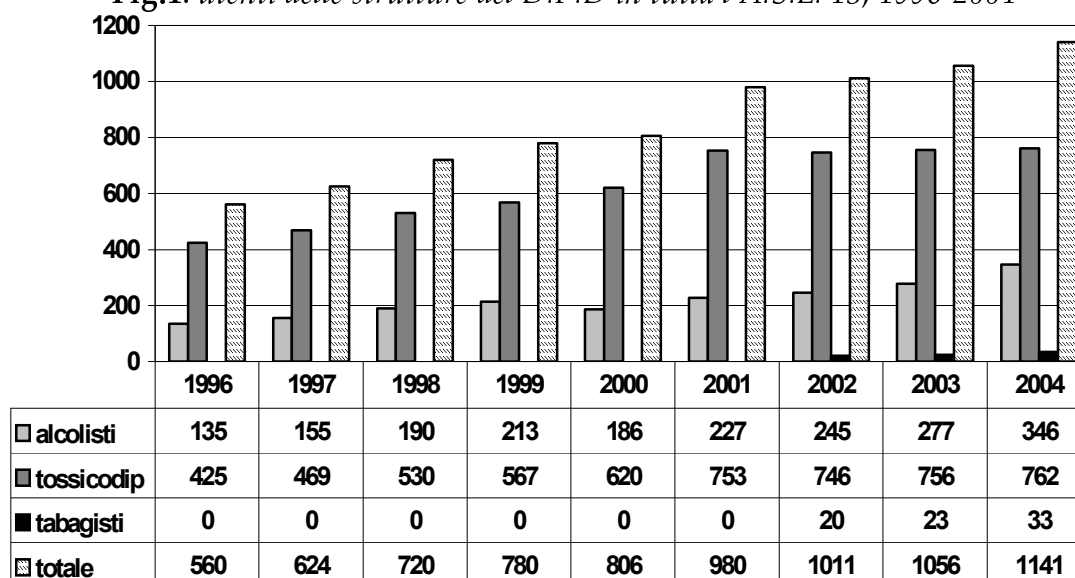
A.D.I. (compreso anziani)	A.S.L. 13 – Distretto di Galliate e Trecate		226			Diretta	
ASSISTENZA INFERMIERISTICA COMPLESSA (compreso anziani)	A.S.L. 13 – Distretto di Galliate e Trecate		290			Diretta	
ASSISTENZA INFERMIERISTICA SEMPLICE (compreso anziani)	A.S.L. 13 – Distretto di Galliate e Trecate		1461			Diretta	
ASSISTENZA DOMICILIARE	C.I.S.A.	6	22		Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A.	appalto cooperativa
GRUPPO APPARTAMENTI	Trecate	1	6		Trecate Via Mazzini	Coop. GEA	OSS ed educatori professionali
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>2227</b>	<b>1</b>			

## Dipendenza e alcolismo

All'interno del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino opera il "Dipartimento di Patologia delle Dipendenze" (D.P.D.) dell'A.S.L. 13, che si occupa delle patologie complesse correlate alla tossicodipendenza e all'alcolismo e che ogni anno prepara un rapporto<sup>4</sup> sui dati relativi alle dipendenze nel territorio e sullo stato dei servizi forniti dal Dipartimento stesso.

Il D.P.D. ha riscontrato negli anni un aumento notevole di interventi, sia per quanto riguarda gli utenti tossicodipendenti che gli utenti alcolisti. Gli alcolisti sono aumentati nel tempo leggermente di più dei tossicodipendenti (vedi la figura 1), probabilmente per una maggiore attenzione sociale verso il problema, mentre negli ultimi anni anche alcuni tabagisti hanno fatto ricorso ai servizi del D.P.D.

**Fig.1:** utenti delle strutture del D.P.D. in tutta l'A.S.L. 13, 1996-2004



La struttura di Trecate presenta, rispetto ai numeri dell'A.S.L. 13, alcune caratteristiche peculiari (tabella 2). A Trecate si notano, infatti, negli ultimi anni sia una diminuzione del numero di tossicodipendenti più marcata rispetto al resto del territorio dell'A.S.L. 13, in cui si riscontra un semplice attestamento ai livelli del 2000-2001, sia un aumento molto superiore alla media del numero di alcolisti.

Gli alcolisti sono in maggior parte compresi tra i 30 e i 59 anni (anche se non è trascurabile il fatto che il 13 per cento degli alcolisti è ultra-sessantenne), e nella maggior parte dei casi abusano primariamente di vino e, secondariamente, di birra e superalcolici. Negli ultimi anni vi è stato un aumento del consumo di birra e superalcolici e una diminuzione relativa del consumo di vino.

**Tab.2:** utenza del D.P.D., struttura di Trecate, 1996-2004

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Tossicodipendenti	69	71	114	112	102	139	166	143	115
Alcolisti	3	4	15	11	21	24	25	36	46

<sup>4</sup> Vedi l'Allegato 1

I tossicodipendenti sono mediamente più giovani degli alcolisti, e per la maggior parte hanno tra 25 e 39 anni; le sostanze più abusate sono l'eroina, i cannabinoidi e la cocaina. Negli ultimi anni si è assistito a un declino costante dell'eroina, e ad un aumento altrettanto costante della cocaina tra gli utenti del D.P.D. La cocaina è inoltre la sostanza d'abuso secondaria più consumata.

Per quanto riguarda i servizi, "al Dipartimento è affidato l'indirizzo, il coordinamento e la verifica sotto il profilo quali/quantitativo delle attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche espletate dal Ser.T. e dalle altre s.s.v.d. coinvolte nell'area della dipendenza; ad esso spetta altresì la determinazione delle forme di integrazione intra ed extra aziendale. Al Dipartimento compete la programmazione del settore e la progettazione degli interventi".

**Tab.3:** dotazione organica e materiale del centro D.P.D di Trecate, 2004

Dotazione organica		Dotazione Materiale	
Qualifica	Posti coperti al 31.12.04	Materiale	Disponibilità
Direttore medico	-	Autoveicoli	NO
Dirigente Medico	2	Telefoni	SI
Dirigente psicologo	1 al 40%	Computers	SI
Ass. soc. coord.	-	Collegam. in rete	SI
Assistente sociale	1	Fotocopiatrice	SI
Educatore profession.	1	Fax	SI
C.P.S.E. (Capo sala)	-	Lavagna lumin.	NO
CPE (Infermiera	2 (di cui 1 in maternità)	Lettino visite	SI
Professionale)		Schedari/classif.	SI
Assist. Amministrat.	-	Frigorifero	SI
Collab. Amministr.	-	Spirometro	NO
TOTALE	6	Elettrocardiografo	NO
		Misuratore CO	NO

Il D.P.D. è presente nel territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, grazie alla sede decentrata di Trecate, ubicata in Via Rugiada 16, e diretta dal Dr. Alessandro Barbero. La dotazione organica del Centro di Trecate è riportata nella tabella 3.

Oltre al servizio medico e psicologico, il D.P.D. offre un importante servizio di formazione, in particolare rivolto alle scuole medie inferiori e superiori, ai docenti, ai soldati di leva presso le caserme dislocate sul territorio (Cameri). L'attività informativa è svolta anche dal sito "Chiocciola2000". Questi interventi sono notevolmente aumentati di numero negli ultimi anni.

I servizi offerti dal D.P.D. sono di qualità, ma l'aumento dell'utenza sta mettendo alla prova le strutture e il personale, che potrebbero nel medio periodo non essere sufficienti. A proposito il rapporto scrive: "Pur avendo garantito nell'anno livelli prestazionali efficaci ed efficienti non possiamo, comunque, non rimarcare l'annosa criticità della carenza di risorse umane (in rapporto al trend crescente della domanda) che, qualora non risolta, porterà inesorabilmente al "break even point" sull'offerta di qualità (...) o alla creazione di liste d'attesa".

## Analisi delle dinamiche migratorie

Come abbiamo visto nell'analisi demografica, il territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino è caratterizzato da una crescita costante della popolazione, dovuta totalmente all'immigrazione, sia italiana che straniera. L'area si contraddistingue in primo luogo per un'elevata immigrazione italiana, composta da famiglie provenienti dalle aree circostanti, in particolare dalla provincia di Milano; solo recentemente l'immigrazione straniera si è fatta importante, con un vero *boom* nel 2003 dovuto alla regolarizzazione seguita alla legge Bossi-Fini. Nel 2003 il 49,2 per cento dei nuovi registrati all'anagrafe era di nazionalità estera.

Il C.I.S.A. Ovest Ticino predispone, periodicamente, un rapporto, denominato "C.I.S.A. a colori"<sup>5</sup>, in cui vengono analizzati i dati demografici e la situazione dei servizi legati alle dinamiche migratorie. Di seguito verranno esposti sinteticamente i punti principali dell'ultimo rapporto, e verranno analizzati i servizi che il C.I.S.A. offre nel campo dell'immigrazione.

### a. analisi dei dati

Il territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino non presenta particolari divergenze dalle medie nazionali. A seguito della sanatoria del 2003, che ha portato 680 nuove iscrizioni, gli stranieri regolari, residenti sul territorio del Consorzio, erano 2.060, pari al 3,8 per cento del totale; questo dato è inferiore alla media nazionale del 5 per cento.

**Tab.1:** Presenza straniera per paese d'origine nel territorio del C.I.S.A., 2003

	Cameri	Cerano	Galliate	Romentino	Sozzago	Trecate	Totale	M	F
<b>Albania</b>	24	20	40	32	8	87	<b>211</b>	143	68
<b>Marocco</b>	6	33	37	2	0	39	<b>117</b>	80	37
<b>Romania</b>	6	5	15	2	0	31	<b>59</b>	38	21
<b>Ucraina</b>	4	8	14	7	1	18	<b>52</b>	1	51
<b>Cina</b>	3	3	16	2	0	11	<b>35</b>	17	18
<b>Tunisia</b>	6	3	2	0	0	19	<b>30</b>	23	7
<b>Pakistan</b>	0	0	3	1	0	11	<b>15</b>	13	2
<b>Turchia</b>	0	0	0	0	0	14	<b>14</b>	9	5
<b>Ecuador</b>	3	2	0	0	0	8	<b>13</b>	4	9
<b>Egitto</b>	0	12	0	0	0	1	<b>13</b>	12	1
<b>Nigeria</b>	4	1	5	0	0	3	<b>13</b>	8	5
<b>Brasile</b>	0	0	7	1	0	2	<b>10</b>	3	7
<b>Moldavia</b>	2	0	0	1	0	7	<b>10</b>	3	7
<b>Costa d'Avorio</b>	2	3	0	1	0	4	<b>10</b>	6	4
<b>Altri Sud America</b>	5	4	7	2	0	12	<b>30</b>	10	20
<b>Altri Africa</b>	2	4	3	1	0	13	<b>23</b>	14	9
<b>Altri Asia</b>	5	5	4	0	0	1	<b>15</b>	11	4
<b>Altri Europa Est</b>	4	2	2	0	0	2	<b>10</b>	4	6

Anche per quanto riguarda la composizione per Paese d'origine non si notano particolari divergenze dalle altre aree del Nord Italia. Le comunità più numerose sono quella albanese e marocchina, presenti già negli anni '90 in maniera consistente, seguite dalla rumena e dall'ucraina,

<sup>5</sup> Vedi l'Allegato 2



che sono però in forte crescita negli ultimi anni. In tutte le comunità, con l'eccezione notevole dell'Ucraina, i maschi prevalgono sulle femmine. La forte presenza maschile è indice della "giovinezza" del processo di immigrazione: in primo luogo arrivano giovani uomini in cerca di lavoro, e solo quando la loro situazione si è stabilizzata, avvengono i ricongiungimenti familiari. Nel caso dell'Ucraina, invece, sono in gran parte donne di mezz'età a emigrare; inoltre, nella quasi totalità dei casi queste donne svolgono il lavoro di badante.

**Tab.2:** Lavoro dichiarato al momento della sanatoria, 2003

	Cameri	Cerano	Galliate	Romentino	Sozzago	Trecate	TOTALE	
							Tot.	%
<b>industria e artigianato</b>	11	24	30	7	2	52	<b>126</b>	<b>41,9%</b>
<b>servizio domestico</b>	10	9	21	8	0	39	<b>87</b>	<b>28,9%</b>
<b>edilizia</b>	7	1	18	2	0	9	<b>37</b>	<b>12,3%</b>
<b>disoccupato</b>	4	2	6	1	0	4	<b>17</b>	<b>5,6%</b>
<b>trasporti</b>	0	0	1	0	0	13	<b>14</b>	<b>4,7%</b>
<b>casalinga</b>	0	2	0	0	0	8	<b>10</b>	<b>3,3%</b>
<b>nessuna professione</b>	1	1	4	0	0	0	<b>6</b>	<b>2,0%</b>
<b>commercio e ristorazione</b>	0	1	1	0	0	2	<b>4</b>	<b>1,3%</b>
<b>TOTALE</b>	33	40	81	18	2	127	<b>301</b>	<b>100,0%</b>

**Tab.3:** Lavoro dichiarato al momento della sanatoria, per nazionalità, 2003

	Albania	Cina	Marocco	Romania	Ucraina
<b>Industria e artigianato</b>	38	9	30	13	0
<b>Edilizia</b>	25	0	3	3	0
<b>Trasporti</b>	2	0	0	12	0
<b>Commercio e ristorazione</b>	0	0	2	1	0
<b>Servizio domestico</b>	7	0	1	9	45
<b>Casalinga</b>	4	0	0	4	0
<b>Disoccupato</b>	6	3	0	3	1
<b>Nessuna professione</b>	2	0	2	0	1
<b>TOTALE</b>	84	12	38	45	47

I lavori svolti dagli immigrati sono riassunti nelle tabelle 2 e 3. La forza lavoro straniera si concentra soprattutto nel settore dell'industria, del servizio domestico e dell'edilizia. In particolare, le donne ucraine dominano il settore del servizio domestico, mentre albanesi, marocchini e rumeni occupano principalmente posti nell'industria, nell'edilizia e nei trasporti.

In conclusione, come riporta il rapporto "C.I.S.A. a colori": "L'esperienza a livello nazionale riguardo alle regolarizzazioni (e quella del Consorzio negli anni dal 1998 al 2002 non fa eccezione) porta a prevedere che nei prossimi anni il flusso migratorio continuerà ad incrementarsi grazie ai ricongiungimenti. Quindi nel prossimo futuro tutti i servizi del territorio (ed in primo luogo i servizi socio-sanitari ed educativi) si dovranno attrezzare per rispondere alle esigenze di questa nuova utenza". Gli stranieri residenti rappresentano ancora un'esigua minoranza; ma, mentre verosimilmente si attenueranno nei prossimi anni i problemi di ordine pubblico (legati prevalentemente alla clandestinità e alla presenza di giovani uomini soli), aumenterà con ogni probabilità l'esigenza di servizi di integrazione sociale e di potenziamento del sistema educativo, a causa dell'arrivo di numerose famiglie (donne e bambini).

*b. servizi offerti*

Attraverso quali servizi risponde il C.I.S.A. Ovest ticino alle esigenze di integrazione della popolazione immigrata?

In primo luogo bisogna ricordare che, una volta regolarizzati, gli stranieri residenti esprimono in gran parte la stessa domanda di servizi dei cittadini italiani: scuola per i figli, sanità, assistenza alla famiglia, miglioramento dell'attività lavorativa. Il C.I.S.A. Ovest Ticino si è però attrezzato per rispondere anche a quelle esigenze che sono specifiche della popolazione straniera. I servizi sono riassunti nella tabella 4.

**Tab.4:** Servizi offerti dal C.I.S.A. Ovest Ticino nel campo dell'immigrazione, dati utenza 2003

	COMUNE	N°PRESIDI	N°UTENTI	UBICAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	N°DIPENDENTI E CATEGORIE
<b>SPORTELLO IMMIGRATI</b>	Cerano	1	-	Palazzo Municipale - piano terra	convenzione intercomunale	-
	Galliate	1	635	palazzo Municipale	diretta	-
	Trecate / Cerano	2	gen/giu: 616 lug/dic: 780	c/o Serv. Integrati URP e Comune di Cerano	Esterna	n. 2 mediatori culturali
<b>Osservatorio Immigrati</b>	C.I.S.A. Ovest ticino	1	136	via Madonna delle Grazie 17 - Trecate	diretta	n. 1 responsabile cat.D3 - n. 1 A.S. Co.Co.Co. - n. 1 educatore professionale in distacco - n. 1 Consulente legale
<b>ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE</b>	Cerano		16	-	-	volontariato
	Cameri		5	-	-	-
<b>AMBULATORI SANITARI PER IMMIGRATI</b>	Galliate	1	-	Galliate	volontariato	Una Suora infermiera professionale-
<b>SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE</b>	Trecate / Cerano	2	2	Scuole Elementari di Cerano e Medie di Trecate	Esterna	n. 2 mediatori culturali
<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino	6	160	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A. Ovest Ticino	n. 1 A.S. contratto formazione-lavoro e n. 3 A.S. Co.Co.Co.
<b>TOTALE</b>	-	11	954	-	-	-

## Sostegno alla famiglia e lotta all'esclusione e alla povertà

Il territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, come visto nell'analisi demografica, è caratterizzato da una popolazione in crescita grazie all'immigrazione, tanto italiana quanto straniera. A prendere la residenza nel territorio del C.I.S.A. sono in genere uomini giovani (nel caso dell'immigrazione straniera) o giovani famiglie (nel caso degli italiani). Nel territorio si ha quindi un aumento costante delle "nuove" famiglie, sia che si tratti di italiani, sia di stranieri (attraverso i ricongiungimenti). Questa situazione impone per il prossimo futuro di rivedere sia i servizi destinati ai minori e agli adolescenti, sia il sostegno alle famiglie.

La panoramica dei servizi offerti alle famiglie è presente nella tabella 1.

**Tab.1: Area responsabilità familiari, servizi offerti, 2004**

DATI SULL'OFFERTA DEI SERVIZI	N°UTENTI	N°PRESIDI	COMUNE	UBICAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	N°DIPENDENTI E CATEGORIE
ASSEGNO DI MATERNITA'	6		Cerano			
	2	2	Romentino	Due CAF per istruttoria domande	Convenzione	
gennaio/giugno	11		Trecate	Ufficio Servizi Sociali	Diretta	n. 1 cat.C
luglio/dicembre	14					
	11		Cameri			
ASSEGNO PER IL SECONDO FIGLIO	17		Cerano			
	14		Romentino			
gennaio/giugno	40		Trecate	Ufficio Stato Civile	Diretta	n. 1 cat.B4
luglio/dicembre	41					
	42		Cameri			
ASSEGNO PER FAMIGLIE NUMEROSE	6		Cerano			
	7	2	Romentino	Due CAF per istruttoria domande	Convenzione	
gennaio/giugno	22		Trecate	Ufficio Servizi Sociali	Diretta	n. 1 cat.C
luglio/dicembre	10					
	20		Cameri			
PROGETTO FORMAZIONE GENITORI-FIGLI	35	1	Galliate	Isola dei desideri - Lgo 2 agosto Galliate	C.I.S.A. Ovest Ticino	Il progetto fa parte del progetto "Il puzzle-Starebenestaremale"
PROGETTI AUTO-MUTUO AIUTO	8	1	Trecate	Sportello donna Via Madonna delle Grazie TRECATE	C.I.S.A. Ovest Ticino	1 Psicologa Ass. Sociali
ALTRO: Starebenestaremale	365	6	C.I.S.A.	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A.	n. 1 coordinatore cat. D3 - personale educativo di Cooperativa; n. 1 Consulente

Consultori familiari		5	Comuni del territorio	Comuni del territorio	A.S.L. 13	Ostetriche – ginecologi – pediatri
Servizio di neuropsichiatria infantile		5	Comuni del territorio	Comuni del territorio	A.S.L. 13	Neuropsichiatria infantile – psicologhe – logopediste – psicomotriciste assistente sociale
<b>TOTALE</b>	<b>430</b>	<b>8</b>				

Un dato rilevante è rappresentato dal numero di famiglie monoparentali. Pur non possedendo i dati per tutto il territorio, limitatamente ai dati di Trecate (77 famiglie monoparentali con capofamiglia sotto i 45 anni, 264 sotto i 65) e di Romentino (30 famiglie monoparentali), si possono osservare alcuni fenomeni: in primo luogo, la maggior parte dei capifamiglia di famiglie monoparentali è donna; in secondo luogo, molte donne sole giovani con figli sono di origine straniera.

Il problema del sostegno alla famiglia sembra quindi intrecciarsi con i problemi legati all'esclusione sociale, all'immigrazione, alla povertà. La Tabella 2 riassume i servizi offerti sul territorio del C.I.S.A. nell'area del contrasto alla povertà e all'esclusione.

**Tab.2:** Area contrasto alla povertà e all'esclusione: servizi offerti, dati 2004

DATI SULL'OFFERTA DEI SERVIZI	N° UTENTI	N° PRESIDI	COMUNE	UBICAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	N° DIPENDENTI E CATEGORIE
SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO (BORSE LAVORO,...)						
COMUNITA' - CONTRIBUTI	1		Romentino	beneficiario Caritas	volontariato	
		3	Cameri	Comunità di Galliate - Villa Segù - S. Egidio		
CONTRIBUTI ECONOMICI DIRETTI ALLA PERSONA	41		Cerano			
	43		Romentino			n. 1 dipendente
gennaio/giugno	9	1	Trecate	Comune di Trecate	Diretta	n. 1 cat. D - n. 1 cat. C - n. 1 Co.Co.Co
luglio/dicembre	12					
	1		Sozzago		Diretta	
	48		Cameri			
ALTRO: Sostegno alla locazione	11		Cerano			
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	256	6	Galliate, Trecate, Cerano, Romentino, Sozzago, Cameri	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A.	n. 1 A.S. contratto formazione-lavoro e n. 3 A.S. Co.Co.Co.

PROGETTO CLARISSA - Donne collocate al lavoro	19		C.I.S.A. Ovest Ticino	Comuni del territorio Ovest Ticino	C.I.S.A. Ovest Ticino	n. 1 consulente - n. 1 A.S. Co.Co.Co.
<b>TOTALE</b>	<b>441</b>	<b>10</b>				

## Servizi offerti dall'A.S.L. 13

**Tab.1: Servizi offerti ai disabili, 2004**

<b>Servizio</b>		<b>Pazienti</b>
<b>Residenziale</b>	Totale pazienti inseriti presso strutture per disabili	21
	<i>di cui</i> Strutture presenti nel territorio del Distretto di Galliate - Trecate	7
	Strutture presenti nel territorio dell'A.S.L. 13 Novara	3
	Strutture presenti nel territorio della Regione Piemonte	10
	Strutture fuori Regione	1
<b>Semiresidenziale</b>	Inseriti presso Centri Diurni C.I.S.A.	40
	Inseriti presso Iniziativa Due: n. 1	1
<b>A domicilio</b>	Pazienti in carico	12
<b>Assistenza materno-infantile</b>	Tutti i bambini di età compresa tra 0 - 6 anni e circa il 60% dei bambini tra 6 - 14 anni sono assistiti dal pediatra di libera scelta	-
	L'assistenza materno infantile è assicurata inoltre presso i Consultori Familiari presenti nei Comuni di Cameri - Galliate - Trecate - Cerano mediante operatori del Dipartimento Materno Infantile.	-

**Tab.2: Servizi offerti agli anziani, 2004**

<b>Servizio</b>	<b>Luogo</b>	<b>Pazienti</b>
<b>Residenziale</b>	Totale pazienti residenziali	129
	C.I.S.A. Ovest Ticino	80
	Centro servizi	20
	Nuova Assistenza	9
	Convenzione con C.I.S.A. - posti di sollievo	12
	Ospedale di Comunità - Centro servizi	8
<b>Semiresidenziale</b>	Centro diurno integrato C.I.S.A. Ovest Ticino	15
<b>Lungo assistenza a domicilio</b>	Pazienti in carico	35
<b>Ass. Infermieristica complessa</b>	Pazienti in carico	290
<b>Ass. Infermieristica semplice</b>	Pazienti in carico	1461
<b>Ass. Domiciliare programmata</b>	Pazienti in carico	442
<b>A.D.I.</b>	Pazienti in carico	226
<b>D.G.R: Abbattimento Liste d'Attesa</b>	Posti convenzionati R.S.A. (compresi 4 posti di sollievo)	11
	Contributo a C.I.S.A. Ovest Ticino e Centro Servizi Cameri per pazienti ospiti presso le strutture R.A.F. e R.S.A.	55
	Contributo a pazienti a domicilio o presso strutture private	19

**Tab.3:** Servizi offerti dai consultori, e numero indicativo di ore prestate dai professionisti, 2004

Servizi	Consultori					
	Cameri	Cerano	Galliate	Romentino	Sozzago	Trecate
Assistente Sanitario	2,5	-	2	1,5	-	3
Ginecologo	8	4	10	2	-	6
Logopedista	app.	-	36	app.	-	36
Neuropsichiatra Infantile	-	-	30	-	-	8
Ostetrica	22	10	36	5	-	36
Pediatra	2,5	-	1,5	1,5	-	3
Psicologo	25	-	38	15	-	51
Psicomotricista	-	-	-	-	-	36
<b>Ore totali</b>	<b>60</b>	<b>14</b>	<b>153,5</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>179</b>

**NB:** Il numero di ore settimanali segnalato è indicativo e può subire variazioni tra i vari consultori a seconda delle necessità emergenti; Servizio Vaccinazioni pediatriche in tutti i Comuni; Attività di prevenzione con screening nelle Scuole dell'obbligo.

## Autovalutazione dell'offerta dei servizi già attivati

### SERVIZI OFFERTI DAL C.I.S.A. OVEST TICINO

Il territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino offre una buona rete di servizi sociali e sanitari, frutto di una politica accorta e da sempre attenta ai bisogni dei cittadini più deboli.

Il Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest Ticino (C.I.S.A. Ovest Ticino) dal 1997, oltre a gestire, per conto dei Comuni consorziati, tutti i servizi preesistenti, ha in questi anni, con il supporto dei Comuni stessi, dato vita a nuovi servizi, in risposta ai nuovi bisogni emergenti.

Attualmente (*nel 2005*) il C.I.S.A. Ovest Ticino gestisce i seguenti servizi socio-assistenziali e socio-sanitari :

- Strutture residenziali per anziani autosufficienti e non autosufficienti;
- Ricovero temporaneo per anziani (posti di sollievo e d'emergenza);
- Soggiorni marini e montani per gli ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali;
- Centri diurni per anziani;
- Servizio domiciliare per anziani, portatori di handicap e famiglie in difficoltà;
- Servizio mensa a domicilio o in struttura;
- Servizio lavanderia;
- Telesoccorso;
- Servizio territoriale per portatori di handicap;
- Inserimenti lavorativi per portatori di handicap;
- Centri diurni per portatori di handicap;
- Assistenza socio-educativa territoriale per minori attraverso progetti ;
- Affidamento di minori presso famiglie o persone singole o comunità;
- Interventi per minori nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria;
- Interventi di mediazione culturale;
- Interventi di mediazione familiare;
- Adozioni nazionali ed internazionali;
- Integrazione rette per disabili;
- Inserimento in struttura di pazienti dimessi dall'Ospedale Psichiatrico o ricoverati in strutture per non autosufficienti (ex art. 26);
- Formazione professionale;
- Aggiornamento professionale e Formazione Continua;
- Sportello donna e Centro famiglia;
- Osservatorio Immigrati;
- Progettazione di nuovi servizi;
- Segretariato sociale;
- Servizio Sociale Professionale;
- Sostegno lavorativo a donne in difficoltà;
- Progetti di recupero autonomia rivolto a donne in difficoltà.

## **ATTIVITA' SVOLTE DAL C.I.S.A. OVEST TICINO IN COLLABORAZIONE CON L'A.S.L. 13**

- Unità valutativa geriatria;
- Unità valutativa handicap;
- Attività di vigilanza sulle strutture sociali e sanitarie;
- Partecipazione a gruppi di lavoro distrettuali.

## **SERVIZI DELL'A.S.L. 13 CON I QUALI IL C.I.S.A OVEST TICINO COLLABORA**

- Servizio di tutela materno infantile (per settore minori e settore handicap, relazione con il Tribunale, progetti territoriali ed individuali, settore adozioni- affidamenti familiari, assistenza domiciliare a famiglie problematiche);
- Servizio di prevenzione delle tossicodipendenze (predisposizione di programmi comuni);
- Servizio di igiene mentale (programmi comuni e progettazione di percorsi a sostegno di persone con problematiche psichiatriche - interventi di sostegno per anziani e portatori di handicap a livello residenziale, semiresidenziale e domiciliare);
- Servizio di medicina di base (in particolare per la progettazione di interventi a livello domiciliare);
- Servizio di igiene pubblica e servizi di tutela alimentare (predisposizione di menu per le strutture per anziani – confronto e consulenza su materie specifiche);
- Servizio ADI (negli interventi domiciliari congiunti);
- Reparto di lungodegenza dell'Ospedale di Galliate (ottima collaborazione e sostegno nei casi di ricovero temporaneo nelle strutture del Consorzio di pazienti provenienti dal reparto di lungodegenza);
- I singoli medici nella formazione, riqualificazione ed aggiornamento del personale socio-assistenziale (ADEST/OSS);
- I medici specialisti degli ambulatori distrettuali per la gestione di singoli casi;
- Consultori familiari e pediatrici (maternità a rischio – Gravidanze di minorenni – situazioni problematiche).

## **SERVIZI OFFERTI DAI COMUNI CONSORZIATI**

- Asili nido;
- Scuole materne;
- Sostegno scolastico dei bambini/ragazzi portatori di handicap;
- Scuolabus;
- Servizi di pre/post scuola;
- Progetti di educativa scolastica ed extrascolastica;
- Centri estivi;
- Soggiorni marini e montani per bambini, famiglie ed anziani;
- Servizio trasporto per anziani/portatori di handicap;
- Centri d'incontro per anziani;
- Sostegno economico;
- Integrazione rette;
- Contributi per pagamento affitto, riscaldamento, ecc.
- Sportello lavoro;
- Ufficio Relazione con il Pubblico;
- Sportello Immigrati.



Vi è da sottolineare come nel territorio dell'Ovest Ticino vi sia da sempre un'ottima collaborazione tra Comuni (singoli prima)/Consorzati (ora) e USL 52(prima)/distretto di Trecate/Galliate e A.S.L. 13 (ora)- collaborazione che deriva dalla dimensione del territorio (circa 55.000 abitanti) e dai rapporti interpersonali vigenti tra i diversi Dirigenti ed operatori sociali e sanitari che da diversi anni lavorano insieme.

Una corretta autovalutazione dei servizi già attivati è pensabile solo a livello di sistema, quindi coordinato e probabilmente realizzabile quale obiettivo finale del percorso di programmazione (o gestione del Piano di Zona), stimando il bisogno potenziale e la capacità del sistema di rispondere ai bisogni dei diversi cittadini.

Nel triennio di riferimento del Piano di Zona, attraverso lo strumento di monitoraggio e valutazione, si potranno meglio esprimere i giudizi sui vari servizi offerti, con riferimento ai seguenti parametri:

servizio- tipologia di utenza- bisogno a cui risponde- stima del bisogno del territorio/numerosità del target potenziale- bisogno coperto/numerosità del target coinvolto- giudizio sul livello di copertura.

In assenza di un processo di tale natura, allo stato attuale possono essere fatte alcune considerazioni di tipo generale.

I Comuni del territorio dell'Ovest Ticino hanno sviluppato nel corso degli anni una rete di servizi particolarmente efficiente a favore della popolazione anziana ed, in parte, anche dei disabili, favorendo soprattutto la permanenza al proprio domicilio o, per lo meno, nel proprio contesto territoriale, dei cittadini non autosufficienti.

I servizi domiciliari, di residenzialità e di semiresidenzialità sono diffusi capillarmente sul territorio e rispondono, in modo molto flessibile, ai diversi bisogni della popolazione, soprattutto di quella anziana.

Il Consorzio, fin dalla sua costituzione, avvenuta come detto nel 1997, ha cercato di migliorare i servizi già precedentemente offerti dai singoli Comuni, mantenendo e diffondendo le buone prassi su tutto il territorio e, attraverso una forte progettualità, istituendo attività e servizi innovativi.

In questi anni il Consorzio ha cercato di favorire la nascita e la crescita di una rete di rapporti con gli altri Organismi del territorio, rete che si è ampliata ulteriormente nell'ultimo periodo, grazie alla partecipazione all'attività dei tavoli tematici costituiti proprio per definire il primo Piano di Zona.

L'attuazione del Piano di Zona darà certamente ulteriore impulso al territorio, sia in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi già presenti, sia nell'ottica di analisi dei nuovi bisogni e delle risposte più adeguate al soddisfacimento degli stessi.

Sarà importante proseguire nella fattiva collaborazione con gli Organismi del Privato Sociale e con le Associazioni di Volontariato, anche razionalizzando i servizi esistenti e rendendo gli stessi più efficaci ed efficienti.

La progettazione comune degli interventi richiesta dal Piano di Zona, ha consentito ai diversi Attori di condividere le linee programmatiche e di intervento dei servizi e di avviare modalità di collaborazione con gli altri operatori sociali.

Come detto, fin dalla sua costituzione, il C.I.S.A. Ovest Ticino ha avviato una omogeneizzazione dei servizi socio assistenziali sul territorio, completandola con l'aumento delle

attività esistenti e con la creazione di nuovi servizi (sportello donna, Centro famiglia, osservatorio immigrati, progetto educativo territoriale per minori, centro di aggregazione "Isola dei desideri", progetto CLARISSA, recupero autonomia donne, agenzia formativa, istituzione di luoghi neutri...).

L'assistenza domiciliare è stata organizzata in tutti i Comuni ed integrata da una serie di servizi rivolti a chiunque ne faccia richiesta (servizio mensa, lavanderia, telesoccorso, collaborazione domestica).

Sono stati potenziati i servizi di semiresidenzialità per anziani (centri diurni e centri diurni integrati) e i posti letto destinati a ricoveri di sollievo e temporanei, in modo da permettere interventi rapidi in caso di emergenza e, contemporaneamente, offrire ai familiari, la possibilità di periodi di riposo. Tale politica ha permesso la riduzione dei ricoveri inappropriati.

Si è registrato un aumento dei servizi in generale oltre all'attivazione di nuovi interventi per minori e famiglie, disabili, adulti in condizioni di disagio, minori e famiglie extracomunitarie.

In questi ultimi anni è aumentata la progettazione integrata con i Comuni del Consorzio, con le Scuole e con l'A.S.L. 13, finalizzata ad incentivare e sostenere le attività rivolte all'area dell'agio nel cui contesto favorire l'inclusione sociale dei minori in carico ai Servizi Sociale ed Educativo. Particolarmente significativo risulta essere lo sviluppo del progetto "Il puzzle - Starebenestaremale" avviato ai sensi della Legge 285/97 che ha coinvolto in pochi anni migliaia di bambini, famiglie, insegnanti, animatori, volontari, operatori ed esperti.

Attraverso questo progetto si è potuta realizzare una reale integrazione tra bambini italiani e bambini stranieri, tra bambini normodotati e bambini con disabilità, che insieme hanno lavorato nel gruppo classe con l'aiuto degli insegnanti, di educatori e di animatori, nonché con un esperto di teatro relazionale.

In modo analogo in questi anni si è provveduto progettare e a richiedere finanziamenti per interventi rivolti a cittadini extracomunitari e, in particolare, ai minori, per le fasce più deboli, per le donne vittime di violenza, per il sostegno alla genitorialità.

In questo contesto di programmazione integrata, il Consorzio collabora da alcuni anni in progetti di inserimento lavorativo delle fasce deboli, unitamente agli Sportelli Lavoro, ai Centri Permanenti Territoriali per la formazione e ai Comuni.

Occorre evidenziare come il Consorzio, in questi anni, sia divenuto partner in molti progetti finanziati a livello europeo (SONAR, CLARISSA; TRAVELCARE....)

L'organizzazione del C.I.S.A. Ovest Ticino ha, da sempre, privilegiato la presenza di operatori sociali in ciascun Comune del territorio con compiti di Segretariato Sociale, di informazione e di aiuto ai cittadini. Tale servizio sarà ulteriormente potenziato al fine di creare una rete di supporto sempre più prossima ai bisogni della singola popolazione.

Inoltre, per migliorare l'informazione e la comunicazione sia rivolta ai cittadini che agli altri "addetti ai lavori" si pensa di costituire, in accordo con il Direttore Generale dell'A.S.L. 13, uno sportello unico di informazioni socio-sanitarie ed un sito web.

L'attività di natura integrata con l'A.S.L. 13 è in aumento: fattiva è la collaborazione tra gli operatori dei due comparti, nell'erogazione quotidiana dei servizi e nelle progettualità per accedere a diversi finanziamenti. Il Direttore Generale dell'A.S.L. 13 ed il Direttore del Distretto di Galliate/Trecale partecipano attivamente al lavoro del Piano di Zona, il primo nell'ambito del Tavolo Politico-Istituzionale, il secondo, sia in quell'ambito che sul Tavolo Tecnico che in alcuni Tavoli Tematici.

Da tempo ormai esiste un coordinamento degli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali che si incontra periodicamente con il Direttore Generale dell'A.S.L. 13 e con alcuni funzionari della stessa struttura per affrontare congiuntamente le problematiche inerenti l'integrazione dei servizi.

Negli anni scorsi è stata definita un'unica convenzione con l'A.S.L. 13, valida per tutti gli Enti gestori della Provincia di Novara.

L'A.S.L. 13 partecipa ai costi derivanti dall'assistenza domiciliare a persone non autosufficienti, sia anziane che disabili, ai costi per il servizio del centro diurno integrato, per i ricoveri di sollievo e per i ricoveri nelle strutture residenziali per anziani. Inoltre partecipa ai costi per il servizio diurno per i ragazzi disabili e per l'inserimento in comunità di minori con particolari bisogni di sostegno psicologico.

Nei lavori per la costituzione del Piano di Zona è emersa la proposta di riattivare il consultorio familiare, come luogo di riferimento per le famiglie, con la presenza di multiprofessionalità.

Oltre all'erogazione dei servizi di Segretariato Sociale e di sostegno ai cittadini, il C.I.S.A. Ovest Ticino ha realizzato la Carta dei Servizi Sociali e le Carte dei Servizi delle strutture residenziali per gli anziani.

In collaborazione con il Distretto di Galliate/Trecate dell'A.S.L. 13, come processo di formazione e strumento complementare del Piano di Zona, ha pensato di creare nel prossimo triennio, la Carta dei Servizi socio-sanitari, con la finalità di fornire ai cittadini un'informazione sui servizi a rilevanza sanitaria ed assistenziale erogati sul territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino e dall'A.S.L. 13.

La collaborazione territoriale tra istituzioni pubbliche e private, che ha registrato un considerevole sviluppo grazie, in particolare al lavoro per il Piano di Zona, verrà sviluppata attraverso il mantenimento dei tavoli tematici, oltre che del Tavolo Tecnico e del Tavolo Politico-Istituzionale.

L'attività dei Tavoli ha evidenziato una ricchezza del territorio per quanto concerne le risorse, sia umane che economiche, ma una notevole frammentazione sia a livello progettuale che di erogazione di servizi ed attività, oltre che di modalità di accesso ai diversi servizi, soprattutto a quelli comunali (ad esempio ai contributi economici e alla riduzione tariffaria).

Tra gli obiettivi prioritari emersi nel corso dei lavori per la costruzione del Piano di Zona vi sono:

- La necessità di una progettazione integrata (che coinvolga contemporaneamente settori quali istruzione, case, sanità, lavoro, politiche sociali);
- La necessità di razionalizzare le risorse esistenti;
- Una maggiore informazione e condivisione delle possibilità che il territorio offre;
- Un sistema di comunicazione più efficace;
- La possibilità, richiesta in particolare dalle Organizzazioni Sindacali durante la concertazione, di uniformare o almeno di omogeneizzare i regolamenti comunali e quelli del C.I.S.A. Ovest Ticino, relativi all'accesso agevolato ai servizi ed al sistema tariffario, ovvero alle modalità di compartecipazione ai costi dei servizi erogati.

Da qui la necessità di costituire:

1. un Tavolo permanente di coordinamento che studi, tra l'altro, nuove strategie per la diffusione di informazioni e per la comunicazione tra tutti gli Organismi che operano in campo socio-sanitario ed educativo, e tra questi ed i cittadini;
2. un Tavolo permanente, composto dai rappresentanti dei Comuni, del C.I.S.A. Ovest Ticino e delle Organizzazioni Sindacali che cerchi di rendere omogenei sul territorio i Regolamenti di accesso ai Servizi ed i sistemi tariffari.



# PRIORITÀ E OBIETTIVI STRATEGICI DI PIANO

Con riferimento agli obiettivi prioritari della Regione, di cui alla D.G.R. n. 51-13234 del 3 agosto 2004 e di seguito indicati, si riportano nella tabella a seguire le priorità e gli obiettivi strategici del Piano di Zona, individuati dall'attività dei tavoli tematici e rappresentanti l'articolazione territoriale degli obiettivi della programmazione regionale.

## Definizione delle priorità generali

*Nel primo triennio di validità del Piano di Zona, sono obiettivi prioritari della Regione:*

1. *Valorizzare il ruolo della famiglia quale prima aggregazione a livello sociale.*
2. *Valorizzazione e sostenere le responsabilità familiari e le capacità genitoriale.*
3. *Rafforzare i diritti dei minori assicurandone l'esigibilità anche tramite l'attivazione di servizi ed iniziative all'interno di una progettazione di più ampie politiche del territorio.*
4. *Sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti (in particolare le persone anziane e i disabili gravi).*
5. *Potenziare gli interventi a contrasto di ogni forma di povertà.*
6. *Assumere una logica sperimentale in cui metodologia, percorsi, strategie, risorse disponibili vengono valutati, selezionati e ridefiniti al fine di migliorare continuamente la risposta ai bisogni della popolazione.*

Priorità generali	1. Valorizzare il ruolo della famiglia...	2. Valorizzare e sostenere ...	3. Rafforzare i diritti dei minori...	4. Sostenere con servizi domiciliari...	5. Potenziare gli interventi...	6. Assumere una logica sperimentale ...	Altro
Obiettivo Strategico locale							
<b>AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI</b>							
Azioni di prevenzione disagio minorile	X	X	X		X		
Azioni di prevenzione della devianza giovanile e del consumo di sostanze		X	X				
Incrementare servizi di cura ed educativi per minori			X	X			

Sostegno alle famiglie/creazione centro famiglie	X	X	X		X	X	
Formazione delle giovani coppie/sostegno della genitorialità	X	X	X				
<b>AREA DISABILI</b>							
Inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati		X					
Servizi di trasporto		X				x	
Formazione del personale dei nidi e dei volontari per migliorare la quantità e la qualità dei servizi per i disabili		X	X			x	
Creare e migliorare i servizi, le strutture semiresidenziali e residenziali per i disabili, con particolare attenzione "al dopo di noi"	X	X					X
Diagnosi precoce e sostegno alla famiglia	X	X	X	X	X	X	X
<b>AREA POVERTA'</b>							
Azioni di collaborazione con i servizi del lavoro (CPI) per la collocazione dei disoccupati	x	x			X	X	
Azioni di sostegno per la ricerca della casa	X				X		
Servizi di sostegno all'integrazione sociale e lavorativo degli immigrati (in particolar modo per le donne)							X
<b>AREA ANZIANI</b>							
Azioni di animazione e di formazione per nuovi volontari				X		X	
Accompagnamento e trasporto degli anziani				X			
Sostegno economico dei soggetti deboli	X			X	X		

Attività ricreative e di socializzazione	X			X	X		
<b>AREA DIPENDENZE</b>							
Offrire spazi e strutture quali occasioni di confronto tra persone non per forza in condizioni di disagio ed interventi di aggregazione		X	X			X	
La formazione per la rete dei servizi ad operatori e cittadinanza (riduzione di comportamenti a rischio relativi all'uso di sostanze)						X	
Reperire risorse abitative					X		
Promozione della comunicazione sociale tra servizi e cittadinanza						X	
<b>AZIONI TRASVERSALI</b>							
Azioni di integrazione socio assistenziale e sanitario – Sportello unico						X	X
Servizi di Trasporto sul territorio dell'Ovest Ticino				X	X		
Gruppo di coordinamento delle azioni formative rivolte ai diversi operatori socio-sanitari							X
Gruppo di studio per la costruzione del sistema di comunicazione tra Enti e tra Servizi e territorio						X	X
Sistema informativo, di monitoraggio e di valutazione della qualità dei servizi erogati						X	X
Gruppo di studio per la costruzione di un sistema omogeneo di accesso ai diversi Servizi territoriali						X	X

## AZIONI DI PIANO

In questo capitolo si presentano le schede, suddivise per tavolo tematico, relative alle politiche per i minori e per la tutela materno infantile, per le persone disabili, per gli anziani e per i soggetti deboli.

Per chiarezza espositiva per ogni tavolo vengono definite:

- la situazione di partenza
- gli obiettivi di sistema specifici
- l'elencazione delle azioni

Per quanto concerne gli obiettivi specifici occorre chiarire che gli stessi sono stati individuati dai Tavoli Tematici durante il percorso, con riferimento alle priorità generali della Regione, di cui alla D.G.R. n°51-13234 del 03 agosto 2004.

### Politiche per la famiglia – i minori e la tutela materno infantile

#### Situazione di partenza

Nel primo incontro del tavolo tematico si è cercato di definire i bisogni delle famiglie e dei minori, con particolare attenzione all'aiuto alle giovani coppie, al sostegno della genitorialità e alla prevenzione del disagio minorile.

In particolare, i partecipanti ai lavori di questo tavolo tematico hanno ritenuto prioritario analizzare i bisogni della famiglia in quanto le problematiche dei bambini/ragazzi sono strettamente collegati con le problematiche dei genitori.

Negli ultimi anni, si è assistito ad un cambiamento socio-culturale rapidissimo che ha sconvolto, in particolare, le famiglie e la tradizionale rete di solidarietà vicinale.

Le famiglie, spesso monoparentali e sradicate dal contesto sociale d'origine, hanno bisogno di essere sostenute nella loro quotidianità.

La crisi economica in atto, l'alto costo delle abitazioni, la perdita di potere d'acquisto dei salari, la precarietà del lavoro determinano uno stato di insicurezza nelle famiglie

Tale insicurezza si ripercuote sia nei rapporti tra coniugi sia nei rapporti tra genitori e figli, creando spesso situazioni di disagio che, a volte, conducono, all'emarginazione e alla devianza.

In questi anni il territorio ha cercato di sostenere i bambini ed i ragazzi e le loro famiglie, attraverso progetti mirati allo sviluppo dell'agio e del benessere; progetti formulati e realizzati anche grazie ai finanziamenti ottenuti a seguito dell'emanazione della Legge 285/97.

Partendo dall'analisi dell'esistente, si sono elencate alcune problematiche che sono sembrate essere prioritarie rispetto all'insieme delle difficoltà che le famiglie incontrano, nella consapevolezza di non poter dare risposte soddisfacenti a tutti i bisogni.

In particolare si è rilevata la necessità di focalizzare l'attenzione sulla formazione delle giovani coppie e sulla loro preparazione al ruolo genitoriale, sulla creazione di spazi di aggregazione per adolescenti e spazi di confronto tra genitori.



Inoltre si è evidenziata la necessità di inserire figure professionali competenti, che aiutino gli educatori e, in particolare, gli insegnanti, a gestire le situazioni di disagio, incontrate quotidianamente nell'ambito della propria attività professionale.

Alcune problematiche evidenziate da questo Tavolo sono comuni ad altri Tavoli, pertanto, tali azioni sono state raggruppate e definite *azioni trasversali*.

Inoltre si è rilevato un "incrocio" con il Tavolo sulle disabilità che ha evidenziato la necessità di attivare iniziative di prevenzione e di diagnosi precoce della disabilità e di inserimento e socializzazione dei disabili fin dai primi anni di vita, prevedendo un adeguato supporto specialistico agli Operatori degli Asili Nido.

Altro problema rilevato da questo Tavolo e dal Tavolo sulle nuove povertà ed immigrazioni, è relativo all'inserimento scolastico dei bambini stranieri e alla comunicazione con le loro famiglie di origine.

Il Tavolo ha analizzato dapprima le azioni già avviate, anche a carattere sperimentale, negli scorsi anni, sul territorio dell'Ovest Ticino. Tali azioni sono state tutte inserite nel Piano di Zona, prevedendo per esse o una stabilizzazione o un potenziamento.

Sono state poi individuate alcune azioni, definite innovative, per le quali si prevede un periodo di avvio nell'arco del triennio di competenza del presente Piano di Zona.

La filosofia da cui ha avuto inizio il lavoro del Tavolo è quella, da tempo sperimentata sul territorio: occorre progettare partendo dall'agio e dai bisogni espressi dalla normalità delle famiglie, per poi affrontare i bisogni del disagio e dell'handicap, così da strutturare servizi alla persona alla portata di tutti che permettano la effettiva e reale integrazione.

Certo, il disagio esiste e si va diffondendo, così come sono in aumento le situazioni di bullismo, di teppismo, di devianza, ma non sono sufficienti azioni di "tamponamento", di risposta all'emergenza, sono necessarie azioni culturali, che non risolvono il problema "oggi", ma che gettano le premesse per lo sviluppo di una nuova comunità locale attenta e solidale.

Per far questo è necessario progettare a medio-lungo termine ed è fondamentale attivare politiche condivise che, accanto ad interventi a breve durata, necessari per le situazioni attualmente esplosive, individuino azioni e servizi che aiutino le famiglie e la comunità a riconquistare il ruolo educativo che compete loro.

Il Tavolo ha ipotizzato le seguenti linee di intervento:

- Sensibilizzazione delle giovani coppie che hanno deciso di contrarre matrimonio, per migliorare la loro conoscenza circa i problemi del rapporto di coppia e le possibili soluzioni degli stessi.
- Sensibilizzazione dei giovani sposi sulle modalità educative e di crescita psicologica dei figli.
- Spazi di confronto tra genitori.
- Spazi di aggregazione per gli adolescenti.
- Supporto agli insegnanti.
- Benessere del bambino nella sua famiglia.
- Inserimento famiglie e minori extracomunitari nel territorio e a scuola.
- Promozione del benessere e dell'integrazione del minore dal nido alle superiori.

### **Obiettivi di sistema specifici:**

Gli obiettivi che verranno indicati di seguito, come già detto in precedenza, sono stati individuati dal Tavolo Tematico con riferimento ai seguenti obiettivi prioritari della Regione

- Valorizzazione del ruolo della famiglia quale prima aggregazione a livello sociale.

- Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari e delle capacità genitoriali.
- Rafforzamento dei diritti dei minori assicurandone l'esigibilità anche tramite l'attivazione di servizi ed iniziative all'interno di una progettazione di più ampie politiche del territorio.
- Assunzione di una logica sperimentale in cui metodologia, percorsi, strategie, risorse disponibili vengono valutati, selezionati e ridefiniti al fine di migliorare continuamente la risposta ai bisogni della popolazione.
- Creazione di sinergie tra i diversi Operatori al fine di rafforzare la rete dei servizi socio-sanitari esistenti sul territorio.

## **Interventi a favore della famiglia**

### Sensibilizzazione delle giovani coppie

- Cicli di incontri formativi per le coppie che desiderano sposarsi, sia civilmente che religiosamente, relativi alla comunicazione nella coppia, al ruolo della famiglia nella società, alla conoscenza della normativa e dei servizi esistenti sul territorio a favore della famiglia.

### Sostegno alla Genitorialità

- Spazi di confronto tra genitori.
- Percorsi di autoformazione.
- Percorsi "genitori-figli".
- Organizzazione di incontri formativi su educazione dei figli, conoscenza delle problematiche connesse alla crescita dei figli, indicazioni sulla tutela dei minori e su affidamento e adozione, informazione sui servizi territoriali esistenti.
- Potenziamento del centro famiglia.
- Creazione di una rete efficiente ed efficace tra i servizi pubblici, privati e del Volontariato presenti sul territorio attraverso incontri calendarizzati.
- Interventi di mediazione interculturale.

### Sostegno alle famiglie con problemi

- Potenziamento dello sportello donna e del centro famiglia, con spazio di ascolto per i genitori e di mediazione familiare.
- Progetto R.A.D. – Recupero autonomia donne.
- Pronta accoglienza per madri con bambino.
- Incontri in luogo neutro.
- Potenziamento dell'attività di educativa domiciliare.
- Sensibilizzazione delle famiglie in ordine agli Istituti dell'affidamento e dell'adozione.
- Potenziamento dell'attività svolta nell'ambito del progetto "genitorialità".

### Tutela del minore

- Coordinamento permanente fra i Servizi coinvolti: C.I.S.A. Ovest Ticino (Assistenti Sociali, Psicologa, Pedagogista, Educatori Professionali), A.S.L. 13 (Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Consultorio, Pediatria, Servizio di Igiene Mentale, Servizio di prevenzione Tossicodipendenti), Scuole, Parrocchie, Volontariato.

- Potenziamento dei servizi di educativa individualizzati.
- Sensibilizzazione e informazione agli operatori che lavorano nelle Istituzioni, alle famiglie, alle Associazioni e al Volontariato sulle problematiche inerenti il maltrattamento e l'abuso sui minori.

#### Sostegno alle famiglie con problemi economici

- Ricerca e valutazione degli interventi posti in essere tra le varie agenzie del territorio.
- Interventi economici a sostegno delle famiglie per il pagamento del canone d'affitto e delle utenze.
- Iniziative che favoriscano l'inserimento lavorativo.

### **Interventi a favore di bambini/ragazzi**

#### Interventi per la prima infanzia

- Potenziamento degli asili nido.
- Allargamento dell'esperienza "nido-aperto".
- Convenzionamento e erogazione contributi per inserimenti in asili nido e Baby – Parking.
- Diffusione delle informazioni sui Servizi esistenti. Ampliamento del progetto "Nati per leggere" anche negli altri Comuni.

#### Sostegno del benessere del bambino nella sua famiglia e sul territorio, con progettualità integrate che includono il disagio

- Continuità degli interventi avviati con i finanziamenti della L.285/97.
- Definizione di procedure operative per l'integrazione tra gli operatori scolastici e operatori dei servizi socio-sanitari.
- Potenziamento delle attività extrascolastiche e dei centri estivi.
- Ampliamento dell'attività svolta nel centro diurno "Isola dei desideri".
- Potenziamento dell'attività "genitori e figli".
- Costituzione di équipe psico-pedagogiche a supporto degli operatori scolastici ed educativi.

#### Integrazione delle famiglie e dei minori extracomunitari sul territorio.

- Garantire continuità ai servizi di mediazione culturale e linguistica in ambito scolastico, finora attuati con fondi Regionali annuali.
- Continuazione dell'attività svolta dall'Osservatorio Immigrati.
- Coordinamento tra l'Osservatorio Immigrati, gli Sportelli Immigrati dei Comuni, i servizi sociali, educativi e sanitari e le associazioni di volontariato che si occupano degli extracomunitari.
- Trovare modalità operative che consentano di ridurre l'istituzionalizzazione dei minori stranieri non accompagnati.
- Diffusione di una cultura multi etnica.

**Tutela dei diritti dei ragazzi – Cittadinanza attiva.**

- Creazione di centri di aggregazione per adolescenti e giovani.
- Attivazione di progetti di prevenzione del disagio attraverso iniziative di sviluppo della cittadinanza attiva.
- Sviluppo di iniziative di coinvolgimento di adolescenti e giovani in attività sociali e solidali.

**Azioni**

Le azioni sono state suddivise in:

- Azioni già avviate, per le quali si prevede un miglioramento della qualità delle attività svolte nonché, da parte del gruppo di lavoro che avrà il compito di monitorare l'attuazione del piano, la valutazione circa l'efficacia e l'efficienza delle azioni stesse.
- Azioni innovative, ovvero azioni che dovranno essere attivate nel triennio di riferimento del Piano di Zona, compatibilmente con le risorse reperite.

Le prime azioni sono contrassegnate dalla lettera M seguita da un numero progressivo, mentre le seconde sono codificate con la lettera I seguita dal trattino e dalla lettera M.

<b>AZIONI</b>	
<b>Codice</b>	<b>Nome</b>
M01	Residenzialità minori
M02	Semiresidenzialità minori
M03	Mamma-bambino
M04	Educativa Territoriale individualizzata
M05	Educativa territoriale di gruppo – Il puzzle – Starebenestaremale -Educarte
M06	Sostegno affidamenti familiari
M07	Educativa territoriale Cameri
M08	Sostegno alla genitorialità
M09	Adozioni
M10	Centro famiglia
M11	Isola dei desideri
M12	Spazio neutro
M13	Asilo Nido Cerano
M14	Asilo Nido Romentino
M15	Borsa di studio "solidarietà" - Romentino
M16	Spazio allegro
M17	Asilo Nido Trecate
M18	Educazione stradale
M19	Percorsi educativi
M20	Centri estivi
M21	Spazio famiglie
M22	Sportello pedagogico
M23	Ludobus
M24	Trasporto alunni
M25	Asilo nido Galliate

M26	Sostegno attività scolastiche
M27	Asilo nido Cameri
M28	Soggiorni estivi

AZIONI INNOVATIVE	
Codice	Nome
I-M01	Nuovo consultorio familiare – Centro famiglia
I-M02	Creazione micronidi
I-M03	Centro di ascolto
I-M04	R.A.D. – Recupero autonomia donne
I-M05	Progetto di prevenzione del bullismo
I-M06	Ampliamento Asilo Nido di Trecate
I- M07	Minori illegittimi

## Politiche per i disabili

### Situazione di partenza

Il Tavolo ha analizzato i bisogni dei disabili e delle loro famiglie, in tutte le fasi della vita, dal concepimento fino al “dopo di noi”.

Per far questo ha evidenziato, attraverso un brain-storming, le varie problematiche che sono poi state raggruppate in macro-aree.

Quindi, per ciascuna area di bisogno, sono state individuate le risposte possibili, tenendo presente ciò che già esiste e ciò che, con le risorse del territorio, è possibile attivare nel prossimo triennio.

Anche questo Tavolo, dopo aver individuato gli obiettivi specifici di sistema, con riferimento a quelli indicati prioritariamente dalla Regione Piemonte, ha elencato le azioni già attivate, che necessitano di miglioramento o di implementazione, e le azioni innovative da avviare nel triennio, compatibilmente con le risorse disponibili.

### Obiettivi specifici di sistema

Gli obiettivi che verranno indicati di seguito, come già detto in precedenza, sono stati individuati dal Tavolo Tematico con riferimento ai seguenti obiettivi prioritari della Regione

- Valorizzazione del ruolo della famiglia quale prima aggregazione a livello sociale.
- Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari e delle capacità genitoriale.
- Rafforzamento dei diritti dei minori assicurandone l'esigibilità anche tramite l'attivazione di servizi ed iniziative all'interno di una progettazione di più ampie politiche del territorio.
- Assunzione di una logica sperimentale in cui metodologia, percorsi, strategie, risorse disponibili vengono valutati, selezionati e ridefiniti al fine di migliorare continuamente la risposta ai bisogni della popolazione.
- Integrazione tra Servizi Sociali e Servizi Sanitari.

Il Tavolo sulla disabilità ha individuato quattro punti critici, per ognuno dei quali sono state individuate alcune risposte possibili.

I quattro punti critici afferiscono alle seguenti aree:

- Dopo di noi e tempo libero – supporto giornaliero alla famiglia.
- Inserimento nel mondo del lavoro.
- Diagnosi precoce e scuola.
- Profilo socio-assistenziale e malattie rare.

Per ciascuna area sono stati individuati i seguenti possibili interventi:

Per il supporto alla famiglia sono stati individuati interventi che favoriscano il mantenimento dei portatori di handicap nel proprio contesto familiare, attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare e dei centri diurni.

Per il dopo di noi ovvero per il momento in cui le famiglie non potranno più occuparsi parzialmente o completamente dei propri cari, affetti da disabilità, si sono individuate diverse

soluzioni, alcune già esistenti sul territorio, altre da attivare nel triennio, quali: creazione di gruppi appartamento, di strutture residenziali, di posti di sollievo e di pronta accoglienza.

Per l'inserimento lavorativo dei disabili, si è pensato di sensibilizzare gli Amministratori pubblici perché attivino politiche di sostegno alle Cooperative Sociali di tipo "B", attraverso l'assegnazioni alle stesse di appalti, nel settore delle pulizie, della manutenzione delle aree verdi, della custodia e vigilanza. Si è pensato poi di sensibilizzare i datori di lavoro perché accolgano persone disabili in tirocinio lavorativo e con contratti di formazione/lavoro.

Il Tavolo ha inoltre evidenziato la necessità di costituire appositi protocolli operativi con il Centro per l'Impiego e con gli Sportelli Lavoro dei Comuni.

Per l'area di criticità denominata "diagnosi precoce e scuola" si è rilevata la necessità di studiare apposite modalità di coordinamento tra i diversi servizi interessati e protocolli operativi che definiscano chiaramente responsabilità e ruolo di ciascun Servizio e di ciascun Operatore.

Anche questo Tavolo ha rilevato l'importanza di attivare progetti di inclusione sociale e non di emarginazione, rivolti all'intera popolazione dei bambini/ragazzi, e non solo ai ragazzi disabili; l'insegnante di sostegno è importante se lo stesso opera con tutti gli insegnanti e con l'intero gruppo/classe.

E' stata poi sottolineata l'importanza di momenti di formazione specifica e di consulenza psico-pedagogica per gli insegnanti.

Per quanto attiene la diagnosi precoce, il Tavolo ha predisposto un progetto innovativo che prevede il coinvolgimento dei pediatri ed il sostegno della coppia genitoriale, fin dal momento della nascita del bambino e, comunque, dal momento in cui viene accertata la situazione di disabilità.

Profilo socio-assistenziale e malattie rare: il confronto nell'ambito del Tavolo tematico ha evidenziato l'aumento di patologie rare sul territorio dell'Ovest Ticino con conseguente necessità di conoscere meglio tali malattie, al fine di fornire informazioni adeguate alle famiglie e di attivare, in tempi rapidi, progetti individualizzati, tarati sui reali bisogni di ciascun bambino/ragazzo portatore di handicap.

Anche in questo caso si è rilevata la necessità di coordinare gli interventi, definendo modalità e protocolli operativi nonché le responsabilità di ciascun Servizio interessato.

Anche questo Tavolo ha individuato delle azioni che prevedono il monitoraggio ed il miglioramento della qualità dei servizi già attivati sul territorio, di seguito indicati con il codice D, e delle azioni innovative, indicate con il Codice I-D da attivare nel corso del triennio, previo il reperimento delle risorse necessarie.

AZIONI	
Codice	Nome
D01	Centri diurni handicap
D02	Progetto "Per continuare"
D03	Progetto "Sollievo"
D04	Progetto "Esserci sempre"
D05	Progetto "Vita indipendente"
D06	Progetto "Ciechi pluriminorati"

D07	Assistenza domiciliare
D08	Residenzialità minori
D09	Residenzialità adulti
D10	Inserimento in strutture residenziali di pazienti psichiatrici rivalutati (ex OO.PP.)
D11	Inserimento in strutture residenziali di portatori di handicap (ex art. 26)
D12	Gruppo appartamento
D13	Inserimenti lavorativi
D14	Tirocini socializzanti
D15	Sostegno volontariato
D16	Sostegno handicap a scuola
D17	Trasporto disabili e anziani
D18	Sostegno scolastico ad alunni disabili
D19	Contributo disabili

AZIONI INNOVATIVE	
Codice	Nome
I-D01	Villa Varzi – Centro residenziale e semiresidenziale per portatori di handicap ultratrentenni
I-D02	Nuovo centro diurno per portatori di handicap
I-D03	Comunità disabili gravi Romentino – La casa di Paolo
I-D04	Progetto pediatri
I-D05	Sostegno a minori ciechi e audiolesi
I-D06	Progetto “Durante noi, dopo di noi”
I-D07	Sportello sulla disabilità



## Politiche per le persone anziane

### Situazione di partenza

Il Tavolo sugli anziani ha iniziato il proprio lavoro analizzando i numerosi servizi esistenti sul territorio.

Il gruppo quindi si è interrogato sui bisogni della popolazione anziana, diversificandoli a seconda che si tratti di anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

In particolare, ciascun componente del Tavolo, ha individuato i bisogni primari della popolazione anziana e le risposte possibili.

### Obiettivi di sistema specifici

Gli obiettivi che verranno indicati di seguito, sono stati individuati dal Tavolo Tematico con riferimento ai seguenti obiettivi prioritari della Regione

- Valorizzare il ruolo della famiglia quale prima aggregazione a livello sociale.
- Sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti (in particolare le persone anziane e i disabili gravi).
- Potenziare gli interventi a contrasto di ogni forma di povertà.
- Assumere una logica sperimentale in cui metodologia, percorsi, strategie, risorse disponibili vengono valutati, selezionati e ridefiniti al fine di migliorare continuamente la risposta ai bisogni della popolazione.
- Integrare le risorse territoriali, creando una rete di servizi integrati, a sostegno della popolazione anziana.

Anziani con problemi di tipo economico: tra i bisogni primari trasversali rilevati dal Tavolo è emerso quello economico. Vi sono anziani che hanno difficoltà a pagare l'affitto, le utenze, il ticket sanitario, i servizi alla persona. Il Tavolo ha rilevato, tra le risposte possibili, l'erogazione di contributi "una tantum", il pagamento di utenze, la fornitura di generi di prima necessità, l'agevolazione sulle tariffe dei Servizi.

Anziani con problemi di socializzazione: Sul territorio vi è un alto numero di anziani soli, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che hanno bisogno di socializzazione.

A tale bisogno si è pensato di porre rimedio attraverso il potenziamento di attività quali: centri diurni, soggiorni climatici, organizzazione di gite e di attività culturali, servizio civile per gli anziani.

Mantenimento degli anziani al proprio domicilio: potenziamento delle attività che favoriscano la permanenza dell'anziano al proprio domicilio, anche attraverso il sostegno del volontariato. In particolare si è evidenziata l'importanza della mensa a domicilio, del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, di aiuto nelle pulizie e nelle faccende domestiche attraverso il progetto CL.A.R.I.S.S.A.

Trasporto: Anche questo Tavolo ha evidenziato, come tutti gli altri, la necessità di organizzare un servizio trasporto all'interno del territorio del C.I.S.A..

Le azioni sono state codificate con A = azioni di miglioramento dei servizi esistenti e con I-A = azioni innovative, da attivarsi nel triennio, previo reperimento delle risorse necessarie.

AZIONI	
Codice	Nome
A01	Residenzialità anziani autosufficienti
A02	Residenzialità anziani non autosufficienti
A03	Ricoveri di sollievo e di emergenza
A04	Day hospital anziani
A05	Mensa anziani
A06	Lavanderia anziani
A07	Assistenza domiciliare
A08	Telesoccorso
A09	Servizio infermieristico integrativo
A10	Centro incontro anziani
A11	Attività ricreative
A12	Centro diurno incontro anziani - Sozzago
A13	Consegna pasti
A14	Soggiorni climatici

AZIONI INNOVATIVE	
Codice	Nome
I-A01	Accompagnamento anziani
I-A02	Stimolare il volontariato
I-A03	Nucleo Alzheimer
I-A04	Applicazione LEA-Nuova UVG
I-A05	Monitoraggio anziani a domicilio
I-A06	Volontariato civile per anziani – Diamoci la mano
I-A07	Sostegno alla domiciliarità
I-A08	Adeguamento Centro polifunzionale di Galliate
I-A09	Ristrutturazione Centro Anziani di Roemntino e istituzione nuovo Centro Diurno Integrato

## Politiche per il contrasto alla povertà e per l'immigrazione

### Situazione di partenza

Il Tavolo, anche se faticosamente, dato l'alto numero dei partecipanti, ha effettuato l'analisi dei bisogni espressi dal territorio e li ha raggruppati per macro-argomenti.

Innanzitutto, il Tavolo ha rilevato come le famiglie a basso reddito, i lavoratori cassa integrati, le donne sole, separate con figli, divorziate o vedove, gli uomini soli, i giovani e, tra questi, quelli meno scolarizzati, gli extracomunitari e i clandestini sono coloro che maggiormente esprimono il disagio derivante dalla mancanza del lavoro e/o dalla precarietà dello stesso e dall'emergenza abitativa.

Tra i bisogni primari, sono stati rilevati quello della casa e del lavoro.

La politica della casa fatta negli ultimi anni sul nostro territorio ha visto la crescita della richiesta di abitazioni da parte di giovani coppie provenienti dalle grandi città, ed in particolare da Novara e da Milano. L'aumento della domanda e la conseguente costruzione di alloggi residenziali di media/alta qualità, ha comportato l'aumento del costo dei canoni d'affitto, con conseguenti gravi difficoltà per le fasce economicamente più deboli, costrette a risiedere in alloggi vecchi, spesso fatiscenti, non adeguati alle necessità, ma con canoni d'affitto sproporzionatamente elevati.

Il Tavolo ha evidenziato come il soddisfacimento del bisogno di lavoro e di abitazione debba essere affrontato parallelamente e, per questo, si sono ipotizzati interventi tesi a:

- facilitare l'accesso al lavoro delle donne sole (separate/divorziate) con figli, anche attraverso la creazione di baby parking ed il miglioramento dei trasporti nell'ambito del territorio;
- incrementare l'offerta formativa sul territorio rivolta sia ai giovani che agli extracomunitari, attraverso corsi di alfabetizzazione e corsi professionalizzanti;
- attuare corsi di qualificazione e riqualificazione che, mentre forniscono strumenti adeguati all'inserimento e reinserimento lavorativo, garantiscano anche un aiuto economico.

### Obiettivi di sistema specifici

Gli obiettivi che verranno indicati di seguito, sono stati individuati dal Tavolo Tematico con riferimento ai seguenti obiettivi prioritari della Regione

- Valorizzare il ruolo della famiglia quale prima aggregazione a livello sociale.
- Rafforzare i diritti dei minori assicurandone l'esigibilità anche tramite l'attivazione di servizi ed iniziative all'interno di una progettazione di più ampie politiche del territorio.
- Potenziare gli interventi a contrasto di ogni forma di povertà.
- Assumere una logica sperimentale in cui metodologia, percorsi, strategie, risorse disponibili vengono valutati, selezionati e ridefiniti al fine di migliorare continuamente la risposta ai bisogni della popolazione.
- Favorire l'integrazione sociale.

### Il Lavoro

Il Tavolo ha individuato una serie di azioni, già avviate sul territorio a sostegno dell'attività lavorativa, quali, ad esempio, il progetto CLARISSA, che verranno migliorate e potenziate.

Altre azioni sono state individuate al fine di trovare modalità di supporto a tale problema.

## La Casa

Oltre agli interventi a sostegno delle famiglie di cui già si è parlato nel tavolo relativo a famiglia e minori (vedasi progetto R.A.D.), si è previsto un nuovo progetto, progetto “Una casa...una vita”, a sostegno delle famiglie ed in particolare delle famiglie monoparentali.

Il Tavolo ha individuato le azioni già esistenti da migliorare, indicandole con il codice P e le azioni innovative da avviare compatibilmente con le risorse disponibili, indicate con il codice I-P.

AZIONI	
Codice	Nome
P01	Segretariato sociale
P02	Progetto “C.L.A.R.I.S.S.A.”
P03	Progetto “MappaMondo”
P04	Osservatorio immigrati
P05	Integrazione rette S. Michele – C.I.S.A. Ovest Ticino
P06	Sostegno minori non accompagnati
P07	Tirocini lavorativi adulti
P08	Contributo a Caritas Parrocchiale
P09	Contributi economici a sostegno delle famiglie - Trecate
P10	Integrazione rette - Romentino
P11	Assistenza persone disagiate - Sozzago
P12	Contributi a persone bisognose – Romentino
P13	Contributi Cerano
P14	Contributi Cameri
P15	Contributi Galliate

AZIONI INNOVATIVE	
Codice	Nome
I-P01	Formazione badanti
I-P02	Osservatorio su problema CASA
I-P03	Trasporti e accompagnamento
I-P04	Progetto “Una casa....una vita”

## Politiche per le dipendenze

### Situazione di partenza

Il Tavolo, gestito dagli Operatori dell'A.S.L. 13, ha evidenziato non solo le problematiche connesse con la dipendenza da sostanze, ma anche tutte le problematiche connesse all'alcoolismo, al tabagismo e alle nuove dipendenze, ad esempio, da videogiochi e da gioco.

Gli Operatori del Ser.T. hanno fornito i dati relativi alla frequenza al loro servizio, rilevando come vi sia una realtà sommersa che non arriva al Servizio.

Inoltre è stato sottolineato come, negli ultimi anni, il passaggio dal consumo di droghe quali l'eroina, a droghe assumibili in altre forme, quali la cocaina, l'ecstasy ecc. hanno determinato un abbassamento "della guardia" e la sensazione che il fenomeno "droga" si sia ridimensionato.

Il Tavolo ha pertanto messo in luce le seguenti problematiche:

- difficoltà a rilevare l'effettiva diffusione del problema;
- necessità di aumentare le attività di sensibilizzazione sul problema delle dipendenze;
- necessità di aumentare la consapevolezza della pericolosità delle sostanze;
- sostegno alle famiglie con figli in età adolescenziale;
- sostegno alle famiglie con figli tossicodipendenti;
- necessità di un maggior coordinamento tra le diverse agenzie che si occupano del fenomeno.

### Obiettivi di sistema specifici

Gli obiettivi, che verranno indicati di seguito, sono stati individuati dal Tavolo Tematico con riferimento ai seguenti obiettivi prioritari della Regione:

- Valorizzare e sostenere le responsabilità familiari e le capacità genitoriali.
- Rafforzare i diritti dei minori assicurandone l'esigibilità anche tramite l'attivazione di servizi ed iniziative all'interno di una progettazione di più ampie politiche del territorio.
- Potenziare gli interventi a contrasto di ogni forma di povertà.
- Assumere una logica sperimentale in cui metodologia, percorsi, strategie, risorse disponibili vengono valutati, selezionati e ridefiniti al fine di migliorare continuamente la risposta ai bisogni della popolazione.
- Coordinare ed integrare i servizi esistenti con particolare attenzione all'integrazione socio-sanitaria.

### Attivazione di una rete in grado di coordinare l'attività dei servizi e degli enti

Si ritiene opportuno proporre i seguenti interventi:

- Creazione di un coordinamento permanente dei servizi-associazioni coinvolte nel problema.
- Informazione e promozione della conoscenza dei servizi e delle associazioni alla cittadinanza.
- Creazione di sportelli informativi a sostegno di adolescenti/giovani/famiglie.

### Informazione a scopo preventivo:

- Avviare interventi sul "campo", scuole oratori, discoteche, effettuati da personale specializzato.

- Avviare corsi di informazione/formazione diretti agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.
- Organizzare serate free-alcool.

Creazione di uno spazio informativo pubblico, posto in zona molto visibile della città.

- attivazione di un ludobus.

Incontri di formazione/informazione per i genitori e per operatori

- Cicli di incontri da rivolgere ai genitori finalizzati a coinvolgerli attivamente.
- Cicli di incontri formativi rivolti alle forze dell'ordine per un appoggio meno punitivo al problema.
- Cicli di incontri con gli operatori scolastici ed educativi.

Anche questo Tavolo ha suddiviso le azioni in azioni già attivate da migliorare – Codice T e azioni innovative da avviare, previo reperimento delle risorse necessarie – codice I-T

AZIONI	
Codice	Nome
T01	Front – Office
T02	Contributi per dipendenze
T03	TSO Trecate
T04	Centro residenziale per malati di AIDS „S.Riccardo Pampuri“

AZIONI INNOVATIVE	
Codice	Nome
I-T01	Sportello itinerante
I-T02	Serate free-alcool
I-T03	Prevenzione malattie infettive
I-T04	Progetto “Forze dell’ordine”
I-T05	Prevenzione scuola
I-T06	Prevenzione Comunità Samuel
I-T07	Scuola territorio di 3° modulo
I-T08	Sportello Comunità Samuel

## Azioni Trasversali

Tutti i Tavoli Tematici, nonché il Tavolo Politico-Istituzionale hanno rilevato la necessità di attivare azioni trasversali a sostegno dell'attività del Piano di Zona, nonché come punti qualificanti per il miglioramento delle attività territoriali.

Tali azioni sono state di seguito raggruppate nel seguente modo:

codice I-C = azioni innovative a sostegno della comunicazione tra gli Organismi del territorio, i Servizi esistenti, i diversi Operatori e tra questi e i cittadini;

codice I -F = azioni innovative inerenti attività formative rivolte sia agli Operatori dei diversi organismi coinvolti, sia ai Volontari, in modo da migliorare la qualità dei servizi erogati.

AZIONI INNOVATIVE	
Codice	Nome
I-C01	Gruppo di studio per la costruzione di un sistema di comunicazione efficace
I-C02	Creazione sito Web
I-C03	Coordinamento della rete
I-C04	Sportello unico

AZIONI INNOVATIVE	
Codice	Nome
I-F01	Gruppo di coordinamento delle azioni formative
I-F02	Formazione - Amministratore di sostegno
I-F03	Formazione - Animatori per centri diurni
I-F04	Formazione - Operatori dei nidi
I-F05	Formazione – Volontariato

## TAVOLI TEMATICI E BISOGNI EMERSI

In questo paragrafo si analizzano la costituzione dei tavoli tematici e bisogni che sono stati evidenziati durante i primi incontri

**Tab.1:** *Tavoli tematici*

Nome	Luogo di incontro	Data primo incontro	Coordinatori	Enti partecipanti	N. presenti
Anziani	Cameri - Municipio Sala Polivalente	16 maggio 2005	Anna Caprino - Giuseppina Gennaro (C.I.S.A. Ovest Ticino)	-C.I.S.A. Ovest Ticino -Provincia di Novara -A.S.L. 13 -Comune di Sozzago -Comune di Trecate -Comune di Galliate -Comune di Romentino -Comune di Cameri -Centro Servizi S.Michele di Cameri -CGIL-SPI -CISL -UIL -FNP ANTEAS -AUSER Galliate -Coop. Nuova Assistenza - Sozzago -Coop. Elleuno – Casale Monferrato -Casa Assistenza Sorelle Ministre della Carità –Trecate -Ass.Vivilavita - Telesoccorso- Novara -Centro ascolto Caritas di Cerano -Ass. Aurora 2000 di Romentino -Coop. Vedogiovane di Borgomanero	28 + responsabili del C.I.S.A. Ovest Ticino e consulente Dasein
Famiglia – minori – tutela materno infantile	Trecate- Auditorium Villa Cicogna	19 maggio 2005	Marta Sogni (Comune diTrecate) - Giovanni Iatta (Istituto comprensivo di Galliate)	-C.I.S.A. Ovest Ticino -Provincia di Novara -A.S.L. 13 -Comune di Trecate -Comune di Cameri -Comune di Romentino -Comune di Sozzago -Comune di Galliate -Asilo Nido di Romentino -UIL -Istituto Comprensivo “Calvino” di Galliate -Coop. Due Mondi di Cameri -Comunità Samuel di Cerano -Coop. Elios di Novara	28 + responsabili C.I.S.A. Ovest Ticino e consulente Dasein



				<ul style="list-style-type: none"> <li>-Coop. La Terra Promessa 2 di Galliate</li> <li>-Casa Famiglia Spirito Santo di Trecate</li> <li>-IAL Piemonte – Sede di Novara</li> <li>-Coop. Vedogiovane di Borgomanero</li> <li>-Scuola Materna F.lli Russi di Trecate</li> <li>-Comunità Educativa Giovanile di Novara</li> <li>-CGIL Trecate</li> <li>-Coop. Elleuno</li> <li>-Gruppo Famiglia Oratorio di Cameri</li> </ul>	
Disabilità	Galliate – Centro d’incontro – Via Matteotti 14	20 maggio 2005	Claudia Gambaro (C.I.S.A. Ovest Ticino) - Silvia Ruspa (Coop. GEA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-C.I.S.A. Ovest Ticino</li> <li>-A.S.L. 13</li> <li>-Comune di Galliate</li> <li>-Comune di Trecate</li> <li>-Comune di Romentino</li> <li>-Comune di Sozzago</li> <li>-Coop. GEA di Trecate</li> <li>-Ass. Noi come voi di Galliate</li> <li>-Istituto Comprensivo di Cameri</li> <li>-Scuola Media di Trecate</li> <li>-Coop. Il Frutteto di Novara</li> <li>-Coop. L’aquilone di Romentino</li> <li>-CGIL</li> <li>-Coop. Elios di Novara</li> <li>-Ass. Gli amici per il primo passo di Trecate</li> <li>-Coop. La cometa di Trecate</li> <li>-Coop. Elleuno</li> <li>-UIL</li> <li>-ITIS Omar di Romentino</li> </ul>	32 + responsabili C.I.S.A. Ovest Ticino
Dipendenze e problematiche sanitarie	Cerano – Municipio Sala consiliare	23 maggio 2005	Sandro Barbero – Elena Fasolo (A.S.L. 13)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-C.I.S.A. Ovest Ticino</li> <li>-A.S.L. 13</li> <li>-Comune di Cerano</li> <li>-Comune di Cameri</li> <li>-Comune di Romentino</li> <li>-Comune di Trecate</li> <li>-Comunità Samuel di Cerano</li> <li>-ACAT di Cameri</li> <li>-Coop. Elleuno</li> <li>-CISL</li> <li>-Coop. Vedogiovane di Borgomanero</li> <li>-Coop. La terra Promessa-Casa Alloggio S. Riccardo Pampuri – di Galliate</li> <li>-Privati cittadini giocodipendenti - di Oleggio</li> </ul>	20 + Responsabili del C.I.S.A. Ovest Ticino

Nuove povertà - Immigrazione	Romentino Municipio Sala Consiliare	26 maggio 2005	Laura Panozzo (Provincia di Novara)- Rosalia Cappa (Associazione Vega di Galliate)	-C.I.S.A. Ovest Ticino -Provincia di Novara -A.S.L. 13 – Ambulatorio I.S.I. -Comune di Romentino -Comune di Trecate -Comune di Cameri -Comune di Galliate -Coop. Il Sagrato di Cerano -Centro ascolto Caritas di Romentino -Associazione “Noi con Loro” di Cameri -Coop. Due Mondi di Cameri -Coop. La Terra Promessa 2 di Galliate -Coop. Vega di Galliate -CGIL-Ufficio Stranieri -UIL -CISL -Coop. Elleuno -Istituto Pascal di Romentino -Comunità Samuel di Cerano -ANTEAS di Cameri -Caritas di Cameri -ASAF di Trecate -Comunità Educativa Giovanile di Novara -Coop. Vedogiovane Borgomanero -Ass. Altri Orizzonti Galliate -Comunità educativa giovanile Novara -IAL Piemonte – Sede di Novara -Ambulatorio Pronto Accoglienza di Galliate	28 + Responsabili C.I.S.A. Ovest Ticino e Consulente Dasein
---------------------------------	--	-------------------	---	--	--

Come è possibile notare dalla tabella 1), tutti i Tavoli presentano un’ampia partecipazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione del cosiddetto “Welfare” locale: Comuni, Consorzio, A.S.L., Provincia, IPAB, Istituti scolastici, Enti privati, Cooperative, Associazioni di Volontariato ed anche privati cittadini.

Il terzo settore è stato invitato a partecipare, con propri rappresentanti, ai lavori dei 5 gruppi. Sono state inviate alle associazioni, alle cooperative e ai gruppi, due diverse lettere: una, a firma congiunta C.I.S.A. Ovest Ticino - Centro Servizi per il Volontariato (CSV) di Novara, spedita a tutte le Associazioni facenti capo al CSV di Novara; l’altra inviata dal C.I.S.A. Ovest Ticino alle Associazioni, Cooperative, Enti Privati, Istituti Scolastici non associate al Centro Servizi per il Volontariato. Inoltre, al fine di facilitare la partecipazione ed evitare qualsiasi forma di esclusione esclusioni, è stato chiesto al giornale diocesano “L’azione/L’Eco”, molto letto dagli aderenti alle associazioni di volontariato, di pubblicare un articolo, con l’indicazione della data e del luogo di incontro di ciascun Tavolo Tematico e l’invito a prendervi parte liberamente. Il giornale ha dato largo spazio all’iniziativa, provvedendo a pubblicare un articolo in 4<sup>a</sup> pagina e un richiamo in ogni pagina riservata ai Comuni consorziati.

Ciascun Tavolo si è riunito in un diverso Comune appartenente al Consorzio ed è stato coordinato da Tecnici appartenenti ai vari Enti intervenuti, (inclusa la scuola ed una cooperativa sociale) così da favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i protagonisti.

I coordinatori dei Tavoli Tematici sono stati convocati in Consorzio il giorno 11 maggio 2005 per un incontro di informazione/formazione tenuto dal Consulente della Ditta Dasein di Torino.

La convocazione dei Tavoli è stata effettuata anche telefonicamente e personalmente dalla responsabile di Piano, che ha provveduto a contattare tutti coloro che hanno dato la propria disponibilità a partecipare ai lavori dei Tavoli a seguito della lettera inviata, ma anche tutti coloro che l'avevano data nel corso dell'incontro tenutosi con le Associazioni di volontariato, a Trecate, nella primavera 2004.

Al primo incontro di ciascun Tavolo Tematico ha partecipato almeno un componente dell'Ufficio di Piano e, se possibile, il Consulente di Dasein.

Gli incontri dei vari Tavoli, pur mantenendo una linea comune, sono risultati diversi l'uno dall'altro, grazie alla personalità dei conduttori e alla particolarità dei componenti ciascun gruppo.

Tutti hanno avuto inizio con alcune informazioni sul Piano di Zona e sugli obiettivi dei Tavoli Tematici e con la presentazione dei partecipanti ai lavori. Ai presenti è stato dato il seguente materiale: la bozza dell'analisi dei bisogni del territorio dell'Ovest Ticino ed i dati raccolti fino a quel momento, relativi a ciascuna problematica affrontata. E' stato poi consegnato a ciascun presente (ai componenti del tavolo sugli anziani è stato inviato tramite E-mail), uno schema da completare con l'indicazione dei bisogni, delle attività/servizi utili al superamento dei bisogni rilevati, delle attività/servizi esistenti e delle criticità riscontrate nei servizi esistenti. A tutti è stato chiesto di completare la scheda entro giovedì 26 maggio 2005 e di trasmetterla al Consorzio per via informatica.

Ai componenti di ciascun Tavolo è stato chiesto altresì di comunicare il proprio indirizzo E-mail e la Responsabile dell'Ufficio Statistica nonché Segretaria dell'Ufficio di Piano, ha provveduto a compilare una mailing-list di ciascun Tavolo, in modo da rendere le informazioni e le comunicazioni, rapide e condivise. Coloro che non hanno una casella di posta elettronica sono stati invitati a fornire un recapito telefonico ed un eventuale fax.

Il primo incontro, come detto, ha seguito metodologie differenti a seconda dei Tavoli. Il Tavolo sulla famiglia ed i minori si è suddiviso in due gruppi e ha iniziato a far emergere, a ruota libera, bisogni e criticità, così come ha fatto il Tavolo sulle nuove povertà ed immigrazione.

Gli altri Tavoli hanno preferito lavorare in plenaria, riservandosi eventuali suddivisioni in sottogruppi, nel corso degli incontri successivi.

I componenti dei vari Tavoli hanno partecipato attivamente ai lavori, con interventi validi e pertinenti; vi è la consapevolezza che il Piano di zona non è "il libro dei desideri" ma uno strumento importante per migliorare la qualità dei servizi esistenti ed in particolare per conoscersi, confrontarsi e mettere "in rete" le molteplici attività svolte sul territorio dell'Ovest Ticino.

Dopo il primo incontro dei Tavoli Tematici, l'Ufficio di Piano ha effettuato una verifica sull'avvio dei lavori, riscontrando alcune criticità e provvedendo ad attivare iniziative concrete per superarle.

Fin dai primi incontri dei Tavoli Tematici, si sono evidenziati alcuni bisogni comuni quali:

- bisogno di informazione – anche molti "addetti ai lavori" non conoscono i servizi esistenti
- bisogno di attivazione di una rete efficace ed efficiente – esistono una molteplicità di iniziative, di attività, di servizi: vi è la necessità di sapere chi fa che cosa, in modo da non disperdere le energie, razionalizzando i servizi e garantendo risposte più rapide e coerenti ai bisogni dei cittadini

E' emersa fortemente la necessità di trovare strategie di comunicazione efficaci, atte a raggiungere i cittadini ai quali i servizi sono rivolti: spesso, di fronte ad un problema (improvvisa non autosufficienza, nascita di un bambino con handicap, difficoltà relazionale, alcoolismo o evento straordinario), il cittadino non sa a chi deve rivolgersi e quali sono i suoi diritti.

Come detto prima, anche gli "addetti ai lavori", pubblici o privati, non conoscono le reciproche attività.

Presentiamo ora un breve quadro dei primi bisogni emersi dai diversi Tavoli o segnalati, via e-mail e fax dai partecipanti ai lavori. E' interessante sottolineare come, in alcuni Comuni, siano stati organizzati momenti di incontro e di riflessione tra i diversi componenti dei Tavoli, al fine di compilare in modo più approfondito la scheda sui bisogni e sui servizi. Questo, oltre a confermare la serietà con cui si è lavorato per il Piano di Zona, appare come un momento di partecipazione ampia ed attiva da parte dei cittadini, che conferma la validità dei principi contenuti nella L. 328/2000 e L.R. 1/2004 e l'applicazione di tali principi, nel percorso che il Consorzio ed i Comuni hanno intrapreso.

# I BISOGNI RILEVATI: RISPOSTE POSSIBILI

## Tavolo Disabili

Sono emersi, attraverso un brain-storming, i seguenti bisogni:

- necessità di maggiori insegnanti di sostegno e di integrazione dell'assistenza scolastica;
- aiuto alle famiglie anche nei fine settimana (solievo);
- sostegno nel momento del passaggio dalla scuola al lavoro;
- integrazione scolastica con i compagni;
- pronto intervento in caso di difficoltà familiari;
- il "dopo di noi";
- un servizio di trasporto locale efficiente;
- integrazione in un contesto di normalità;
- inserimenti lavorativi mirati per portatori di handicap ultratrentenni lievi;
- sostegno alle famiglie che si chiudono in se stesse;
- formazione specifica degli insegnanti ed aiuto da parte di esperti: gli insegnanti si sentono soli;
- necessità di diagnosi precoce;
- necessità di informare chiaramente le famiglie sulle problematiche del figlio portatore di handicap e sostegno alla famiglia nel momento della diagnosi;
- bisogno continuo e costante di riabilitazione.

**Tab.2:** *Bisogni rilevati dal tavolo sui disabili*

BISOGNI RILEVATI	RISPOSTE POSSIBILI
Dopo di noi e tempo libero – supporto giornaliero alla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Villa Varzi</li> <li>• Gruppi appartamento</li> <li>• Pronta accoglienza</li> <li>• Posti di sollievo</li> <li>• Centri diurni</li> <li>• Assistenza domiciliare</li> <li>• Integrazione sociale nei week end e nel tempo libero</li> </ul>
Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative</li> <li>• Lavoro protetto</li> <li>• Formazione</li> <li>• Sensibilizzazione dei datori di lavoro</li> <li>• Collaborazione con i centri per l'impiego</li> <li>• Trasporti efficienti</li> </ul>
Diagnosi precoce e scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dei servizi</li> <li>• Definire chi fa che cosa</li> <li>• Certificazioni e sostegno</li> <li>• Formazione per gli insegnanti</li> <li>• Integrazione scolastica e non emarginazione (spesso i bambini con insegnante di sostegno vengono tenuti fuori dalla classe)</li> </ul>

Profilo socio-assistenziale e malattie rare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consulenza psico-pedagogica a sostegno degli insegnanti</li> <li>• Creazione di un profilo di ogni soggetto disabile</li> <li>• Definizione dei bisogni a seconda dell'età e del momento</li> <li>• Definizione di un progetto di intervento integrato per ciascun soggetto disabile</li> <li>• Definizione delle Responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nell'assistenza socio-sanitaria, psicologica, educativa del soggetto portatore di handicap</li> <li>• Mappatura delle malattie rare, dei centri di cura, dei servizi esistenti</li> <li>• Coordinamento delle attività in modo da offrire informazioni chiare e precise ai portatori di handicap e alle loro famiglie</li> </ul>
---	---

## Tavolo Dipendenze

Bisogni e problematiche rilevati dal Tavolo sulle dipendenze:

- Conoscenza della realtà numerica del fenomeno, in quanto vi è la sensazione di un "abbassamento della guardia".
- Bisogno dei giovani di assumere sostanze per disinibirsi e per rapportarsi con altri.
- Tolleranza sociale nei confronti dell'uso di alcolici e di alcune droghe: hashish, cocaina, ecstasy.
- Non riconoscimento dei danni provocati dalle sostanze – modificazioni della personalità – danni fisici e cerebrali.
- Cambiamento nelle modalità di "vivere" la dipendenza, da fatto sociale a fatto privato – dall'eroina iniettata al fumo alla pastiglia all'inalazione.
- Nuove dipendenze: alcool – farmaci – tabacco - gioco d'azzardo – videogame – computer.
- Uso degli alcolici dall'età di 12/13 anni.
- Diffusione dell'alcolismo in famiglia, soprattutto tra le donne casalinghe.
- Bisogno di modificare il rapporto con la realtà.
- Trasmissione di patologie gravi, in particolare epatite C.

**Tab.3:** *Bisogni rilevati sul tavolo delle dipendenze*

BISOGNI RILEVATI	RISPOSTE POSSIBILI
Difficoltà a rilevare l'effettiva entità dei problemi	Indagine sul territorio
Necessità di maggiore attività di sensibilizzazione	Interventi sul "campo" (scuole, oratori, discoteche) effettuati da personale specializzato (psicologi, medici, assistenti sociali, educatori)
Scarsa percezione del rischio legato all'assunzione di sostanze	
Sostegno alle famiglie con figli in età adolescenziale	Maggior coordinamento tra i servizi attivati, sostegno alla genitorialità: sportello, colloqui, corsi, dibattiti, conferenze a tema
Mancanza di coordinamento tra le diverse agenzie che si occupano di problemi di dipendenza	
Sostegno alle famiglie di soggetti dipendenti	Coinvolgimento e sostegno del nucleo parentale da parte dell'Ente che ha in carico il soggetto

## Tavolo Anziani

Questo Tavolo, come detto, essendosi riunito per primo, non si è confrontato, nel suo primo incontro, sui bisogni degli anziani. A tutti i partecipanti è stato inviato tramite posta elettronica o posta ordinaria lo schema sui bisogni rilevati e le risposte possibili, con preghiera di compilarlo e di inviarlo entro giovedì 26 maggio 2005 al C.I.S.A. Ovest Ticino.

Le risposte pervenute hanno evidenziato i seguenti bisogni riferiti alla popolazione anziana:

**Tab.4:** *Bisogni emersi dai partecipanti al tavolo sugli anziani*

BISOGNI RILEVATI	RISPOSTE POSSIBILI
Sostegno economico ai soggetti deboli	Erogazione contributi economici "una tantum", pagamento di utenze, concessione esenzione dal pagamento del ticket sanitario, gratuità servizio mensa a domicilio, agevolazioni su tariffe comunali, fornitura di generi di prima necessità
Sostegno per il pagamento della retta di degenza in strutture residenziali	Coinvolgimento dei parenti tenuti agli alimenti (art.433 C.C.) - Integrazione con fondi comunali
Necessità di accompagnamento per terapie, visite ecc.	Attivazione servizio di trasporto
Sostegno all'anziano nel proprio domicilio	Assistenza domiciliare – volontariato
Attività ricreative e di socializzazione	Organizzazione di manifestazioni, soggiorni climatici, gite, Centri Incontro

## Tavolo Famiglia, Minori e Tutela Materno-Infantile

Il Tavolo sulla famiglia, minori e tutela materno infantile, molto numeroso, si è suddiviso in due gruppi, lavorando, subito sui bisogni che, a ruota libera, venivano presentati dai partecipanti.

Sono state rappresentate innanzitutto le seguenti problematiche e necessità:

- coinvolgimento di Oratori, scuole, asili (anche nei lavori del tavolo);
- inserimento nelle scuole di uno sportello psicologico, non burocratico;
- presenza di uno psicologo e del pediatra negli asili nido e nella scuola per l'infanzia, come supporto per gli educatori, ma soprattutto per le famiglie;
- inserimento nelle scuole di mediatori culturali, di varie lingue, in modo da favorire l'integrazione dei bambini stranieri ma, soprattutto delle famiglie straniere con gli insegnanti e con le famiglie italiane;
- prevenzione del disagio attraverso figure di aiuto agli educatori (professionisti che aiutino gli insegnanti a capire che cos'è il disagio, come prevenirlo, come agganciare le famiglie, come affrontare le diverse problematiche culturali);
- favorire la nascita di gruppi di auto mutuo aiuto tra genitori;

- aiutare le mamme, partendo dai bisogni dei bambini, ricercando momenti di aggregazione tra genitori, alla presenza, magari, di un pedagogo;
- sportello famiglia gestito da un pedagogo;
- necessità di attivare reti, creare contesti e spazi che aiutino le famiglie ad incontrarsi e a riappropriarsi delle proprie competenze genitoriali, senza l'aiuto di un tecnico;
- necessità di ricreare una comunità territoriale;
- recupero di una forte relazione tra i diversi soggetti educativi del territorio: messa in rete dei servizi, attraverso l'approfondimento della conoscenza reciproca;
- maggiore informazione sulle attività e le iniziative avviate sul territorio: difficoltà a raggiungere le famiglie e ad informarle.

Sono poi pervenute alcune schede, che hanno evidenziato altri bisogni e possibili risposte:

**Tab.5:** *Bisogni emersi dai partecipanti al tavolo su famiglia, minori e tutela materno infantile*

BISOGNI RILEVATI	RISPOSTE POSSIBILI
Sensibilizzare le giovani coppie che hanno deciso di contrarre matrimonio (civile o religioso) verso una migliore conoscenza delle possibili soluzioni ai problemi che possono sorgere nell'ambito del rapporto di coppia	Ciclo di incontri formativi organizzati con l'intervento di educatori e psicologi, ma anche con la testimonianza di coppie, con la proiezione di film e dibattiti su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione di coppia</li> <li>- il ruolo della famiglia nella società</li> <li>- conoscenza delle norme di legge che regolano il rapporto marito/moglie o conviventi</li> <li>- informazione sui servizi esistenti sul territorio</li> </ul>
Sensibilizzare i giovani sposi (1-2 anni di matrimonio o convivenza) sulle modalità educative e di crescita psicologica dei figli)	Ciclo di incontri formativi organizzati secondo le modalità indicate nel punto precedente, su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- educazione dei figli nel rispetto della loro crescita fisica e psicologica</li> <li>- analisi comportamentali e metodi di intervento educativo</li> <li>- conoscenza delle norme che tutelano i minori</li> <li>- conoscenza delle problematiche connesse all'adozione e all'affidamento di minori</li> <li>- informazione sui servizi esistenti sul territorio</li> </ul>
Spazi-momenti di aggregazione per adolescenti	Centri di aggregazione Progetti di prevenzione Leva civica
Spazi di confronto tra genitori	Ricerca-azione Percorsi di autoformazione
Necessità di figure competenti nell'affrontare disagi e come supporto per équipe educativa	Supporto psico-pedagogico nella scuola
Arrivo di bambini provenienti da diversi paesi	Mediatore culturale

## Tavolo Nuove Povertà e Immigrazione

Il Tavolo, molto numeroso, si è suddiviso in due gruppi, partendo dai servizi esistenti e lavorando sui bisogni che, a ruota libera, venivano presentati dai partecipanti.



Sono state rappresentate innanzitutto le seguenti problematiche e necessità:

- Difficoltà nel “tenere insieme” un tavolo su nuove povertà ed immigrazione, per due motivi fondamentali: il primo è che sono entrambi temi molto impegnativi, il secondo è che si rischia di associare il problema immigrazione solo alla povertà, mentre è assai più complesso.
- Mancanza di molti dati inerenti i servizi esistenti sul territorio, pubblici e privati, e su progetti già in atto, ad esempio il Centro Territoriale Permanente a Trecate per l’alfabetizzazione.
- Problema per le donne, sia per frequentare i corsi che per lavorare, per mancanza di trasporti e servizi per i bambini.
- Problemi legati all’attuazione della Legge Bossi-Fini che prevede l’obbligo per il datore di lavoro di garantire l’alloggio ai dipendenti extracomunitari, che rischia di far ricadere molte persone nell’illegittimità e nella clandestinità.
- Il progetto Merlino di prenotazione telematica (per il rinnovo del permesso di soggiorno) è ancora piuttosto inefficiente, anche se la Provincia ha stilato un protocollo con la Questura, in base al quale la prenotazione è riconosciuta come sostitutiva del permesso di soggiorno in attesa di essere rinnovato.
- I voucher provinciali non coprono i Corsi di obbligo scolastico.

**Tab. 6:** *Bisogni emersi dai partecipanti al tavolo su nuove povertà ed immigrazione*

BISOGNI RILEVATI	RISPOSTE POSSIBILI
Problema dei trasporti pubblici	Sensibilizzare i Sindaci del territorio per un miglioramento della situazione ed un’implementazione del servizio
Problema della sistemazione dei bambini	Pensare ad un baby parking che accolga i bambini stranieri negli orari in cui le madri sono impegnate in corsi di formazione o nei gruppi di auto-mutuo aiuto
Alfabetizzazione	Incrementare l’offerta scolastica sul territorio
Lavoro	Incrementare il rapporto con gli Sportelli Lavoro territoriali
Casa	Favorire il sostegno alla locazione

# I PROGETTI INNOVATIVI EMERSI DAI TAVOLI

I cinque Tavoli Tematici attivati per la realizzazione del Piano di Zona hanno ripreso i lavori dopo la pausa estiva e hanno presentato all'Ufficio di Piano, le prime proposte di progetti innovativi da sottoporre all'attenzione del Tavolo Politico- Istituzionale.

L'Ufficio di Piano, dal canto suo, durante il periodo estivo, ha iniziato la compilazione delle schede progettuali, previste dalla normativa Regionale, inserendo i progetti/servizi in corso di realizzazione, nell'anno 2005, poi aggiornati al 2006.

Ha provveduto inoltre ad inviare ai funzionari comunali, provinciali e al Direttore distrettuale dell'A.S.L. 13, la stessa scheda/progetto, richiedendone la compilazione, con l'indicazione dei progetti in corso d'opera. La scheda è stata presentata e spiegata a tutti i componenti del Tavolo Tecnico e ai Coordinatori dei Tavoli Tematici, nel corso di un incontro tenutosi a Galliate presso il Centro Polifunzionale, alla presenza del Consulente della Ditta Dasein, il giorno 9 settembre 2005.

Prima di presentare le bozze dei progetti "innovativi" predisposti dai Tavoli Tematici, a seguito dell'esame dei bisogni del territorio dell'Ovest Ticino, si ritiene utile esprimere alcune riflessioni generali sul percorso metodologico seguito per la stesura del Piano di Zona.

- E' stato attivato un confronto molto positivo tra le varie componenti che contribuiscono alla realizzazione dello Stato Sociale, a livello locale: Provincia, Comuni, A.S.L., Consorzio, Scuole, Sindacato, Cooperative, Privato sociale, Associazioni di Volontariato. Tale confronto che proseguirà, su richiesta di tutti i componenti, anche dopo l'approvazione del Documento di Piano, ha consentito sia la conoscenza reciproca, che lo scambio di informazioni sui servizi erogati.
- La partecipazione ai lavori, nei tavoli tematici, è stata molto buona e costruttiva; la scelta di dare a tutti i cittadini l'opportunità di partecipare, senza preclusione e senza limitazioni, ai lavori dei Tavoli Tematici, ha consentito (e di questo vi era la consapevolezza fin dall'inizio), a ciascuno di esprimere il proprio parere.
- I coordinatori dei tavoli tematici si sono "sperimentati" in questo ruolo, "crescendo" professionalmente e dimostrando molta serietà, determinazione e perseveranza. Hanno dimostrato spirito di iniziativa e sono riusciti a coinvolgere i partecipanti, ponendo in atto utili strategie comunicative, oltretutto spirito di adattamento; in alcuni casi hanno organizzato incontri speciali, (ad esempio, con i Parroci,) o in orari più consoni ai bisogni delle persone (incontri serali per favorire la partecipazione dei cittadini extracomunitari).
- Le proposte progettuali elaborate dai diversi tavoli tematici sono state, in gran parte, coerenti rispetto ai bisogni del territorio e realistici, in rapporto alla carenza di risorse economiche.

## **Tavolo Anziani**

Stimolazione delle risorse della Comunità per sviluppare una coscienza di volontariato

- 1) Sostegno nell'accompagnamento dell'anziano presso i servizi socio-sanitari

## **Tavolo Disabili**

- 1) Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
- 2) Trasporti
- 3) Pediatri
- 4) Nidi e Materne
- 5) Tecnico consulente supervisore
- 6) Office Point e sito Internet
- 7) Tempo libero e formazione volontari
- 8) Creazione di residenze per soggetti disabili-Creazione di gruppi appartamento

## **Tavolo Famiglia, Minori e Tutela Materno-Infantile**

Il tavolo ha presentato 4 progetti "innovativi":

- 1) Progetto: FORMAZIONE PER OPERATORI DI NIDI
- 2) Progetto: CENTRO DI ASCOLTO
- 3) Progetto: PERCORSI SOCIO-EDUCATIVI
- 4) Progetto: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

## **Tavolo Dipendenze**

Il tavolo ha presentato quattro progetti:

- 1) 1 - Progetto CENTRO FAMIGLIA
- 2) 2 - Progetto SPORTELLLO ITINERANTE
- 3) 3 - Progetto SCUOLA TERRITORIALE DI 3° MODULO
- 4) 4 - Progetto SERATA FREE-ALCOOL

Tutti i progetti evidenziati in questo paragrafo sono stati analizzati nelle schede progetto e sono state sottoposte alla valutazione del Tavolo di Coordinamento Politico-Istituzionale e, sulla base delle priorità e delle risorse disponibili, sono stati inseriti tra i progetti innovativi da realizzare nel triennio di competenza del piano.

Alcuni progetti, qui presentati come innovativi, sono, di fatto, estensioni o rimodulazioni di attività e servizi già esistenti sul territorio dell'Ovest Ticino.

## **SERVIZI OFFERTI**

## AREA DISABILITA'

### SERVIZI OFFERTI DAL C.I.S.A. OVEST TICINO Interventi attivati enl 2005

Assistenza domiciliare	Tirocini lavorativi
Aiuto domestico ai portatori di handicap – Progetto CLARISSA	Progetto SONAR
Sostegno alla vita indipendente	Inserimento di soggetti disabili medio/lievi in gruppo appartamento
Interventi realizzati a favore di disabili – finanziamenti ex L.104/92	Ricovero in struttura di ex degenti di Ospedali Psichiatrici
Interventi a favore di disabili – finanziamenti ex L 162/98	Ricovero in struttura di portatori di handicap (ex art. 26)
Interventi realizzati con fondi 162/98 “Durante noi per il dopo di noi”	Interventi di educativa territoriale a sostegno di minori portatori di handicap
Telesoccorso	Inserimento di minori disabili psicofisici in centri d’aggregazione
Servizio Territoriale Handicap (n. 2 centri)	Affidamento minori disabili
Progetto “solievo”	Sostegno a minori ciechi pluriminorati

#### Assistenza domiciliare

Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie con presenza di disabile al proprio interno, finalizzati al sostegno del nucleo nella gestione quotidiana. Il servizio è svolto da personale qualificato (O.S.S.) di Cooperativa Sociale, in regime di appalto con il Consorzio. Le modalità di erogazione del servizio vengono stabilite da apposito Regolamento.

Si rivolge a persone diversamente abili sole o appartenenti a nuclei familiari.

#### Aiuto domestico – Progetto CLARISSA

Questo servizio, (vedasi area nuove povertà ed immigrazione) offre ai portatori di handicap un ulteriore supporto (lavori domestici, piccole commissioni, compagnia) in grado di consentire loro la permanenza nella propria casa.

#### Progetto “Vita indipendente”

Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, prevede il sostegno offerto ad un disabile al fine di aiutarlo a recuperare la massima autonomia possibile, persa a seguito di trauma accidentale.

#### Interventi a favore di disabili – finanziamenti ex L. 104/92

Si tratta di interventi e servizi, appositamente finanziati dalla Regione Piemonte, volti a favorire una risposta di domiciliarità a persone diversamente abili. Sono previste le seguenti azioni:

- attività di educativa territoriale per favorire e sostenere l'integrazione sociale;
- tirocini osservativi/formativi in ambito lavorativo volti ad una preparazione della persona diversamente abile ad un effettivo inserimento lavorativo, oppure, ove ciò non sia possibile, a sostenere la parte adulta ed autonoma mediante il confronto con adulti lavoratori;
- assunzione part-time di unità di personale con qualifica di educatore per le attività finalizzate alla progettazione integrata di inserimenti lavorativi e sociali di persone diversamente abili.

Si rivolge a persone diversamente abili. Le modalità di erogazione del Servizio vengono delineate in collaborazione con l'A.S.L. 13 dalla commissione Unità di Valutazione Handicap (U.V.H.).

#### Interventi a favore di disabili – finanziamenti ex L. 162/98

Si tratta di interventi e servizi, appositamente finanziati dalla Regione Piemonte, volti a favorire una risposta di domiciliarità a persone diversamente abili. Le azioni previste sono: il potenziamento dell'assistenza domiciliare, l'organizzazione di soggiorni per persone seguite nei centri diurni del Servizio Territoriale per l'handicap (S.T.H.), un potenziamento del servizio S.T.H. per situazioni particolarmente complesse.

Si rivolge a persone diversamente abili seguite dal Servizio di Assistenza Domiciliare o a persone seguite tramite i S.T.H.. Le modalità di erogazione del Servizio vengono delineate in collaborazione con l'A.S.L. 13 da una apposita commissione (U.V.H.).

#### Interventi realizzati con fondi 162/98 “Durante noi per il dopo di noi”

Fanno parte di un progetto, appositamente finanziato dalla Regione Piemonte, volto a favorire una risposta di domiciliarità a persone diversamente abili e nel contempo a sostenere le famiglie in previsione dell'invecchiamento dei genitori e quindi nella loro impossibilità a farsi totalmente carico del figlio diversamente abile. Sono previste le seguenti azioni:

- supporto alle famiglie direttamente coinvolte mediante incontri e colloqui con psicologi o neuropsichiatri infantili (parental – training).
- interventi di tregua e sollievo alle famiglie mediante attività domiciliari (educativa territoriale o affidamenti) ed extradomiciliari (soggiorni)

### Telesoccorso

E' un servizio che garantisce il pronto soccorso 24h su 24h, in caso di emergenza, premendo un pulsante posto su un telecomando collegato attraverso la linea telefonica, con una centrale operativa. Il servizio è svolto, in convenzione con il C.I.S.A. Ovest Ticino, dall'Associazione Vivilavita di Novara. Il costo del servizio è suddiviso tra utente e C.I.S.A. Ovest Ticino.

### Centro diurno - Servizio Territoriale per Handicap

Il C.I.S.A. Ovest Ticino gestisce due Servizi Territoriali per portatori di Handicap, uno a Trecate ed uno a Galliate, che si configurano come Centro Diurno, cioè servizio dove vengono svolte attività assistenziali, educative, socializzanti e ricreative in favore di persone diversamente abili con la presenza costante di personale educativo ed assistenziale qualificato. Il personale educativo ed assistenziale è in parte dipendente del C.I.S.A. Ovest Ticino ed in parte dipendente di Cooperativa (appalto). Gli orari – dal lunedì al venerdì - prevedono possibilità di frequenza anche a tempo parziale ed è previsto il trasporto e la somministrazione del pasto, od il consumo dello stesso in struttura convenzionata. Tra le attività sono anche previsti soggiorni in località turistiche con pernottamento. Il servizio non viene erogato per 2 settimane nel mese di agosto e nel periodo delle vacanze natalizie e pasquali.

Si rivolge a persone ultraquattordicenni diversamente abili sul piano intellettuale e psicofisico. Generalmente gli inserimenti presso il centro diurno vengono autorizzati dalla commissione U.V.H., ma il C.I.S.A. Ovest Ticino ha la facoltà di ammettere ospiti ancora in attesa di valutazione.

### Servizio di sollievo

Per alcuni ragazzi portatori di handicap grave e gravissimo, con situazioni familiari difficili (famiglia monoparentale, genitori molto anziani, genitori con problemi di salute), sono stati predisposti progetti individualizzati che prevedono la permanenza presso i Centri diurni, di cui sopra, con orario prolungato fino alle ore 17,45, nei giorni feriali, e per l'intera giornata di sabato. Il servizio viene svolto da educatori professionali di una Cooperativa sociale. Il servizio di sollievo è in funzione anche durante le chiusure estive, natalizie e pasquali, dei Centri Diurni

### Tirocinio lavorativo

E' un percorso educativo e formativo, disposto in base ad un progetto individualizzato, che prevede il supporto e l'accompagnamento della persona disabile, finalizzato all'inserimento della stessa nel mondo del lavoro, tramite tirocini lavorativi e borse lavoro presso le aziende del territorio.

Si rivolge a persone con disabilità intellettuale in grado di affrontare tali percorsi, che abbiano frequentato la scuola dell'obbligo.

### Progetto SONAR

Il C.I.S.A. Ovest Ticino partecipa, con personale, proprio al Progetto SONAR, finanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'attività EQUAL, che prevede la riqualificazione ed il reinserimento nel mondo del lavoro, di persone che hanno subito traumi di qualsiasi origine.

#### Inserimento di portatori di handicap in gruppo-appartamento

Il servizio prevede l'inserimento di portatori di handicap medio-grave in gruppo-appartamento, non potendo più vivere presso la propria abitazione/famiglia d'origine. I gruppi appartamento sono gestiti da Cooperative Sociali con personale qualificato (educatori professionali e operatori socio-sanitari).

#### Ricovero in struttura di ex degenti di Ospedali Psichiatrici

Consiste nell'inserimento in strutture residenziali gestite dal C.I.S.A. Ovest Ticino o da privati, di persone dimesse dall'Ospedale psichiatrico, rivalutate come disabili. L'onere della spesa è a carico dell'amministrazione regionale, con anticipo della quota da parte del Consorzio.

Si rivolge a persone disabili dimesse dall'Ospedale psichiatrico, impossibilitate a rientrare presso la propria famiglia.

#### Ricovero in struttura di portatori di handicap già inseriti ai sensi dell'ex art. 26.

Il servizio prevede il mantenimento in strutture residenziali specializzate, portatori di handicap gravi e gravissimi, con retta a carico dell'Amministrazione Regionale.

#### Interventi di educativa territoriale a favore di minori portatori di handicap.

E' un servizio di sostegno alle famiglie con figli portatori di handicap psico-fisici. Il servizio prevede interventi individualizzati.

Si rivolge ai bambini e ragazzi portatori di handicap già seguiti dal servizio sociale professionale. E' una prestazione fornita su richiesta del singolo cittadino, che proposta dagli Operatori Sociali del Consorzio.

#### Inserimento di minori disabili psicofisici in centri d'aggregazione

I bambini/ragazzi che, per la loro età, non possono essere inseriti nei Servizi territoriali per l'Handicap vengono inseriti, con progetti educativi personalizzati, nel Centro di Aggregazione "Isola dei Desideri" – vedere scheda minori – e nel progetto Starebenestaremale – vedere scheda minori.

#### Affidamento minori disabili

Vedi scheda minori.

#### Sostegno ai minori ciechi pluriminorati

E' stato predisposto un progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, per il sostegno e l'aiuto educativo, rivolto, a bambini/ragazzi affetti da handicap plurimo comprensivo della cecità.



## SERVIZI OFFERTI DAI COMUNI

Interventi attivati nell'anno 2005

### Comune di CAMERI

Assistenza in orario scolastico

Trasporto scolastico

Eliminazione barriere architettoniche

Contributi economici alla persona

#### Assistenza in orario scolastico

Il Comune utilizza n. 3 educatrici per l'assistenza in orario scolastico a minori disabili, per circa n. 60 ore alla settimana. Le educatrici sono pagate dall'Azienda Farmaceutica di Cameri.

#### Trasporto scolastico

Il Comune organizza, ai sensi della L.R. 49/85, il trasporto scolastico di alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e si avvale, per il trasporto di 10 ragazzi, degli Obiettori e dei Volontari assegnati in servizio civile.

#### Eliminazione barriere architettoniche

Annualmente, nei termini fissati dalla Regione Piemonte, vengono raccolte e verificate le domande per la concessione di contributi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.

#### Contributi economici alla persona

Si erogano contributi ad un disabile per la frequenza ad un Centro Diurno. Gli altri sono contributi economici per la sussistenza.

## Comune di CERANO

Assistenza in orario scolastico

Soggiorno estivo

Eliminazione barriere architettoniche

Integrazione retta servizio domiciliare e S.T.H.

Contributi economici alla persona

### Assistenza in orario scolastico

Il Comune utilizza n. 5 educatrici per l'assistenza in orario scolastico a minori disabili, in contratto di prestazione professionale.

### Soggiorno estivo

Il Comune paga con contratto di prestazione professionale l'educatrice di sostegno ad un minore disabile che frequenta il Centro estivo comunale.

### Eliminazione barriere architettoniche

Annualmente, nei termini fissati dalla Regione Piemonte, vengono raccolte e verificate le domande per la concessione di contributi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.

### Integrazione retta servizio domiciliare e S.T.H.

Il comune integra il pagamento della retta del Servizio Domiciliare e della frequenza al S.T.H. per n. 2 disabili.

### Contributi economici alla persona

Si erogano contributi a n. 6 disabili per la sussistenza.

## Comune di GALLIATE

Educatore di sostegno per portatore di handicap in asilo nido

Educatore di sostegno per portatore di handicap scuola materna

Assistenza in orario scolastico

Trasporti scolastici per disabili

Attività in piscina per disabili

Eliminazione barriere architettoniche

Integrazione retta servizio domiciliare e S.T.H.

Progetto SONAR

Contributo all'Associazione "Noi come voi"

Contributi economici alla persona

### Educatore di sostegno per portatore di handicap in asilo nido

Il Comune di Galliate paga un educatore di sostegno per un bambino portatore di handicap per 3 ore al giorno con un impegno economico nel 2005 di € 12.800

### Educatore di sostegno per portatore di handicap nella scuola materna

Il Comune di Galliate mette a disposizione n. 4 insegnanti di sostegno per 4 bambini portatori di handicap con un impegno economico nel 2005 di € 62.000

### Assistenza in orario scolastico:

Il Comune di Galliate svolge attività di assistenza scolastica ai portatori di handicap con circa 200 ore settimanali di intervento nelle scuole elementari e nelle scuole medie con un impegno economico complessivo di € 94.800

Trasporti per disabili –

Impegno economico di € 1.500

Attività di piscina per portatori di handicap

Impegno economico di € 840 nel 2005

Progetto SONAR

Il Comune partecipa con personale proprio al Progetto SONAR, finanziato dal F.S.E. nell'attività EQUAL.

Contributo economico all'Associazione "Noi come voi"

L'associazione "Noi come voi" svolge attività ludico-ricreative ed educative giornaliere a favore di portatori di handicap. Il Comune di Galliate mette a disposizione gratuitamente alcuni locali in L.go 2 Agosto con un onere a proprio carico di € 11.050,00

## Comune di ROMENTINO

Assistenza in orario scolastico

Soggiorno estivo

Eliminazione barriere architettoniche

Contributi ad associazioni e Centri

Contributi economici alla persona

Trasporto scolastico

### Assistenza in orario scolastico

Il Comune utilizza n. 1 educatrice per l'assistenza in orario scolastico a minori disabili, tramite cooperativa.

### Soggiorno estivo

Il Comune contribuisce al soggiorno di un minore disabile, effettuato presso le strutture del Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi..

### Eliminazione barriere architettoniche

Annualmente, nei termini fissati dalla Regione Piemonte, vengono raccolte e verificate le domande per la concessione di contributi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.

### Contributi economici alla persona

Si erogano contributi a n. 5 disabili per la sussistenza

### Contributi ad associazioni

Il Comune ha una convenzione con la Cooperativa Iniziativa Due di Novara per la frequenza ai loro laboratori di n. 1 disabile. Inoltre, versa un contributo al Centro Socio-educativo per n. 1 disabile.

### Trasporto scolastico

Il Comune organizza, ai sensi della L.R. 49/85, il trasporto scolastico di alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e si avvale, per il trasporto di 5 ragazzi, dei Volontari assegnati in servizio civile.

## Comune di SOZZAGO

### Trasporto scolastico

#### Trasporto scolastico

Il Comune organizza, ai sensi della L.R. 49/85, il trasporto scolastico di alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e si avvale, per il trasporto di 1 minore, dell'autista comunale.

## **Comune di TRECATE**

Assistenza in orario scolastico

Progetto SONAR

Eliminazione barriere architettoniche

Contributi economici alla persona

Trasporto scolastico

### Assistenza in orario scolastico

Il Comune utilizza n. 16 insegnanti per l'assistenza in orario scolastico a n. 23 minori disabili, di cui 6 in Contratto di collaborazione.

### Progetto SONAR

Il Comune partecipa con personale proprio al Progetto SONAR, finanziato dal F.S.E. nell'attività EQUAL.

### Eliminazione barriere architettoniche

Annualmente, nei termini fissati dalla Regione Piemonte, vengono raccolte e verificate le domande per la concessione di contributi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.

### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi economici di sussistenza a n. 10 disabili.

### Trasporto scolastico

Il Comune organizza, ai sensi della L.R. 49/85, il trasporto scolastico di alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e si avvale, per il trasporto di 8 ragazzi, dei Volontari.

### SERVIZI OFFERTI DALL'A.S.L. 13

N.B.: i dati relativi ad alcuni servizi per minori disabili sono conteggiati nella scheda minori, trattandosi di assistenza materno-infantile.

#### ASSISTENZA DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

STRUTTURA	N° PAZIENTI	TIPOLOGIA
C.I.S.A. OVEST TICINO	2	RSA ANZIANI
SAN MICHELE CAMERI	1	RAF ANZIANI
CICA RESID.(CASALBELTRAME)	1	RAF
GEA TRECATTE	3	G.A. TIPO A
GEA TRECATTE	2	G.A. TIPO B
LA CONSOLATA - BORGO D'ALE	3	RAF
ANFAS NOVARA	1	RAF
CREMONESINI - PONTEVICO	1	
GIOVANNI XXIII^ - LESSONA	1	RAF
SACRA FAMIGLIA (VB)	2	RAF
SACRA FAMIGLIA (VB)	2	RSA
FERRERO - ALBA	1	RAF
IL FRUTTETO - NOVARA	1	G.A. TIPO A



L'A.S.L. 13 eroga una quota sanitaria per i disabili ricoverati nei servizi di cui al seguente paragrafo:

<b>Servizio</b>		<b>Pazienti</b>
<b>Residenziale</b>	Totale pazienti inseriti presso strutture per disabili	21
	<i>di cui</i> Strutture presenti nel territorio del Distretto di Galliate - Trecate	7
	Strutture presenti nel territorio dell'A.S.L. 13 Novara	3
	Strutture presenti nel territorio della Regione Piemonte	10
	Strutture fuori Regione	1
<b>Semiresidenziale</b>	Inseriti presso Centri Diurni C.I.S.A.	40
	Inseriti presso Iniziativa Due: n. 1	1
<b>A domicilio</b>	Pazienti in carico	12

**ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE SOCIALI E PARROCCHIE CHE OFFRONO SERVIZI  
PER L'AREA DISABILITA' NEL TERRITORIO**

<b>Cooperative Sociali</b>	<b>Volontariato / Associazioni:</b>	<b>Parrocchie</b>
Coop. L'Aquilone – Romentino Coop. GEA - Novara  Coop. La Cometa – Trecate Coop. Il Frutteto – Novara Coop. Elios – Novara Coop. Vedogiovane – Borgomanero	Associazione NOI COME VOI – Galliate Associazione AMICI PER IL PRIMO PASSO – Trecate	Cameri Galliate  Trecate

## AREA IMMIGRAZIONE E NUOVE POVERTA'

### SERVIZI OFFERTI DAL C.I.S.A. OVEST TICINO

Interventi attivati nell'anno 2005

Osservatorio Immigrati

Progetto "Cittadini del Mondo"

Progetto "Clochard"

Progetto "Clarissa"

Sportello "Donna"

#### Progetto Clochard

E' un intervento economico, finanziato dalla Regione su apposito progetto, che prevede il sostegno, in termini economici o attraverso servizi, quali somministrazione di pasti e possibilità di fruire di servizi primari (es. disponibilità di un bagno...), di persone senza fissa dimora o che si trovano temporaneamente in condizioni molto difficili dal punto di vista economico.

Si rivolge a cittadini in situazione di grave disagio seguiti dal Servizio Sociale con apposito progetto individuale.

#### Osservatorio Immigrati

E' un servizio istituito quale funzione di supporto agli sportelli territoriali ed ai diversi Enti ed Organismi che si trovano ad affrontare quotidianamente le problematiche legate all'immigrazione. Ha creato un database relativo agli immigrati e redige annualmente un rapporto sull'andamento della situazione immigrazione nel territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino.

#### Sportello "Donna"

Servizio nato per le donne in difficoltà, ha visto un incremento dell'utenza femminile extracomunitaria. Offre assistenza legale e psicologica per le donne con problemi familiari.

#### Progetto "Cittadini del Mondo"

Progetto finanziato dalla Provincia di Novara, si sostanzia in un servizio di mediazione culturale e alfabetizzazione, sia nella lingua italiana, sia nella lingua araba. Tra gli utenti ci sono 50 minori e 99 adulti.

#### Progetto "Clarissa"

Progetto finanziato dalla Provincia di Novara. Si rivolge soprattutto alle donne: crea occasioni di lavoro come colf presso famiglie conosciute e/o segnalate dal Servizio Sociale che non necessitano di assistenza domiciliare, ma di un aiuto nella gestione delle pulizie della casa.

Il C.I.S.A. Ovest Ticino si occupa della banca dati domanda-offerta di lavoro, dei contratti e delle buste paga, attraverso un consulente del lavoro. Un'assistente sociale si occupa della selezione delle domande.

## SERVIZI OFFERTI DAI COMUNI

### Interventi attivati nell'anno 2005

#### Comune di CERANO

Sportello Immigrati

Contributi alle associazioni

Mediazione culturale

Contributi alla locazione

Contributi economici alla persona

#### Sportello Immigrati

Servizio in convenzione con il Comune di Trecate. I dati relativi al numero di persone che hanno effettuato l'accesso per avere informazioni su servizi e/o lavoro e/o documentazione da presentare per la regolarizzazione sono compresi in quelli di Trecate.

#### Contributi alle associazioni

Il Comune eroga contributi ad associazioni di volontariato, sia culturali che sociali, impegnate nel fronte dell'immigrazione.

#### Mediazione culturale

Nella scuola elementare di Cerano opera una mediatrice culturale, a carico del Comune.

#### Contributi alla locazione

Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – legge 431/98 art. 11.

Il Comune invia le domande alla Regione Piemonte per l'erogazione del contributo.

#### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza. Non è possibile distinguere fra beneficiari italiani e stranieri.

## **Comune di CAMERI**

Contributi alle associazioni

Contributi a Comunità

Contributi economici alla persona

### Contributi alle associazioni

Il Comune eroga contributi ad associazioni di volontariato, sia culturali che sociali, impegnate nel fronte dell'immigrazione.

### Contributi a comunità

Il Comune eroga un contributo alla Comunità S. Egidio, che opera nel campo dell'immigrazione, in particolare fra i nomadi Rom e Sinti.

### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza. Non è possibile distinguere fra beneficiari italiani e stranieri.

## Comune di GALLIATE

Sportello Immigrati

Ambulatorio Pronta Accoglienza

Contributi alle associazioni

Mediazione culturale

Contributi alla locazione

Contributi economici alla persona

### Sportello Immigrati

Servizio gestito dal Comune con personale proprio e in contratto di collaborazione. Fornisce informazioni su modulistica, normativa e servizi diversi per immigrati. Gli utenti nel 2004 sono stati 635

### Ambulatorio di pronta accoglienza

L'ambulatorio è gestito da personale volontario (medici, infermieri, operatori socio sanitari e volontari in genere. In un anno le persone che si rivolgono all'ambulatorio sono più di 600 per un totale di 1350 interventi. In particolare vengono forniti farmaci e presidi sanitari alle persone straniere, attraverso una convenzione con le farmacie di Galliate. Il Comune eroga un contributo annuo di € 2.500.

### Contributi alle Associazioni

Il Comune supporta le associazioni che si occupano di stranieri , sia mettendo a disposizione gratuitamente alcuni locali, sia erogando contributi economici

### Mediazione familiare e sostegno ai minori portatori di handicap

Per tale attività il Comune di Galliate interviene con una somma annua di € 11.650,00.

### Contributo per il pagamento di ticket sanitari e per gli affitti

Il Comune interviene con contributi erogati a favore di fasce deboli per un totale di circa € 22.000 annui.

### **Comune di ROMENTINO**

Contributi economici alla persona

Contributi a Comunità

#### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza. Non è possibile distinguere fra beneficiari italiani e stranieri.

#### Contributi a comunità

Il Comune eroga un contributo alla Caritas.

### **Comune di SOZZAGO**

Contributi economici alla persona

#### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga n. 2 contributi di sussistenza.

### **Comune di TRECATE**

Sportello Immigrati

Contributi economici alla persona

#### Sportello Immigrati

Servizio gestito dal Comune con personale proprio e in contratto di collaborazione. Fornisce informazioni su modulistica, normativa e servizi diversi per immigrati. Nel 2004 gli utenti sono stati circa 800.

#### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga Contributi economici di sussistenza. Non è possibile distinguere fra beneficiari italiani e stranieri.. I beneficiari sono una ventina all'anno.

## SERVIZI OFFERTI DALL'A.S.L. 13

Sul territorio, nel Comune di Galliate, opera un ambulatorio di emergenza medica per gli stranieri – I.S.I., anche non regolari, che necessitano di cure mediche. L'ambulatorio fa capo all'A.S.L. 13.

### ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI CHE OFFRONO SERVIZI PER L'AREA IMMIGRAZIONE E NUOVE POVERTA' NEL TERRITORIO

<b>Cooperative sociali:</b>	<b>Volontariato/Associazioni:</b>
VEDOGIOVANE – Borgomanero La Terra Promessa – Novara Due Mondi Piccola Coop. Sociale – Cameri Coop. Samuel - Cerano Comunità Educativa Giovanile - Novara GEA – Novara ELLEUNO – Casale Monferrato	Centro Ascolto – Romentino ASAF – Trecate AUSER – Galliate CARITAS – Cameri ALTRI ORIZZONTI Ambulatorio Pronta Accoglienza - Galliate



## AREA ANZIANI

### SERVIZI OFFERTI DAL C.I.S.A. OVEST TICINO

Interventi attivati nell'anno 2005

Ricoveri in posti convenzionati RSA/RAF *	Servizio mensa
Posti di sollievo*	Servizio lavanderia
Assistenza Domiciliare non convenzionata	Progetto "Casa mia casa mia" (lotta alla solitudine)
Assistenza domiciliare convenzionata *	Telesoccorso
Inserimenti in strutture – posti semiresidenziali non convenzionati	Progetto con le Scuole superiori
Inserimenti in strutture – posti residenziali non convenzionati - autosufficienti	Progetto "Clarissa" (anziani divenuti datori di lavoro)

NOTA: \* gli anziani ricoverati nelle strutture del C.I.S.A. Ovest Ticino in posti convenzionati, sia residenziali che semiresidenziali, o che usufruiscono dell'assistenza domiciliare convenzionata, sono conteggiati nei servizi A.S.L. 13, in quanto questa eroga un contributo specifico per la tipologia di utenti. I servizi erogati sono gli stessi di cui sotto, fatta eccezione per quanto concerne il pagamento della retta, in quanto la stessa viene integrata dall'A.S.L.. 13.

#### Assistenza domiciliare non convenzionata

Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie in situazioni di ridotta autonomia ai quali vengono erogate prestazioni di cura della persona e della casa, finalizzate al sostegno del nucleo nella gestione quotidiana. Il servizio è svolto da personale ADEST/OSS di Cooperativa Sociale, in regime di appalto con il Consorzio.

Si rivolge ad anziani con autonomia ridotta in relazione all'età, a malattia, a condizioni sociali difficili, ma ancora in grado di mantenere un livello di autosufficienza, seppure con aiuto.

#### Inserimenti in strutture – posti semiresidenziali non convenzionati

Si rivolge a persone anziane del territorio del Consorzio, valutate autosufficienti dalla commissione U.V.G., che vengono inserite in strutture del C.I.S.A. Ovest Ticino che offrono il servizio di Centro Diurno. La frequenza può essere dal lunedì alla domenica, dalle ore 8 alle ore 20, oppure part-time, dalle ore 8 alle 14 o dalle 14 alle 20. E' possibile usufruire del Centro Diurno anche solo per qualche giorno alla settimana, anche soltanto uno. La frequenza è volontaria e su richiesta, generalmente da parte dell'interessato o dei suoi familiari, ma anche da parte del Servizio Sociale. La retta (giornaliera) è a carico dell'interessato o della sua famiglia: gli indigenti devono rivolgersi al Comune di residenza per l'eventuale integrazione. I giorni di assenza non vengono computati nel calcolo della retta. Agli anziani che frequentano i Centri Diurni vengono garantiti, oltre al trasporto da e verso la propria abitazione, anche i pasti, compreso colazione e merenda, e la partecipazione alle attività della struttura, nonché l'utilizzo dei servizi ivi esistenti se necessario. Il C.I.S.A. Ovest Ticino si è dotato di apposito Regolamento per dirimere eventuali problemi o questioni.

#### Inserimenti in strutture – posti residenziali non convenzionati

Si rivolge a persone anziane del territorio del Consorzio, valutate autosufficienti dalla commissione U.V.G., che vengono inserite in strutture del C.I.S.A. Ovest Ticino con nuclei R.A.. L'ammissione è volontaria e su richiesta, generalmente da parte dell'interessato o dei suoi familiari, ma anche da parte del Servizio Sociale. La retta (giornaliera) è a carico dell'interessato o della sua famiglia: gli indigenti devono rivolgersi al Comune di residenza per l'eventuale integrazione. I giorni di assenza vengono computati nel calcolo della retta con una riduzione del 20%. Le persone ospiti dei nuclei R.A. non devono presentare patologie rilevanti da un punto di vista sanitario e non devono necessitare di un alto/medio livello di assistenza. Nel rispetto delle normative regionali vigenti, l'aggravamento delle condizioni e la perdita di autosufficienza non comportano la dimissione dell'ospite, che può permanere nella struttura (il massimo consentito nei nuclei R.A. è di 5 ospiti che diventino non autosufficienti), ma deve essere rivalutato dalla Commissione U.V.G. In caso di problemi sanitari rilevanti che non possono essere gestiti dal nucleo R.A., verrà consigliata la struttura più adeguata per il trasferimento. La permanenza nella struttura R.A. è comunque volontaria. Il C.I.S.A. Ovest Ticino si è dotato di apposito Regolamento per dirimere eventuali problemi o questioni.

#### Servizio mensa

E' un servizio integrativo al servizio domiciliare, che viene erogato su richiesta delle persone, ed è svolto da personale della Cooperativa che ha in appalto il Servizio di Assistenza Domiciliare. I pasti vengono preparati nelle strutture del C.I.S.A. Ovest Ticino dotate di cucina e autorizzazione al servizio catering. E' possibile usufruire del servizio in più modi: facendosi portare il pasto a domicilio, consumandolo presso la struttura o andandolo a prendere direttamente. La richiesta può essere presentata dall'interessato, dai suoi familiari e dal Servizio Sociale. La retta (per pasto), che comprende anche il trasporto, è a carico dell'interessato o della sua famiglia: gli indigenti devono rivolgersi al Comune di residenza per l'eventuale integrazione. Non è necessario che la persona usufruisca del Servizio Domiciliare per ottenere il servizio mensa. Il servizio può essere sospeso in qualsiasi momento, su richiesta dell'interessato o dei familiari.

#### Progetto “Casa mia casa mia” (lotta alla solitudine)

E' un progetto finanziato con fondi regionali che si rivolge ad anziani seguiti dal Servizio Domiciliare con problematiche prevalentemente di tipo relazionale e sociale. Concretamente, gli anziani che hanno accettato di partecipare al progetto vengono condotti presso i Centri Diurni delle strutture del territorio un giorno alla settimana per partecipare alle attività educativo-espressive-ludiche insieme agli ospiti. In questo modo hanno la possibilità di uscire da una situazione di chiusura al mondo esterno e recuperare parte delle capacità di socializzazione.

#### Servizio lavanderia:

Il servizio viene svolto presso le lavanderie delle strutture residenziali gestite dal C.I.S.A. Ovest Ticino. Possono usufruire del servizio anziani residenti sul territorio del Consorzio, sia seguiti a livello domiciliare che non, privi di lavatrice e di strumentazione idonea al lavaggio della biancheria piana e personale. Il servizio comprende la raccolta della biancheria da lavare, il lavaggio e la stiratura, la riconsegna al domicilio dell'utente. E' un servizio svolto a pagamento.

#### Telesoccorso

E' un servizio che garantisce un pronto intervento 24h su 24h, in caso di emergenza, premendo un pulsante posto su un telecomando collegato alla linea telefonica. Viene svolto in convenzione con l'Associazione VIVILAVITA di Novara. Una parte del costo è a carico dell'utente, una parte è a carico del C.I.S.A. Ovest Ticino.

Si rivolge prevalentemente ad anziani soli con problematiche di tipo sanitario e sociale.

#### Progetto con le scuole superiori

In convenzione con l'Istituto “OMAR” Sezione di Romentino, sono stati inseriti nelle strutture del C.I.S.A. Ovest Ticino, 15 ragazzi del secondo anno di scuola superiore, per attività di animazione in affiancamento agli educatori professionali, quale progetto di formazione-orientamento, per alcune ore alla settimana, per un periodo di circa tre mesi.

#### Progetto “Clarissa” (anziani divenuti datori di lavoro)

Il progetto in dettaglio è stato illustrato nella sezione riguardante Immigrazione e Nuove povertà.

## SERVIZI OFFERTI DAI COMUNI

### Comune di CAMERI

Contributi a centri sociali

Integrazioni rette in strutture residenziali

Contributi economici alla persona

Soggiorni climatici

Contributi alle associazioni

Iscrizioni circoli, centri d'incontro

Integrazioni rette per servizi alla persona

#### Contributi a Centri sociali

Il Comune versa un contributo al Centro Sociale per le attività ricreative da questo organizzate, ma la gestione dello stesso è privata ed autonoma.

#### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza a persone anziane, previa istruttoria e verifica della situazione ISEE

#### Contributi alle associazioni

Il Comune eroga un contributo alla Caritas per l'organizzazione della settimana dell'anziano.

#### Integrazioni rette per servizi alla persona

Il Comune integra il pagamento della retta del servizio lavanderia.

#### Integrazioni rette in strutture residenziali

Il Comune integra il pagamento della retta per la permanenza delle persone in strutture per non autosufficienti.

#### Soggiorni climatici

I soggiorni vengono organizzati tramite il Consorzio Case Vacanze dei Comuni del Novarese. Il Comune paga una quota associativa, ma il costo del soggiorno è a carico degli utenti.

#### Iscrizioni circoli, centri d'incontro

Esistono 3 circoli nel territorio comunale, con gestione totalmente privata.

## Comune di CERANO

Partecipanti ad attività ricreative, sociali, culturali

Integrazioni rette in strutture residenziali

Contributi economici alla persona

Soggiorni climatici

Contributi alle associazioni

Iscrizioni circoli, centri d'incontro

Integrazioni rette per servizi alla persona

### Partecipanti ad attività ricreative, sociali culturali

Il Comune organizza attività ricreative nel periodo estivo per le persone anziane con circa 200 persone coinvolte.

### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza a circa 13 persone anziane, previa istruttoria e verifica della situazione ISEE

### Contributi alle associazioni

Il Comune eroga un contributo alla Caritas per l'organizzazione della settimana dell'anziano.

### Integrazioni rette per servizi alla persona

Il Comune integra il pagamento della retta del servizio mensa a domicilio per 2 persone.

### Integrazioni rette in strutture residenziali

Il Comune integra il pagamento della retta per la permanenza delle persone in strutture per non autosufficienti.

### Soggiorni climatici

I soggiorni vengono organizzati sia direttamente (soggiorno al mare ad Igea Marina – costo totale del soggiorno a carico degli utenti) sia tramite il Consorzio Case Vacanze dei Comuni del Novarese (soggiorno in montagna a Druogno): in questo secondo caso il Comune paga una quota associativa al Consorzio case Vacanze, ma il costo del soggiorno è a carico degli utenti, che sono circa 25 all'anno.

### Iscrizioni circoli, centri d'incontro

Esistono n. 6 circoli nel territorio comunale e n. 1 Centro d'Incontro, con gestione totalmente privata. Al Centro d'Incontro sono iscritte 80 persone.

## Comune di GALLIATE

Nonni Vigile

Contributo centro anziani

Contributi economici alla persona

Attività motoria per la terza età

Contributi alle associazioni - AUSER

Soggiorni climatici e centro estivo

Integrazioni rette in strutture residenziali

### Nonni vigile

Il Comune organizza l'attività di nonno-vigile.

### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza a persone anziane, previa istruttoria e verifica della situazione ISEE.

### Contributi alle associazioni - AUSER

Il Comune eroga un contributo annuo di circa € 3.600,00 all'AUSER per il trasporto degli anziani galliatesi.

### Integrazioni rette in strutture residenziali

Il Comune integra il pagamento della retta per la permanenza delle persone in strutture per non autosufficienti.

### Soggiorni climatici e centro estivo

I soggiorni vengono organizzati sia direttamente sia tramite il Consorzio Case Vacanze dei Comuni del Novarese: in questo secondo caso il Comune paga una quota associativa al Consorzio case Vacanze, ma il costo del soggiorno è a carico degli utenti. Per quanto concerne il centro estivo che si svolge nel cortile del Castello, il Comune paga l'allestimento del tendone e le spese di luce ed acqua.

### Attività motoria per la terza età

Il Comune paga un istruttore e le spese di palestra per lo svolgimento di attività motoria per la terza età con un costo annuo di € 11.435,00

### Iscrizioni circoli, centri d'incontro

Il Comune eroga un contributo al Centro d'Incontro, al quale mette a disposizione gratuitamente i locali..

## Comune di SOZZAGO

Centro sociale

Attività ricreative estive

Soggiorni climatici

### Centro Sociale

Il Comune gestisce attraverso l'Opera Pia Rognoni un Centro Sociale per anziani con attività ricreativa pomeridiana. I partecipanti sono una ventina.

### Attività ricreative estive

In collaborazione con l'Opera Pia Rognoni – Fondazione per anziani a scopo benefico – organizza attività ricreative estive alle quali partecipano circa 100 anziani.

### Soggiorni climatici

I soggiorni vengono organizzati tramite il Consorzio Case Vacanze dei Comuni del Novarese. Il Comune paga una quota associativa, ma il costo del soggiorno è a carico degli utenti.

## Comune di ROMENTINO

Centro d'Incontro

Integrazione retta servizi alla persona

Soggiorni climatici

Integrazione retta struttura semiresidenziale

Contributi economici alla persona

Trasporti

Contributi ad associazioni

### Centro d'Incontro

Il comune eroga un contributo al Centro d'Incontro, che resta una struttura a gestione privata. Gli anziani che frequentano il centro d'incontro sono circa 230.

### Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza a persone anziane, previa istruttoria e verifica della situazione ISEE. Nel 2004 i soggetti seguiti erano 9.

### Contributi alle associazioni

Il Comune eroga un contributo all'associazione AURORA 2000 per le attività di volontariato all'interno della struttura per anziani.

### Integrazioni rette per servizi alla persona

Il Comune integra il pagamento della retta del servizio mensa a domicilio.

### Integrazioni rette in strutture semiresidenziali

Il Comune integra il pagamento della retta per la permanenza in Centro Diurno.

### Soggiorni climatici

I soggiorni vengono organizzati sia direttamente (soggiorno al mare a Diano Marina – costo totale del soggiorno a carico degli utenti) sia tramite il Consorzio Case Vacanze dei Comuni del Novarese (soggiorno in montagna a Druogno): in questo secondo caso il Comune paga una quota associativa al Consorzio case Vacanze, ma il costo del soggiorno è a carico degli utenti, che sono circa 30 in un anno.

### Trasporti

Il Comune si occupa di effettuare i trasporti degli anziani romentinesi che necessitano di recarsi presso strutture ospedaliere o all'A.S.L..

## Comune di TRECATE



Partecipanti ad attività ricreative, sociali, culturali

Contributi economici alla persona

Integrazione rette in strutture residenziali

Integrazione rette per servizi alla persona

Trasporti

Partecipanti a soggiorni climatici

Iscrizioni centri sociali, circoli, centri d'incontro

Partecipanti ad attività ricreative, sociali, culturali

Il comune organizza l'Estate per gli anziani, che vede la partecipazione non soltanto dei cittadini di Trecate ma anche del resto del territorio. All'incirca il numero di persone complessivo durante il periodo di apertura presso il Parco Cicogna è di 7.500 partecipanti.

Iscrizioni centri sociali, circoli, centri d'incontro

A Trecate esistono due Centri Sociali a gestione privata: il Centro Amicizia cui partecipano circa 100 anziani, e il Centro Incontro, con 402 soci. Il Comune eroga contributi per l'attività.

Contributi economici alla persona

Il Comune eroga contributi di sussistenza a persone anziane, previa istruttoria e verifica della situazione ISEE. Nel 2004 le persone assistite sono state 38.

Integrazioni rette per servizi alla persona

Il Comune integra il pagamento della retta del servizio mensa a domicilio.

Integrazioni rette in strutture semiresidenziali

Il Comune integra il pagamento della retta per la permanenza in struttura residenziale. Nel 2004 le rette integrate sono state 11.

Soggiorni climatici

I soggiorni vengono organizzati tramite il Consorzio Case Vacanze dei Comuni del Novarese: il Comune paga una quota associativa al Consorzio case Vacanze, ma il costo del soggiorno è a carico degli utenti. Nel 2004 i partecipanti ai soggiorni climatici sono stati 46.

Trasporti

Il Comune si occupa di effettuare i trasporti degli anziani trecatesi che necessitano di recarsi presso strutture ospedaliere o all'A.S.L. di Novara. Utilizza volontari. Le persone trasportate sono una quarantina all'anno.

SERVIZI OFFERTI DALL'A.S.L. 13

<b>Servizio</b>		<b>Luogo</b>	<b>Pazienti</b>
<b>Residenziale</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino	Cerano-Trecate- Galliate Casa Protetta	80
	Centro servizi	Cameri	20
	Nuova Assistenza	Sozzago	9
	Convenzione con C.I.S.A. Ovest Ticino - posti di sollievo	Polifunzionale di Galliate Casa Protetta di Galliate	12 2
	Ospedale di Comunità - Centro servizi	Cameri	8
<b>Semiresidenziale</b>	Centro diurno integrato C.I.S.A. Ovest Ticino	Polifunzionale di Galliate	15
<b>Lungo assistenza a domicilio*</b>	Pazienti in carico – convenzione con C.I.S.A. Ovest Ticino	Comuni del Territorio Ovest Ticino	35
<b>Ass. Infermieristica complessa</b>	Pazienti in carico	Comuni del Territorio Ovest Ticino	290
<b>Ass. Infermieristica semplice</b>	Pazienti in carico	Comuni del Territorio Ovest Ticino	1461
<b>Ass. Domiciliare programmata</b>	Pazienti in carico	Comuni del Territorio Ovest Ticino	442
<b>A.D.I.</b>	Pazienti in carico	Comuni del Territorio Ovest Ticino	226
<b>D.G.R:    Abbattimento    Liste d'Attesa</b>	Posti convenzionati R.S.A. (compresi 4 posti di sollievo)	Trecate	11
	Contributo a C.I.S.A. Ovest Ticino e Centro Servizi Cameri per pazienti ospiti presso le strutture R.A.F. e R.S.A.	C.I.S.A. Ovest Ticino-Cameri	55
	Contributo a pazienti a domicilio o presso strutture private	Comuni del Territorio Ovest Ticino	19
<b>Commissione U.V.G.</b>	Valutazione delle domande e ammissione in graduatoria		

#### Lungo assistenza a domicilio (Assistenza domiciliare convenzionata)

Questo servizio ha lo scopo di aiutare l'anziano nello svolgimento della vita quotidiana nel proprio contesto di vita (assistenza diretta alla persona, igiene ambientale, igiene personale e mobilitazione). Il servizio è svolto da personale ADEST/OSS di Cooperativa Sociale, in regime di appalto con il Consorzio. La valutazione della situazione viene effettuata dall'Assistente Sociale del C.I.S.A. Responsabile del Settore e dal Medico del Servizio ADI dell'A.S.L. 13: l'utente concorda con gli operatori un'ipotesi di progetto per erogare il servizio. In seguito, l'operatore ADEST/OSS si reca a domicilio dell'anziano nel giorno e ora stabiliti al momento del triage. La valutazione del progetto come lungo assistenza dà diritto ad un contributo da parte dell'A.S.L., che non viene erogato al cliente, ma al Consorzio stesso. In ogni caso, l'assistenza domiciliare viene comunque garantita, anche in assenza di progetto di lungoassistenza a domicilio, e rientra nell'assistenza domiciliare non convenzionata.

Si rivolge ad anziani con perdita di autonomia in relazione a particolari patologie, non più in grado di mantenere un livello di autosufficienza, seppure con aiuto.

#### Inserimenti in strutture – posti semiresidenziali convenzionati

Si rivolge a persone anziane del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, valutate non autosufficienti dalla commissione U.V.G., che vengono inserite nella struttura Polifunzionale di Galliate che offre il servizio di Centro Diurno Integrato. La frequenza può essere dal lunedì alla domenica, dalle ore 8 alle ore 20, oppure part-time, dalle ore 8 alle 14 o dalle 14 alle 20. E' possibile usufruire del Centro Diurno anche solo per qualche giorno alla settimana, anche soltanto uno. La frequenza è volontaria e su richiesta, generalmente da parte dell'interessato o dei suoi familiari, ma anche da parte del Servizio Sociale. La retta (giornaliera) è a carico dell'interessato o della sua famiglia: gli indigenti devono rivolgersi al Comune di residenza per l'eventuale integrazione. I giorni di assenza non vengono computati nel calcolo della retta. Agli anziani che frequentano i Centri Diurni vengono garantiti, oltre al trasporto da e verso la propria abitazione, anche i pasti, compreso colazione e merenda, e la partecipazione alle attività della struttura, nonché l'utilizzo dei servizi ivi esistenti se necessario. L'inserimento come non autosufficiente dà diritto ad un contributo da parte dell'A.S.L., che non viene erogato al cliente, ma al Consorzio. Il C.I.S.A. Ovest Ticino si è dotato di apposito Regolamento per dirimere eventuali problemi o questioni.

#### Inserimenti in strutture – posti residenziali convenzionati

Si rivolge a persone anziane del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, valutate non autosufficienti dalla commissione U.V.G., che vengono inserite in strutture del territorio dell'Ovest Ticino con nuclei R.S.A.. L'ammissione è comunque volontaria e su richiesta, generalmente da parte dell'interessato o dei suoi familiari, ma anche da parte del Servizio Sociale. La retta (giornaliera) è a carico dell'interessato o della sua famiglia: gli indigenti devono rivolgersi al Comune di residenza per l'eventuale integrazione. I giorni di assenza vengono computati nel calcolo della retta con una riduzione del 20%. Le persone ospiti dei nuclei R.S.A. devono presentare patologie rilevanti da un punto di vista

sanitario e necessitare di un alto livello di assistenza. L'inserimento come non autosufficiente dà diritto ad un contributo da parte dell'A.S.L. 13, che non viene erogato al cliente, ma ai gestori delle R.S.A.: il C.I.S.A. Ovest Ticino per le R.S.A. di Cerano, Galliate e Trecate, l'ex-IPAB per il Centro Servizi di Cameri e la Cooperativa Nuova Assistenza per Sentiero d'Argento di Sozzago. Il C.I.S.A. Ovest Ticino si è dotato di apposito Regolamento per dirimere eventuali problemi o questioni.

#### Inserimenti in strutture – posti di sollievo convenzionati

Ricoveri temporanei di massimo quattro mesi, rivolti ad anziani non autosufficienti o con gravi turbe cognitive (Alzheimer) per dare sollievo alla famiglia oppure in caso di bisogni del care-giver che temporaneamente riducano la risposta assistenziale domiciliare.

Si rivolge a persone anziane del territorio dell'A.S.L. 13, valutate non autosufficienti dalla commissione U.V.G., che vengono inserite presso il Centro Polifunzionale di Galliate (12 posti) o nei due posti presso la Casa Protetta di Galliate. L'ammissione è comunque volontaria e su richiesta, generalmente da parte dell'interessato o dei suoi familiari, ma anche da parte del Servizio Sociale. La retta (giornaliera) è a carico dell'interessato o della sua famiglia: gli indigenti devono rivolgersi al Comune di residenza per l'eventuale integrazione. I giorni di assenza vengono computati nel calcolo della retta senza riduzione. L'inserimento come non autosufficiente dà diritto ad un contributo da parte dell'A.S.L. 13, che non viene erogato al cliente, ma al Consorzio. Il C.I.S.A. Ovest Ticino si è dotato di apposito Regolamento per dirimere eventuali problemi o questioni.

#### Ospedale di Comunità

Ricoveri temporanei di massimo due mesi, rivolti ad anziani in dimissione da strutture ospedaliere, che vengono inseriti presso il Centro Servizi di Cameri, previa valutazione medica della reale necessità di un prolungamento del ricovero in ambito extraospedaliero. La retta è a carico totale dell'A.S.L. 13.

#### Cure domiciliari

Modalità di assistenza sanitaria erogata al domicilio del paziente in modo continuo ed integrato, da parte del medico di famiglia, degli infermieri professionali, dei terapisti della riabilitazione. L'obiettivo è di favorire il recupero e il mantenimento delle capacità residue e di relazione al fine di migliorare la qualità di vita della persona assistita e supportare il care-giver. Le cure domiciliari si differenziano per livelli di complessità assistenziale e per i livelli di intensità di cure sanitarie e sociali:

Bassa complessità assistenziale:

- Assistenza infermieristica semplice.

Media complessità assistenziale:

- Assistenza infermieristica complessa.
- Assistenza domiciliare programmata.

Alta complessità assistenziale:

- ADI rivolto a pazienti in dimissione protetta dall'ospedale o affetti da patologie evolutive gravi mediante l'intervento dei medici di medicina generale e degli infermieri.

#### D.G.R. Abbattimento liste di attesa

L'A.S.L. 13 eroga contributi economici al C.I.S.A. Ovest Ticino e al Centro Servizi di Cameri per le persone che si trovano ricoverate presso queste strutture in posti non convenzionati ma sono in graduatoria U.V.G. e direttamente a coloro che sono in attesa di chiamata e si trovano al proprio domicilio.

#### Commissione U.V.G.

La Commissione U.V.G. è composta da personale sociale e sanitario dell'A.S.L. 13 e da personale sociale del C.I.S.A. Ovest Ticino. Effettua visite domiciliari per la valutazione delle domande relative ad ingresso residenziale, di sollievo o in Centro Diurno Integrato, verifica il grado di non autosufficienza e predispone la graduatoria. E' preposta all'ammissione dei non autosufficienti nei posti convenzionati, residenziali e non.

## STRUTTURA SEMPLICE DI LUNGODEGENZA POST – ACUZIE DI GALLIATE

La lungodegenza post acuzie è un'articolazione del Dipartimento di Medicina dell'A.S.L. 13. E' situata nel Presidio Ospedaliero S. Rocco di Galliate, ma esplica la propria attività nei confronti di pazienti provenienti da tutto il territorio dell'A.S.L.13.

La struttura si avvale della collaborazione del Servizio di Recupero e Riabilitazione Funzionale per la valutazione ed il trattamento riabilitativo dei pazienti degenti.

La Lungodegenza post acuzie intrattiene stretti rapporti di collaborazione con le Strutture Complesse di degenza, ma anche con l'Unità di Valutazione Geriatrica ed i Distretti, i Medici di Medicina Generale ed i Servizi Sociali.

La Lungodegenza post-acuzie assiste in regime di ricovero le seguenti tipologie di ammalati:

- pazienti reduci da ricovero ospedaliero per malattie acute, che necessitano di ulteriori cure ospedaliere prolungate nel tempo. Questi sono i pazienti che corrispondono esattamente alla definizione di lungodegenza post-acuzie.
- pazienti portatori di patologie internistiche complesse o con grave fragilità che necessitano di trattamento riabilitativo, di tipo non intensivo e contemporaneamente di cure e assistenza medica specialistica. Molti di questi sono anziani.

Le dimissioni non vengono programmate relativamente ad una durata prefissata della degenza, ma condizionate in primo luogo dalle condizioni del paziente, per cui quando è possibile vengono effettuate ben prima dei 60 giorni generalmente intesi come durata standard del ricovero. La funzione di hospice viene svolta dall'Ospedale di Comunità e non di rado anche dai ricoveri di sollievo.

## SERVIZI OFFERTI DALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

### STRUTTURE GESTITE DAL C.I.S.A. OVEST TICINO – DATI RIFERITI AL 2005:

- R.S.A. di Cerano (20 posti-letto)
- R.S.A. di Trecate (20 posti-letto)
- R.S.A. di Galliate (40 posti-letto)

- Servizio di assistenza tutelare (appalto Cooperativa);
- Servizio infermieristico (appalto Cooperativa);
- Servizio di fisioterapia (appalto Cooperativa);
- Servizio di ristorazione interno (appalto Cooperativa) – Galliate riceve i pasti dal Centro Polifunzionale – Cerano e Trecate cucinano;
- Servizio di lavanderia (appalto Cooperativa);
- Animazione (Educatori Professionali) (appalto Cooperativa);
- Personale ausiliario – pulizie (appalto Cooperativa);
- Personale amministrativo (Coordinatrice e Impiegato) (Cooperativa);
- Medico di Medicina Generale (convenzionato con A.S.L. 13);
- Direttore Sanitario (C.I.S.A. Ovest Ticino);
- Assistente Sociale (C.I.S.A. Ovest Ticino);
- Volontari in Servizio Civile (C.I.S.A. Ovest Ticino);

- R.A.F. di Cerano (8 posti-letto – di cui 3 con contributo abbattimento liste d’attesa)
- R.A.F. di Trecate (20 posti-letto – di cui 11 con contributo abbattimento liste d’attesa)
- R.A.F. di Romentino (18 posti-letto – di cui 16 con contributo abbattimento liste d’attesa)

- Servizio di assistenza tutelare (appalto Cooperativa);
- Servizio infermieristico (appalto Cooperativa);
- Servizio di fisioterapia (appalto Cooperativa);
- Servizio di ristorazione interno (appalto Cooperativa) - Cerano e Trecate cucinano – Romentino riceve i pasti dal Centro Polifunzionale;
- Servizio di lavanderia (appalto Cooperativa) – tranne Romentino, per la quale struttura provvede la R.S.A. di Galliate;
- Animazione (Educatori Professionali) (appalto Cooperativa);
- Personale ausiliario – pulizie (appalto Cooperativa);
- Personale amministrativo (Coordinatrice e Impiegato) (Cooperativa);
- Medico di Medicina Generale (convenzionato con A.S.L. 13);
- Direttore Sanitario (C.I.S.A. Ovest Ticino);
- Assistente Sociale (C.I.S.A. Ovest Ticino).

- R.A. di Cerano (6 posti-letto)
- R.A. di Trecate (9 posti-letto)
- R.A. di Galliate - Polifunzionale (12 posti-letto)

- Servizio di assistenza tutelare (appalto Cooperativa)
- Servizio infermieristico (appalto Cooperativa)
- Servizio di fisioterapia se occorre (appalto Cooperativa)
- Servizio di ristorazione interno (appalto Cooperativa)
- Servizio di lavanderia (appalto Cooperativa) – tranne il Polifunzionale, per la quale struttura provvede la R.S.A. di Galliate
- Animazione (Educatori Professionali) (appalto Cooperativa)
- Personale ausiliario – pulizie (appalto Cooperativa)
- Personale amministrativo (Coordinatrice e Impiegato) (Cooperativa);
- Medico di Medicina Generale (convenzionato con A.S.L. 13);
- Assistente Sociale (C.I.S.A. Ovest Ticino).

- Polifunzionale Galliate (12 posti-letto di sollievo);
- R.S.A. Galliate (3 posti-letto di sollievo – di cui 2 convenzionati).

- Servizio di assistenza tutelare (appalto Cooperativa);
- Servizio infermieristico (appalto Cooperativa);
- Servizio di fisioterapia (appalto Cooperativa);
- Servizio di ristorazione interno (appalto Cooperativa) – la R.S.A. di Galliate riceve i pasti dal Centro Polifunzionale;
- Servizio di lavanderia (appalto Cooperativa);
- Animazione (Educatori Professionali) (appalto Cooperativa);
- Personale ausiliario – pulizie (appalto Cooperativa);
- Personale amministrativo (Coordinatrice e Impiegato) (Cooperativa);
- Medico di Medicina Generale (convenzionato con A.S.L. 13);
- Direttore Sanitario (C.I.S.A. Ovest Ticino);
- Assistente Sociale (C.I.S.A. Ovest Ticino);

- Centro Diurno Integrato Polifunzionale Galliate (15 ospiti convenzionati e 5 non convenzionati);
- Centro Diurno in R.S.A. Cerano (5 ospiti non convenzionati);
- Centro Diurno in R.S.A. Trecate (10 ospiti non convenzionati);
- Centro Diurno in R.A.F. Romentino (8 ospiti non convenzionati).

- Servizio di assistenza tutelare (appalto Cooperativa);
- Servizio infermieristico (appalto Cooperativa);
- Servizio di fisioterapia se occorre (appalto Cooperativa);
- Servizio di ristorazione interno (appalto Cooperativa) - tranne Romentino, per la quale struttura provvede la R.S.A. di Galliate.
- Servizio di lavanderia (appalto Cooperativa) – tranne Polifunzionale e Romentino, per le quali strutture provvede la R.S.A. di Galliate;
- Animazione (Educatori Professionali) (appalto Cooperativa);
- Personale ausiliario – pulizie (appalto Cooperativa);
- Personale amministrativo (Coordinatrice e Impiegato) (Cooperativa);
- Direttore Sanitario (C.I.S.A. Ovest Ticino);
- Assistente Sociale (C.I.S.A. Ovest Ticino).



## CENTRO SERVIZI S. MICHELE ARCANGELO DI CAMERI – EX IPAB

Il Centro Servizi offre sia ospitalità residenziale R.S.A. e R.A.F. sia attività di ospedale di comunità. 20 ospiti sono convenzionati con l'A.S.L. 13, 10 sono in Ospedale di Comunità, 55 a disposizione di privati. Il personale è in parte dipendente del Centro Servizi ed in parte dipendente della Cooperativa Elleuno. Il Direttore Sanitario è in contratto di collaborazione e il Medico è convenzionato con l'A.S.L. 13.

- Servizio di assistenza tutelare;
- Servizio infermieristico;
- Servizio di fisioterapia;
- Servizio di ristorazione interno;
- Servizio di lavanderia;
- Animazione;
- Medico di Medicina Generale (convenzionato con A.S.L. 13);
- Direttore Sanitario;
- Personale ausiliario – pulizie;
- Personale amministrativo;
- Direttrice;
- Assistente Sociale.

## RESIDENZA SENTIERO D'ARGENTO – SOZZAGO

La residenza Sentiero d'Argento è gestita dalla Cooperativa Nuova Assistenza di Novara., proprietaria della struttura. Opera in convenzione con l'A.S.L. 13 per 20 posti letto in RSA, dei quali 9 destinati al territorio dell'Ovest Ticino e 11 al Distretto di Novara. I rimanenti 20 posti sono a disposizione di privati. Il personale è dipendente dalla Cooperativa.

- Servizio di assistenza tutelare;
- Servizio infermieristico;
- Servizio di fisioterapia ;
- Servizio di ristorazione interno;
- Servizio di lavanderia;

- Animazione;
- Medico di Medicina Generale (convenzionato con A.S.L. 13);
- Direttore Sanitario;
- Personale ausiliario – pulizie;
- Personale amministrativo;
- Direttrice .

## CASA DI RIPOSO SORELLE MINISTRE DELLA CARITA' DI S.VINCENZO DE'PAOLI - TRECATE

La struttura è gestita dalle Suore vincenziane e si occupa esclusivamente di persone autosufficienti. Non ha alcuna convenzione.

## SERVIZI OFFERTI DALLE ASSOCIAZIONI

### **AUSER – GALLIATE**

Accompagnamenti degli anziani galliatesi.

Feste danzanti presso le strutture di Galliate per gli anziani ed i loro familiari.

### **AURORA 2000 – ROMENTINO**

Attività di volontariato nella struttura di Romentino.

### **ANTEAS - TRECATE**

Attività di volontariato nella struttura di Trecate.

### **RIONE BORNATE - GALLIATE**

Acquisto attrezzature per le strutture di Galliate.

### **PATRONATI E SINDACATI**

In tutti i Comuni del territorio sono presenti Patronati e Sindacati Pensionati per l'espletamento delle pratiche relative a pensioni, Mod. 730 ecc. e compilazione delle domande di invalidità.

## AREA DIPENDENZE E DISAGIO SOCIALE

### SERVIZI OFFERTI DAL C.I.S.A. OVEST TICINO

Il C.I.S.A. Ovest Ticino opera nell'ambito della prevenzione e del disagio, in accordo con l'A.S.L. 13. Gli utenti vengono presi in carico in quanto facenti parte di categorie problematiche. La cura della dipendenza è demandata all'A.S.L. 13. Pertanto, eventuali utenti con dipendenza possono rientrare nelle altre aree già esaminate.

### SERVIZI OFFERTI DAI COMUNI

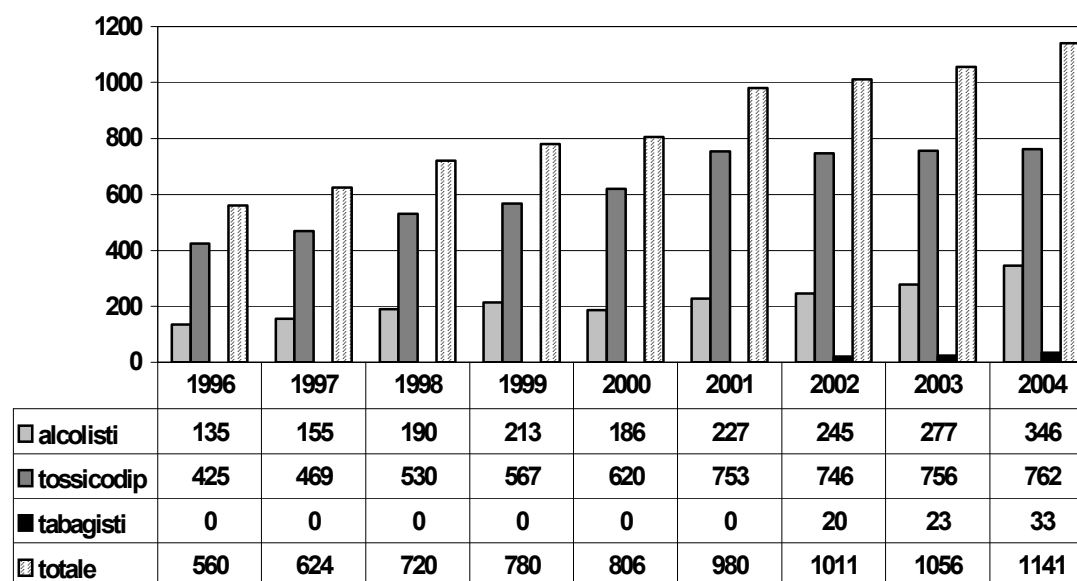
I Comuni del territorio intervengono nell'area del disagio sociale attraverso contributi, diretti o indiretti, partecipano a progetti messi in atto dal C.I.S.A. Ovest Ticino o da altri Enti, ma gli interventi sulla dipendenza sono demandati all'A.S.L. 13.

### SERVIZI OFFERTI DALL'A.S.L. 13

All'interno del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino opera il "Dipartimento di Patologia delle Dipendenze" (D.P.D.) dell'A.S.L. 13, che si occupa delle patologie complesse correlate alla tossicodipendenza e all'alcolismo, e che ogni anno prepara un rapporto sui dati relativi alle dipendenze nel territorio e sullo stato dei servizi forniti dal Dipartimento stesso.

Per quanto riguarda l'utenza, il D.P.D. ha riscontrato negli anni un aumento notevole sia per quanto riguarda gli utenti tossicodipendenti che gli utenti alcolisti. Gli alcolisti sono aumentati nel tempo leggermente di più dei tossicodipendenti (vedi la figura 1), probabilmente per una maggiore attenzione sociale verso il problema, mentre negli ultimi anni anche alcuni tabagisti hanno fatto ricorso ai servizi del D.P.D.

**Fig.1:** *utenti delle strutture del D.P.D in tutta l'A.S.L. 13, 1996-2004*



La struttura di Trecate presenta, rispetto ai numeri dell'A.S.L. 13, alcune caratteristiche peculiari (tabella 2). A Trecate si notano infatti negli ultimi anni sia una diminuzione del numero di tossicodipendenti più marcata rispetto al resto del territorio dell'A.S.L. 13, in cui si riscontra un semplice attestamento ai livelli del 2000-2001, sia un aumento molto superiore alla media del numero di alcolisti.

Gli alcolisti sono in maggior parte compresi tra i 30 e i 59 anni (anche se non è trascurabile il fatto che il 13 per cento degli alcolisti è ultra-sessantenne), e nella maggior parte dei casi abusano primariamente di vino e secondariamente di birra e superalcolici. Negli ultimi anni vi è stato un aumento del consumo di birra e superalcolici e una diminuzione relativa del consumo di vino.

**Tab.2:** *utenza del D.P.D, struttura di Trecate, 1996-2004*

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Tossicodipendenti	69	71	114	112	102	139	166	143	115
Alcolisti	3	4	15	11	21	24	25	36	46

I tossicodipendenti sono immediatamente più giovani degli alcolisti, e per la maggior parte hanno tra 25 e 39 anni; le sostanze più abusate sono l'eroina, i cannabinoidi e la cocaina. Negli ultimi anni si è assistito a un declino costante dell'eroina, e ad un aumento altrettanto costante della cocaina tra gli utenti del D.P.D. La cocaina è inoltre la sostanza d'abuso secondaria più consumata.

Per quanto riguarda i servizi, "al Dipartimento è affidato l'indirizzo, il coordinamento e la verifica sotto il profilo quali/quantitativo delle attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche espletate dal Ser.T. e dalle altre strutture semplici a valenza dipartimentale coinvolte nell'area della dipendenza; ad esso spetta altresì la determinazione delle forme di integrazione intra ed extra aziendale. Al Dipartimento compete la programmazione del settore e la progettazione degli interventi".

**Tab.3:** *dotazione organica e materiale del centro D.P.D di Trecate, 2004*

Dotazione organica		Dotazione Materiale	
Qualifica	Posti coperti al 31.12.04	Materiale	Disponibilità
Direttore medico	-	Autoveicoli	NO
Dirigente Medico	2	Telefoni	SI
Dirigente psicologo	1 al 40%	Computers	SI
Ass. soc. coord.	-	Collegam. in rete	SI
Assistente sociale	1	Fotocopiatrice	SI
Educatore profession.	1	Fax	SI
C.P.S.E. (Capo sala)	-	Lavagna lumin.	NO
CPE (Infermiera	2 (di cui 1 in maternità)	Lettino visite	SI
Professionale)		Schedari/classif.	SI
Assist. Amministrat.	-	Frigorifero	SI
Collab. Amministr.	-	Spirometro	NO
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	Elettrocardiografo	NO
		Misuratore CO	NO

Il D.P.D. presente nel territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino grazie alla sede decentrata di Trecate, ubicata in Via Rugiada, e diretta dal Dr. Barbero. La dotazione organica del centro di Trecate è riportata nella tabella 3.

Oltre al servizio medico e psicologico, il D.P.D. offre un importante servizio di formazione, in particolare rivolto alle scuole medie inferiori e superiori, ai docenti, ai soldati di leva presso le caserme dislocate sul territorio (Cameri). L'attività informativa è svolta anche dal sito "Chiocciola2000". Questi interventi sono notevolmente aumentati di numero negli ultimi anni.

I servizi offerti dal D.P.D. sono di qualità, ma l'aumento dell'utenza sta mettendo alla prova le strutture e il personale, che potrebbero nel medio periodo non essere sufficienti. A proposito il rapporto scrive: "Pur avendo garantito nell'anno livelli prestazionali efficaci ed efficienti non possiamo, comunque, non rimarcare l'annosa criticità della carenza di risorse umane (in rapporto al trend crescente della domanda) che, qualora non risolta, porterà inesorabilmente al "break even point" sull'offerta di qualità (...) o alla creazione di liste d'attesa":

- Accoglienza;
- presa in carico;
- visita medica;
- colloquio di inquadramento psicologico;
- prelievo ematologico in sede;
- esami delle urine;
- inquadramento socio – educativo;
- terapie farmacologiche sostitutive (metadone);
- terapie farmacologiche non sostitutive;
- counseling medico – infermieristico;
- psicoterapia individuale;
- psicoterapia familiare;
- inserimento in comunità ;
- inserimento lavorativo;
- affidamento in prova per sospensione pena;
- ricovero in casa di cura (in collaborazione con il medico di base);
- programmi alternativi alle sanzioni art. 75 legge 309;
- colloqui di sostegno ai familiari;
- terapia infusioneale;
- prelievo hiv (rivolto alla popolazione anche non tossicodipendente);
- presa in carico di tossicodipendenti ed alcoolisti.

## SERVIZI OFFERTI DA ASSOCIAZIONI, SERVIZI PRIVATI E COOPERATIVE SOCIALI

### **Cooperative sociali:**

- “Cooperativa Elleuno” di Casale Monferrato – opera nell’ambito dello svantaggio;
- “Cooperativa La Terra Promessa 2” di Galliate – struttura residenziale per affetti da HIV situata in Galliate;
- “Cooperativa GEA” di Novara – opera nell’ambito della prevenzione e dello svantaggio;
- “Cooperativa Samuel” di Cerano – Struttura residenziale per tossicodipendenti situata in Cerano;
- “Cooperativa Vedogiovane” di Borgomanero – opera nell’ambito della prevenzione e dello svantaggio.

### **Volontariato / Associazioni:**

- Club Alcolisti in Trattamento – facente parte dell’ACAT di Novara;
- Ex giocodipendenti – Oleggio;

## A.C.A.T. c.s.c. ASSOCIAZIONE DEI CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

L’A.C.A.T. un’Associazione di volontariato, apartitica e aconfessionale, cui aderiscono i Soci, membri riconosciuti appartenenti ai C.A.T. (Club Alcolisti in Trattamento).

L’A.C.A.T. si riconosce nell’A.R.C.A.T. Piemonte (Associazione Regionale Club Alcolisti in Trattamento) del cui Direttivo fa parte di diritto e nell’Associazione Italiana Club Alcolisti in Trattamento (A.I.C.A.T.). L’A.C.A.T. non ha scopi di lucro e persegue unicamente scopi sociali e culturali. L’A.C.A.T. espleta la propria attività sull’impegno volontario e gratuito dei propri aderenti. L’A.C.A.T. facendo proprio che l’alcolismo è da considerare uno stile di vita che comporta problemi e sviluppi negativi psico-medico-sociali, intende:

- adoperarsi per la prevenzione in materia di alcol-dipendenza, cura e riabilitazione dei soggetti, attraverso una metodologia basata sul principio dell’aiuto reciproco, che si esprime essenzialmente nella comunità di competenza, con i Club degli Alcolisti in Trattamento (C.A.T.).
- Rappresentare un punto di riferimento sui problemi alcol-correlati, alcol-droga correlativi complessi, per i C.A.T., per i Servizi delle dipendenze SER.T. per i gruppi di lavoro sull’alcolismo, G.L.A., per i presidi Ospedalieri e per i medici di base.
- Aderire ad iniziative specifiche per lo sviluppo di programmi d’informazione, prevenzione e ricerche in algologia, aderire ad interventi mirati alla soluzione dei problemi legati al consumo di alcol, e/o in ogni caso di sostanze psicotrope dell’alcolismo inteso come dipendenza.

Interagire con la partecipazione attiva dei suoi componenti, con Associazioni, Istituzioni, gruppi, ecc. che si adoperano per la prevenzione, cura e riabilitazione delle situazioni alcol-correlate.



**AREA MINORI E FAMIGLIE**

## SERVIZI OFFERTI DAL C.I.S.A. OVEST TICINO

## Inserimento di minori in comunità

## Affidamento residenziale di minori

Assistenza domiciliare

## Interventi di educativa territoriale

Inserimento di minori in centro diurno

E' un servizio rivolto alle famiglie in difficoltà che offre aiuto concreto nella gestione della quotidianità dei figli minori di età compresa tra i 6 ed i 18 anni. L'inserimento avviene presso n. 1 centro diurno convenzionato con il C.I.S.A. Ovest Ticino, che si trova a Novara ed è gestito dalla Cooperativa Sociale "Comunità Educativa Giovanile". E' aperto, in concomitanza con i tempi scolastici, dal lunedì al venerdì. Chiude 15 giorni nel periodo estivo. Nel 2004 vi erano inseriti 5 minori.

Si rivolge a minori seguiti dal servizio sociale professionale anche in seguito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ed alle loro famiglie. Non è una prestazione fornita a richiesta del singolo cittadino.

### Progetto Starebenestaremale

E' un progetto che viene realizzato su tutti i Comuni del territorio, in collaborazione con le scuole dell'obbligo e con i Comuni stessi. Si articola in una serie di interventi che vengono realizzati nell'arco temporale del calendario scolastico e prevedono spazi teatrali e di espressione dei bambini, di cui l'aspetto ludico è solo una parte. La finalità principale, come si evince dal nome del progetto, è quella di aiutare i bambini ed i loro genitori (per i quali vengono creati incontri appositi) ad esprimere le proprie difficoltà, a lavorarci sopra per affrontarle e superarle.

La partecipazione al progetto è volontaria. Gli utenti coinvolti in un anno sono circa 1400 bambini e 370 adulti.

### Inserimento di minori in comunità

E' un servizio destinato a sostenere la famiglia nelle sue difficoltà educative nei confronti dei minori e può sostituirla temporaneamente, quando la famiglia sia assente o si sia dimostrata gravemente inadeguata. E' una struttura abitativa a modello familiare con un numero limitato di posti. E' presente personale educativo professionale che si occupa della crescita e della cura del minore.

Si rivolge a minori, già seguiti dal servizio sociale professionale anche in seguito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ed alle loro famiglie. Non è una prestazione fornita a richiesta da parte del singolo cittadino.

### Affidamento residenziale di minori

E' un servizio di sostegno alla famiglia con gravi difficoltà sociali ed educative prestato, volontariamente, da un'altra famiglia per il periodo di legge di 2 anni, eventualmente rinnovabili, ed è finalizzato a superare i problemi della famiglia di origine. Consente al minore di crescere in un ambiente familiare e di evitare l'inserimento in una struttura residenziale. L'affidamento può essere a parenti o a terzi. Per terzi si intendono famiglie, persone singole o nuclei parafamiliari, che non hanno, con i minori affidati, relazioni di parentela. L'affidamento attuato dal C.I.S.A. Ovest Ticino è generalmente "residenziale" - il minore va a vivere, per un periodo di tempo, presso la famiglia affidataria, alla quale viene corrisposto un contributo mensile e la copertura assicurativa.

Si rivolge a minori già seguiti dal Servizio sociale professionale, con il consenso e l'accordo con la famiglia naturale, quando possibile, o in seguito a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Non è una prestazione a richiesta da parte del singolo cittadino, ma viene disposta e attivata dal Consorzio.

### Adozioni

E' un servizio che viene effettuato in collaborazione con l'A.S.L. 13: vengono considerati sia i minori adottati da famiglie del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, provenienti da altre realtà territoriali o straniere, che i minori per i quali viene aperto un provvedimento di adozione da parte del Servizio Sociale Professionale.

#### Assistenza domiciliare

Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie in condizioni di autonomia ridotta o compromessa ai quali vengono fornite prestazioni di cura della persona e dell'abitazione finalizzate al sostegno nella gestione delle incombenze quotidiane. I servizi sono svolti da personale - appositamente formato e qualificato - dalla Cooperativa Sociale "Elleuno", in regime di appalto con il Consorzio, nell'ambito di programmi di intervento finalizzati al sostegno della genitorialità.

Si rivolge a nuclei familiari in difficoltà. E' prevista l'integrazione con i Servizi Sanitari dell'A.S.L. n. 13, nel caso di necessità di cure infermieristiche che possono essere svolte a domicilio e per evitare, per quanto possibile, degenze ospedaliere.

#### Centro di aggregazione "Isola dei desideri"

E' un servizio rivolto ai minori di età compresa tra i 6 ed i 15 anni, in cui sono previste attività di laboratorio di manualità e creatività, ed un aiuto nello svolgimento dei compiti. Il centro è situato presso il Comune di Galliate ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

Si rivolge potenzialmente a tutti i minori, alcuni dei quali sono seguiti dal Servizio Sociale Professionale: per questi, vengono predisposti appositi progetti mirati.

#### Interventi di educativa territoriale

E' un servizio di sostegno alla famiglia con gravi carenze educative nei confronti dei minori o in momenti di particolare difficoltà, dovuta per esempio a separazioni conflittuali.

Si rivolge ai minori già seguiti dal servizio sociale professionale, anche in seguito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ed alle loro famiglie. Non è una prestazione che si fornisce a richiesta del singolo cittadino, ma viene disposta ed attivata dal Consorzio.

#### Interventi per minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria

E' un'attività di tutela dei minori. Prevede lo svolgimento di indagini sociali su mandato dell'Autorità Giudiziaria ad esempio nei casi di separazione conflittuale dei genitori con situazioni familiari problematiche. Prevede inoltre interventi di sostegno al minore ed alla famiglia con problemi di disagio ed interventi di sostituzione del nucleo familiare quali la collocazione del minore in affidamento ad altra famiglia, in comunità o, in ultimo, l'apertura dello stato di adottabilità dal parte dell'Autorità giudiziaria competente.

Si rivolge al minore soggetto a provvedimento dell'Autorità giudiziaria o dalla stessa segnalato al Servizio Sociale, e alla sua famiglia.

NOTA: i dati relativi ai minori disabili sono considerati nell'area "Disabilità", sia per gli interventi effettuati dal C.I.S.A. Ovest Ticino che per quelli dei Comuni

## SERVIZI OFFERTI DAI COMUNI

### Comune di ROMENTINO

Iscrizioni nido	Assegno di maternità
Iscrizioni scuola materna	Assegno per il secondo figlio
Spazio Allegro (spazio gioco)	Assegno per famiglie numerose
Soggiorni estivi comunali	Sostegno socio-educativo scolastico
Soggiorni estivi con Consorzio case Vacanze	Borsa di studio Solidarietà

#### Asilo Nido:

Aperto tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.45. Aperto a tutti i bambini da 0 a 3 anni. Riceve anche un finanziamento provinciale. Minori iscritti 29.

#### Spazio Allegro

Apertura: Gennaio-Dicembre di ogni anno per 3 giorni alla settimana 2 ore al giorno. E' aperto a tutti i bambini da 0 a 6 anni, residenti in Romentino (due giorni sono riservati alla fascia 3-6 anni; un giorno alla fascia 0-3 anni) che sono intrattenuti da un'educatrice alla presenza di un accompagnatore. E' finanziato completamente dal Comune. Vi partecipano circa 90 bambini.

#### Iscrizioni scuole materne

Il Comune di Romentino corrisponde un contributo alla scuola materna privata per il funzionamento, in misura direttamente proporzionale al numero degli iscritti, che viene parzialmente rimborsato dalla Regione Piemonte. I bambini iscritti annualmente sono circa 120.

#### Soggiorno estivo comunale

Il Comune di Romentino organizza tutti gli anni un soggiorno estivo per i bambini residenti nel territorio del Comune, finanziandolo direttamente e con contributo da parte delle famiglie.

#### Soggiorno con Consorzio Case Vacanze

Il Comune dà un contributo economico al Consorzio Case Vacanze di Novara per l'ospitalità dei bambini nelle strutture di Druogno (montagna) o Cesenatico (mare), a scelta delle famiglie.

#### Assegno di maternità, assegno per il secondo figlio, assegno per famiglie numerose

Trasferimenti statali, di cui il Comune si fa carico effettuando le istruttorie necessarie. Gli utenti sono una trentina.

#### Sostegno socio-educativo scolastico

Viene fornito ad alunni della scuola superiore ITC Pascal con problemi di integrazione e recupero, attraverso il personale della scuola ed un'educatrice del C.I.S.A. Ovest Ticino, con contributo economico da parte del Comune.

#### Borsa di studio

Bando emesso in Ottobre – Dicembre di ogni anno: emissione di bando con requisiti reddituali e di merito scolastico, raccolta delle domande individuali e istruttoria, emissione provvedimento di impegno e liquidazione delle somme, completamente finanziato dal Comune.

NOTA: Il sostegno socio-educativo scolastico per la Scuola Media è conteggiato nei servizi del Comune di Trecate, trattandosi di Istituto Comprensivo per i Comuni di Trecate e Romentino, quindi i dati non sono estrapolabili per Comune

## Comune di SOZZAGO

Iscrizioni scuola materna

Trasporto scolastico

Centro estivo

Informagiovani

### Iscrizioni scuole materne.

Il Comune di Sozzago corrisponde un contributo alla scuola materna privata per il funzionamento, in misura direttamente proporzionale al numero degli iscritti, che viene parzialmente rimborsato dalla Regione Piemonte. Ospita anche bambini dei Comuni di Trecate e Terdobbiate. I bambini iscritti sono una trentina

### Trasporto scolastico.

L'Amministrazione comunale in consorzio con il Comune di Terdobbiate effettua il trasporto scolastico per i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo in Sozzago. Il progetto consiste nel trasporto dei bambini dalle proprie abitazioni fino al plesso scolastico di Via Don Angelo Fenini in Sozzago e ritorno; le tariffe sono graduate in base al reddito ISEE familiare.

### Centro estivo.

Il Centro estivo viene organizzato nell'ambito del progetto Starebenestaremale del C.I.S.A. Ovest Ticino e coinvolge circa 50 ragazzi.

NOTA: Lo Sportello Informagiovani è in convenzione con il Comune di Trecate, per cui i dati riferiti a Sozzago non sono estraibili e vengono conteggiati tutti nella parte riguardante Trecate.

## Comune di CERANO

Iscrizioni Nido	Esenzioni/riduzioni costo mensa scolastica
Iscrizioni scuola materna	Contributo regionale per libri di testo e borse di studio
Centro estivo per elementari (2 turni)	Assegno di maternità
Centro estivo per materna (2 turni)	Assegno per il secondo figlio
Soggiorno con Consorzio case Vacanza	Assegno per famiglie numerose

### Asilo Nido

Gestione diretta del Comune con personale e struttura propri – Minori inseriti: 24.

### Scuola Materna statale

Il Comune si occupa delle domande di iscrizione e delle eventuali richieste di esonero dal pagamento. Minori inseriti 178.

### Soggiorno con Consorzio Case Vacanze

Il Comune dà un contributo economico al Consorzio Case Vacanze di Novara per l'ospitalità dei bambini nelle strutture di Druogno (montagna) o Cesenatico (mare), a scelta delle famiglie.

### Assegno di maternità, assegno per il secondo figlio, assegno per famiglie numerose

Trasferimenti statali, di cui il Comune si fa carico effettuando le istruttorie necessarie. Persone coinvolte circa 30.

### Esenzioni/riduzioni costo mensa scolastica

Essendo la mensa scolastica di gestione comunale, il Comune di Cerano, dietro istruttoria, può decidere per la riduzione o l'esenzione dal pagamento della mensa scolastica per le famiglie in situazione di disagio. Bambinin coinvolti n. 48.

### Centri estivi

Organizzazione diretta tramite appalto a Cooperativa . Bambini coinvolti circa 120.

### Contributo regionale per libri di testo e borse di studio

Il Comune eroga per conto della Regione un contributo per l'acquisto di libri di testo e borse di studio per merito e reddito. 51 Bambini coinvolti.

### Comune di CAMERI

Iscrizioni Nido	52	Assegno per il secondo figlio	42
Iscrizioni scuola materna statale	105	Assegno per famiglie numerose	20
Iscrizioni scuola materna privata	130	Spazio famiglie	52
Centro estivo	n.c.	Sportello psico-pedagogico	n.c.
Soggiorno con Consorzio case Vacanza	2	Interventi socio-educativi territoriali	40
Sostegno socio-educativo scolastico	197	Ludobus	n.c.
Attività ludico-ricreativa e doposcuola	143	Micronido	17
Assegno di maternità	11		

### Comune di TRECATE

Iscrizioni Nido	52	Informagiovani	1933
Iscrizioni scuola materna statale	168	Assegno di maternità	25
Iscrizioni scuola materna privata	243	Assegno per il secondo figlio	81
Centro estivo	0	Assegno per famiglie numerose	32
Soggiorno con Consorzio case Vacanza	5	Interventi socio-educativi territoriali	50
Sostegno socio-educativo scolastico	200	Baby parking	In apertura



## Comune di GALLIATE

Iscrizioni Nido	Assegno di maternità
Baby parking	Assegno per il secondo figlio
Iscrizioni scuola materna privata (n. 2 scuole)	Assegno per famiglie numerose
Centro estivo	Nido aperto
Soggiorno con Consorzio case Vacanza	Giardino aperto
Sostegno socio-educativo scolastico	Micronidi
Biblioteca comunale	

### Asilo Nido

Gestione diretta del Comune con personale e struttura propri – Minori inseriti 43.

### Iscrizioni scuole materne private

Il Comune di Galliate corrisponde un contributo alle due scuole materne private per il funzionamento, in misura direttamente proporzionale al numero degli iscritti, che viene parzialmente rimborsato dalla Regione Piemonte. N. 341 bambini inseriti.

### Micronido

Il micronido è a gestione privata e convenzionato con il Comune per 15 posti sui 25 disponibili.

### Baby parking

Il baby parking è a gestione privata e non è convenzionato con il Comune.

### Nido aperto

Funziona a rotazione per 2/3 giorni alla settimana dalle 16.30 alle 18.30, per tutto il periodo di apertura della struttura. E' un servizio a pagamento. Vi partecipano n. 72 bambini.

#### Giardino aperto

Funziona in estate dalle 16.30 alle 18.30 ed è gratuito. Vi partecipano n. 45 bambini.

#### Soggiorno con Consorzio Case Vacanze

Il Comune dà un contributo economico al Consorzio case Vacanze di Novara per l'ospitalità dei bambini nelle strutture di Druogno (montagna) o Cesenatico (mare), a scelta delle famiglie. Vi partecipano n. 8 bambini.

#### Centri estivi

Il Comune organizza due centri estivi, uno per le materne ed uno per le elementari, utilizzando personale proprio per il coordinamento e personale di cooperativa per i progetti educativi. Vi partecipano circa 140 bambini.

#### Sostegno socio-educativo scolastico

Vengono organizzati presso l'Istituto comprensivo di Galliate corsi di recupero e integrazione, laboratori artistico-espressivi e attività sportive ai quali aderiscono i ragazzi che frequentano la scuola elementare e media.

#### Assegno di maternità, assegno per il secondo figlio, assegno per famiglie numerose

Trasferimenti statali, di cui il Comune si fa carico effettuando le istruttorie necessarie.

#### Biblioteca comunale

La biblioteca comunale organizza numerose attività ed incontri per i ragazzi ed i genitori. Collabora attivamente con i progetti del C.I.S.A. Ovest Ticino nell'ambito dei servizi alle famiglie.

## SERVIZI OFFERTI DALL'A.S.L. 13

### TUTELA MATERNO INFANTILE

#### PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

L'assistenza assicurata ai bambini e' indicata dalla convenzione

Pediatrati di libera scelta in servizio : 5

Pediatrati di libera scelta previsti : 6

Bambini assistiti dai pediatri di l.s.:

Tra 0 - 5 anni 100%

Tra 6 - 13 anni attualmente circa : 60%  
in previsione con l'inserimento del nuovo pediatra : 80%

### **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE - SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Svolge la propria attività presso i consultori di Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e Cerano secondo le indicazioni previste da disposizioni regionali ed aziendali.

PERSONALE IN ORGANICO IN SERVIZIO PRESSO IL DISTRETTO DI GALLIATE - TRECATE

MEDICO SPECIALISTA IN GINECOLOGIA	ORE SETTIMANALI	30
MEDICO SPECIALISTA IN PEDIATRIA	ORE SETTIMANALI	9
MEDICO SPECIALISTA IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ORE SETTIMANALI	38
PSICOLOGO	OPERATORI TEMPO PIENO	3
	OPERATORI PART TIME	1
PSICOMOTRICISTA	OPERATORI TEMPO PIENO	1
OSTETRICA	OPERATORI TEMPO PIENO	3

ASSISTENTE SANITARIA - INFERMIERE PROFESSIONALE

OPERATORI PART TIME 1  
ORE SETTIMANALI 9

ALTRI SERVIZI A.S.L. 13 INTERESSATI

FISIATRIA

LOGOPEDISTE

2

ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

ATTIVITA' DI PREVENZIONE CON SCREENING NELLE SCUOLE  
DELL'OBLIGO E EDUCAZIONE SANITARIA

### **Finalità**

L'obiettivo è quello di tutelare lo sviluppo sanitario, neurologico, intellettuale, affettivo del bambino e dell'adolescente, individuando e rimuovendo i fattori che lo ostacolano o lo alterano

### **Obiettivi e ambiti di intervento del dipartimento**

Prevenzione e progettazione

- interventi di educazione sanitaria;
- interventi di prevenzione e di progettazione inter istituzionale sul disagio in età evolutiva, in adolescenza in età giovanile;
- interventi di sostegno e formazione alla relazione genitoriale ed educativa nella prima infanzia;
- interventi a favore della relazione alunno insegnanti attraverso momenti di approfondimenti e comprensione psicologica della situazione educativa e scolastica.

Trattamento

- o interventi di identificazione e trattamento clinico del disagio psicologico in particolare rivolto ai minori, adolescenti, genitori e adulti non psichiatrici;
- o interventi in merito all'adozione e all'affidamento secondo quanto previsto dalle leggi 184/83, 476/99, 149/00;
- o attività integrate e inter – istituzionali nei casi di:
  - maltrattamento e abuso sui minori e familiari maltrattati;
  - inserimento e integrazione nel contesto scolastico e sociale dei portatori di handicap in età evolutiva e adulta.

### **Prestazioni del servizio di neuropsichiatria infantile**

Effettua interventi di prevenzione, diagnosi e cura delle affezioni neurologiche e psichiche, nonché delle situazioni di difficoltà, disadattamento, disagio sia in famiglia che fuori, per i soggetti fino a 18 anni.

Rientrano nelle competenze del servizio le malattie del sistema nervoso ed i loro esiti, il ritardo e le difficoltà dello sviluppo neuropsichiatrico,

l'epilessia, i disturbi dell'apprendimento, i disturbi affettivi e relazionali (paure, anomalie del carattere, del comportamento e dell'umore, disagi e disadattamento giovanile, disturbi reattivi all'ambiente, disturbi psicosomatici, passaggio all'atto auto ed etero aggressivi, uso e dipendenza da droghe, etc.).

#### Attività clinica diretta

- prima visita / visita specialistica;
- valutazione psicodiagnostica;
- colloqui genitori;
- valutazione cognitiva;
- psicoterapia individuale;
- presa in carico di situazioni di:
  - handicap;
  - disagio sociale;
  - affidamento, adozioni – in equipe con un'Assistente Sociale del C.I.S.A.Ovest Ticino;
  - colloqui di sostegno;
  - visite di controllo;
- trattamenti psicomotori individuali e di gruppo.

#### Attività indiretta di consulenza

Verso istituzioni e aree progettuali specifiche:

- consulenza per educativa territoriale. Centri diurni.

#### Attività di integrazione con altri servizi

- progetto specifico Sesamo (abuso maltrattamento) come da delibera regionale;
- attività istituzionale tribunale per i minorenni. T. ordinario, prese in carico integrate SSA, valutazioni perinatali;
- attività formative rivolto agli altri operatori sanitari e alla scuola:
  - attività clinica diretta;
  - attività relativa all'inserimento scolastico alunni portatori di handicap L.104;
  - attività supervisione progettualità educativa territoriale e scolastica;
  - attività di formazione verso altri operatori, scuola (insegnanti);
  - partecipazione commissione UVH organo tecnico consuntivo socio – sanitario su progettualità ad onere misto A.S.L. – C.I.S.A. OVEST TICINO su disabilità grave da 0 a 64 anni, attraverso progetti territoriali e residenziali.

NOTA: Quanto sopra viene ritenuto valido anche per i minori disabili.

ASSOCIAZIONI, SERVIZI PRIVATI E COOPERATIVE SOCIALI CHE OFFRONO SERVIZI  
PER L'AREA MINORI E FAMIGLIE NEL TERRITORIO

<b>Strutture residenziali private:</b>	<b>Cooperative Sociali:</b>	<b>Volontariato / Associazioni:</b>
Comunità Samuel - Cerano Comunità Spirito Santo - Trecate Comunità educativa giovanile - Novara	GEA – Novara VEDOGIOVANE _ Borgomanero ELIOS – Novara Due Mondi – Piccola Società Cooperativa – Cameri La Terra Promessa 2 – Galliate	Gruppo famiglia di Cameri

# PARTE SECONDA

## **ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELLE AZIONI**

### **ANZIANI**



## Codice A01: RESIDENZIALITÀ ANZIANI AUTOSUFFICIENTI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto RESIDENZIALITÀ ANZIANI AUTOSUFFICIENTI:</b> inserimento in idonea struttura residenziale del territorio, di persone ultrasessantacinquenni con buon grado di autonomia, su richiesta delle stesse, per risolvere situazioni abitative e/o di solitudine.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Amministrazioni Comunali Cooperativa Elleuno
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Strutture per anziani autosufficienti del territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro Anziani “Ing. Besozzi” – Via Alfredo Di Dio 19 - CERANO</li> <li>- Casa di riposo Via F.lli Russi 3 – TRECCATE</li> <li>- Centro Polifunzionale Via Falcone 1 GALLIATE</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale amministrativo – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale delle strutture per anziani (Coordinatore - O.S.S. – Personale alberghiero – personale amministrativo) – Cooperativa Elleuno
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corsi di aggiornamento e formazione permanente per il personale delle strutture, organizzato dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino in accordo con la Cooperativa Elleuno; Partecipazione dell'Assistente Sociale a convegni e seminari sulle problematiche relative alle strutture per anziani e sulle novità legislative in materia Corso di Formazione per Volontari – in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino  Strutture per anziani autosufficienti

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Centro Anziani “Ing. Besozzi” – Via Alfredo Di Dio 19 -CERANO</li><li>- Casa di riposo Via F.lli Russi 3 – TRECATE</li><li>- Centro Polifunzionale Via Falcone 1 GALLIATE</li></ul> <p>Aula Didattica presso il Centro Polifunzionale</p>																
FINANZIARIE	<p>Entrate:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Rette utenti</td><td>285.407,23</td><td>292.550,23</td><td>300.000,00</td></tr></table> <p>Finanziamenti esterni: Rette degli utenti Provincia contributi per corsi di formazione/aggiornamento Contributi da parte Comuni per ospiti non solventi, indicati nella sezione P da 09 a 15</p> <p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>335.103,83</td><td>346.202,34</td><td>353.126,39</td></tr></table> <p>Dettaglio uscite: Le uscite si riferiscono alla diaria versata alla Coop. Elleuno <b>Il resto delle uscite è indicato nelle spese generali e si riferisce:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – quota parte Ass. sociale</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – formazione professionale</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – spese generali</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – sostegno al volontariato</li><li>- COMUNI – contributi per non solventi</li></ul>		2006	2007	2008	Rette utenti	285.407,23	292.550,23	300.000,00		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	335.103,83	346.202,34	353.126,39
	2006	2007	2008														
Rette utenti	285.407,23	292.550,23	300.000,00														
	2006	2007	2008														
C.I.S.A. Ovest Ticino	335.103,83	346.202,34	353.126,39														
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta delle domande, verifica del grado di autosufficienza, inserimento nella struttura appena possibile, formulazione del Piano di Assistenza Individualizzato (dopo l’inserimento)																
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Riunioni periodiche in équipe per verifica situazione ospiti – C.I.S.A. Ovest Ticino e Cooperativa Elleuno																

## Codice A02: RESIDENZIALITÀ ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto RESIDENZIALITÀ ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:</b> inserimento in idonea struttura residenziale del territorio di persone ultrasessantacinquenni con basso o nullo grado di autonomia, per impossibilità delle stesse ad essere seguite a domicilio
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Amministrazioni Comunali Cooperativa Elleuno Associazioni di Volontariato A.S.L. 13 IPAB S. MICHELE ARCANGELO – Cameri Cooperativa Nuova Assistenza
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Strutture per anziani non autosufficienti del territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro anziani “Ing. Besozzi” Via Alfredo Di Dio 19 – CERANO</li> <li>- Casa di riposo Via F.lli Russi 3 – TRECATE</li> <li>- Centro Anziani Via Leonardo da Vinci 12 – ROMENTINO</li> <li>- Casa Protetta Via per Turbigo 2 – GALLIATE</li> <li>- Centro Servizi S. Michele Arcangelo (RSA) Vicolo Caserma 11 – CAMERI</li> <li>- RSA “Sentieri d’argento” Via per Cerano – SOZZAGO</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 Direttore Sanitario – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 Direttore Sanitario – Centro servizi S. Michele Arcangelo 1 Direttore Sanitario – Coop. Nuova Assistenza personale amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino; personale delle strutture per anziani (Coordinatori- O.S.S. – infermieri professionali – animatori – fisioterapisti – personale alberghiero) della Coop. Elleuno; Personale delle strutture per anziani (Direttrice – Assistente Sociale – O.S.S. – infermieri professionali – fisioterapisti – personale alberghiero) del Centro Servizi “S. Michele Arcangelo; Personale delle strutture per anziani (Coordinatore- O.S.S. – infermieri professionali –

	animatori – fisioterapisti – personale alberghiero) della Coop. Nuova Assistenza; Medici di Medicina di Base e di struttura – A.S.L. 13. Commissione U.V.G. (A.S.L. 13 e C.I.S.A. Ovest Ticino)																			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corsi di aggiornamento e formazione permanente per il personale delle strutture, organizzati dall’Agenzia formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino, finanziati dalla Provincia di Novara o sul FSE., concordati con la Cooperativa Elleuno e/o con il Centro Servizi di Cameri e/o con la Cooperativa Nuova Assistenza; Partecipazione dell’Assistente Sociale a convegni e seminari sulle problematiche relative alle strutture per anziani e sulle novità legislative in materia. Corso di Formazione per Volontari – in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato.																			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino  Strutture per anziani non autosufficienti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Centro anziani “Ing. Besozzi” Via Alfredo Di Dio 19 – CERANO</li><li>- Casa di riposo Via F.lli Russi 3 – TRECATE</li><li>- Centro Anziani Via Leonardo da Vinci 12 – ROMENTINO</li><li>- Casa Protetta Via per Turbigio 2 – GALLIATE</li><li>- Centro Servizi S. Michele Arcangelo (RSA) Vicolo Caserma 11 – CAMERI</li><li>- RSA “Sentieri d’argento” Via per Cerano – SOZZAGO</li></ul> Aula Didattica presso il Centro Polifunzionale																			
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Introito rette utenti</td><td>1.639.245,55</td><td>1.681.133,80</td><td>1.685.459,00</td></tr><tr><td>dall’A.S.L. 13</td><td>1.474.347,85</td><td>1.481.394,80</td><td>1.511.022,70</td></tr><tr><td>Elleuno</td><td>20.000,00</td><td>-</td><td>-</td></tr></table> Finanziamenti esterni: Rette versate dagli utenti Provincia contributi per corsi di formazione/aggiornamento Contributi da parte A.S.L. 13 per inserimenti anziani non autosufficienti Contributi da parte Comuni per ospiti non solventi, inseriti nella sezione P da 09 a 15. Rimborso da parte della coop. Elleuno del costo del personale del C.I.S.A. Ovest Ticino operante in struttura residenziale					2006	2007	2008	Introito rette utenti	1.639.245,55	1.681.133,80	1.685.459,00	dall’A.S.L. 13	1.474.347,85	1.481.394,80	1.511.022,70	Elleuno	20.000,00	-	-
	2006	2007	2008																	
Introito rette utenti	1.639.245,55	1.681.133,80	1.685.459,00																	
dall’A.S.L. 13	1.474.347,85	1.481.394,80	1.511.022,70																	
Elleuno	20.000,00	-	-																	

	<p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>3.170.198,06</td><td>3.233.257,50</td><td>3.297.292,86</td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td>487.941,00</td><td>487.941,00</td><td>487.941,00</td></tr></table> <p>La quota sanitaria a carico dell’ASL 13, versata direttamente al C.I.S.A. è conteggiata tra le entrate, così come la quota versata da Elleuno come rimborso di un operatore socio-sanitario dipendente del C.I.S.A.</p> <p>Le uscite dell’A.S.L. sono riferite alle quote sanitarie dalla stessa erogate al Centro Servizi “S. Michele Arcangelo” di Cameri (€ 329.086,00) e alla struttura “Sentiero d’Argento” di Sozzago (€ 158.855,00).</p> <p>Oltre alle uscite di cui sopra vanno conteggiate le seguenti spese generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale –</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - formazione professionale</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento convenzione con IPAB</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – acquisto materiale e attrezzature</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – stipendio direttore sanitario</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – sostegno al volontariato</li><li>- A.S.L. 13 – pagamento Commissione UVG</li><li>- IPAB – pagamento personale</li><li>- COMUNI – contributi per non solventi</li></ul>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	3.170.198,06	3.233.257,50	3.297.292,86	A.S.L. 13	487.941,00	487.941,00	487.941,00
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino	3.170.198,06	3.233.257,50	3.297.292,86										
A.S.L. 13	487.941,00	487.941,00	487.941,00										
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta delle domande, visite domiciliari dell’U.V.G. per la verifica del grado di non autosufficienza, Commissione U.V.G. per la formazione della graduatoria e della lista di attesa, inserimento nella struttura appena possibile, formulazione del Piano di Assistenza Individualizzato (dopo l’inserimento)												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Riunioni periodiche in équipe per verifica situazione ospiti – C.I.S.A. Ovest Ticino e Cooperativa Elleuno												

### Codice A03: SOLLIEVO ANZIANI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p><b>Progetto SOLLIEVO ANZIANI:</b>  inserimento, per un periodo limitato di tempo, da pochi giorni fino ad un massimo di 4 mesi, in idonea struttura residenziale, di persone ultrasessantacinquenni, con necessità di ricovero temporaneo a seguito di un'emergenza (dimissioni ospedaliere, temporanea assenza di un familiare, temporanea inagibilità del proprio alloggio, aggravamento delle proprie condizioni di salute, che rendono impossibile la permanenza al proprio domicilio).  Il progetto prevede anche ricoveri temporanei di anziani non autosufficienti, che permettano, ai parenti, di usufruire di un periodo di riposo.</p>
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Amministrazioni Comunali, Cooperativa Elleuno; Associazioni di Volontari; A.S.L. 13
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p>Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;</p> <p>Centro Polifunzionale – via Falcone 1 – Galliate  Casa Protetta – via per Turbigio 2 - Galliate</p>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006– 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	<p>1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino;  Personale delle strutture per anziani;  Commissione U.V.G. A.S.L. 13  Personale amministrativo del C.I.S.A. Ovest Ticino</p>
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	<p>Corsi di aggiornamento e formazione permanente per il personale delle strutture, concordati con la Cooperativa;  Partecipazione dell'Assistente Sociale a convegni e seminari sulle problematiche relative alle strutture per anziani e sulle novità legislative in materia  Corso di Formazione per Volontari – in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato</p>
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino

	Strutture per anziani non autosufficienti: Casa Protetta – Via per Turbigo 2 GALLIATE Centro Polifunzionale – Via Falcone 1 GALLIATE  Aula Didattica Centro Polifunzionale																							
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Rette utenti</td><td>176.669,97</td><td>183.069,98</td><td>190.000,00</td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td>176.717,67</td><td>180.252,02</td><td>183.857,06</td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni: Rette versate dagli utenti Provincia contributi per corsi di formazione/aggiornamento Retta sanitaria a carico dell’ A.S.L. 13 Contributi da parte Comuni per ospiti non solventi, vedasi sez. P da 09 a 15</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>365.717,98</td><td>377.830,42</td><td>385.387,03</td></tr></table> <div>Le uscite non comprendono le spese generali ed indirette, quali:<ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale –</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - formazione professionale</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – sostegno al volontariato</li><li>- A.S.L. 13 – pagamento Commissione UVG</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – spese generali</li></ul>La quota sanitaria a carico dell’ASL 13 è inserita in entrata.</div>					2006	2007	2008	Rette utenti	176.669,97	183.069,98	190.000,00	A.S.L. 13	176.717,67	180.252,02	183.857,06		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	365.717,98	377.830,42	385.387,03
	2006	2007	2008																					
Rette utenti	176.669,97	183.069,98	190.000,00																					
A.S.L. 13	176.717,67	180.252,02	183.857,06																					
	2006	2007	2008																					
C.I.S.A. Ovest Ticino	365.717,98	377.830,42	385.387,03																					
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta delle domande, visite domiciliari dell’U.V.G. per la verifica della necessità di assistenza continua, Commissione U.V.G. per la formazione della graduatoria e della lista di attesa, inserimento nella struttura appena possibile, formulazione del Piano di Assistenza Individualizzato (dopo l’inserimento)																							
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Riunioni periodiche in équipe per verifica situazione ospiti – C.I.S.A. Ovest Ticino e Cooperativa Elleuno																							

## Codice A04: DAY HOSPITAL ANZIANI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p><b>Progetto DAY HOSPITAL ANZIANI:</b> accoglienza diurna in idonea struttura di persone ultrasessantacinquenni, con necessità di assistenza nel corso della giornata.</p> <p>Il servizio prevede il trasporto dal domicilio al centro diurno, accoglienza, animazione, servizio tutelare, servizio infermieristico, riabilitazione, servizio mensa e trasporto dal centro all'abitazione dell'utente.</p> <p>È prevista sia la permanenza nell'arco dell'intera giornata che per mezza giornata soltanto.</p> <p>Il servizio si svolge per 365 giorni all'anno, dalle ore 8 alle ore 20.</p>
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	<p>C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Amministrazioni Comunali;</p> <p>Cooperativa Elleuno;</p> <p>Associazioni di Volontari;</p> <p>A.S.L. 13</p>
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p>Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;</p> <p>Strutture semiresidenziali di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro anziani "Ing. Besozzi" Via Alfredo Di Dio 19 -CERANO</li> <li>- Casa di riposo Via F.lli Russi 3 - TRECATE</li> <li>- Centro Anziani Via Leonardo da Vinci 12 – ROMENTINO</li> <li>- Centro Polifunzionale Via Falcone 1 - GALLIATE</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	<p>1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>personale delle strutture per anziani della Coop. Elleuno;</p> <p>Commissione U.V.G. A.S.L. 13;</p> <p>personale amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino.</p>
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	<p>Corsi di aggiornamento e formazione permanente per il personale delle strutture, concordati con la Cooperativa;</p> <p>Partecipazione dell'Assistente Sociale a convegni e seminari sulle problematiche relative alle strutture per anziani e sulle novità legislative in materia</p> <p>Corso di Formazione per Volontari – in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato.</p>



STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Strutture diurne per anziani <ul style="list-style-type: none"><li>- Centro anziani “Ing. Besozzi” Via Alfredo Di Dio 19 -CERANO</li><li>- Casa di riposo Via F.lli Russi 3 - TRECATE</li><li>- Centro Anziani Via Leonardo da Vinci 12 – ROMENTINO</li><li>- Centro Polifunzionale Via Falcone 1 - GALLIATE</li></ul> Aula Didattica Centro Polifunzionale Autovettura e pulmino per trasporto ospiti			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Retta utenti	230.000,00	238.000,00	245.000,00
	A.S.L. 13	63.000,00	40.800,00	41.616,00
	Finanziamenti esterni:			
	Rette versate dagli utenti			
	Quota sanitaria a carico dell’A.S.L. 13 per inserimenti dei non autosufficienti			
	Contributi da parte Comuni per ospiti non solventi, conteggiati nella sezione P da 09 a 15.			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
C.I.S.A. Ovest Ticino	310.000,00	321.000,00	327.500,00	
L’uscita riguarda esclusivamente la diaria versata alla coop. Elleuno; non comprende le spese generali quali: <ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - formazione professionale</li><li>- A.S.L. 13 – pagamento Commissione e contributi per i non autosufficienti</li><li>- COMUNI – contributi per non solventi</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – spese amministrative generali</li></ul> La quota sanitaria a carico dell’ASL 13 è stata conteggiata nelle entrate del C.I.S.A.				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta delle domande, visite domiciliari effettuate dall’U.V.G. agli anziani non autosufficienti per la verifica della necessità di assistenza diurna. Inserimento nel Centro Diurno nel giorno prescelto, formulazione del Piano di Assistenza Individualizzato (dopo l’inserimento)			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Riunioni periodiche in équipe per verifica situazione ospiti – C.I.S.A. Ovest Ticino e Cooperativa Elleuno			

## Codice A05: MENSA ANZIANI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p><b>Progetto MENSA ANZIANI:</b> conferimento del pasto a domicilio o possibilità di consumo dello stesso in struttura</p> <p>Il servizio viene effettuato, quotidianamente, dalla Coop. Elleuno. I pasti vengono confezionati nelle cucine delle strutture residenziali per anziani.</p>
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Amministrazioni Comunali; Cooperativa Elleuno.
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p>Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;</p> <p>Cucine delle strutture residenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro Polifunzionale – Via Falcone 1 - GALLIATE</li> <li>- RSA – Via F.lli Russi 3 - TRECATE</li> <li>- Centro Anziani “Ing. Besozzi” – Via Alfredo Di Dio 19 - CERANO</li> </ul> <p>Domicilio degli utenti nei Comuni di: Cerano/Galliate/Romentino/Trecate</p> <p>N.B. A Cameri il servizio viene garantito dal centro servizi S. Michele Arcangelo e a Sozzago dalla Residenza “Sentieri d’argento”.</p>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	<p>1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>personale delle strutture per anziani – Coop. Elleuno;</p> <p>personale del servizio domiciliare – Coop. Elleuno;</p> <p>personale amministrativo – C.I.S.A. Ovest Ticino OVEST TICINO;</p> <p>personale del centro servizi S. Michele Arcangelo;</p> <p>personale della Coop. Nuova Assistenza.</p>

FORMAZIONE DEL PERSONALE	Il personale di cucina segue corsi di formazione periodica organizzati dalla Coop. Elleuno. È prevista la presenza di un dietologo.																							
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Via Battista Gambaro 47.  Cucine delle strutture per anziani: <ul style="list-style-type: none"><li>- Centro Polifunzionale – Via Falcone 1 - GALLIATE</li><li>- RSA – Via F.lli Russi 3 - TRECATE</li><li>- Centro Anziani “Ing. Besozzi” – Via Alfredo Di Dio 19 - CERANO</li></ul> A Cameri il servizio viene garantito dal centro servizi S. Michele Arcangelo e a Sozzago dalla Residenza “Sentieri d’argento”.  Autovettura e pulmino per trasporto pasti a domicilio – Coop. Elleuno																							
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Retta utenti</td><td>188.000,00</td><td>195.000,00</td><td>200.000,00</td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni:</div> <div>Rette versate dagli utenti</div> <div>Contributi da parte Comuni per utenti non solventi, inseriti nella sezione P da 09 a 15.</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>188.000,00</td><td>202.000,00</td><td>206.000,00</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Le uscite derivano dalla tariffa versata dal C.I.S.A. Ovest Ticino ad Elleuno per il servizio svolto.</div> <div>Non sono comprese le spese generali, quali:</div> <div><ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale</li></ul></div> <div>C.I.S.A. Ovest Ticino - Spese generali amministrative</div>					2006	2007	2008	Retta utenti	188.000,00	195.000,00	200.000,00		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	188.000,00	202.000,00	206.000,00				
	2006	2007	2008																					
Retta utenti	188.000,00	195.000,00	200.000,00																					
	2006	2007	2008																					
C.I.S.A. Ovest Ticino	188.000,00	202.000,00	206.000,00																					
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta delle domande, avvio del servizio nel giorno prescelto dall’utente																							
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino																							

## Codice A06: LAVANDERIA ANZIANI

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto LAVANDERIA ANZIANI:</b> lavaggio biancheria nelle strutture e conferimento dei panni puliti a domicilio dell'utente. Il servizio si effettua presso le lavanderie delle strutture residenziali per anziani.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Cooperativa Elleuno
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;  Lavanderie delle strutture residenziali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- RSA – Via F.lli Russi 3 - TRECATE</li> <li>- Centro Anziani "Ing. Besozzi" – Via Alfredo Di Dio 19 - CERANO</li> <li>- Casa Protetta – Via per Turbigo 2 - GALLIATE</li> </ul> Domicilio degli utenti
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale delle strutture per anziani – Coop. Elleuno; personale del servizio domiciliare – Coop. Elleuno
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	La formazione periodica del personale delle lavanderie è garantita dalla Coop. Elleuno.
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Strutture per anziani: <ul style="list-style-type: none"> <li>- RSA – Via F.lli Russi 3 - TRECATE</li> <li>- Centro Anziani "Ing. Besozzi" – Via Alfredo Di Dio 19 - CERANO</li> <li>- Casa Protetta – Via per Turbigo 2 - GALLIATE</li> </ul>

	Autovettura e pulmino per trasporto biancheria			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Retta utenti	500,00	500,00	500,00
	Finanziamenti esterni:			
	Rette versate dagli utenti			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	650,00	650,00	650,00
	Le uscite comprendono la quota versata dall'Ente alla Coop. Elleuno; non includono le quote parte a carico del C.I.S.A. Ovest Ticino e/o di altri Enti, ovvero:			
	Dettaglio uscite:			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino quota parte Ass. sociale</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino quota parte personale amministrativo</li> </ul>			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta delle domande, avvio del servizio nel giorno prescelto dall'utente			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino.			

## Codice A07: ASSISTENZA DOMICILIARE

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto ASSISTENZA DOMICILIARE:</b> assistenza a domicilio delle persone non autosufficienti o che si trovano in condizione di disagio permanente e/o temporaneo
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Cooperativa Elleuno; Amministrazioni Comunali; A.S.L. 13 per A.D.I.
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;  Comuni di: Cameri/Cerano/Galliate/Romentino/Sozzago/Trecale Presso il domicilio degli utenti
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale del servizio domiciliare – Coop. Elleuno; personale A.D.I. – A.S.L. 13.
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corsi di aggiornamento e formazione permanente per il personale del servizio domiciliare, organizzati dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino e concordati con la Cooperativa Elleuno. Partecipazione dell'Assistente Sociale a convegni e seminari sulle problematiche relative ai servizi domiciliari e sulle novità legislative in materia
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino  Domicilio degli utenti  Automezzi del personale della Coop. Elleuno

FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Retta utenti	137.340,00	140.000,00	143.000,00
	A.S.L. 13	51.500,00	40.900,00	41.922,00
	Finanziamenti esterni:			
	Rette versate dagli utenti			
	A.S.L. 13 per utenti non autosufficienti in A.D.I.			
	A.S.L. 13 per utenti non autosufficienti – superamento liste attesa			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
C.I.S.A. Ovest Ticino	289.850,00	260.850,00	265.850,00	
Le uscite di cui sopra si riferiscono esclusivamente alla quota versata alla Coop Elleuno per il servizio svolto.				
La quota non comprende:				
- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale				
- C.I.S.A. Ovest Ticino – quota parte personale amministrativo				
- A.S.L. 13 – pagamento personale A.D.I.				
- A.S.L. 13 – contributi per utenti in superamento liste attesa				
Le quote dell’ASL 13 sono state inserite nelle entrate del C.I.S.A. Ovest Ticino.				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta delle domande, visita domiciliare dell’assistente sociale e del coordinatore del Servizio (Elleuno), eventuale visita con medico dell’ADI per superamento lista d’attesa, verifica possibilità di pagamento della tariffa, avvio del servizio nel giorno e nelle modalità prestabiliti con l’utente con formulazione del Piano di Assistenza Individualizzato			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; controllo amministrativo – superamento lista attesa – A.S.L. 13 Riunioni periodiche in équipe per verifica situazione utenti – C.I.S.A. Ovest Ticino e Cooperativa Elleuno			

## Codice A08: TELESOCCORSO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																			
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto TELESOCCORSO: il progetto offre la possibilità agli anziani e ad altre persone sole, di richiedere, mediante un apposito dispositivo, interventi immediati di soccorso in caso di bisogno.																		
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																		
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Associazione "VIVILAVITA"																		
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;  Domicilio degli utenti  Sede Associazione Vivilavita – via S. Gaudenzio – Novara																		
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2005 – 31/12/2007																		
RISORSE NECESSARIE																			
PERSONALE	1 assistente sociale (responsabile progetto) – C.I.S.A. Ovest Ticino; assistenti sociali di base – C.I.S.A. Ovest Ticino volontari dell'Associazione "Vivilavita"																		
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di Formazione per Volontari – a cura dell'Associazione "Vivilavita"																		
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sede operativa – Ass. Vivilavita – Via S. Gaudenzio - NOVARA Apparecchi di contatto forniti dall'associazione																		
FINANZIARIE	<table><tr><td>Entrate:</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td colspan="2">2008</td></tr><tr><td>Rette utenti</td><td>2.160,00</td><td>2.160,00</td><td colspan="2">2.160,00</td></tr></table> Finanziamenti esterni: quota versata dagli utenti				Entrate:						2006	2007	2008		Rette utenti	2.160,00	2.160,00	2.160,00	
Entrate:																			
	2006	2007	2008																
Rette utenti	2.160,00	2.160,00	2.160,00																



	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Le uscite considerate si riferiscono al pagamento della quota all'associazione, non prevedono le spese indirette, quali:			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale</li> <li>- VIVILAVITA – fornitura apparecchi</li> <li>- VIVILAVITA – corso di formazione volontari</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – quota parte spese generali</li> </ul>			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Raccolta delle domande da parte delle assistenti sociali di territorio, trasmissione delle domande all'Associazione Vivilavita, a cura della Responsabile dell'area Servizi; avvio del servizio nel giorno prescelto dall'utente.			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo – C.I.S.A. Ovest Ticino			

**Codice A09: SERVIZIO INFERMIERISTICO INTEGRATIVO**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SERVIZIO INFERMIERISTICO INTEGRATIVO PER ANZIANI RESIDENTI Il servizio consiste nell'attività infermieristica prestata ai cittadini di Romentino, da personale qualificato della Coop. Elleuno, operante presso il centro Anziani di Via Leonardo da Vinci 12.																
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino																
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino – Cooperativa di servizi (Elleuno di Casale Monferrato)																
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Centro Anziani di Romentino, Via Leonardo da Vinci 12																
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																
RISORSE NECESSARIE																	
PERSONALE	1 Responsabile di servizio nell'emanazione del provvedimento di affidamento e nella liquidazione del corrispettivo per i servizi prestati – Comune di Romentino Personale in servizio presso la struttura residenziale – Coop. Elleuno																
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Il personale infermieristico frequenta corsi di aggiornamento a cura della Coop. Elleuno e corsi di aggiornamento organizzati dal C.I.S.A. Ovest Ticino																
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Struttura e dotazioni del Centro Anziani di Romentino – Via Leonardo da Vinci 12																
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni:		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni			
	2006	2007	2008														
Quota propria																	
Generati dal prog.	-	-	-														
Fin. Esterni																	

	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE ROMENTINO	1.750,00	1.850,00	1.950,00
	Dettaglio uscite: Corrispettivi per le prestazioni professionali – Quota parte della retribuzione dell'addetto			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Gli interessati si recano liberamente nell'arco dell'intera settimana presso la struttura per ottenere piccole prestazioni infermieristiche quali misurazione della pressione, iniezioni, rinnovo medicazioni, ecc.</p> <p>Le prestazioni sono conteggiate in termini di minuti impiegati che, sommati alla fine del mese, sono liquidati sulla scorta di una tariffa oraria</p>			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Il controllo amministrativo è effettuato da personale del Comune di Romentino			

**Codice A10: CONTRIBUTO A CENTRO D'INCONTRO ANZIANI**

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>																															
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto CONTRIBUTO A CENTRO D'INCONTRO ANZIANI</b>																														
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	Comune di Romentino – Centro incontro Anziani ANSPI Comune di Galliate – Centro Anziani																														
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Comune di Romentino – Centro d'Incontro Anziani ANSPI Comune di Galliate - Centro Anziani																														
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Romentino –Via Donati 26 Galliate – via Matteotti 14																														
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006– 31/12/2008																														
<b>RISORSE NECESSARIE</b>																															
<b>PERSONALE</b>	Addetti al pagamento delle varie voci di spesa – Comune di Romentino Addetti al pagamento delle varie voci di spesa – Comune di Galliate																														
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Non necessaria																														
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Personal computer presso il Comune di Romentino Personal computer presso il Comune di Galliate																														
<b>FINANZIARIE</b>	<p>Entrate:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> <p>Finanziamenti esterni:</p> <p>Uscite:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMUNE ROMENTINO</td><td>13.040,00</td><td>4.000,00</td><td>1.000,00</td></tr> <tr> <td>COMUNE GALLIATE</td><td>n.q.</td><td>n.q.</td><td>n.q.</td></tr> </tbody> </table> <p>Dettaglio uscite</p> <p>Comune di Romentino: Utenze di gas-acqua-energia elettrica; canone di locazione dei locali; contributo per svolgimento attività; quota parte delle retribuzioni degli addetti ai pagamenti</p> <p>Comune di Galliate: il Comune ha concesso in comodato i locali dell'ex biblioteca e paga le utenze, che rientrano nel Bilancio complessivo relativo agli anziani</p>				2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	COMUNE ROMENTINO	13.040,00	4.000,00	1.000,00	COMUNE GALLIATE	n.q.	n.q.	n.q.
	2006	2007	2008																												
Quota propria																															
Generati dal prog.	-	-	-																												
Fin. Esterni																															
	2006	2007	2008																												
COMUNE ROMENTINO	13.040,00	4.000,00	1.000,00																												
COMUNE GALLIATE	n.q.	n.q.	n.q.																												

<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	Entrambe sono attività di tipo socio-ricreativo per le persone anziane ancora almeno parzialmente autosufficienti.
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	Controllo delle fatture effettuato dal personale amministrativo del Comune, sia per Galliate che per Romentino.

## Codice A11: ATTIVITÀ RICREATIVE PER ANZIANI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ATTIVITÀ RICREATIVE PER ANZIANI			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni Comune di Sozzago			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Legale: Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni piazza Bonola 2 - 28069 Sozzago Sede legale: Comune di Sozzago - piazza Bonola 1 - 28069 Sozzago Palazzo comunale "Circolino": piazza Bonola 7 - 28069 Sozzago			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 01/01/2006-31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 operatore Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni 2 dipendenti Comune di Sozzago			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione personale sulle attività di animazione			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Struttura ricettiva Villa Rognoni con annesso parco Vario materiale ludico ricreativo Struttura comunale con tendone e cucina			
FINANZIARIE	ENTRATE			
		2006	2007	2008
	Rimborsi spese da privati	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	USCITE			
		2006	2007	2008
	COMUNE DI SOZZAGO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Opera Pia	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il progetto consta nell'organizzazione di due gite all'anno con rimborso spese dei partecipanti e due pranzi riservati agli anziani del paese come momento di aggregazione.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo e personale: Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			

## Codice A12: CENTRO DIURNO DI INCONTRO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto CENTRO DIURNO DI INCONTRO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Legale: Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni piazza Bonola 2 - 28069 Sozzago			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 01/01/2006-31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE	Formazione personale sulle attività di animazione			
PERSONALE	1 operatore dipendente Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Struttura ricettiva Villa Rognoni con annesso parco Vario materiale ludico ricreativo Cucina attrezzata per preparazione bevande fredde e calde			
FINANZIARIE	ENTRATE			
		2006	2007	2008
	Entrate			
	Generati dal prog.			
	USCITE			
		2006	2007	2008
	Opera Pia	11.800,00	11.800,00	11.800,00
Costo anno 2006, 2007 e 2008: € 11.800 di cui: - € 7.800 per operatore - € 4.000,00 per riscaldamento, luce e acqua				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il progetto prevede che un operatore accolga presso Villa Rognoni, sede dell'Opera Pia, gli anziani del paese per trascorrere le ore pomeridiane in gruppo, con organizzazione di giochi e attività di gruppo e l'offerta di bevande calde o fredde.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo e personale: Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			

### Codice A13: CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni Comune di Sozzago			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Legale: Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni piazza Bonola 2 - 28069 Sozzago Residenza Sentiero d'Argento via Cerano 5 - Sozzago Territorio del Comune di Sozzago			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 01/01/2006-31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 operatore Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non necessaria			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	1 autovettura attrezzata per trasporto alimenti 30 contenitori termici per alimenti			
FINANZIARIE	ENTRATE			
		2006	2007	2008
	UTENTI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	USCITE			
		2006	2007	2008
	Opera Pia Rognoni	16.360,00	16.360,00	16.360,00
	Costo anno 2006, 2007, 2008: € 16.360 di cui			
	€ 9.360 per pasti			
€ 1.800 per carburante				
€ 5.200 per operatore				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il progetto prevede che un operatore prelevi dalla cucina della struttura per anziani in Sozzago dei pasti caldi e li consegni direttamente presso le abitazioni degli anziani che ne hanno fatto richiesta.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo e personale: Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			



## Codice A14: SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comuni del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comuni del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino; Centri di Incontro per anziani; Strutture per anziani			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Case di vacanza di Druogno (montagna) e Cesenatico (mare); strutture ricettive private nel caso di soggiorni organizzati al di fuori dei periodi previsti dal Consorzio Case Vacanze			
TEMPISTICA	Ogni anno nel periodo estivo da maggio a settembre			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale amministrativo per ricevere le richieste e trasmetterle al Consorzio Case Vacanze di Novara			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non necessario			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Telefoni e Personal Computer			
FINANZIARIE	ENTRATE			
		2006	2007	2008
	Tariffe utenti			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Tariffe utenti variano di anno in anno, non prevedibili a priori.			
	USCITE			
		2006	2007	2008
	COMUNI CONSORTILI	4.820,00	4.820,00	4.820,00
	I Comuni erogano una quota al Consorzio case Vacanze dei Comuni Novaresi, per i soggiorni climatici per anziani.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Pubblicizzazione Comune per Comune dei Soggiorni presso i Centri di Incontro e le Strutture per Anziani; Raccolta delle domande presso i Servizi Sociali e Culturali dei Comuni; Predisposizione (in accordo con il Consorzio Case Vacanze di Novara o agita direttamente dagli Uffici Comunali) dei piani di viaggio per le persone interessate.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica dei pagamenti dovuti dagli interessati; Verifica della soddisfazione dei partecipanti ai soggiorni.			

## **ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELLE AZIONI**

### **DISABILITÀ**

## Codice D01: SERVIZI TERRITORIALI HANDICAP

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto di SERVIZI TERRITORIALI HANDICAP:</b> centri diurni socio-educativi rivolti a disabili sia psichici che fisici e/o sensoriali dai 14 ai 30 anni di età
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino;; Cooperativa ELIOS; A.S.L. 13
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: STH Galliate – L.go 2 Agosto – Galliate STH Trecate – Via Clerici - Trecate
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	9 educatori professionali – C.I.S.A. Ovest Ticino; 3 educatori professionali – cooperativa ELIOS; 4 O.S.S. – C.I.S.A. Ovest Ticino e 3 O.S.S. – Cooperativa ELIOS; 1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 neuropsichiatra – collaboratore C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 fisioterapista – collaboratore C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 musicoterapista– collaboratore C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 psicomotricista – collaboratore C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 consulente teatrale – collaboratore C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Attività di supervisione – quattro ore mensili – C.I.S.A. Ovest Ticino; Corsi di aggiornamento per il personale educativo e per gli operatori socio sanitari organizzati dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino e attraverso la partecipazione a Convegni e Seminari esterni; Percorsi interni di formazione della cooperativa ELIOS.
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	2 centri completamente attrezzati siti rispettivamente a Trecate in Via Clerici angolo Via Tiro a Segno e a Galliate in Largo 2 Agosto Vittime di Bologna; 4 Pulmini di cui 2 attrezzati con elevatore – C.I.S.A. Ovest Ticino; 2 Autovetture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Personal computers Formazione ELIOS – Via Paganini 10, Novara;

FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Utenti</td><td>46.400,00</td><td>50.000,00</td><td>50.000,00</td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td>355.000,00</td><td>408.000,00</td><td>416.160,00</td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni:</div> <div><div>-</div><div>L’A.S.L. 13 versa una quota sanitaria giornaliera per ciascun ragazzo inserito al centro diurno, come da normativa Regionale</div></div> <div><div>-</div><div>Le famiglie versano una quota mensile forfetaria per il servizio trasporto e pagano i pasti consumati dai propri figli.</div></div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>814.248,86</td><td>872.648,86</td><td>886.398,86</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <div><div>-</div><div>Personale educativo e socio-sanitario dipendente C.I.S.A. Ovest Ticino</div></div> <div><div>-</div><div>Personale della cooperativa</div></div> <div><div>-</div><div>Personale esperto – collaborazione C.I.S.A. Ovest Ticino</div></div> <div><div>-</div><div>Supervisione con Neuropsichiatra dell’A.S.L. 13– C.I.S.A. Ovest Ticino</div></div> <div><div>-</div><div>materiali di consumo</div></div> <div><div>-</div><div>utenze, manutenzione automezzi</div></div> <div><div>-</div><div>Compartecipazione dell’A.S.L. 13 (quota sanitaria) VEDASI ENTRATA</div></div> <div>Non sono incluse le spese indirette relative al personale amministrativo e i costi generali.</div>		2006	2007	2008	Quota propria				Utenti	46.400,00	50.000,00	50.000,00	A.S.L. 13	355.000,00	408.000,00	416.160,00		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	814.248,86	872.648,86	886.398,86
	2006	2007	2008																						
Quota propria																									
Utenti	46.400,00	50.000,00	50.000,00																						
A.S.L. 13	355.000,00	408.000,00	416.160,00																						
	2006	2007	2008																						
C.I.S.A. Ovest Ticino	814.248,86	872.648,86	886.398,86																						
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	I portatori di handicap o le loro famiglie rivolgono istanza all’Unità Valutativa Handicap dell’A.S.L. 13, che, valutata la situazione, predispone l’inserimento della persona al Servizio handicap. Gli operatori, conosciuto il soggetto, formulano, in accordo con lo stesso e con la famiglia, un progetto individualizzato; gli operatori programmano quindi sia gli interventi individualizzati che di gruppo; i progetti vengono periodicamente valutati e rivisti, sempre in accordo con l’interessato e la famiglia.																								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte dell’assistente sociale di riferimento che verifica l’andamento dei progetti; Supervisione con neuropsichiatria. Il servizio è inoltre soggetto a vigilanza da parte dell’apposita commissione composta da personale sanitario e sociale dell’A.S.L. 13 e del C.I.S.A.																								

**Codice D02: PER CONTINUARE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto PER CONTINUARE: Proseguimento dell'Attività Educativa, Riabilitativa ed Assistenziale per tredici ragazzi portatori di handicap ultratrentenni.			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Coop. Elios A.S.L. 13			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: STH Galliate – L.go 2 Agosto – Galliate STH Trecate – Via Clerici angolo Via Tiro a Segno - Trecate			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	3 educatori professionali – Cooperativa ELIOS 2 Operatori Socio-Sanitari – Coop. Elios Personale specialistico convenzionato (vedasi azione D01) 1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino;			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Supervisione – 4 ore al mese Formazione permanente e aggiornamento garantito sia dalla coop. Elios sia dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sedi operative STH Galliate – L.go 2 Agosto – Galliate STH Trecate – Via Clerici angolo Via Tiro a Segno – Trecate			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Regione Piemonte	48.607,50	-	
	Finanziamenti esterni: La quota di compartecipazione delle famiglie è stata conteggiata, in entrata, nell'azione D01 N.B. La Regione Piemonte finanzia annualmente il progetto.			

	<p>N.B. La quota sanitaria a carico dell’A.S.L. 13 (esclusivamente per la presenza al centro diurno dei soggetti svantaggiati ultratrentenni) è stata conteggiata nell’azione D01</p> <p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>59.522,00</td><td>-</td><td></td></tr></table> <p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento ore educatori cooperativa</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento Operatori Socio-Sanitari</li></ul> <p>La cifra non comprende le spese generali, amministrative e del personale di coordinamento</p> <p>Ogni anno viene ripresentato un progetto alla Regione Piemonte per essere finanziato</p> <p>N.B. La quota sanitaria a carico dell’A.S.L. 13 (esclusivamente per la presenza al centro diurno dei soggetti svantaggiati ultratrentenni) è stata conteggiata nell’azione D01</p>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	59.522,00	-	
	2006	2007	2008						
C.I.S.A. Ovest Ticino	59.522,00	-							
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Predisposizione di un progetto individualizzato, che favorisca una situazione di ben-essere della persona portatrice di handicap, da parte del servizio; verifica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi.</p> <p><b>Il gruppo di Lavoro si avvarrà dell’intervento di un Supervisore (Neuropsichiatra – già in convenzione con il Consorzio per i Centri Diurni Handicap) che, a partire dalla formulazione dei progetti individuali, ne seguirà la gestione e l’andamento. Le sedute di supervisione saranno mensili.</b></p>								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<p>Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Supervisione e controllo da parte dell’assistente sociale di riferimento che verifica l’andamento dei progetti</p> <p>Monitoraggio e informazione.</p> <p>Per il monitoraggio e la verifica sull’efficacia del progetto si considerino:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gli incontri a mesi alterni di gruppo e per singola famiglia ed inoltre le visite domiciliari degli operatori;</li><li>- Le sedute di supervisioni mensili</li></ul>								

### Codice D03: SOLLIEVO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOLLIEVO: prevede momenti di sollievo ad integrazione delle attività svolte, di norma, presso i centri diurni di cui al progetto D01			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Cooperativa Elios			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: STH Galliate – L.go 2 Agosto – Galliate STH Trecate – Via Clerici - Trecate			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	2 educatori professionali – Cooperativa ELIOS 1 operatore socio-sanitario – Cooperativa Elios 1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Supervisione – 4 ore al mese Formazione permanente e aggiornamento garantito sia dalla coop. Elios sia dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sedi operative STH Galliate – L.go 2 Agosto – Galliate STH Trecate – Via Clerici - Trecate (vedasi azione D01)			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Compartecipazione utenti	3.600,00		
	Regione Piemonte	20.914,50		
	Finanziamenti esterni:			
N.B. La Regione Piemonte finanzia annualmente il progetto.				

	<p>N.B. La quota sanitaria a carico dell’A.S.L. 13 (esclusivamente per la presenza al centro diurno dei soggetti svantaggiati nelle giornate prefestive e festive) è stata conteggiata nell’azione D01</p> <p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>50.000,00</td><td></td><td></td></tr></table> <p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – Pagamento ore Educatori cooperativa Elios</li><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – Pagamento ore Operatori socio-sanitari Coop. Elios</li></ul> <p>La cifra non comprende le spese generali, amministrative e del personale di coordinamento.</p> <p>Ogni anno viene ripresentato un progetto alla Regione Piemonte per essere finanziato.</p> <p>N.B. La quota sanitaria a carico dell’A.S.L. 13 (esclusivamente per la presenza al centro diurno dei soggetti svantaggiati nelle giornate prefestive e festive) è stata conteggiata nell’azione D01</p>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	50.000,00		
	2006	2007	2008						
C.I.S.A. Ovest Ticino	50.000,00								
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Il servizio sociale competente individua, in accordo con gli educatori professionali, le famiglie dei portatori di handicap che necessitano di un periodo di sollievo.</p> <p>Sentito il parere delle famiglie, viene predisposto un progetto individualizzato da parte del servizio.</p> <p>I portatori di handicap inseriti nel progetto, svolgono attività varie, permanendo nella sede dei centri diurni, per circa 2 ore oltre l’orario garantito nell’ambito dell’azione D01, da lunedì a venerdì e nella mattina del sabato.</p> <p>I progetti individualizzati vengono verificati periodicamente e riaggiornati.</p>								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<p>Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Supervisione e controllo da parte dell’assistente sociale di riferimento che verifica l’andamento dei progetti.</p>								



**Codice D04: ESSERCI SEMPRE**

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>																			
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto ESSERCI SEMPRE:</b> prevede sostegno nella non-autosufficienza; conseguimento del grado massimo di autonomia; sostegno alla socializzazione ed integrazione; riduzione dell'istituzionalizzazione; sostegno al nucleo familiare; offrire momenti di tregua alla famiglia.																		
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino																		
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Coop. Elleuno A.S.L. 13 Associazione "Aurora 2000" e Associazione "Gli amici per il primo passo"																		
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Domicilio degli utenti																		
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																		
<b>RISORSE NECESSARIE</b>																			
<b>PERSONALE</b>	Operatori socio sanitari – Cooperativa Elleuno 1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; volontari delle associazioni "Aurora 2000" e "Gli amici per il primo passo" componenti della Commissione Unità valutativa handicap e della commissione di valutazione dell'assistenza domiciliare integrata																		
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corsi di aggiornamento organizzati dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione																		
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sedi operative Sede C.I.S.A. Ovest Ticino – Via B. Gambaro 47 Romentino Sede dell'Associazione "Aurora 2000" Sede dell'Associazione "Gli amici per il primo passo"																		
<b>FINANZIARIE</b>	Entrate: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Compartecipazione utenti</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Regione Piemonte</td><td>24.006,00</td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> Finanziamenti esterni:				2006	2007	2008	Quota propria				Compartecipazione utenti		-	-	Regione Piemonte	24.006,00		
	2006	2007	2008																
Quota propria																			
Compartecipazione utenti		-	-																
Regione Piemonte	24.006,00																		

	<p>La quota di compartecipazione delle famiglie è stata conteggiata, in entrata, nell'azione D07</p> <p>N.B. La Regione Piemonte finanzia annualmente il progetto.</p> <p>N.B. La quota sanitaria a carico dell'A.S.L. 13 (esclusivamente per gli interventi a domicilio dei soggetti svantaggiati ultratrentenni) è stata conteggiata nell'azione D07</p> <p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>24.006,00</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento ore Operatori socio-sanitari della Coop. Elleuno</li></ul> <p>La cifra non comprende le spese generali, amministrative e del personale di coordinamento. Ogni anno viene ripresentato un progetto alla Regione Piemonte per essere finanziato.</p> <p>N.B. La quota sanitaria a carico dell'A.S.L. 13 (esclusivamente per gli interventi a domicilio dei soggetti svantaggiati ultratrentenni) è stata conteggiata nell'azione D07</p>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	24.006,00						
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino	24.006,00												
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Individuazione dei disabili da inserire nel progetto. Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio; Realizzazione dei progetti individuali; Verifica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi</p>												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riunioni settimanali finalizzate alla programmazione, alla verifica e alla supervisione. Tali incontri vedono la presenza delle Assistenti Domiciliari, distinte per territorio comunale, delle Responsabili della Cooperativa di Assistenza, appaltatrice del Servizio di Assistenza Domiciliare, e delle Assistenti Sociali del Consorzio;</li><li>• Visite domiciliari periodiche da parte delle Assistenti Sociali del Consorzio. Tali visite domiciliari avranno lo scopo di seguire l'evoluzione della situazione ed il gradimento e soddisfacimento dei bisogni della persona;</li><li>• Riunioni d'équipe quadrimestrali tra gli operatori coinvolti nell'A.D.I. e nell'A.D. e, a seconda dei casi, verranno anche coinvolti gli operatori del Servizio di Salute Mentale.</li><li>• Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino</li></ul>												

## Codice D05: VITA INDIPENDENTE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto VITA INDIPENDENTE: interventi individualizzati rivolti a portatori di handicap che consentano il raggiungimento di una vita autonoma			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino;			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Domicilio e ambiente di vita destinatari del progetto			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 educatore professionale - C.I.S.A. Ovest Ticino 1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento attraverso partecipazione a convegni e seminari specifici			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Personal Computer Autovettura di servizio			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Regione Piemonte	10.842,00		
	Finanziamenti esterni:			
	N.B. La Regione Piemonte finanzia annualmente il progetto.			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	10.842,00		
Dettaglio uscite: La cifra viene utilizzata nell'ambito dei piani individualizzati predisposti e viene erogata, in rate mensili, direttamente agli interessati. Non è possibile pertanto definirla dettagliatamente in questa fase progettuale.				

	<p>La cifra non comprende le spese generali, amministrative e del personale di coordinamento.</p> <p>Ogni anno viene ripresentato un progetto alla Regione Piemonte per essere finanziato.</p>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio; erogazione del contributo; verifica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Supervisione e controllo da parte dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento dei progetti individualizzati</p>

## Codice D06: CIECHI PLURIMINORATI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto CIECHI PLURIMINORATI</b> migliorare le capacità residue e rendere più autonome le persone, che oltre allo svantaggio sensoriale della vista, hanno ulteriori patologie (ritardo mentale e/o motorio, disturbi relazionali, lesioni di altri organi di senso), che determinano nel quotidiano gravi incapacità di adeguamento e/o apprendimento.			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Coop. Elios Coop. Vedogiovane in associazione temporanea di impresa con Coop. Comunità Educativa Giovanile e con Coop. La terra Promessa 2			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Domicilio dei soggetti a cui il progetto è rivolto			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale coordinatrice – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale educativo delle cooperative coinvolte			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento attraverso convegni e seminari specifici			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Personal Computer Autovettura per raggiungere il domicilio degli interessati Materiale apposito per ciechi			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Regione Piemonte	5.159,00		
	Finanziamenti esterni: N.B. La Regione Piemonte finanzia annualmente il progetto.			
	Uscite:			
	2006	2007	2008	
C.I.S.A. Ovest Ticino	5.159,00			

	<p>Dettaglio uscite:</p> <p>La cifra viene utilizzata nell'ambito dei piani individualizzati predisposti. Non è possibile pertanto definirla dettagliatamente in questa fase progettuale.</p> <p>La cifra non comprende le spese generali, amministrative e del personale di coordinamento</p> <p>Ogni anno viene ripresentato un progetto alla Regione Piemonte per essere finanziato.</p>
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	<p>Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio;</p> <p>attuazione dei progetti, verifica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi</p>
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<p>Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino;</p> <p>Supervisione e controllo da parte dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento dei progetti</p>

## Codice D07: STARE MEGLIO

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto STARE MEGLIO:</b> assistenza domiciliare per disabili rivolta a cittadini portatori di handicap
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13 Cooperativa Elleuno
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: domicilio degli utenti
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	7 O.S.S. – Cooperativa ELLEUNO 1 assistente sociale (U.V.H.) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 assistente sociale (responsabile settore anziani) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 medico A.S.L. 13 per valutazione disabili 1 coordinatore – Coop. Elleuno personale amministrativo - C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Il personale della Coop. Elleuno operante nel servizio di assistenza domiciliare frequenta corsi di aggiornamento organizzati dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino in accordo con la cooperativa stessa
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Coordinamento del servizio effettuato c/o Centro anziani Ing. Besozzi – Via Alfredo Di Dio 19 - CERANO Strumentazione delle O.S.S. per lo svolgimento delle mansioni Procedure amministrative effettuate presso la sede del C.I.S.A. Ovest Ticino Aggiornamento e formazione del personale nell'aula formativa presso il Centro Polifunzionale Via Falcone 1 Galliate

FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Contributo utenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Contributo A.S.L. 13	13.500,00	15.200,00	15.300,00
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	- l'A.S.L. 13 eroga una quota sanitaria			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	23.500,00	23.500,00	23.500,00
La quota si riferisce ai costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni alla Coop. Elleuno				
La quota non comprende i costi indiretti, la quota parte del personale del C.I.S.A. Ovest Ticino e i costi generali.				
Non comprende neppure i costi che l'A.S.L. 13 sostiene per il personale dell'UVH e dell'UVG.				
La quota a carico dell'ASL 13 è indicata in entrata.				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	A seguito di richiesta dell'interessato, viene effettuata una visita da parte dell'UVH o della Commissione per la valutazione dell'assistenza domiciliare, che esamina i bisogni della persona.			
	Viene poi effettuata una visita domiciliare da parte dell'assistente sociale e del coordinatore del servizio domiciliare con la definizione del PAI, in accordo con l'utente e/o la famiglia dello stesso. Si provvede quindi all'erogazione del servizio domiciliare.			
	Periodicamente vengono effettuati controlli ed incontri di verifica e di valutazione degli obiettivi, ai quali fa seguito la ridefinizione del PAI.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento dei progetti.			
	Monitoraggio da parte del Coordinatore del servizio di assistenza domiciliare della Coop. Elleuno.			
	Il servizio è soggetto a controllo anche da parte dell'A.S.L. 13.			



## Codice D08: RESIDENZIALITÀ MINORI HANDICAP

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto RESIDENZIALITÀ MINORI HANDICAP: inserimento di minori disabili in strutture residenziali adeguate alla patologia, qualora non vi sia la possibilità di mantenerli nel proprio contesto familiare.			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13 Comunità terapeutiche.			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale dell'A.S.L. 13 e del C.I.S.A. Ovest Ticino impegnato nella Commissione di Unità Valutativa Handicap Educatori professionali della Cooperativa “Comunità Educativa Giovanile” Operatori delle strutture residenziali di riferimento Personale amministrativo del C.I.S.A. Ovest Ticino			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Il personale della Cooperativa e delle strutture residenziali frequenta regolarmente corsi di formazione continua ed aggiornamento, definiti dai propri datori di lavoro.			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino Strutture residenziali varie			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	QUOTA A.S.L. 13	73.725,76		
	Finanziamenti esterni: l'A.S.L. 13 interviene erogando direttamente alle strutture la quota sanitaria di competenza			

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>27.028,00</td><td>28.000,00</td><td>29.000,00</td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td>73.725,76</td><td></td><td></td></tr></table> <div>La quota indicata si riferisce esclusivamente alle rette versate. Non comprende i costi del personale di coordinamento, la quota parte del personale educativo, le spese generali</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	27.028,00	28.000,00	29.000,00	A.S.L. 13	73.725,76		
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino	27.028,00	28.000,00	29.000,00										
A.S.L. 13	73.725,76												
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	La domanda della famiglia del minore portatore di handicap viene valutata dalla Competente commissione di Unità Valutativa Handicap, che sulla base di un progetto individualizzato, inserisce il minore portatore di handicap nella struttura residenziale ritenuta più idonea. Tutto questo avviene dopo aver verificato l'impossibilità di mantenere il minore nell'ambito familiare.												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento del progetto e valuta, con gli operatori dell'A.S.L. 13 eventuali possibilità di rientro del minore nel proprio contesto familiare e territoriale.												

## Codice D09: RESIDENZIALITÀ ADULTI HANDICAP

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>																															
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto RESIDENZIALITÀ ADULTI HANDICAP:</b> inserimento di adulti disabili in strutture residenziali adeguate alla patologia																														
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																														
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13																														
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Strutture residenziali varie																														
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																														
<i>RISORSE NECESSARIE</i>																															
PERSONALE	1 assistente sociale – C.I.S.A. Ovest Ticino; Componenti commissione di unità valutativa handicap																														
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento attraverso partecipazione a corsi e convegni																														
STRUMENTALI E LOGISTICHE	La commissione di Unità Valutativa Handicap utilizza proprie scale di valutazione per definire i bisogni dei soggetti disabili e per individuare gli obiettivi da raggiungere																														
FINANZIARIE	<p>Entrate:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> <p>Finanziamenti esterni: I soggetti inseriti in struttura residenziale provvedono a versare la propria compartecipazione direttamente alla struttura residenziale</p> <p>Uscite:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>41.473,44</td><td>30.700,00</td><td>31.400,00</td></tr> <tr> <td>A.S.L. 13</td><td>396.620,06</td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>				2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	41.473,44	30.700,00	31.400,00	A.S.L. 13	396.620,06		
	2006	2007	2008																												
Quota propria																															
Generati dal prog.	-	-	-																												
Fin. esterni																															
	2006	2007	2008																												
C.I.S.A. Ovest Ticino	41.473,44	30.700,00	31.400,00																												
A.S.L. 13	396.620,06																														

	<p>Dettaglio uscite:</p> <p>La quota C.I.S.A. Ovest Ticino si riferisce esclusivamente al pagamento delle rette e non comprende le spese generali di gestione del servizio né la quota parte dell'assistente sociale</p> <p>La quota spesa dall'A.S.L. 13 si riferisce al pagamento della retta sanitaria alle strutture residenziali e non alle spese generali e ai costi del personale della commissione di valutazione handicap.</p>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Il cittadino portatore di handicap inoltra istanza alla competente unità di valutazione handicap, che definisce i bisogni della persona e valuta la necessità del suo inserimento in struttura residenziale.</p> <p>Viene predisposto un progetto individualizzato e viene individuata la struttura residenziale adeguata ai bisogni della persona disabile. Dopo l'inserimento, il servizio sociale provvede periodicamente alla verifica dei progetti individualizzati</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Supervisione e controllo da parte dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento dei progetti, in collaborazione con l'A.S.L. 13.</p>

**Codice D10: EX-OO.PP**

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto EX-OO.PP:</b> inserimento di persone con trascorsi di lungodegenza psichiatrica in idonee strutture residenziali sul territorio di nascita o di residenza
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13, COOP. Elleuno
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: le strutture per anziani del territorio consortile o altre idonee strutture
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	1 assistente sociale (responsabile settore anziani) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 assistente sociale (responsabile settore handicap) – C.I.S.A. Ovest Ticino; Direttore sanitario – libero professionista - C.I.S.A. Ovest Ticino Commissione U.V.G. A.S.L. 13 Personale delle strutture – Cooperativa Elleuno Personale dell'A.S.L. 13 – Servizio di Igiene Mentale
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corsi di aggiornamento organizzati dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ticino Ovest ticino Partecipazione a corsi e convegni specifici
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sedi delle strutture per anziani: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro Anziani – Romentino</li> <li>- Casa protetta – Galliate</li> <li>- Casa di Riposo – Trecate</li> <li>- Centro Anziani "Ing. Besozzi" - Cerano</li> <li>- CICA Residence - Casalbeltrame</li> </ul>

FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Compartecipazione utenti</td><td>201.000,00</td><td>205.000,00</td><td>209.000,00</td></tr><tr><td>Regione Piemonte</td><td>215.000,00*</td><td>199.000,00</td><td>203.000,00</td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni:</div> <div>La Regione Piemonte, a seguito di un accordo a livello regionale, contribuisce al pagamento della retta per i dimessi dall’Ospedale Psichiatrico</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>396.000,00*</td><td>404.000,00</td><td>412.000,00</td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <div><div>- Le uscite si riferiscono al pagamento delle rette per il ricovero in strutture residenziali, non includono i costi generali, le spese per il personale amministrativo e la quota parte del costo dell’assistente sociale coordinatore</div><div>- I costi dell’A.S.L. 13 sono inseriti nell’azione D09</div></div> <div>* Nel 2006 risultano a bilancio € 20.000 in più in entrata, riferiti a servizi erogati negli anni precedenti e saldati nel 2006.</div>		2006	2007	2008	Quota propria				Compartecipazione utenti	201.000,00	205.000,00	209.000,00	Regione Piemonte	215.000,00*	199.000,00	203.000,00		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	396.000,00*	404.000,00	412.000,00	A.S.L. 13			
	2006	2007	2008																										
Quota propria																													
Compartecipazione utenti	201.000,00	205.000,00	209.000,00																										
Regione Piemonte	215.000,00*	199.000,00	203.000,00																										
	2006	2007	2008																										
C.I.S.A. Ovest Ticino	396.000,00*	404.000,00	412.000,00																										
A.S.L. 13																													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Conoscenza della persona interessata presso la struttura di attuale ricovero; valutazione da parte della commissione U.V.G.; individuazione della struttura idonea all’accoglienza; predisposizione di un progetto individualizzato da parte dell’équipe multiprofessionale della struttura; verifica periodica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi; eventuale rivalutazione della persona e/o degli obiettivi																												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo - C.I.S.A. Ovest Ticino; Equipe multiprofessionale – composta da personale della Coop. Elleuno e da personale del C.I.S.A. Ovest Ticino Controllo del rispetto del P.A.I. da parte del Direttore sanitario e della Responsabile del Settore Anziani del C.I.S.A. Ovest Ticino Controllo della Commissione di Vigilanza dell’A.S.L. 13																												

**Codice D11: EX-ART. 26**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto EX-ART. 26 - inserimento di persone con trascorsi di lungodegenza in strutture residenziali per portatori di handicap, in idonee strutture residenziali poste, preferibilmente, sul territorio di nascita o di residenza. Sostegno domiciliare a persone, già inserite in strutture residenziali per portatori di handicap.															
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino															
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13 Coop. Elleuno															
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: le strutture per portatori di handicap in lungoassistenza															
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008															
RISORSE NECESSARIE																
PERSONALE	1 assistente sociale (responsabile settore handicap) – C.I.S.A. Ovest Ticino; Componenti Commissione Unità Valutativa Handicap Operatori socio-sanitari – Coop. Elleuno															
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento attraverso Convegni e Corsi															
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Autovettura per visite periodiche ai soggetti inseriti in struttura															
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Compartecipazione utenti</td><td>2.000,00</td><td>2.000,00</td><td>2.000,00</td></tr><tr><td>Contributo Regione</td><td>126.000,00</td><td>125.500,00</td><td>128.000,00</td></tr></table> Finanziamenti esterni: - La Regione Piemonte, ai sensi di un accordo sottoscritto dalle parti, provvede a rimborsare le spese sostenute dal C.I.S.A. Ovest Ticino					2006	2007	2008	Compartecipazione utenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Contributo Regione	126.000,00	125.500,00	128.000,00
	2006	2007	2008													
Compartecipazione utenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00													
Contributo Regione	126.000,00	125.500,00	128.000,00													

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>128.000,00</td><td>127.500,00</td><td>130.000,00</td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <ul style="list-style-type: none"><li>- I costi si riferiscono alle rette pagate alle strutture residenziali e al pagamento degli operatori socio-sanitari che sostengono i portatori di handicap al loro domicilio</li><li>- Non sono incluse le spese indirette, le spese generali e quelle per il personale di coordinamento ed amministrativo</li><li>- I costi sostenuti dall’A.S.L. 13 sono inclusi nell’azione D09</li></ul>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	128.000,00	127.500,00	130.000,00	A.S.L. 13			
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino	128.000,00	127.500,00	130.000,00										
A.S.L. 13													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Conoscenza della persona interessata presso la struttura di attuale ricovero; valutazione da parte della commissione U.V.H.; individuazione della struttura idonea all’accoglienza o della possibilità di rientro al proprio domicilio; predisposizione di un progetto individualizzato da parte dell’équipe multiprofessionale della struttura; verifica periodica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi; eventuale rivalutazione della persona e/o degli obiettivi												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte dell’assistente sociale di riferimento che verifica l’andamento dei progetti												



## Codice D12: GRUPPO APPARTAMENTO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto GRUPPO APPARTAMENTO: reperimento di adeguata sistemazione in gruppo appartamento per alcuni disabili medio-gravi, che permetta loro di condurre una vita autonoma e il più normale possibile			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13 Cooperativa GEA			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: Gruppo appartamento Via Mazzini - TRECATE			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale (responsabile settore handicap) – C.I.S.A. Ovest Ticino; operatori socio-sanitari, educatori professionali e coordinatore della Coop. GEA			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corsi di aggiornamento organizzati nell'ambito della Coop. GEA Partecipazione a corsi, convegni e seminari specifici			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	2 appartamenti, completamente arredati siti a Trecate in Via Mazzini, affittati dalla Coop. GEA			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Compartecipazione utenti		-	-
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni: Gli utenti versano direttamente alla Coop. GEA la propria retta, derivante dal proprio reddito (pensione o lavoro).			

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>16.000,00</td><td>16.300,00</td><td>16.600,00</td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <ul style="list-style-type: none"><li>- La quota comprende esclusivamente il versamento effettuato dal C.I.S.A. Ovest Ticino alla cooperativa GEA della quota integrativa della retta, ovvero della differenza tra la retta indicata dalla GEA e la compartecipazione del disabile.</li><li>- La quota sanitaria a carico dell'A.S.L. 13 è stata indicata nell'azione D09</li><li>- Gli utenti versano la propria quota direttamente alla cooperativa GEA</li></ul>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	16.000,00	16.300,00	16.600,00	A.S.L. 13			
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino	16.000,00	16.300,00	16.600,00										
A.S.L. 13													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Valutazione del caso da parte dell'U.V.H. che definisce i bisogni del singolo disabile e gli obiettivi da raggiungere. Inserimento nel gruppo appartamento. Predisposizione di un progetto individualizzato da parte degli operatori del gruppo appartamento e dell'assistente sociale di riferimento; verifica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento dei progetti Vigilanza sull'attività del gruppo appartamento da parte dell'apposita commissione dell'A.S.L. 13.												

### Codice D13: INSERIMENTI LAVORATIVI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto INSERIMENTI LAVORATIVI: attraverso i centri per l'Impiego, reperire sistemazione lavorativa per alcuni soggetti disabili – Versamento di contributi mensili a sostegno dei tirocinanti			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; CENTRI PER L'IMPIEGO PROVINCIALI			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: Centri per l'Impiego Provinciali Industrie, enti, ecc.			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale (responsabile settore handicap) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 3 educatori professionali – C.I.S.A. Ovest Ticino; Personale del Centro per l'Impiego			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Partecipazione a corsi e seminari specifici			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Autovettura di servizio per il raggiungimento posti disponibili ad accogliere i tirocinanti Linea telefonica Computer con internet			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni – Centro per l'Impiego	8.000,00		
	Finanziamenti esterni: Centri per l'Impiego – rimborso ore educatori al C.I.S.A. Ovest Ticino			
	Uscite:			
	2006	2007	2008	
C.I.S.A. Ovest Ticino	29.000,00	30.000,00	31.000,00	

	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli educatori sono retribuiti dal C.I.S.A. Ovest Ticino come personale dipendente a tempo indeterminato.</li> <li>• Il C.I.S.A. Ovest Ticino provvede a versare mensilmente una quota ai disabili inseriti in attività lavorativa, quale contributo per l'attività svolta ed incentivazione all'attività stessa</li> </ul> <p>La quota non comprende le spese generali ed amministrative. La Provincia di Novara, tramite il Centro per l'Impiego, rimborsa al C.I.S.A. le ore del personale educativo . La cifra è indicata in entrata.</p>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio; individuazione delle sedi di lavoro, inserimento dei soggetti nei singoli ambiti di lavoro, accompagnamento nel corso dell'inserimento lavorativo, verifica dell'attività svolta e del grado di autonomia raggiunta; sensibilizzazione delle Amministrazioni comunali affinché riservino una parte degli appalti per le Cooperative Sociali di tipo B</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Attuazione di un tavolo di coordinamento per la verifica delle attività; Controllo amministrativo – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte degli educatori e dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento dei progetti</p>

## Codice D14: TIROCINI SOCIALIZZANTI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto TIROCINI SOCIALIZZANTI: inserimento e sostegno ai disabili che svolgono attività di tirocinio socializzante			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: luoghi vari sede di tirocinio socializzante			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale (responsabile settore handicap) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 3 educatori professionali – C.I.S.A. Ovest Ticino Personale A.S.L. 13 – Commissione UVH			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Partecipazione a corsi, convegni e seminari specifici			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Autoveicolo Personal Computer Linee telefoniche			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	37.500,00	37.500,00	37.500,00
	A.S.L. 13			
Dettaglio uscite:				

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La quota si riferisce ai contributi mensili erogati a favore dei disabili inseriti in attività di tirocinio socializzante.</li> <li>- La quota non comprende i costi generali, amministrativi e del personale educativo</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio; ricerca degli ambiti di tirocinio, inserimento del disabile in tirocinio e suo accompagnamento, supporto nell'attività di socializzazione con i colleghi, verifica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi; dopo la fase iniziale di avvio del progetto di autonomia, visite periodiche ai luoghi di inserimento del tirocinante
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte degli educatori professionali e dell'assistente sociale di riferimento che verifica l'andamento dei progetti

## Codice D15: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																									
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO: convenzionamento con le associazioni di volontariato che si occupano di disabilità																								
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																								
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13																								
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: luoghi in cui possono operare le associazioni di volontariato																								
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																								
RISORSE NECESSARIE																									
PERSONALE	1 assistente sociale (responsabile settore handicap) – C.I.S.A. Ovest Ticino;																								
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Partecipazione a corsi, convegni e seminari specifici																								
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Luoghi di operatività delle associazioni																								
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni: Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>15.000,00</td><td>15.000,00</td><td>15.000,00</td></tr></table> Dettaglio uscite: <ul style="list-style-type: none"><li>- La quota si riferisce ai contributi erogati alle associazioni.</li><li>- La quota non comprende i costi generali, amministrativi e del personale</li></ul>		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	2006	2007	2008																						
Quota propria																									
Generati dal prog.	-	-	-																						
Fin. esterni																									
	2006	2007	2008																						
C.I.S.A. Ovest Ticino	15.000,00	15.000,00	15.000,00																						
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Valutazione delle attività delle associazioni di volontariato e rispondenza con gli obiettivi prioritari del Piano di Zona																								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino;																								

## Codice D16: SOSTEGNO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOSTEGNO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Cerano			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune Istituto Comprensivo "Ramati" – Cerano			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Istituto Comprensivo "Ramati" – Cerano			
TEMPISTICA	calendario scolastico			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 responsabile di servizio 1 istruttore amministrativo 4 operatori di sostegno Co.Co.Co.			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	personale formato su problematiche della disabilità fisica e psichica attraverso partecipazione a convegni e seminari			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	sede operativa: istituto comprensivo pulmino comunale per trasporto alunni			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	quota propria			
	generati dal prog.	-	-	-
	fin. Esterni - Regione	3.045,00	3.087,00	3.100,00
	finanziamenti esterni: trasferimenti regionali			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE	42.427,00	43.020,00	43.600,00
	Dettaglio uscite: retribuzioni operatori di sostegno			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Secondo il progetto individualizzato predisposto dall'apposita commissione per ciascun alunno			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – comune di Cerano Monitoraggio dei piani individualizzati da parte dei consigli di classe, integrati da operatori sanitari e sociali			



## Codice D17: TRASPORTI DI PORTATORI DI HANDICAP

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto TRASPORTI DI PORTATORI DI HANDICAP AI SENSI DELLA LEGGE 104/1992 E TRASPORTI DI ANZIANI A STRUTTURE SANITARIE			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino			
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino – Strutture sociosanitarie dell’A.S.L. 13 – Centro diurno privato per portatori di handicap in Novara (Iniziativa Due)-Centro diurno convenzionato per portatori di handicap in Galliate (Noi come Voi)			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Galliate – Novara - Trecate			
TEMPISTICA	Gennaio – Dicembre di ogni anno			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 Responsabile di servizio nell’organizzazione dell’attività 1 Volontario autista			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione sulla dinamiche relazionali con disabili ed anziani			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	1 Autovettura			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Contributo utenti	320,00	340,00	360,00
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni: pagamento di tariffa da parte degli anziani			
	Uscite:			
	2006	2007	2008	
COMUNE	2.660,00	2.700,00	2.700,00	
Dettaglio uscite: Acquisto carburante e ammortamento autoveicolo – Quota parte retribuzione addetto				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Trasporti gratuiti dei portatori di handicap a date e orari prestabiliti Trasporti anziani a strutture sanitarie su richiesta e dietro pagamento tariffa			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo e contabile - Comune Verifica del servizio prestato da parte del personale comunale			

## Codice D18: SOSTEGNO SCOLASTICO AD ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>																																			
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto SOSTEGNO SCOLASTICO AD ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP</b>																																		
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	Amministrazioni Comunali di Romentino, Galliate e Trecate																																		
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Comune di Romentino – Scuole Medie statali – Cooperativa (Il Frutteto di Novara) Comune di Galliate – Asilo Nido. – Scuole Materne, Elementari e Medie Comune di Trecate - Scuole Materne, Elementari e Medie																																		
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Romentino - Scuola Media Pastore, Via Sanzio 2 Galliate – Sedi delle Scuole; Trecate – Sedi delle Scuole																																		
<b>TEMPISTICA</b>	Anno scolastico																																		
<b>RISORSE NECESSARIE</b>																																			
<b>PERSONALE</b>	Responsabili di servizio dei Comuni nell'emanazione del provvedimento di affidamento dell'incarico; Insegnanti di sostegno																																		
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Formazione del personale sulle problematiche della disabilità																																		
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede delle Scuole medie di Romentino Sedi dell'Asilo Nido e delle Scuole Materne, Elementari e Medie di Galliate Sedi delle Scuole Materne, Elementari e Medie di Trecate Materiale ed attrezzature specifiche se necessari																																		
<b>FINANZIARIE</b>	<p>Entrate:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Reg. Piemonte, Romentino</td><td>3.500,00</td><td>3.500,00</td><td>3.500,00</td></tr> <tr> <td>Regione Piemonte – Galliate</td><td>21.000,00</td><td>21.000,00</td><td>21.000,00</td></tr> <tr> <td>Regione Piemonte – Trecate</td><td>45.117,00</td><td>45.000,00</td><td>45.000,00</td></tr> </tbody> </table> <p>Finanziamenti esterni: Regione Piemonte su richiesta annuale</p> <p>Uscite:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMUNE DI ROMENTINO</td><td>6.200,00</td><td>6.300,00</td><td>6.400,00</td></tr> <tr> <td>COMUNE DI GALLIATE</td><td>113.000,00</td><td>114.000,00</td><td>115.000,00</td></tr> <tr> <td>COMUNE DI TRECATE</td><td>252.832,00</td><td>252.832,00</td><td>252.832,00</td></tr> </tbody> </table> <p>Dettaglio uscite: Corrispettivo per la prestazione professionale degli insegnanti di sostegno - Quota parte retribuzione addetti</p>				2006	2007	2008	Reg. Piemonte, Romentino	3.500,00	3.500,00	3.500,00	Regione Piemonte – Galliate	21.000,00	21.000,00	21.000,00	Regione Piemonte – Trecate	45.117,00	45.000,00	45.000,00		2006	2007	2008	COMUNE DI ROMENTINO	6.200,00	6.300,00	6.400,00	COMUNE DI GALLIATE	113.000,00	114.000,00	115.000,00	COMUNE DI TRECATE	252.832,00	252.832,00	252.832,00
	2006	2007	2008																																
Reg. Piemonte, Romentino	3.500,00	3.500,00	3.500,00																																
Regione Piemonte – Galliate	21.000,00	21.000,00	21.000,00																																
Regione Piemonte – Trecate	45.117,00	45.000,00	45.000,00																																
	2006	2007	2008																																
COMUNE DI ROMENTINO	6.200,00	6.300,00	6.400,00																																
COMUNE DI GALLIATE	113.000,00	114.000,00	115.000,00																																
COMUNE DI TRECATE	252.832,00	252.832,00	252.832,00																																

<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	Prestazioni presso le strutture scolastiche interessate
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	Controllo amministrativo e contabile e del rispetto dell'incarico – Comuni Verifica del progetto di sostegno – Cooperativa (Romentino)

## Codice D19: EROGAZIONE CONTRIBUTI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto EROGAZIONE CONTRIBUTI			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Amministrazioni Comunali del territorio consortile			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune di Cameri - Centro Diurno di Cameri Comune di Galliate - Associazione "Noi come Voi" di Galliate			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Centro Diurno di Cameri – Associazione "Noi come Voi" di Galliate			
TEMPISTICA	Progetto annuale rinnovabile 2006-2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Impiegati amministrativi dei due Comuni			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non necessario			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Attrezzature informatiche			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE DI CAMERI – Centro Diurno	1.533	1.600	1.600
	COMUNE DI CAMERI – contributi alle famiglie	13.500	14.000	14.500
	COMUNE DI GALLIATE – contributo associazione "Noi come Voi"	11.000	11.500	12.000
	COMUNE DI GALLIATE – contributi alle famiglie	88.000	89.000	90.000
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Pagamento diretto alla struttura che ospita il Centro Diurno – CAMERI Erogazione di contributi direttamente all'Associazione "Noi come Voi" – GALLIATE Erogazione di contributi alle famiglie più disagiate - ENTRAMBI I COMUNI			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica del permanere delle condizioni che hanno portato all'erogazione del contributo - COMUNI			

## **ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELLE AZIONI**

### **MINORI**

## Codice M01: RESIDENZIALITÀ MINORI

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>																															
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto RESIDENZIALITÀ MINORI:</b> inserimento di minori in Comunità di tipo familiare																														
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																														
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Case famiglia e comunità minorili A.S.L. 13 – Tutela materno infantile																														
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi delle strutture per minori																														
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006– 31/12/2008																														
<i>RISORSE NECESSARIE</i>																															
PERSONALE	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; assistenti sociali di territorio – C.I.S.A. Ovest Ticino; operatori delle comunità personale del servizio di neuropsichiatria infantile																														
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Supervisione degli operatori del C.I.S.A. Ovest Ticino da parte di un esperto- già giudice onorario presso il T.M. di Torino e la Corte d'Appello di Torino. Formazione specifica del personale di comunità																														
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino (accesso a strutture informatiche); Sedi delle strutture																														
FINANZIARIE	Entrate: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> Finanziamenti esterni:  Uscite: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>192.424,93</td><td>256.000,00</td><td>259.000,00</td></tr> <tr> <td>A.S.L. 13</td><td>62.866,80</td><td>62.866,80</td><td>62.866,80</td></tr> </tbody> </table> Dettaglio uscite:				2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	192.424,93	256.000,00	259.000,00	A.S.L. 13	62.866,80	62.866,80	62.866,80
	2006	2007	2008																												
Quota propria																															
Generati dal prog.	-	-	-																												
Fin. esterni																															
	2006	2007	2008																												
C.I.S.A. Ovest Ticino	192.424,93	256.000,00	259.000,00																												
A.S.L. 13	62.866,80	62.866,80	62.866,80																												

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La quota si riferisce esclusivamente al pagamento delle rette socio-assistenziali (C.I.S.A. Ovest Ticino) e sanitarie (A.S.L. 13) alle diverse comunità</li> <li>- La quota non include le spese generali, il personale amministrativo e le quote relative all'attività svolta dal competente personale sociale e sanitario</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio sociale in base a segnalazioni dell'autorità giudiziaria, delle scuole o di altri servizi territoriali.</p> <p>Allontanamento del minore dal nucleo familiare e inserimento in struttura adeguata; verifica dei progetti individualizzati. Aggiornamento periodico al Tribunale per i Minorenni.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Controllo amministrativo da parte del C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte delle assistenti sociali di riferimento che verificano l'andamento dei progetti individualizzati, in collaborazione con il personale del servizio di neuropsichiatria infantile.</p>

## Codice M02: SEMIRESIDENZIALITÀ MINORI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SEMIRESIDENZIALITÀ MINORI: inserimento di minori in Centri Diurni Socio-Educativi			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 – Servizio di Neuropsichiatria Infantile			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Centri Diurni Socio-Educativi Territoriali			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 3 assistenti sociali di territorio – C.I.S.A. Ovest Ticino; 4 psicologi – A.S.L. 13; 1 neuropsichiatra infantile – A.S.L. 13.			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Supervisione degli operatori del C.I.S.A. Ovest Ticino da parte di un esperto-già giudice onorario presso il T.M. di Torino e la Corte d'Appello di Torino. Formazione specifica del personale di comunità			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sede Centro Diurno territoriale; Giochi e materiale didattico vario			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
C.I.S.A. Ovest Ticino	20.315,90	21.000,00	22.000,00	
A.S.L. 13				



	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le uscite includono solo le rette versate dal C.I.S.A. Ovest Ticino per il servizio diurno, alle strutture semiresidenziali.</li> <li>- La quota non comprende i costi generali, le spese di personale e i costi amministrativi</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio sociale in base a segnalazioni dell'autorità giudiziaria, delle scuole o di altri servizi territoriali.</p> <p>Interventi di sostegno socio-educativo ai minori; inserimento in centro diurno; verifica dei progetti individualizzati.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Controllo amministrativo – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Supervisione e controllo da parte delle assistenti sociali di riferimento che verificano l'andamento dei progetti individualizzati, a volte in collaborazione con il servizio di tutela materno infantile dell'A.S.L. 13</p>

### Codice M03: RICOVERO MAMMA-BAMBINO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto RICOVERO MAMMA-BAMBINO: inserimento di bambini con le loro mamme in Comunità di tipo familiare o strutture simili																
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13																
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Strutture per accoglienza a mamma e bambino																
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																
RISORSE NECESSARIE																	
PERSONALE	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; servizio di Neuropsichiatria A.S.L. 13 – consulenza e supervisione																
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Partecipazione a seminari e convegni di interesse																
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino (accesso a strutture informatiche); Sedi strutture di accoglienza																
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni:		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. esterni			
	2006	2007	2008														
Quota propria																	
Generati dal prog.	-	-	-														
Fin. esterni																	

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>-</td><td></td><td></td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>IL PROGETTO VIENE GESTITO CON I RESIDUI 2005</div> <div>Dettaglio uscite:</div> <div><div>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale</div><div>- C.I.S.A. Ovest Ticino - pagamento rette strutture - eventuali altre spese</div><div>- A.S.L. 13 – quota parte operatori servizio di N.P.I.</div></div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	-			A.S.L. 13			
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino	-												
A.S.L. 13													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio sociale in base a segnalazioni dell’autorità giudiziaria, delle scuole o di altri servizi territoriali.</div> <div>Allontanamento del minore dal nucleo familiare e inserimento in struttura adeguata; verifica dei progetti individualizzati.</div>												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<div>Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte delle assistenti sociali di riferimento che verificano l’andamento dei progetti individualizzati, anche in collaborazione con il servizio N.P.I..</div>												

## Codice M04: EDUCATIVA TERRITORIALE INDIVIDUALIZZATA

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto di EDUCATIVA TERRITORIALE INDIVIDUALIZZATA:</b> intervento educativo a favore di bambini/ragazzi in difficoltà e delle loro famiglie a domicilio, sul territorio e presso centri diurni per minori – progetti individuali
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Amministrazioni comunali; Cooperativa Elios; A.S.L. 13; Cooperativa Due Mondi - Cameri;
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Territorio dei comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate; A domicilio degli utenti e sul territorio.
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	4 educatori professionali – cooperativa Elios; 3 educatori professionali – cooperativa Due Mondi; 2 assistenti sociali (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 4 psicologi – A.S.L. 13; 1 neuropsichiatra – A.S.L. 13.
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Attività di supervisione – quattro ore mensili – C.I.S.A. Ovest Ticino; Percorsi interni di formazione della cooperativa ELIOS; Percorsi interni di formazione della cooperativa Due Mondi
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	1 Automobile – Cooperativa Elios; 1 Automobile – Cooperativa Due Mondi Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino (accesso a strutture informatiche); Supervisione presso Sportello Donna – Via Rugiada 17, Trecate; Sede Cooperativa Elios – Via Paganini 10, Novara; Sede cooperativa Due Mondi, Cameri; Giochi e materiale didattico vario – presso C.I.S.A. Ovest Ticino

FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	- il Comune di Cameri, attraverso la Farmacia Comunale, finanzia il progetto tramite il lavoro di 3 educatori;			
	- l'A.S.L. 13 finanzia il lavoro di 4 psicologi e 1 neuro-psichiatra.			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
C.I.S.A. Ovest Ticino	116.940,00	120.000,00	124.000,00	
Comune Cameri	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
A.S.L. 13				
Dettaglio uscite:				
- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento ore educatori cooperativa – 68.000,00				
- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte 2 Ass. sociali – eventuali altre spese				
- C.I.S.A. Ovest Ticino - pagamento supervisione – 2.000,00				
- A.S.L. 13 - spesa per proprio personale				
- CAMERI - spesa per personale - eventuali altre spese				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio sociale in base a segnalazioni dell'autorità giudiziaria, delle scuole o di altri servizi territoriali. Interventi di sostegno socio-educativo ai minori; verifica dei progetti individualizzati.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione e controllo da parte delle assistenti sociali di riferimento che verificano l'andamento dei progetti individualizzati, anche in collaborazione con il servizio N.P.I..			

## Codice M05: EDUCATIVA TERRITORIALE DI GRUPPO

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>EDUCATIVA TERRITORIALE DI GRUPPO - Progetto Educarte- Starebenestaremale:</b> Il progetto Educarte/Starebenestaremale si propone di indagare le ragioni che influenzano il modo di vivere di bambini e ragazzi, attraverso l'utilizzo dei linguaggi artistici, applicando modalità progettuale che veda obiettivi educativi inscindibilmente legati alla parte artistica. Il progetto tocca un'area geografica povera di offerte culturali per bambini e mette "in rete" le scuole del territorio, oratori, servizi educativi già avviati promuovendo e attuando formazione dei formatori (educatori e insegnanti). Attraverso laboratori in cui teatro, musica, danza, pittura, disegno, cinema, saranno utilizzati come strategia relazionale, si formano delle piccole comunità che raccontino se stesse con l'arte, un'arte necessaria nell'armonico sviluppo della persona e che permetterà di coinvolgere attivamente tutti i bambini/ragazzi anche stranieri, minori a rischio e p. di handicap.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino, 6 Amministrazioni Comunali, 6 Istituti Comprensivi, Coop. Elios, A.S.L. 13, Compagnia Teatrale Stilema/Unoteatro, Associazione Pegaso, 5 Parrocchie/Oratori, 1 Associazione Genitori, 1 Consiglio di Biblioteca, Cooperativa Sociale Vedogiovane, Centro Sportivo Italiano, Studio Danza Novara A.D.P. Provincia di Novara
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Istituto Comprensivo "Tadini" Cameri: Scuola Elementare, Via Manzoni n° 8 e n° 27, Scuola Media Via Marè n° 34 Oratorio Femminile vicolo Ballardini n°17, Cameri Istituto Comprensivo "I. Calvino" Galliate: Scuole Elementari, via Caduti per la Patria n° 1 Oratorio Beato Quagliotti, viale Beato Quagliotti n° 1, Galliate Isola dei Desideri, L.go 2 Agosto, Galliate Scuola Elementare, via Caccia n° 13, Romentino Plesso Rodari, via Cassano n° 8/10, Trecate Plesso Don Milani, via Andante n° 14, Trecate. Scuola Media "G. Cassano", via Mezzano n° 41, Trecate Biblioteca Civica, via Garibaldi n° 67, Trecate Istituto Comprensivo Cerano: Scuola elementare, p.za San Gervasio n° 1, Scuola media, V.le Marchetti n° 4 Oratorio "San Giuseppe", via Besozzi n° 25, Cerano

	Scuola Elementare "F. Rognoni", via Don A. Fenini n° 1, Sozzago Oratorio "San Silvano", via XXV Aprile, Sozzago
<b>TEMPISTICA</b>	01/01/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	8 Educatori Professionali - Cooperativa Elios 4 Volontari del Servizio Civile 1 Pedagogista (Coordinamento e Formazione) - C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Esperto teatrale (Ideazione, Formazione, Conduzione percorsi) - Stilema/Unoteatro 1 Psicologa/ Psicoterapeuta (Supervisione) – Associazione Pegaso 1 Pedagogista (Formazione) – Coop. Soc. Vedogiovane 1 Maestro di Musica 1 Esperta di Danza – Studio Novara A.D.P. 1 Neuropsichiatra – A.S.L. 13 2 Assistenti Sociali Minori – C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Tirocinante Università/ Educatori Professionali 60 insegnanti Scuola Elementare e Medie
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Formazione per gli educatori: Attività di Supervisione – 4 ore mensili / Associazione Pegaso Coordinamento generale – 4 ore mensili Incontri individualizzati – 2 ore mensili Formazione teatrale e pedagogica integrata con patto formativo e obiettivi per l'anno individualizzato – 42 ore / Stilema/Unoteatro - Coop. Soc. Vedogiovane Monitoraggio percorsi teatrali – 2 ore mensili Formazione degli insegnanti: 5 incontri annuali di formazione teatrale e di progettazione e verifica Formazione per i Volontari del Servizio Civile: vedi Formazione per Educatori e Formazione della Provincia di Novara.
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Logistiche: Sala Polivalente Comunale di Cameri Teatro Ballardini di Cameri 1 salone e cortile dell'Oratorio Femminile di Cameri Locali delle Scuole Elementari e Medie di Cameri Cortile – Campo Calcio e Spogliatoi Oratorio B. Quagliotti di Galliate Locali Isola dei Desideri di Galliate

	<div>Aule Scuola Elementare di Galliate</div> <div>Sala Manfredda di Galliate</div> <div>Aule – Cortile – Palestra Scuola Elementare di Romentino</div> <div>Sala Polivalente Comunale di Romentino</div> <div>Palestra Comunale e impianti sportivi di Romentino</div> <div>Aule – giardino - teatro Plesso Scuola Elementare Don Milani di Trecate</div> <div>Aule Scuola Elementari Plesso Rodari di Trecate</div> <div>Teatro Comunale di Trecate</div> <div>Locali Biblioteca Civica e Parco Villa Cicogna di Trecate</div> <div>Aule Scuola Media di Trecate</div> <div>Aule Scuola Elementare di Cerano</div> <div>Aule Scuola Media di Cerano</div> <div>Locali Oratorio di Cerano</div> <div>Sala Crespi comunale di Cerano</div> <div>Aule e palestra Scuola Elementare di Sozzago</div> <div>Oratorio San Silvano, impianti sportivi comunali e Tensostruttura con parco di Sozzago</div> <div>Ufficio C.I.S.A. Ovest Ticino</div> <div>Strumentali:</div> <div>materiale di consumo (colori, carta, colla...), giochi, oggetti di scena per gli spettacoli, 1 telo scenico, materiale di riciclo, fotografie, sedie, tavoli.</div>																								
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni (dalla Provincia)</td><td>24.887,73</td><td></td><td></td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni:</div> <div>Contributo da parte della Provincia di Novara</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>136.600,00</td><td>134.000,00</td><td>136.500,00</td></tr></table>		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni (dalla Provincia)	24.887,73				2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	136.600,00	134.000,00	136.500,00
	2006	2007	2008																						
Quota propria																									
Generati dal prog.		-	-																						
Fin. Esterni (dalla Provincia)	24.887,73																								
	2006	2007	2008																						
C.I.S.A. Ovest Ticino	136.600,00	134.000,00	136.500,00																						



	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – spesa per il personale interno</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – spesa per i consulenti</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – spesa per educatori - eventuali altre spese</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - pagamento supervisione</li> <li>- A.S.L. 13 - spesa per personale</li> </ul> <p><b>N.B. La Provincia di Novara finanzia una parte di progetto con € 24.887,73 riportata in entrata.</b></p>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Oltre a quanto già detto nella descrizione del progetto, potremmo sintetizzare l'attuazione in: formazione dei formatori (educatori, insegnanti), laboratori teatrali con bambini e ragazzi nelle scuole, nei centri di aggregazione, in biblioteca, con genitori e figli insieme, utilizzando il teatro come strategia relazionale. Creazione e invenzione di percorsi educativi/teatrali da realizzarsi con i vari gruppi e di spettacoli che valorizzino i pensieri e il mondo interno/esterno portato dai bambini nei laboratori. Rassegna di spettacoli di bambini, ragazzi e genitori. Rassegna di spettacoli professionali offerti ai bambini da vedere. Laboratori di danza, musica e ed espressività. Inserimento puntuale all'interno dei gruppi di fasce deboli quali bambini e ragazzi portatori di handicap, stranieri, a rischio di marginalità, famiglie in difficoltà.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Si attuano valutazione e verifiche tramite monitoraggio in itinere sulle attività svolte con evaluation ed eventuale rimodulazione degli interventi. Incontri quindicinali per gli Educatori di supervisione sui casi. Coordinamenti periodici e supervisioni pedagogiche. Al fine della valutazione si osservano tre elementi: il gradimento, il processo e il risultato. Si rileva il numero, la frequenza e il gradimento dei partecipanti, la risonanza (percezioni ed emozioni vissute). Evaluation, in cui si valutano i meccanismi di funzionamento dell'intervento, i problemi esterni ed interni all'equipe, i problemi creati in rete per correggere in itinere ciò che ha rilevanza in rete. Valutazione: a breve termine con protocolli, osservazioni, diari di bordo, supervisione e coordinamento. A medio termine: cinque incontri periodici di monitoraggio, verifica finale a fine anno scolastico. Vengono fissati per ogni laboratorio indici di verifica e su questo si valutano i risultati raggiunti.</p>

**Codice M06: SOSTEGNO AFFIDAMENTI FAMILIARI**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOSTEGNO AFFIDAMENTI FAMILIARI: contributi economici e sostegno sociale alle famiglie affidatarie e ai minori affidati; sostegno alle famiglie di origine dei minori			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Domicilio delle famiglie affidatarie e delle famiglie di origine dei minori			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	2 assistenti sociali (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 2 amministrativi – C.I.S.A. Ovest Ticino Psicologhe A.S.L. 13			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Convegni e seminari di interesse			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	78.000,00	45.000,00	45.000,00
	A.S.L. 13			

	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociali - eventuali altre spese</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte personale amministrativo</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – contributi economici</li> <li>- A.S.L. 13 – quota parte psicologhe</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Selezione delle famiglie affidatarie, visite domiciliari e colloqui di controllo e verifica sia per le famiglie affidatarie che per i minori affidati che per le famiglie di origine
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino Controllo e verifica delle famiglie affidatarie e di origine e dell’andamento del progetto – C.I.S.A. Ovest Ticino e A.S.L. 13

## Codice M07: PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																																				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE: intervento educativo a favore di bambini/ragazzi in difficoltà presso centro diurno.																																			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																																			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Coop. Due Mondi – Cameri Amministrazione comunale Azienda farmaceutica SPA																																			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Presso Asilo Nido – Piazza Don Cleto Valli 3																																			
TEMPISTICA	Triennale – 1/1/2006 – 31/12/2008																																			
RISORSE NECESSARIE																																				
PERSONALE	N. 4 Educatori professionali Volontari Assistenti sociali C.I.S.A. Ovest Ticino Personale Servizio Neuropsichiatria ASL																																			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Percorsi interni di formazione personale Coop. Due Mondi																																			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Auto coop. Materiale didattico – Sede Asilo Nido																																			
FINANZIARIE: Progetto finanziato dall'Azienda Farmaceutica SPA.	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Azienda farmaceutica</td><td>77.000</td><td>78.000</td><td>79.000</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>29.000</td><td>29.000</td><td>29.000</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.				Fin. esterni					2006	2007	2008	Azienda farmaceutica	77.000	78.000	79.000	C.I.S.A. Ovest Ticino	29.000	29.000	29.000				
	2006	2007	2008																																	
Quota propria																																				
Generati dal prog.																																				
Fin. esterni																																				
	2006	2007	2008																																	
Azienda farmaceutica	77.000	78.000	79.000																																	
C.I.S.A. Ovest Ticino	29.000	29.000	29.000																																	
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Interventi di sostegno socio – educativo ai minori																																			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Supervisione e controllo da parte delle Assistenti Sociali di riferimento e delle psicologhe. Controllo amministrativo: Azienda Farmaceutica S.p.A.																																			

## Codice M08: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ</b> <b>Azioni operative nell'ottica della prevenzione e dell'accompagnamento/contenimento del disagio;</b> <u>Utenti:</u> giovani, fidanzati e genitori.																
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino oppure, eventualmente, un Comune che opera il coordinamento.																
SOGGETTI COINVOLTI	- C.I.S.A. Ovest Ticino; - Amministrazioni comunali del territorio; - Soggetti del terzo settore presenti sul territorio.																
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	- <u>Sede legale:</u> C.I.S.A. Ovest- Ticino o del Comune che eventualmente operi il coordinamento.  - <u>Sedi esterne:</u> -Oratorio; -Sedi associative; -altro.																
TEMPISTICA	Progetto triennale : a.s. 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009																
RISORSE NECESSARIE																	
PERSONALE	-personale amministrativo dei Comuni; - risorse del volontariato, oratori, associazioni, agenzie educative.																
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento informatico																
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Creazione di un sito web Gestione comunicati stampa																
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.				Fin. esterni			
	2006	2007	2008														
Quota propria																	
Generati dal prog.																	
Fin. esterni																	

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>COMUNI</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <div>LE USCITE SONO EFFETTUATE CON RESIDUI</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino				COMUNI							
	2006	2007	2008														
C.I.S.A. Ovest Ticino																	
COMUNI																	
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>Ciascun Comune coinvolto si fa carico:</div> <div><div><div>-</div><div>di coinvolgere le associazioni di genitori e le altre analoghe realtà costituite sul proprio territorio;</div></div><div><div>-</div><div>di fare la mappatura delle azioni di formazione su tematiche educative attivate, nel territorio di propria competenza, dal Comune stesso e da tutte le altre realtà costituite che operano in tal senso;</div></div><div><div>-</div><div>di raccogliere le informazioni e restituirle a tutto il territorio dell'Ovest-Ticino, mediante le associazioni di genitori e l'attivazione dei propri canali di diffusione stampa/internet;</div></div><div><div>-</div><div>creare un sito "genitori oggi" che raccolga dal punto di vista informatico tutte le proposte e l'aggiornamento delle stesse;</div></div></div> <div>Il C.I.S.A. Ovest Ticino, attraverso il Centro Famiglia, si occuperà della formazione delle giovani coppie alla vita in comune.</div>																
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<div>Controllo amministrativo personale e fatture - C.I.S.A. Ovest Ticino; ciascun Comune per gli aspetti di rispettiva competenza.</div> <div>Controllo e monitoraggio: C.I.S.A. Ovest Ticino e/o Comune che opera il coordinamento.</div>																

## Codice M09: ADOZIONI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ADOZIONI: indagini sulle coppie per idoneità all'adozione nazionale e internazionale; verifica affidamenti preadottivi			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino;			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 psicologa A.S.L. 13			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corsi di formazione e aggiornamento appositi organizzati dalla Regione Piemonte; partecipazione a seminari e convegni sul tema dell'adozione.			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino 1 personal computer – 1 stampante			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2005	2006	2007
	C.I.S.A. Ovest Ticino	29.000,00	30.000,00	31.000,00
	A.S.L. 13			

	<p>Dettaglio uscite:</p> <p>La quota si riferisce al costo del personale diretto all'attività sia delle adozioni che degli affidamenti e della gestione dei luoghi neutri. La quota non comprende i costi generali</p> <p>La quota non comprende altresì I costi sostenuti dall'ASL 13 per il personale.</p>
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	<p>Incontri di informazione alle coppie;</p> <p>Organizzazione di corsi di formazione per le coppie interessate all'adozione;</p> <p>Primi colloqui; visite domiciliari; colloqui di approfondimento.</p> <p>Stesura di relazioni e trasmissione delle stesse al Tribunale per i Minorenni</p> <p>Riunioni con psicologa; Incontri in Tribunale Minorenni per abbinamenti coppia/bambino.</p> <p>Verifica degli abbinamenti e degli affidamenti preadottivi</p>
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<p>Verifica periodica del rispetto dei tempi previsti a livello normativo a cura del C.I.S.A. Ovest Ticino</p>



## Codice M10: CENTRO FAMIGLIA

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto CENTRO FAMIGLIA: punto di riferimento per le famiglie con problemi di varia natura, offre sostegno e consulenza			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Provincia di Novara			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino Sede del Centro Famiglia: Via Rugiada - Trecate			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 psicologa – (responsabile progetto) - C.I.S.A. Ovest Ticino; Consulenti legali			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Sede di via Rugiada - Trecate			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Finanziamenti esterni: contributo da parte della Regione			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	33.000,00	34.000,00	35.000,00
	Dettaglio uscite:			
- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale - eventuali altre spese				
- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento consulenti legali				
- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento psicologa				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Accoglienza delle famiglie con problemi, colloqui di sostegno, consulenza, eventuale invio a servizi terzi responsabili.			

	Formazione ai singoli e alle coppie che si preparano alla vita in comune. Formazione alle coppie in attesa di un bambino.
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione del progetto da parte della psicologa - C.I.S.A. Ovest Ticino

## Codice M11: CENTRO SOCIALIZZANTE "ISOLA DEI DESIDERI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto CENTRO SOCIALIZZANTE "ISOLA DEI DESIDERI":</b> Centro di Aggregazione Giovanile per bambini/ragazzi dai 6 ai 18 anni
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino, Amministrazione comunale di Galliate, Istituto Comprensivo "I. Calvino" di Galliate, Cooperativa Elios, A.S.L. 13, Compagnia teatrale Stilema/Unoteatro, Associazione Pegaso, Parrocchia/Oratorio di Galliate, Biblioteca Civica di Galliate, Cooperativa Vedogiovane
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede Largo 2 Agosto Galliate, Biblioteca Civica, p.za Vittorio Veneto.
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale 01/01/2006-31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	2 Educatori Professionali – Cooperativa Elios 2 Volontari del Servizio Civile 1 Pedagogista (Coordinamento e Formazione) - C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Esperto teatrale (Ideazione, Formazione, Conduzione percorsi) - Stilema/Unoteatro 1 Psicologa/ Psicoterapeuta (Supervisione) – Associazione Pegaso 2 Volontarie del Territorio 1 Pedagogista (Formazione) – Coop. Soc. Vedogiovane 1 Neuropsichiatra – A.S.L. 13 1 Psicologo – A.S.L. 13 2 Assistenti Sociali Minori – C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Tirocinante Università/ Educatori Professionali 1 Assistente sociale di territorio – C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Formazione per gli educatori: Attività di Supervisione – 4 ore mensili / Associazione Pegaso Coordinamento generale – 2 ore mensili Incontri individualizzati – 2 ore mensili Formazione teatrale e pedagogica integrata con patto formativo e obiettivi per l'anno individualizzato – 42 ore / Stilema/Unoteatro - Coop. Soc. Vedogiovane Monitoraggio percorsi teatrali – 1 ore mensili Formazione per i Volontari del Servizio Civile: vedi Formazione per Educatori e Formazione della Provincia di Novara

STRUMENTALI E LOGISTICHE	Logistiche: Sede - Largo 2 Agosto Galliate Strumentali: 2 personal computer scrivanie, tavoli, sedie, divani, armadi, 1 cucina, materiale di consumo (cancelleria varia), giochi, tappeti, materiale di riciclo																															
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td>47.564,00</td><td>47.564,00</td><td>47.564,00</td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni: Quote versate dai Comuni del Consorzio</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>26.500,00</td><td>26.500,00</td><td>26.500,00</td></tr><tr><td>COMUNE DI GALLIATE</td><td>21.064,00</td><td>21.064,00</td><td>21.064,00</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <div><div>- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento personale non dipendente e materiale vario.</div><div>- Il Comune di Galliate paga direttamente epr la gestione del servizio la somma di € 21.064,00</div></div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. esterni	47.564,00	47.564,00	47.564,00		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	26.500,00	26.500,00	26.500,00	COMUNE DI GALLIATE	21.064,00	21.064,00	21.064,00
	2006	2007	2008																													
Quota propria																																
Generati dal prog.	-	-	-																													
Fin. esterni	47.564,00	47.564,00	47.564,00																													
	2006	2007	2008																													
C.I.S.A. Ovest Ticino	26.500,00	26.500,00	26.500,00																													
COMUNE DI GALLIATE	21.064,00	21.064,00	21.064,00																													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>Il progetto si attua attraverso:</div> <div>Percorsi educativi ed animatori individuali e di gruppo;</div> <div>Laboratori creativi, artistici, musicali, teatrali, sportivi e di gioco;</div> <div>Spazio giochi;</div> <div>Colloqui periodici con le famiglie;</div> <div>Aiuto nei compiti;</div> <div>Colloqui con professori, insegnanti, assistenti sociali (lavoro in rete sul territorio), servizi A.S.L. 13</div> <div>I bambini e i ragazzi vengono iscritti previo colloquio del responsabile e di un educatore con la famiglia con cui si stabilisce un patto educativo.</div>																															
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<div>Si attuano valutazione e verifiche tramite monitoraggio in itinere sulle attività svolte, con evaluation ed eventuale rimodulazione degli interventi. Incontri quindicinali per gli Educatori di supervisione sui casi. Coordinamenti periodici e supervisioni pedagogiche. Al fine della valutazione si osservano tre elementi: il gradimento, il processo e il risultato. Si rileva il numero, la frequenza e il gradimento dei partecipanti, la risonanza (percezioni ed emozioni vissute).</div>																															

	<p>Evalutation in cui si valutano i meccanismi di funzionamento dell'intervento, i problemi esterni ed interni all'equipe, i problemi creatisi in rete per correggere in itinere ciò che ha rilevanza in rete. Valutazione: a breve termine con protocolli, osservazioni, diari di bordo, supervisione e coordinamento. A medio termine: cinque incontri periodi di monitoraggio, verifica finale a fine anno scolastico. Vengono fissati per ogni laboratorio indici di verifica e su questo si valutano i risultati raggiunti.</p>
--	--

## Codice M12: SPAZIO NEUTRO PER MINORI E FAMIGLIE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SPAZIO NEUTRO PER MINORI E FAMIGLIE: incontri fra bambini e genitori in uno spazio sottoposto a controllo degli operatori			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; A.S.L. 13 Cooperativa Vedogiovane in ATI con La Terra Promessa 2 e Comunità Educativa Giovanile			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Luoghi neutri territoriali			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 assistenti sociali (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 2 educatori – Cooperativa Vedogiovane in ATI con La Terra Promessa 2 e Comunità Educativa Giovanile			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corsi di aggiornamento su abuso e maltrattamento e sulle problematiche familiari			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Spazio neutro: via Rugiada c/o Centro Famiglia – Trecate Spazio neutro: STH Via Clerici angolo Via Tiro a Segno - Trecate			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. esterni			

	<div>Finanziamenti esterni:</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>9.100,00</td><td>9.500,00</td><td>10.000,00,00</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <div>La quota comprende il costo degli educatori professionali, non include le spese generali, la quota parte del personale amministrativo e del personale sociale</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	9.100,00	9.500,00	10.000,00,00				
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino	9.100,00	9.500,00	10.000,00,00										
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Accompagnamento minori e genitori nel luogo neutro, conduzione dell'incontro, supervisione, stesura delle relazioni												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino; Relazione di aggiornamento agli organi giudiziari preposti da parte degli operatori												

## Codice M13: ASILO NIDO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																																
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ASILO NIDO – Accoglienza di bambini da 9 mesi a 3 anni – Percorsi tivi e di aiuto allo sviluppo psico-fisico																															
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Cerano																															
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune di Cerano																															
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Via Bagno - Cerano																															
TEMPISTICA	da settembre a giugno + eventuale mese di luglio																															
RISORSE NECESSARIE																																
PERSONALE	1 responsabile di servizio 3 educatrici dipendenti a tempo pieno 1 educatrice dipendente a tempo parziale 1 educatrice a tempo determinato a tempo pieno																															
FORMAZIONE DEL PERSONALE	aggiornamento del personale in base ai programmi del comune																															
STRUMENTALI E LOGISTICHE	sede operativa: via bagno - cerano																															
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni utenti</td><td>58.000,00</td><td>51.400,00</td><td>52.000,00</td></tr><tr><td>Fin. Esterni Provincia</td><td>31.784,00</td><td>33.500,00</td><td>34.000,00</td></tr></table> Finanziamenti esterni: Contributo Provinciale e Rette Utenti  Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>COMUNE</td><td>212.980,00</td><td>214.000,00</td><td>215.000,00</td></tr></table> Dettaglio uscite: retribuzioni, manutenzioni locali e acquisto beni					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni utenti	58.000,00	51.400,00	52.000,00	Fin. Esterni Provincia	31.784,00	33.500,00	34.000,00		2006	2007	2008	COMUNE	212.980,00	214.000,00	215.000,00
	2006	2007	2008																													
Quota propria																																
Generati dal prog.	-	-	-																													
Fin. Esterni utenti	58.000,00	51.400,00	52.000,00																													
Fin. Esterni Provincia	31.784,00	33.500,00	34.000,00																													
	2006	2007	2008																													
COMUNE	212.980,00	214.000,00	215.000,00																													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 – accoglienza bambini dai 9 mesi ai tre anni di età																															
MONITORAGGIO E CONTROLLO	controllo amministrativo su personale e strutture – Comune di Cerano																															

## Codice M14: ASILO NIDO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ASILO NIDO – Accoglienza di bambini da 9 mesi a 3 anni – Percorsi educativi e di aiuto allo sviluppo psico-fisico			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino			
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino – 2 Cooperative (Il Frutteto di Novara e L'Aquilone di Romentino)			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Romentino – Via S. Ambrogio 1			
TEMPISTICA	Tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto Dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.45			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 Responsabile di servizio; 3 Puericultrici dipendenti comunali; 1 Puericultrice da cooperativa; 1 Cuoca dipendente comunale; 1 Inserviente da cooperativa			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento secondo i programmi previsti dal Piano Formativo del Comune			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Locali sede dell'Asilo-Nido Materiale ludico Attrezzature ed arredamenti			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Fin. Esterni - rette	55.000,00	56.000,00	57.000,00
	Fin. Esterni Provincia	32.000,00	33.500,00	34.000,00
	Finanziamenti esterni: contributo provinciale			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
COMUNE	275.000,00	227.500,00	228.000,00	
Dettaglio uscite: Retribuzione dipendenti – Corrispettivo per personale delle cooperative – Utenze (gas, energia elettrica, acqua) – Manutenzione locali – Acquisto beni – Quota parte corrispettivo ditta incaricata dell'elaborazione degli stipendi				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.45 – accoglienza di bambini da 9 mesi ai 3 anni di età			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Quelli di cui alla L.R. n. 3/1973 e s.m.i.			



## Codice M15: BORSA DI STUDIO "SOLIDARIETÀ"

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto BORSA DI STUDIO “SOLIDARIETÀ”			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino			
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede comunale per istruttoria ed erogazione			
TEMPISTICA	Bando emesso nel periodo Ottobre – Dicembre di ogni anno			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 Responsabile di servizio nell’istruttoria delle domande e nell’erogazione degli importi			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non occorre			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Uffici comunali			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE	800,00	850,00	900,00
	Dettaglio uscite: Somme erogate – Quota parte retribuzione addetto			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Emissione di bando con requisiti reddituali e di merito scolastico Raccolta delle domande individuali e istruttoria Emissione provvedimento di impegno e liquidazione delle somme			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati, in base alle caratteristiche previste dal bando			

**Codice M16: SPAZIO ALLEGRO – GIARDINO APERTO**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetti SPAZIO ALLEGRO – GIARDINO APERTO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino Comune di Galliate			
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino Cooperativa (Il Frutteto di Novara) Comune di Galliate – Asilo Nido			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Romentino – Via Marconi 4 Galliate – via Mazzini 4			
TEMPISTICA	Romentino: Gennaio-Dicembre di ogni anno 3 giorni alla settimana 2 ore al giorno Galliate: fine maggio-metà luglio Dal lunedì al giovedì dalle 16.30 alle 18.30			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Romentino: 1 Educatrice della Cooperativa Il Frutteto Galliate: Educatrici del Nido			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale già formato			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Locali affittati dal Comune			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
COMUNE ROMENTINO	12.000,00	13.000,00	14.000,00	
COMUNE GALLIATE				

	<p>Dettaglio uscite</p> <p>Romentino: Locazione locali – Prestazione professionale educatrice – Pulizia locali – Utenze (gas,acqua, energia elettrica)</p> <p>Galliate: Costi già compresi nella gestione dell’Asilo Nido</p>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Romentino: negli orari di apertura tutti i bambini da 0 a 6 anni residenti (due giorni sono riservati alla fascia 3-6 anni; un giorno alla fascia 0-3 anni) sono intrattenuti da un’educatrice alla presenza di un accompagnatore</p> <p>Galliate: negli orari di apertura tutti i bambini da 0 a 6 anni residenti sono intrattenuti dalle educatrici e da altri collaboratori alla presenza di un accompagnatore</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Controllo amministrativo e contabile – fatture – Comuni</p> <p>Controllo sulle attività – Coop. Il frutteto (per Romentino)</p> <p>Controllo sulle attività – Comune (per Galliate)</p>

## Codice M17: ASILO NIDO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ASILO NIDO – Accoglienza di bambini da 0 mesi a 3 anni – Percorsi educativi e di aiuto allo sviluppo psico-fisico																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Trecate																											
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune di Trecate																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Trecate – Via Andante n. 12																											
TEMPISTICA	Inizio attività: 1979																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	n. 1 direttrice comunale cat. C n. 2 educatrici comunali cat. C n. 1 cuoca comunale cat. B n. 11 educatrici cooperativa V livello n. 1 aiuto cuoca coop. III livello n. 1 aiuto cuoca coop. III livello (per sostituzioni) n. 2 ausiliarie coop. II livello																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale già formato; previste partecipazioni a formazione continua																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Generi alimentari, non alimentari, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Fin. Esterni rette</td><td>115.585,00</td><td>115.585,00</td><td>115.585,00</td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fin. Esterni Provincia</td><td>49.038,00</td><td>49.038,00</td><td>49.038,00</td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni: contributo regionale</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>COMUNE DI TRECATE</td><td>252.438,00</td><td>252.438,00</td><td>252.438,00</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: Stipendi e pagamento cooperativa; utenze; forniture varie.</div>					2006	2007	2008	Fin. Esterni rette	115.585,00	115.585,00	115.585,00	Generati dal prog.				Fin. Esterni Provincia	49.038,00	49.038,00	49.038,00		2006	2007	2008	COMUNE DI TRECATE	252.438,00	252.438,00	252.438,00
	2006	2007	2008																									
Fin. Esterni rette	115.585,00	115.585,00	115.585,00																									
Generati dal prog.																												
Fin. Esterni Provincia	49.038,00	49.038,00	49.038,00																									
	2006	2007	2008																									
COMUNE DI TRECATE	252.438,00	252.438,00	252.438,00																									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Forniture alimentari e non alimentari, manutenzione immobile, acquisto/rinnovo arredi ed attrezzature, forniture varie (cancelleria, biancheria ecc.), gestione attività educativa ed ausiliaria. Programmazione attività educativa (con piani individualizzati per minori portatori di handicap), consulenza psicologica, gestione cucina (con applicazione sistema H.A.C.C.P. e consulenza tecnologo alimentare).																											

	Formulazione ed applicazione di diete speciali in collaborazione con l'A.S.L. 13 di Novara.
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Attività educativa:  Progettazione delle attività (analisi dei bisogni, metodologia di lavoro, verifica in itinere);  Osservazioni da compilarsi quotidianamente;  Rielaborazione delle osservazioni ed elaborazione di una sintesi mensile.  Incontri di programmazione, coordinamento, supervisione e verifica.</p> <p>Attività di cucina:  Applicazione del sistema H.A.C.C.P. e attività di monitoraggio e vigilanza, nonché del controllo qualità e conformità del servizio in collaborazione con il tecnologo alimentare.  Struttura: Verifiche annuali (almeno 2) effettuate dall'A.S.L. 13.  Forniture:  Verifica che qualsiasi tipo di fornitura sia conforme alla legislazione vigente (anche attraverso la richiesta di apposite certificazioni alle ditte fornitrici)</p>

## Codice M18: EDUCAZIONE STRADALE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto: EDUCAZIONE STRADALE			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Trecate			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Polizia Municipale di Trecate			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Scuole primarie, d'infanzia e medie di Trecate			
TEMPISTICA	Attività iniziata nel 2000 – A.S. 2006/2007-2007/2008-2008/2009			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	14 agenti ed ufficiali di Polizia Municipale			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento sulla normativa relativa codice stradale			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Materiale cartaceo, informatico e tecnico			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
COMUNE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Dettaglio uscite: Materiale cartaceo ed informatico				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Corsi presso le scuole primarie, d'infanzia e medie			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica comprensione attraverso la diminuzione delle multe e del ri tiro di ciclomotori			

## Codice M19: ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVA E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto: ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVA E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Trecate			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Scuola Media, Associazioni, Volontariato sociale			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Trecate – Via Mezzano n. 41			
TEMPISTICA	Inizio A. S. 1999/2000 – prosegue fino al 2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	n. 1 educatore VI livello – n. 1 educatore IV livello			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale formato; partecipazione a seminari e convegni di interesse			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Materiale cartaceo, informatico e per attività ricreative			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE	26.680,00	26.680,00	26.680,00
	Dettaglio uscite: Pagamento ore educatori e personale del Comune			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Ogni educatore effettua n. 28 ore settimanali così suddivise: n. 24 presso l'istituto scolastico; n. 4 ore in orario extrascolastico			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Progettazione delle attività (analisi dei bisogni, metodologia di lavoro, verifica in itinere); Osservazioni da compilarsi quotidianamente; Rielaborazione delle osservazioni ed elaborazione di una sintesi periodica.			

## Codice M20: CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI</b> , progettati e condotti su richiesta e in collaborazione con i comuni, in particolare Sozzago e Trecate. Attività laboratoriali espressive svolte su richiesta e in collaborazione con il Grest di Cameri. Inoltre vi sono centri estivi organizzati direttamente dai Comuni consorziati, spesso in accordo con le Parrocchie.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino o singole Amministrazioni Comunali
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino, Amministrazioni Comunali, 2 Istituti Comprensivi, Coop. Elios, A.S.L. 13, Compagnia Teatrale Stilema/Unoteatro, 2 Parrocchie/Oratori, 1 Consiglio di Biblioteca
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Oratorio Femminile, vicolo Ballardini n°17, Cameri Plesso Don Milani, via Andante n° 14, Trecate. Biblioteca Civica, via Garibaldi n° 67, Trecate Piscina Comunale CO.T.I.E.F., via Romentino n° 29, Trecate Scuola Elementare "F. Rognoni", via Don A. Fenini n° 1, Sozzago Oratorio "San Silvano", via XXV Aprile, Sozzago Spazi messi a disposizione dal Comune di Romentino Scuole elementari di Galliate Biblioteca di Galliate Oratorio di Cerano Scuole elementari e materna di Cerano
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale 01/01/2006-31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	8 Educatori Professionali - Cooperativa Elios 4 Volontari del Servizio Civile 1 Pedagogista (Coordinamento e Formazione) - C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Esperto teatrale (Ideazione, Formazione, Conduzione percorsi) – Stilema/Unoteatro 2 Volontarie del Territorio 1 Neuropsichiatra – A.S.L. 13 2 Assistenti Sociali Minori – C.I.S.A. Ovest Ticino 2 impiegati dei Comuni di Trecate e Sozzago 1 Suora e Sacerdote Grest Cameri



	Animatori parrocchiali Insegnanti ed educatori professionali																															
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione per gli educatori: Attività di supervisione pedagogico/educativa giornaliera Coordinamento generale – 4 ore mensili Incontri individualizzati – 2 ore mensili Formazione teatrale e pedagogica integrata con patto formativo e obiettivi per l’anno individualizzato – 42 ore / Stilema/Unoteatro - Coop. Soc. Vedogiovane Progettazione e verifica Formazione per i Volontari del Servizio Civile: vedi Formazione per Educatori e Formazione della Provincia di Novara																															
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Logistiche: 1 salone, aule e cortile dell’Oratorio Femminile di Cameri Aule – mensa, giardino - teatro Plesso Scuola Elementare Don Milani di Trecate Teatro Comunale di Trecate Locali Biblioteca Civica e Parco Villa Cicogna di Trecate Aule e palestra Scuola Elementare di Sozzago Oratorio San Silvano, impianti sportivi comunali e Tensostruttura con palco di Sozzago Ufficio C.I.S.A. Ovest Ticino Spazi messi a disposizione dal Comune di Romentino Scuole elementari, medie e materne del territorio Biblioteche Oratori Strumentali: materiale di consumo (colori, carta, colla...), giochi, materiale di riciclo, fotografie, sedie, tavoli.																															
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td>5.000,00</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Rette utenti Cerano</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td></tr><tr><td>Rette utenti Galliate</td><td>24.000,00</td><td>24.000,00</td><td>24.000,00</td></tr><tr><td>Fin. Esterno Galliate</td><td>2.000,00</td><td>2.000,00</td><td>2.000,00</td></tr></table> Finanziamenti esterni: Quote versate dai Comuni del Consorzio e dalla Parrocchia di					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. esterni	5.000,00			Rette utenti Cerano	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Rette utenti Galliate	24.000,00	24.000,00	24.000,00	Fin. Esterno Galliate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2006	2007	2008																													
Quota propria																																
Generati dal prog.	-	-	-																													
Fin. esterni	5.000,00																															
Rette utenti Cerano	10.000,00	10.000,00	10.000,00																													
Rette utenti Galliate	24.000,00	24.000,00	24.000,00																													
Fin. Esterno Galliate	2.000,00	2.000,00	2.000,00																													

	<div>Cameri.</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>22.000,00</td><td>22.000,00</td><td>22.000,00</td></tr><tr><td>Comune di Cameri</td><td>3.600,00</td><td>3.600,00</td><td>3.600,00</td></tr><tr><td>Comune di Cerano</td><td>28.000,00</td><td>28.000,00</td><td>28.000,00</td></tr><tr><td>Comune di Galliate</td><td>70.100,00</td><td>70.100,00</td><td>70.100,00</td></tr><tr><td>Comune di Trecate</td><td>26.774,00</td><td>4.000,00</td><td>4.000,00</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: materiale e personale non dipendente dal C.I.S.A. Ovest Ticino</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	22.000,00	22.000,00	22.000,00	Comune di Cameri	3.600,00	3.600,00	3.600,00	Comune di Cerano	28.000,00	28.000,00	28.000,00	Comune di Galliate	70.100,00	70.100,00	70.100,00	Comune di Trecate	26.774,00	4.000,00	4.000,00
	2006	2007	2008																						
C.I.S.A. Ovest Ticino	22.000,00	22.000,00	22.000,00																						
Comune di Cameri	3.600,00	3.600,00	3.600,00																						
Comune di Cerano	28.000,00	28.000,00	28.000,00																						
Comune di Galliate	70.100,00	70.100,00	70.100,00																						
Comune di Trecate	26.774,00	4.000,00	4.000,00																						
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>Progettazione comune.</div> <div>Il progetto si attua utilizzando uno sfondo integratore attraverso:</div> <div>Percorsi educativi ed animatori individuali e di gruppo;</div> <div>Laboratori creativi, artistici, musicali, teatrali, sportivi e di gioco;</div> <div>Spazio giochi, gioco libero;</div> <div>Colloqui giornalieri con le famiglie;</div> <div>Aiuto nei compiti delle vacanze;</div> <div>Colloqui con insegnanti, assistenti sociali (lavoro in rete sul territorio), servizi A.S.L. 13</div> <div>In un colloquio del responsabile e di un educatore con la famiglia si stabilisce un patto educativo con gli obiettivi formativi/educativi per il gruppo e per i singoli.</div>																								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<div>Si attuano valutazione e verifiche tramite monitoraggio in itinere sulle attività svolte, con evaluation ed eventuale rimodulazione degli interventi. Incontri giornalieri di supervisione pedagogica sui casi per gli Educatori. Al fine della valutazione si osservano tre elementi: il gradimento, il processo e il risultato. Si rileva il numero, la frequenza e il gradimento dei partecipanti, la risonanza (percezioni ed emozioni vissute). Evaluation in cui si valutano i meccanismi di funzionamento dell'intervento, i problemi esterni ed interni all'equipe, i problemi creati in rete per correggere in itinere ciò che ha rilevanza in rete. Valutazione: a breve termine con protocolli, osservazioni, diari di bordo, supervisione e coordinamento. Alla fine si compie un incontro di verifica. Vengono fissati per ogni laboratorio indici di verifica e su questo si valutano i risultati raggiunti.</div>																								

## Codice M21: SPAZIO-FAMIGLIE e NIDO APERTO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	<b>Progetto SPAZIO-FAMIGLIE - Cameri:</b> intervento educativo a favore di bambini 0/36 mesi e delle loro famiglie <b>Progetto NIDO APERTO - Galliate:</b> intervento educativo a favore di bambini 0/36 mesi e delle loro famiglie																
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale di Cameri Amministrazione Comunale di Galliate																
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Amministrazioni comunali Coop. La Terra Promessa 2 (per Cameri) Azienda Farmaceutica SPA (per Cameri)																
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Asilo Nido Comunale – Piazza Don Cleto Valli 3 – Cameri Asilo Nido Millecolori – via Mazzini 4 - galliate																
TEMPISTICA	Triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																
RISORSE NECESSARIE																	
PERSONALE	Cameri: N. 2 Operatrici Cooperativa N. 1 Educatrice comunale N. 1 ausiliaria cooperativa N. 1 Ostetrica ASL Galliate: personale dell'Asilo Nido																
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Percorsi interni di formazione personale della Cooperativa e comunale: Corsi di formazione																
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede Asilo Nido Materiale per pubblicitario Materiale fotografico Materiale didattico																
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.				Fin. Esterni			
	2006	2007	2008														
Quota propria																	
Generati dal prog.																	
Fin. Esterni																	

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>COMUNE DI CAMERI</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td></tr><tr><td>COMUNE DI GALLIATE</td><td>n.q.</td><td>n.q.</td><td>n.q.</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: Il Comune di Cameri contribuisce alle spese; per quanto Riguarda Galliate, le spese sono conteggiate nell’attività dell’Asilo-Nido</div>		2006	2007	2008	COMUNE DI CAMERI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	COMUNE DI GALLIATE	n.q.	n.q.	n.q.
	2006	2007	2008										
COMUNE DI CAMERI	10.000,00	10.000,00	10.000,00										
COMUNE DI GALLIATE	n.q.	n.q.	n.q.										
MODALITA' DI ATTUAZIONE	<div>Cameri: Il progetto si attua mediante il coinvolgimento di bambini e famiglie in attività educativo/didattiche per 6 ore settimanali.</div> <div>Per bambini 0/6 mesi sono previsti corsi di massaggio infantili.</div> <div>Galliate: Il <b>nido aperto</b> è uno spazio di gioco, di incontro e di socializzazione nel quale è presente personale educativo ad accogliere bambini ed adulti.</div> <div>Al nido aperto è possibile:</div> <div><ul style="list-style-type: none"><li>• giocare con i propri bambini e tra bambini negli spazi del nido organizzati e strutturati a “misura” di bambino;</li><li>• per i bimbi più piccoli esplorare ambienti tranquilli e sicuri, scoprire nuovi materiali e possibilità di gioco;</li><li>• per i bimbi più grandi fare giochi di movimento (tappetoni, scivoli, palestra, tunnel), giochi di “finzione” (la casetta, la cucina, l’angolo della bambola, dei travestimenti, del meccanico o del falegname); giochi a tavolino (incastri, forbicine, pennarelli, pastelli, didò);</li><li>• sperimentare l’uso di materiali particolari ed insoliti propri dell’esperienza del nido (la farina gialla, la farina bianca, i colori a dita) ed esprimere la propria creatività in attività di laboratorio;</li><li>• giocare con le immagini e con le storie come primo approccio al libro e alla lettura;</li><li>• stare insieme tra bambini vivendo le prime esperienze “sociali”;</li><li>• stare insieme tra adulti confrontandosi sulla crescita dei propri figli.</li></ul></div> <div>Il nido aperto è rivolto ai bambini galliatesi che abbiano un’età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni (non utenti dell’asilo nido) accompagnati da un adulto.</div> <div>Il nido aperto è attivo all’interno dell’asilo nido comunale “Millecolori” di Galliate, dalle ore 16,30 alle ore 18, dal mese di <b>ottobre</b> al mese di <b>maggio</b>.</div> <div>Da Ottobre a Dicembre verranno accolti un numero massimo di 40 bambini. Da Gennaio a Maggio dalle 16,30 alle 18,00 verranno accolti un numero massimo di 60 bambini.</div> <div>La frequenza prevista per l’intero periodo di apertura prevede una tariffa annuale.</div>												

	<p>E' anche possibile frequentare per cicli di 10 incontri, con tariffa stabilita per ogni periodo di frequenza.</p> <p>I bambini iscritti parteciperanno al nido aperto un pomeriggio la settimana ( sempre lo stesso), a piccoli gruppi suddivisi per fasce di età, insieme all'adulto che li accompagna. Il calendario ed il percorso di attività verrà comunicato dal servizio dopo l'accoglimento della domanda, in una riunione rivolta ai genitori che precederà l'inizio degli incontri.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Supervisione e controllo da parte dei Responsabili Area Educativa dei rispettivi Comuni.

## Codice M22: SPORTELLLO PEDAGOGICO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	Progetto SPORTELLLO PEDAGOGICO: consiste in un intervento educativo a favore dei genitori e famiglie su problematiche inerenti la genitorialità.			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	La Terra Promessa 2			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	La Terra Promessa 2 Azienda Farmaceutica S.p.A. Amministrazione comunale di Cameri			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Ambulatorio ASL di Cameri – Via Novara 47 Asilo Nido – Piazza Don Cleto Valli 3			
TEMPISTICA	Triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	N. 1 Pedagogista			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	A carico della Coop. La Terra Promessa 2			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede ASL Sede Asilo Nido comunale			
FINANZIARIE: progetto finanziato dall'Azienda Farmaceutica SPA	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
COMUNE DI CAMERI	6.631,00	6.631,00	6.631,00	
Pagamento pedagista				
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Incontri su richiesta delle singole famiglie			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Riunioni con amministratori comunali per verificare obiettivi gli raggiunti			

## Codice M23: LUDOBUS

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	Progetto LUDOBUS: intervento di educazione di strada che nasce dall'esigenza di intervenire sul territorio a favore di ragazzi e ragazze attraverso un'azione che miri a creare opportunità di incontri e di collegamento con le istituzioni e la società civile.			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Coop. La Terra Promessa 2			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Coop. La Terra Promessa 2 Amministrazione comunale			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Strade di Cameri			
TEMPISTICA	Triennale. 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	N. 2 Educatori N. 1 Pedagoga			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	La Terra Promessa 2			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Camper attrezzato			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
COMUNE DI CAMERI	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Il Ludobus è un camper attrezzato ed arredato che si sposta sul territorio – E' stato pensato per ragazzi e ragazze tra i 18/20 anni che non frequentano centri di aggregazione. Il progetto si realizza attraverso attività di animazione e spettacoli di giocoleria			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Supervisione e controllo da parte del pedagoga responsabile del progetto..			

**Codice M24: TRASPORTO ALUNNI IN ETÀ SCOLARE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	Progetto TRASPORTO ALUNNI IN ETÀ SCOLARE			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Consorzio Scuola Elementare Sozzago-Terdobbiate			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Consorzio Scuola Elementare Sozzago-Terdobbiate Comune di Sozzago			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Sede Legale: Consorzio Scuola Elementare Sozzago-Terdobbiate piazza Bonola 1 - 28069 Sozzago Territorio Comune di Sozzago			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 01/01/2006-31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 istruttore Consorzio Scuola Elementare Sozzago-Terdobbiate			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Attività di formazione del personale comunale			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	1 Scuolabus			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. Esterni - Regione	1.691,00	1.691,00	1.691,00
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	Comune di Sozzago	8.959,00	8.959,00	8.959,00
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Il progetto consiste nel trasporto dei bambini dalle proprie abitazioni fino al plesso scolastico di Via Don Angelo Fenini in Sozzago e ritorno			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo e personale: Consorzio Scuola Elementare Sozzago-Terdobbiate			



## Codice M25: ASILO NIDO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ASILO NIDO – Accoglienza di bambini da 6 mesi a 3 anni – Percorsi educativi e di aiuto allo sviluppo psico-fisico			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Galliate			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune di Galliate			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Galliate – via Mazzini 4			
TEMPISTICA	Inizio attività: 1979 – Attività di tipo continuativo			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Tutto il personale, Direttrice e operatrici, è dipendente comunale			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale già formato; previste partecipazioni a formazione continua			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Generi alimentari, non alimentari, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Fin. Esterni rette	108.000,00	109.000,00	110.000,00
	Fin. Esterni - Provincia	47.000,00	48.000,00	49.000,00
	Finanziamenti esterni: contributo provinciale			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE DI GALLIATE	440.797,00	441.000,00	442.000,00
	Dettaglio uscite: Stipendi, materiale e utenze.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<b><u>Forniture alimentari e non alimentari, manutenzione immobile, acquisto/rinnovo arredi ed attrezzature, forniture varie (cancelleria, biancheria ecc.), gestione attività educativa ed ausiliaria. Programmazione attività educativa (con piani individualizzati per minori portatori di handicap), consulenza psicologica, gestione cucina (con applicazione sistema H.A.C.C.P. e consulenza tecnologo alimentare).</u></b>  Formulazione ed applicazione di diete speciali in collaborazione con l'A.S.L. 13 di Novara.			

<p><b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b></p>	<p>Attività educativa:  Progettazione delle attività (analisi dei bisogni, metodologia di lavoro, verifica in itinere);  Osservazioni da compilarsi quotidianamente;  Rielaborazione delle osservazioni ed elaborazione di una sintesi mensile.  Incontri di programmazione, coordinamento, supervisione e verifica.</p> <p>Attività di cucina:  Applicazione del sistema H.A.C.C.P. e attività di monitoraggio e vigilanza, nonché del controllo qualità e conformità del servizio in collaborazione con il tecnologo alimentare.  Struttura: Verifiche annuali (almeno 2) effettuate dall'A.S.L. 13.  Forniture:  Verifica che qualsiasi tipo di fornitura sia conforme alla legislazione vigente (anche attraverso la richiesta di apposite certificazioni alle ditte fornitrici)</p>
--	--

## Codice M26: SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE</b>			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Amministrazioni Comunali			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Amministrazioni Comunali Scuole di ogni ordine e grado sul territorio consortile			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sedi dei Comuni			
TEMPISTICA	Annuale – 2006			
<i>RISORSE NECESSARIE</i>				
PERSONALE	Personale amministrativo dei Comuni			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non necessaria			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Personal Computer			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Fin. Esterni rette	150.000,00		
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni	244.516,00		
	Finanziamenti esterni: contributi provinciali e regionali			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE DI GALLIATE	110.000,00		
	COMUNE DI CAMERI	40.909,70		
	COMUNE DI ROMENTINO	76.518,00		
	COMUNE DI TRECATE	320.689,00		
	Dettaglio uscite:			
	Erogazione contributi alle Scuole anche per l'acquisto di testi scolastici			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE				
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo e verifica del permanere dell'attività da parte delle Amministrazioni Comunali			

## Codice M27: ASILO NIDO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ASILO NIDO – Accoglienza di bambini da 9 mesi a 3 anni – Percorsi educativi e di aiuto allo sviluppo psico-fisico			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Cameri			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune di Cameri			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Cameri – p.za Don Cleto Valli 3			
TEMPISTICA	Attività di tipo continuativo			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale comunale, dalla Direttrice alle Operatrici			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale già formato; previste partecipazioni a formazione continua			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Generi alimentari, non alimentari, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Fin. Esterno rette	165.000,00	165.000,00	165.000,00
	Generati dal prog.			
	Fin. Esterni - Provincia	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	Finanziamenti esterni: contributo provinciale			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE	469.000,00	477.000,00	448.000,00
	Dettaglio uscite: Stipendi e pagamento cooperativa; utenze.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<b><u>Forniture alimentari e non alimentari, manutenzione immobile, acquisto/rinnovo arredi ed attrezzature, forniture varie (cancelleria, biancheria ecc.), gestione attività educativa ed ausiliaria. Programmazione attività educativa (con piani individualizzati per minori portatori di handicap), consulenza psicologica, gestione cucina (con applicazione sistema H.A.C.C.P. e consulenza tecnologo alimentare).</u></b>  Formulazione ed applicazione di diete speciali in collaborazione con l'A.S.L. 13 di Novara.			

<p><i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i></p>	<p>Attività educativa:  Progettazione delle attività (analisi dei bisogni, metodologia di lavoro, verifica in itinere);  Osservazioni da compilarsi quotidianamente;  Rielaborazione delle osservazioni ed elaborazione di una sintesi mensile.  Incontri di programmazione, coordinamento, supervisione e verifica.</p> <p>Attività di cucina:  Applicazione del sistema H.A.C.C.P. e attività di monitoraggio e vigilanza, nonché del controllo qualità e conformità del servizio in collaborazione con il tecnologo alimentare.  Struttura: Verifiche annuali (almeno 2) effettuate dall'A.S.L. 13.  Forniture:  Verifica che qualsiasi tipo di fornitura sia conforme alla legislazione vigente (anche attraverso la richiesta di apposite certificazioni alle ditte fornitrici)</p>
--	--

## Codice M28: SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Amministrazioni Comunali del territorio			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Amministrazioni Comunali del territorio consortile; Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Case di vacanza di Druogno (montagna) e Cesenatico (mare); strutture ricettive private nel caso di soggiorni organizzati al di fuori dei periodi previsti dal Consorzio Case Vacanze di Novara			
TEMPISTICA	Ogni anno nel periodo estivo da maggio a settembre			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale amministrativo per ricevere le richieste e trasmetterle al Consorzio Case Vacanze			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale già formato			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Telefono, personal computer e modulistica del Consorzio Case Vacanze			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE DI CAMERI	3.000,00		
	COMUNE DI GALLIATE	13.500,00		
	COMUNE DI CERANO	4.421,00		
	COMUNE DI ROMENTINO	8.000,00		
	COMUNE DI TRECATE	9.665,00		
	Dettaglio uscite: Contributo al Consorzio Case Vacanza; organizzazione in proprio dei soggiorni (Comune di Romentino)			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Pubblicizzazione Comune per Comune Raccolta delle domande presso i Servizi Sociali e Culturali dei Comuni; Predisposizione (in accordo con il Consorzio Case Vacanze di Novara o agita direttamente dagli Uffici Comunali) dei piani di viaggio per le persone interessate.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica dei pagamenti dovuti dagli interessati; Verifica della soddisfazione dei partecipanti ai soggiorni.			

**ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELLE AZIONI**

**NUOVE POVERTÀ E IMMIGRAZIONE**

## Codice P01: SEGRETARIATO SOCIALE

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto SEGRETARIATO SOCIALE:</b> front-office per i primi incontri con i servizi
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; Amministrazioni Comunali
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino Sedi dei servizi sociali nei Comuni: CAMERI – Via Novara 45 CERANO – P.za Crespi 12 GALLIATE – P.za Martiri della Libertà 28 ROMENTINO – Via Chiodini 1 SOZZAGO – P.za Bonola 1 TRECATE – P.za Cavour 24
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	5 assistenti sociali – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale amministrativo di segreteria – C.I.S.A. Ovest Ticino personale di back-office
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sedi dei servizi sociali nei Comuni CAMERI – Via Novara 45 CERANO – P.za Crespi 12 GALLIATE – P.za Martiri della Libertà 28 ROMENTINO – Via Chiodini 1 SOZZAGO – P.za Bonola 1 TRECATE – P.za Cavour 24 Personal Computer Collegamento Internet



<b>FINANZIARIE</b>	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	106.000,00	100.000,00	100.000,00
	COMUNI			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Dettaglio uscite: - La quota comprende i costi per le attrezzature e per il materiale di consumo e il costo del personale. I COMUNI provvedono al pagamento delle utenze (luce, riscaldamento, linea telefonica diretta) e alla manutenzione degli uffici.			
	Raccolta e filtro delle richieste e invio ai servizi competenti Aiuto nella compilazione della modulistica necessaria a richiedere i diversi servizi. Primo colloquio e raccolta dati anamnestici			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo – C.I.S.A. Ovest Ticino;			

**Codice P02: C.LA.RIS.S.A.**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto C.LA.RIS.S.A.: obiettivo è affrontare i problemi di donne in difficoltà reperendo loro un'occupazione lavorativa come colf ad ore e così aiutare anche le famiglie, in particolare di anziani e disabili, a risolvere alcuni problemi legati alla gestione della casa																			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Provincia di Novara Sportelli Lavoro Comuni																			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino Sede degli sportelli lavoro a TRECATE – Via F.lli Russi GALLIATE – P.za Martiri della Libertà 28 Sede del Centro Famiglia – via Rugiada - TRECATE Domicilio degli utenti																			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006– 31/12/2008																			
RISORSE NECESSARIE																				
PERSONALE	1 assistente sociale (orientamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 psicologa – conduttrice del gruppo - C.I.S.A. Ovest Ticino consulente del lavoro - C.I.S.A. Ovest Ticino																			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento del personale attraverso la partecipazione a convegni e seminari specifici																			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sede del Centro Famiglia – via Rugiada - TRECATE Domicilio degli utenti Autovettura di servizio Personale computer ed Internet																			
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni			
	2006	2007	2008																	
Quota propria																				
Generati dal prog.	-	-	-																	
Fin. Esterni																				

	<p>Finanziamenti esterni: Il progetto risulta essere il proseguimento di un precedente progetto finanziato dalla Comunità Europea</p> <p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>20.000,00</td><td>20.000,00</td><td>20.000,00</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>Dettaglio uscite: La quota comprende la spesa per il consulente del lavoro e l'integrazione del costo orario delle collaboratrici familiari assunte dai datori di lavoro (anziani e disabili)</p>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	20.000,00	20.000,00	20.000,00												
	2006	2007	2008																		
C.I.S.A. Ovest Ticino	20.000,00	20.000,00	20.000,00																		
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Il progetto si articola nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta domande e selezione delle aspiranti collaboratrici familiari</li><li>- Raccolta domande degli anziani o disabili che necessitano di una collaboratrice familiare;</li><li>- Abbinamento della domanda e dell'offerta ovvero incontro tra collaboratrici familiari e datore di lavoro;</li><li>- Aiuto nel disbrigo delle pratiche burocratiche relative all'assunzione (stipula del contratto)</li><li>- Preparazione delle buste paga da consegnare alle lavoratrici</li><li>- Predisposizione dei bollettini di pagamento dei contributi previdenziali;</li><li>- Sostegno alle collaboratrici domestiche e interventi di mediazione, se necessari, tra colf e datori di lavoro;</li><li>- Sostegno economico ai datori di lavoro indigenti, al fine di aiutarli nel pagamento della collaboratrice familiare</li></ul>																				
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<p>Controllo amministrativo – regolarità contratti e buste-paga colf – C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione del gruppo da parte della psicologa – C.I.S.A. Ovest Ticino</p>																				

**Codice P03: MAPPAMONDO**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto MAPPAMONDO: mediazione interculturale nelle scuole del territorio e sostegno alle famiglie straniere			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Provincia di Novara Scuole dell'obbligo del territorio Comuni – Sportello immigrati			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino Sede dell'Osservatorio Immigrati – Via Rugiada - TRECATE Sede delle scuole del territorio			
TEMPISTICA	Progetto annuale: conclusione 30/3/2006			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 psicologa (responsabile progetto) – C.I.S.A. Ovest Ticino; mediatori interculturali – consulente esperto nel settore			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Mediatori interculturali formati con corso apposito Partecipazione a corsi, convegni e seminari specifici. L'Agenzia formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino organizza periodicamente corsi di formazione sull'argomento finanziati dalla Provincia di Novara.			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sportello Osservatorio Immigrati – Via Rugiada 17 - TRECATE Sede delle scuole dell'obbligo			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni	4.000,00		
	GG.RR.			
Finanziamenti esterni: Il progetto, conclusosi il 30.3.2006 è stato finanziato dalla				

	<p>Provincia di Novara nell'anno 2005, con la somma di € 4.000,00.</p> <p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>6.200,00 GG.RR.</td><td></td><td></td></tr></table> <p>Dettaglio uscite:</p> <p>La quota comprende le spese di progettazione, il personale, le attrezzature, gli strumenti utilizzati, nonché al quota parte delle spese sostenute per la sede di Trecate – Via Rugiada</p> <p>N.B. Il progetto verrà ripresentato alla Provincia nell'anno in corso per essere rifinanziato.</p>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	6.200,00 GG.RR.		
	2006	2007	2008						
C.I.S.A. Ovest Ticino	6.200,00 GG.RR.								
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>a) Ricognizione sull'uso dei servizi presenti sul territorio (scuole CTP servizi sociali, sanitari ecc.) da parte degli utenti stranieri al fine di migliorare la conoscenza del fenomeno per la predisposizione dei possibili progetti (anche in prospettiva dei Piani di Zona);</p> <p>b) Coordinamento fra i vari servizi per ottimizzare le attività ;</p> <p>c) Interventi per facilitare l'inserimento sociale e scolastico dei minori stranieri e delle loro famiglie;</p> <p>Sostegno sociale ed educativo alle famiglie e ai ragazzi in difficoltà</p>								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<p>Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Nel corso del progetto sono stati effettuati incontri periodici tra gli operatori dell'Osservatorio Stranieri e gli operatori sociali dei vari servizi per valutare l'andamento delle attività.</p> <p>Nell'incontro finale si è data una valutazione positiva in base ai risultati ottenuti dai ragazzi inseriti nel progetto e ad rapporti tra le rispettive famiglie, le scuole, i servizi.</p>								

## Codice P04: OSSERVATORIO E SPORTELLI IMMIGRATI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto OSSERVATORIO E SPORTELLI IMMIGRATI:</b> creazione di un luogo dove conservare un database relativo alle problematiche dell'immigrazione sul territorio, monitorare la situazione e fornire report e corsi di formazione in materia. Inoltre attivazione di servizi a sostegno degli Immigrati																
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino e/o Comuni Consorziati (Sportello immigrati)																
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Comuni del Consorzio																
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino Sede operativa: Via Rugiada - Trecate Sedi operative sportelli immigrati: presso singoli Comuni																
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																
RISORSE NECESSARIE																	
PERSONALE	1 psicologa (responsabile progetto) – C.I.S.A. Ovest Ticino; consulente esperto Consulenti e mediatori linguistici e culturali convenzionati con i Comuni.																
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corsi di formazione sulle problematiche dell'immigrazione Lavoro di rete con gli Sportelli Lavoro e con gli Sportelli Immigrati del territorio consortile																
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sede di via Rugiada – attrezzature informatiche Sedi comunali																
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td>23.422,00</td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni: contributo da parte della Provincia per corsi di formazione al C.I.S.A. Ovest Ticino (€ 6.552,00 a residuo) e dalla Regione per lo Sportello Lavoro e per lo Sportello Immigrati di Galliate (€ 23.422,00)		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni	23.422,00		
	2006	2007	2008														
Quota propria																	
Generati dal prog.	-	-	-														
Fin. Esterni	23.422,00																

	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	A residuo		
	PROVINCIA	A residuo		
	COMUNE DI GALLIATE	75.075,35		
	COMUNE DI CERANO	13.944,00		
	COMUNE DI TRECATE	12.362,00		
	Dettaglio uscite:			
	<ul style="list-style-type: none"><li>- La quota comprende i costi per la realizzazione del corso di formazione sull'intercultura, nonché le spese, in quota parte, per il mantenimento della sede dell'Osservatorio Immigrati.</li><li>- La quota non comprende i costi del personale, le spese generali e le spese amministrative</li><li>- Comune di Galliate: Sportello Immigrati e Sportello Lavoro</li><li>- Comune di Cerano: Sportello Lavoro-Immigrati</li><li>- Comune di Trecate: Sportello Lavoro-Immigrati</li></ul>			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta e sistematizzazione dati relativi all'immigrazione sul territorio. Collegamento con gli sportelli immigrati e lavoro Progettazione di corsi di formazione specifici sull'immigrazione Adesione a progetti provinciali Facilitazione e sollecitazione allo sviluppo di iniziative a favore degli immigrati: ad esempio scuola di arabo per bambini stranieri gestito da donne arabe.			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione del progetto da parte della psicologa – C.I.S.A. Ovest Ticino Controllo sul corso di formazione da parte della Provincia			

**Codice P05: INTEGRAZIONE RETTE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																									
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto INTEGRAZIONE RETTE sostegno economico alle persone anziane disagiate ospiti del Centro Servizi S. Michele Arcangelo di Cameri, attraverso l'integrazione alla retta giornaliera																								
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																								
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Comuni; Centro servizi S. Michele Arcangelo - CAMERI																								
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Legale: C.I.S.A. Ovest Ticino Via B. Gambaro 47 ROMENTINO																								
TEMPISTICA	Progetto triennale: 01/01/2006-31/12/2008																								
RISORSE NECESSARIE																									
PERSONALE	1 assistente sociale responsabile di procedimento C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Responsabile area servizi C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Responsabile Ufficio Ragioneria C.I.S.A. Ovest Ticino 3 Assistenti sociali territoriali C.I.S.A. Ovest Ticino																								
FORMAZIONE DEL PERSONALE																									
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Computer																								
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni: Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>160.000,00</td><td>110.000,00</td><td>110.000,00</td></tr></table> Dettaglio uscite: La quota comprende esclusivamente l'integrazione delle rette e non i costi generali, di personale e burocratico-amministrativi		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	160.000,00	110.000,00	110.000,00
	2006	2007	2008																						
Quota propria																									
Generati dal prog.	-	-	-																						
Fin. Esterni																									
	2006	2007	2008																						
C.I.S.A. Ovest Ticino	160.000,00	110.000,00	110.000,00																						
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il progetto prevede l'erogazione, a seguito di istanza di ciascun cittadino, di un contributo integrativo della retta versata al Centro servizi S. Michele Arcangelo di Cameri, accreditato dal C.I.S.A. Ovest Ticino e dall'A.S.L. 13 come struttura residenziale per anziani																								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo e personale: C.I.S.A. Ovest Ticino Verifica della situazione di indigenza: Assistenti Sociali di territorio																								



## Codice P06: SOSTEGNO MINORI NON ACCOMPAGNATI

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto SOSTEGNO MINORI NON ACCOMPAGNATI:</b> accoglienza e sostegno di bambini e ragazzi stranieri giunti in Italia senza un adulto di riferimento.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; COMUNI Tribunale per i Minorenni di Torino Comunità minorili: Samuel di Cerano, Santa Lucia di Novara Scuole elementari e medie del territorio Polizia Municipale Questura di Novara Comando dei Carabinieri del territorio Parrocchie
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – ROMENTINO Sportello famiglia – Via Rugiada - TRECATE Comunità per minori stranieri: Samuel – CERANO Santa Lucia - NOVARA
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	1 assistente sociale Responsabile settore minori C.I.S.A. Ovest Ticino; 3 assistenti sociali territoriali C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 psicologa – Centro Famiglia – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 pedagista – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale educativo delle Comunità
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corsi di aggiornamento specifici organizzati dall'Agenzia Formativa dell'Ovest Ticino Partecipazione a Convegni, Corsi e Seminari specifici
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Osservatorio Immigrati e Centro Famiglia via Rugiada - TRECATE Attrezzature informatiche

<b>FINANZIARIE</b>	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	118,113,00	120,000,00	125,000,00
	Dettaglio uscite: La quota comprende esclusivamente le rette versate in comunità per l'assistenza dei minori extracomunitari. La quota non comprende le spese generali, le spese amministrative e quelle del personale			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Accoglienza del minore extracomunitario non accompagnato; predisposizione di un progetto individualizzato; ricerca di una comunità adeguata; vigilanza sui progetti; pagamento delle rette.			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione dei progetti individualizzati da parte dell'assistente sociale coordinatrice – C.I.S.A. Ovest Ticino			

**Codice P07: TIROCINI LAVORATIVI ADULTI**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ		Progetto TIROCINI LAVORATIVI ADULTI: Inserimento di soggetti svantaggiati nell'attività lavorativa attraverso periodi di tirocinio – borse-lavoro e formazione in azienda																										
RESPONSABILE DELL'AZIONE		C.I.S.A. Ovest Ticino																										
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)		C.I.S.A. Ovest Ticino; CENTRO PER L'IMPIEGO PROVINCIA DI NOVARA SPORTELLI LAVORO COMUNALI																										
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ		Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: servizio sociale territoriale Sede del Centro per l'Impiego Sedi degli Sportelli Lavoro presso i Comuni del territorio																										
TEMPISTICA		Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008																										
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE		Assistenti sociali territoriali – C.I.S.A. Ovest Ticino Educatori professionali – C.I.S.A. Ovest Ticino Personale CENTRO PER L'IMPIEGO in collaborazione con personale progetto ex SONAR ora VALI – PROVINCIA SPORTELLI LAVORO - COMUNI																										
FORMAZIONE DEL PERSONALE		Formazione sia al Front-Office che al Back-Office																										
STRUMENTALI E LOGISTICHE		1 autovettura del C.I.S.A. Ovest Ticino per gli educatori Telefoni e PC																										
FINANZIARIE		Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni:  Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>PROVINCIA</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>				2006	2007	2008	Quota propria				Fin. esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino				PROVINCIA			
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Fin. esterni																												
	2006	2007	2008																									
C.I.S.A. Ovest Ticino																												
PROVINCIA																												

	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociali - eventuali altre spese</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – quota parte educatori</li> <li>- Personale Centro per l’impiego – PROVINCIA</li> <li>- Personale Sportelli Lavoro – COMUNI (vedi P04)</li> </ul> <p><b>N.B. Le spese e le entrate sono rendicontate nel settore handicap.</b></p>
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	Predisposizione di un progetto individualizzato da parte del servizio; verifica dei progetti in termini di raggiungimento degli obiettivi; visite ai luoghi di inserimento del tirocinante
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<p>Controllo amministrativo – personale e borse-lavoro – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Reperimento sedi lavorative disposte a tirocini e formazione per adulti svantaggiati – Centro per l’Impiego in collaborazione con il personale del progetto ex-SONAR, ora VALI e Sportelli Lavoro</p> <p>Supervisione e controllo da parte dell’assistente sociale di riferimento e dell’educatore, che verificano l’andamento dei progetti</p>

**Codice P08: CONTRIBUTO A CARITAS PARROCCHIALE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto: CONTRIBUTO A CARITAS PARROCCHIALE			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino			
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino – Caritas parrocchiale			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Uffici comunali			
TEMPISTICA	Gennaio – Dicembre di ogni anno			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Commissione comunale a composizione mista tecnico/politica nella fase valutativa 1 Responsabile di servizio nell'erogazione del contributo			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non occorre			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Uffici Comunali			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Dettaglio uscite: Somme erogate – Quota parte retribuzione addetto				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Presentazione dell'istanza Decisione sull'an e il quantum ad opera della Commissione Emissione del provvedimento di impegno e liquidazione ad opera del Responsabile di servizio			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Presentazione di relazione illustrativa della beneficiaria sull'impiego della somme ricevuta			

**Codice P09: EROGAZIONE CONTRIBUTI ED AUSILI FINANZIARI**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto: EROGAZIONE CONTRIBUTI ED AUSILI FINANZIARI																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Trecate																											
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune di Trecate																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comune di Trecate – P.za Cavour n. 24																											
TEMPISTICA	Inizio attività 1979																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	n. 1 Responsabile di Settore cat. D n. 1 Assistente Sociale (collaboratrice C.I.S.A. Ovest Ticino) n. 1 Istruttore cat. C																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale formato; aggiornamento sulla normativa in materia																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Strumenti informatici																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Comune di TRECATE</td><td>162.911,00</td><td>162.911,00</td><td>162.911,00</td></tr></table>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	Comune di TRECATE	162.911,00	162.911,00	162.911,00
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.	-	-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
Comune di TRECATE	162.911,00	162.911,00	162.911,00																									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Colloquio e ricezione dell'istanza da parte dell'A. S.; Adempimenti istruttori: Verifica anagrafica, catastale, reddituale della D.S.U.; Ricezione relazione stilata dall'A. S.; Convocazione Commissione Servizi Sociali per valutazione; Adempimenti conseguenti: Adozione determinazione concessione/diniego; Comunicazione ai soggetti interessati.																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica della rispondenza dei richiedenti ai requisiti previsti Controllo sull'utilizzo dell'ausilio finanziario (corrispondenza con la richiesta fatta)																											

## Codice P10: INTEGRAZIONE RETTE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto INTEGRAZIONE RETTE: relative servizi erogati ad anziani e portatori di handicap in strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino																											
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino – C.I.S.A. Ovest Ticino																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Casa Protetta – Via Leonardo da Vinci 12 - Romentino																											
TEMPISTICA	Gennaio – Dicembre di ogni anno																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	1 Assistente sociale nella raccolta delle istanze degli utenti destinatari delle contribuzioni 1 Responsabile di servizio nell'erogazione delle somme																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non necessario																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Uffici comunali																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni:</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>COMUNE</td><td>9.300,00*</td><td>9.500,00*</td><td>9.700,00*</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: Importi complessivamente erogati – Quota parte della retribuzione dell'addetto</div> <div>* ENTRATE PER IL C.I.S.A. Ovest Ticino</div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	COMUNE	9.300,00*	9.500,00*	9.700,00*
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.	-	-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
COMUNE	9.300,00*	9.500,00*	9.700,00*																									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Presentazione delle domande di contribuzione degli utenti Istruttoria delle stesse Emanazione dei provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione all'Ente gestore dei servizi																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica della permanenza delle caratteristiche che hanno dato origine all'erogazione del contributo - Comune																											

**Codice P11: ASSISTENZA A PERSONE DISAGIATE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ASSISTENZA A PERSONE DISAGIATE			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Sozzago			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni Comune di Sozzago			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Legale: Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni piazza Bonola 2 - 28069 Sozzago Sede legale: Comune di Sozzago - piazza Bonola 1 - 28069 Sozzago			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 01/01/2006-31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 operatore Opera Pia Coniugi Ernesto Giuseppe ed Ernesta Rognoni			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Cucina attrezzata presso la sede di Villa Rognoni			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Dettaglio USCITE: Costo anno 2006, 2007, 2008: € 3.750 - € 2.850 a carico bilancio comunale - € 900 a carico bilancio Opera Pia Co. E.G. e E. Rognoni				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il progetto prevede la fornitura gratuita di pasti caldi ad anziani ed invalidi presso la propria abitazione, nonché una contribuzione economica, in caso di insufficienza economica			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo e personale: Comune di Sozzago			



## Codice P12: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino																											
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Romentino - Commissione Solidarietà C.I.S.A. Ovest Ticino (messa a disposizione di un'Assistente Sociale)																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comune di Romentino																											
TEMPISTICA	Gennaio – Dicembre di ogni anno																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	1 Assistente sociale nelle fasi di raccolta delle domande e svolgimento delle istruttorie – dipendente del C.I.S.A. Ovest Ticino Commissione comunale a composizione mista tecnico/politica nella fase valutativa 1 Responsabile di servizio nella fase provvedimento – dipendente Comunale																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE																												
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Uffici comunali																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>COMUNE</td><td>22.500,00</td><td>26.500,00</td><td>30.500,00</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: Somme erogate – Quota parte retribuzione addetto</div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	COMUNE	22.500,00	26.500,00	30.500,00
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.	-	-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
COMUNE	22.500,00	26.500,00	30.500,00																									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>Presentazione delle istanze all'Assistente Sociale che svolge l'istruttoria</li><li>Decisione sull'an e il quantum ad opera della Commissione</li><li>Emissione del provvedimento di impegno e liquidazione ad opera del Responsabile di servizio</li></ul>																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"><li>Verifica del possesso dei requisiti</li><li>Valutazione delle situazioni da parte della Commissione Solidarietà</li><li>Verifica dell'effettivo impiego delle somme ricevute dai richiedenti ad opera dell'Assistente Sociale</li></ul>																											

### Codice P13: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Cerano																											
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Cerano C.I.S.A. Ovest Ticino (messa a disposizione di un'Assistente Sociale)																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comune di Cerano																											
TEMPISTICA	Gennaio – Dicembre di ogni anno																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	1 Assistente sociale nelle fasi di raccolta delle domande e svolgimento delle istruttorie – dipendente del C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Responsabile di servizio nella fase provvedimentale – dipendente Comunale																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Richiesto aggiornamento sulla normativa I.S.E.E.																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Uffici comunali																											
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni: Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>COMUNE</td><td>68.000,00</td><td>70.000,00</td><td>72.000,00</td></tr></table> Dettaglio uscite: Somme erogate – Quota parte retribuzione addetto					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	COMUNE	68.000,00	70.000,00	72.000,00
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.	-	-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
COMUNE	68.000,00	70.000,00	72.000,00																									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>Presentazione delle istanze all'Assistente Sociale che svolge l'istruttoria</li><li>Emissione del provvedimento di impegno e liquidazione ad opera del Responsabile di servizio</li></ul>																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"><li>Verifica del possesso dei requisiti</li><li>Verifica dell'effettivo impiego delle somme ricevute dai richiedenti ad opera dell'Assistente Sociale</li></ul>																											

## Codice P14: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Cameri			
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Cameri C.I.S.A. Ovest Ticino (messa a disposizione di un'Assistente Sociale)			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comune di Cameri			
TEMPISTICA	Gennaio – Dicembre di ogni anno			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 Assistente sociale nelle fasi di raccolta delle domande e svolgimento delle istruttorie – dipendente del C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Responsabile di servizio nella fase provvedimentale – dipendente Comunale			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Uffici comunali			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE	72.000,00	73.000,00	74.000,00
	Dettaglio uscite: Somme erogate – Quota parte retribuzione addetto			
	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>Presentazione delle istanze all'Assistente Sociale che svolge l'istruttoria</li><li>Emissione del provvedimento di impegno e liquidazione ad opera del Responsabile di servizio</li></ul>		
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"><li>Verifica del possesso dei requisiti</li><li>Verifica dell'effettivo impiego delle somme ricevute dai richiedenti ad opera dell'Assistente Sociale</li></ul>			

**Codice P15: CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Galliate																											
SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Galliate C.I.S.A. Ovest Ticino (messa a disposizione di un'Assistente Sociale)																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comune di Galliate																											
TEMPISTICA	Gennaio – Dicembre di ogni anno																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	1 Assistente sociale nelle fasi di raccolta delle domande e svolgimento delle istruttorie – dipendente del C.I.S.A. Ovest Ticino 1 Responsabile di servizio nella fase provvedimentale – dipendente Comunale																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento su normativa I.S.E.E.																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Uffici comunali																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni:</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>COMUNE</td><td>75.500,00</td><td>76.500,00</td><td>77.500,00</td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: Somme erogate – Quota parte retribuzione addetto</div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	COMUNE	75.500,00	76.500,00	77.500,00
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.	-	-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
COMUNE	75.500,00	76.500,00	77.500,00																									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione delle istanze all'Assistente Sociale che svolge l'istruttoria</li><li>• Emissione del provvedimento di impegno e liquidazione ad opera del Responsabile di servizio</li></ul>																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica del possesso dei requisiti</li><li>• Verifica dell'effettivo impiego delle somme ricevute dai richiedenti ad opera dell'Assistente Sociale</li></ul>																											

**ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELLE AZIONI**

**DIPENDENZE E DISAGIO**

**Codice T01: FRONT-OFFICE PER I PRIMI INCONTRI CON I SERVIZI**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto FRONT-OFFICE PER I PRIMI INCONTRI CON I SERVIZI			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Amministrazioni Comunali			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – ROMENTINO Sedi dei servizi sociali nei Comuni Sede di via Rugiada - TRECATE			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	4 assistenti sociali – C.I.S.A. Ovest Ticino; personale amministrativo di segreteria - C.I.S.A. Ovest Ticino			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sedi dei servizi sociali nei Comuni			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni: contributo da parte dei Comuni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	COMUNI			
Dettaglio uscite:	- Le uscite sono state conteggiate nella scheda relativa al segretariato sociale P01			
	- COMUNI – pagamento utenze			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Raccolta e filtro delle richieste e invio ai servizi responsabili			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale – C.I.S.A. Ovest Ticino			

**Codice T02: EROGAZIONE CONTRIBUTI**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto EROGAZIONE CONTRIBUTI			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Cameri			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Comune di Cameri Comunità di S. Egidio e Comunità Terapeutica La Terra Promessa 2			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comune di Cameri			
TEMPISTICA	2006-2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	1 amministrativo per la valutazione			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale già formato; eventuale aggiornamento in base a nuova normativa in materia			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Pc			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE di CAMERI	6.830,00	6.500,00	6.500,00
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Erogazione contributi			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica permanere dell'attività			

### Codice T03: TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Trecate			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	Polizia Municipale			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Territorio del Comune di Trecate			
TEMPISTICA	Dal 1995			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	14 agenti ed ufficiali di Polizia Municipale			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Personale formato; eventuale aggiornamento in materia			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Telefono e macchine di servizio			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			
	Fin. esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	COMUNE			
	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi all'occorrenza su chiamata		
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Presso l'A.S.L. 13			



**Codice T04: CENTRO RESIDENZIALE PER MALATI DI AIDS**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto CENTRO RESIDENZIALE PER MALATI DI AIDS “S. RICCARDO PAMPURI”																											
RESPONSABILE DELL’AZIONE	Coop. La Terra Promessa 2																											
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all’accordo di programma)	Coop. La Terra Promessa 2; Comuni consorziati; C.I.S.A. Ovest Ticino																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede della Comunità – via Donizetti - Galliate																											
TEMPISTICA	Attiva da circa 10 anni. Proseguimento dell’attività iniziata.																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	Personale educativo ed assistenziale della Cooperativa																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento sulla normativa in materia e sulle nuove tecniche e/o farmaci per il trattamento dell’AIDS e sindromi correlate																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Struttura della Comunità; Pulmino																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>ASL 13</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Comune di Galliate</td><td>15.500,00</td><td></td><td></td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni: contributo dal Comune di Galliate</div> <div>La Comunità riceve quote sanitarie dall’ASL 13</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>LA TERRA PROMESSA 2</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Personale e attrezzature; materiale per cura e assistenza – La Coop. Non ha fornito i dati relativi ai costi sostenuti</div>					2006	2007	2008	Quota propria				ASL 13				Comune di Galliate	15.500,00				2006	2007	2008	LA TERRA PROMESSA 2			
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
ASL 13																												
Comune di Galliate	15.500,00																											
	2006	2007	2008																									
LA TERRA PROMESSA 2																												
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Ricovero di persone affette da AIDS su segnalazione dei Servizi o delle Forze dell’Ordine o per volontarietà Prestazioni di cura e assistenza																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Affidato alla Cooperativa stessa per quanto riguarda le prestazioni e alla Commissione di Vigilanza A.S.L. 13 per l’attività istituzionale di competenza..																											

## **ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELLE AZIONI**

### **AZIONI INNOVATIVE**

## ANZIANI

### Codice I-A01: SOSTEGNO NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELL'ANZIANO C/O I SERVIZI SOCIO/SANITARI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto SOSTEGNO NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELL'ANZIANO C/O I SERVIZI SOCIO/SANITARI:</b> accompagnamento e assistenza anziani c/o le varie strutture (Ospedali, Ambulatori, ecc.) attraverso l'attivazione delle Associazioni di Volontariato
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Amministrazioni Comunali Associazioni di Volontari
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede Legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi Amministrazioni Comunali di Romentino, Cerano, Sozzago, Galliate, Trecate, Cameri Sedi delle Associazioni di volontariato coinvolte
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 01/01/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	3 assistenti sociali di territorio – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 referente per ogni amministrazione Comunale; 1 referente per ogni Associazione di Volontariato; Personale del Servizio Civile Volontario.
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corsi di formazione per il Volontariato sulla relazione e sul ruolo del volontario  Corsi di formazione per le Assistenti Sociali per sviluppare capacità di attivazione di risorse e messa in rete
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Mezzi di trasporto: il C.I.S.A. Ovest Ticino è dotato di un automezzo che potrebbe essere utilizzato anche per questo servizio, così come vi sono sul territorio automezzi in dotazione alle diverse associazioni di volontariato  Sedi degli enti coinvolti

FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	È previsto un rimborso spese a carico degli utenti trasportati			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
COMUNI				
Dettaglio uscite:				
I costi delle assistenti sociali sono già sostenuti dal C.I.S.A. Ovest Ticino.				
Occorre prevedere in uscita il costo del carburante e della manutenzione degli automezzi, nonché la copertura assicurativa e l’eventuale rimborso spese per i volontari impegnati nel servizio				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	In ogni Comune verrà attivata una équipe che si occuperà della progettazione e dell’organizzazione del “Servizio”, tenendo conto delle risorse e dei bisogni del proprio territorio.			
	Nell’anno in corso si prevede una prima fase di verifica delle risorse esistenti e della possibilità di attivazione del progetto.			
	Nel secondo anno è previsto l’avvio sperimentale dell’attività che dovrà andare a regime entro il 2008			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Riunioni periodiche del/dei gruppo/i di lavoro nel corso delle quali si verificheranno gli obiettivi raggiunti.			

**Codice I-A02: STIMOLAZIONE DELLE RISORSE DELLA COMUNITÀ PER SVILUPPARE UNA COSCIENZA DI VOLONTARIATO**

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto STIMOLAZIONE DELLE RISORSE DELLA COMUNITÀ PER SVILUPPARE UNA COSCIENZA DI VOLONTARIATO:</b> il progetto prevede corsi di formazione, pubblicizzazione del volontariato già in atto, sviluppo dei progetti emersi nel tavolo tematico
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Amministrazioni Comunali Associazioni di Volontari Parrocchie Scuole
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede Legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi Amministrazioni Comunali di Romentino, Cerano, Sozzago, Galliate, Trecate, Cameri; Sedi delle Associazioni di volontariato coinvolte
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 01/01/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	1 assistente sociale coordinatore – C.I.S.A. Ovest Ticino; 3 assistenti sociali di territorio – C.I.S.A. Ovest Ticino; 1 referente per ogni amministrazione Comunale; 1 referente per ogni Associazione di Volontariato; Personale del Servizio Civile Volontario; 1 referente per ogni parrocchia coinvolta; 1 referente per ogni scuola coinvolta
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corsi di formazione per il Volontariato Corsi di aggiornamento
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sedi degli enti coinvolti Materiale per la pubblicizzazione Aula per la formazione dotata di strumentazione per la didattica

<b>FINANZIARIE</b>	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Comune di Trecate	13.000,00	10.000,00	10.000,00
	Dettaglio uscite:			
	Contributi alle associazioni di volontariato.			
	Inoltre sono previsti interventi formativi a favore del volontariato.			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Progettazione e organizzazione di corsi di formazione per i volontari, predisposizione di materiale pubblicitario, stesura di progetti emersi durante la formazione.			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Riunioni periodiche del gruppo di lavoro composto dalle persone di cui al punto "risorse – personale" dove si verificheranno gli obiettivi raggiunti.			

## Codice I-A03: NUCLEO ALZHEIMER

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																																
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto NUCLEO ALZHEIMER Costituzione, all'interno di una delle strutture residenziali per anziani gestite dal C.I.S.A. Ovest Ticino, di un nucleo di 10 ospiti affetti dal morbo di Alzheimer																															
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																															
SOGGETTI COINVOLTI	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Cooperativa Elleuno																															
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	- <u>Sede legale</u> : C.I.S.A. Ovest- Ticino; - <u>Sede operativa</u> : una delle strutture residenziali per anziani																															
TEMPISTICA	Progetto triennale: 2006/2007/2008																															
RISORSE NECESSARIE																																
PERSONALE	Personale Elleuno: oltre al personale già in servizio, incremento di due unità (1 infermiere professionale ed 1 O.S.S.)																															
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione specifica sulle problematiche relative all'Alzheimer																															
STRUMENTALI E LOGISTICHE	1 delle strutture residenziali per anziani Attrezzature e materiale specifico per l'arredamento del nucleo Alzheimer																															
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Coop. Elleuno</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Entrate ed uscite non sono state inserite in quanto si è ancora nella fase di individuazione della struttura più adeguata ad ospitare un nucleo Alzheimer. La realizzazione del progetto è infatti subordinata al fatto che sia possibile creare questo nucleo all'interno di una struttura già esistente.</div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino				Coop. Elleuno			
	2006	2007	2008																													
Quota propria																																
Generati dal prog.		-	-																													
Fin. Esterni																																
	2006	2007	2008																													
C.I.S.A. Ovest Ticino																																
Coop. Elleuno																																

<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	<p>2006 – individuazione della struttura più adeguata per ospitare un nucleo Alzheimer; verifica della possibilità di creazione dello stesso; richiesta di autorizzazione all’A.S.L. 13;</p> <p>In caso di esito positivo, avvio delle eventuali modifiche strutturali necessarie</p> <p>2007 –conclusione dei lavori, preparazione del personale e avvio delle attività;</p> <p>2008 – gestione ordinaria del nucleo</p>
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<p>Predisposizione del progetto e domanda di autorizzazione all’A.S.L. 13: C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Avvio della trasformazione della struttura: C.I.S.A. Ovest Ticino; Gestione ordinaria (attività): Cooperativa Elleuno – con rendiconto mensile al C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Controllo amministrativo: C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Verifica da parte della Commissione di Vigilanza (A.S.L. 13 e C.I.S.A. Ovest Ticino)</p>



**Codice I-A04: NUOVI LEA**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto NUOVI LEA Monitoraggio dell'attuazione dei nuovi modelli assistenziali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di Livelli Essenziali di Assistenza.																			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Cooperativa Elleuno																			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede centrale per l'organizzazione Strutture per anziani Sede del servizio domiciliare Servizi sociali territoriali (per la compilazione delle domande)																			
TEMPISTICA	Progetto triennale 2006-2008																			
RISORSE NECESSARIE																				
PERSONALE	× N. 1 assistente sociale responsabile × Direttore sanitario × Responsabile dell'area servizi × N. 1 formatore × Personale O.S.S. delle strutture e del servizio domiciliare × Coordinatori delle strutture e del sad × Assistenti sociali territoriali																			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di aggiornamento sulle nuove procedure																			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Centro Polifunzionale per il corso di formazione Creazione di un software per la registrazione informatizzata delle cartelle																			
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni:					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni			
	2006	2007	2008																	
Quota propria																				
Generati dal prog.		-	-																	
Fin. Esterni																				

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: PERSONALE - La spesa per tale progetto sarà relativa al personale docente (del C.I.S.A. Ovest Ticino e dell’A.S.L. 13) e al personale delle strutture (Coop. Elleuno). È prevedibile un costo per il materiale di consumo, non appena si entrerà nell’azione progettuale concreta.  Al momento non è possibile dettagliare entrate ed uscite in quanto non si è ancora provveduto all’individuazione del gruppo di lavoro.</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	2006	2007	2008						
C.I.S.A. Ovest Ticino									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>2006: costituzione del gruppo di lavoro</div> <ul style="list-style-type: none"><li>× Prima fase: formazione sulle nuove procedure</li><li>× Sperimentazione delle cartelle cartacee e dei tempi di invio all’U.V.G.</li><li>× Revisione dei vecchi P.A.I. e formulazione dei nuovi</li><li>× Inserimento dei dati nel programma informatizzato</li><li>× Verifica delle procedure</li><li>× Seconda fase: consolidamento dell’utilizzo delle cartelle e delle procedure</li></ul> <div>Partecipazione di un’assistente sociale del C.I.S.A. Ovest Ticino all’U.V.G. per tutte le fasi del progetto</div>								
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"><li>× Nella prima fase, monitoraggio costante sull’utilizzo delle procedure e sulla revisione dei P.A.I.</li><li>× Dopo la sperimentazione, controllo quindicinale sul mantenimento delle procedure</li><li>× Superata questa fase, la verifica può diventare mensile</li></ul>								

**Codice I-A05: MONITORAGGIO A DOMICILIO ATTRAVERSO BRACCIALI DI PROTEZIONE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto MONITORAGGIO DEGLI ANZIANI A DOMICILIO ATTRAVERSO BRACCIALI DI PROTEZIONE															
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino															
SOGGETTI COINVOLTI	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Cooperativa Elleuno Associazione Vivilavita															
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	- Sede legale: C.I.S.A. Ovest- Ticino; - Sedi degli anziani nei comuni del territorio: <ul style="list-style-type: none"><li>• Trecate;</li><li>• Cameri;</li><li>• Cerano;</li><li>• Galliate;</li><li>• Romentino;</li><li>• Sozzago.</li></ul>															
TEMPISTICA	Progetto biennale: 2007/2008															
RISORSE NECESSARIE																
PERSONALE	n. 1 esperto in gestione software al pc n. 10 assistenti domiciliari n. 1 assistente sociale per il coordinamento e la supervisione dell'attività medici di famiglia															
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione sull'utilizzo dei bracciali di monitoraggio e del programma software															
STRUMENTALI E LOGISTICHE	C.I.S.A. Ovest Ticino: fornitura dei bracciali per il monitoraggio degli anziani a domicilio COOP. ELLEUNO: postazione software e monitoraggio Associazione Vivilavita supporto volontariato															
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr></table>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-
	2006	2007	2008													
Quota propria																
Generati dal prog.		-	-													

	Fin. Esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	Comuni			
	Coop. Elleuno			
	Il costo per tale iniziativa dovrebbe ammontare ad € 70.000,00 e si riferisce all'acquisto della strumentazione necessaria al monitoraggio di circa 50 anziani. L'iniziativa verrà attivata se ci saranno risorse disponibili.			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Verranno monitorati a domicilio circa 50 anziani del servizio domiciliare, attraverso una postazione software, per il rilevamento costante della situazione, onde procedere ad un tempestivo intervento. Al momento si sta studiando la possibilità di tale intervento e la disponibilità degli assistiti a tale monitoraggio, in considerazione del fatto che occorre il loro consenso			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo personale e fatture : C.I.S.A. Ovest Ticino; Attività: Coop. Elleuno – con rendiconto mensile al C.I.S.A. Ovest Ticino Associazione “Vivilavita” Supervisione del progetto: C.I.S.A. Ovest Ticino e A.S.L. 13			

## Codice I-A06: DIAMOCI LA MANO

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p><b>Progetto DIAMOCI LA MANO:</b> volontariato civile degli anziani. Il progetto DIAMOCI LA MANO ha, come finalità, il recupero di una cultura di solidarietà e di aiuto reciproco nell'ambito di una comunità attenta ai bisogni di ciascuno. Crediamo che nei Comuni del territorio dell'Ovest Ticino sia ancora possibile vivere rapporti interpersonali "veri". Ogni persona, in quanto tale, è una risorsa: per questo riteniamo che questo progetto dia alle persone la possibilità di mettersi in comunicazione e di aiutarsi reciprocamente, ovvero DI Darsi LA MANO</p>
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	<p>C.I.S.A. Ovest Ticino – coordinamento del gruppo di progettazione – coordinamento dell'attività dei volontari – responsabilità del progetto – formazione dei volontari, attraverso la propria Agenzia formativa, accreditata a livello regionale – monitoraggio dell'attività attraverso propri operatori – coordinamento del gruppo di valutazione del progetto – responsabile della rendicontazione finale del progetto.</p> <p>Comune di Romentino – pubblicizzazione del progetto sul proprio territorio, coinvolgimento dei gruppi di volontariato attivi nel territorio – partecipazione, con propri rappresentanti, al gruppo di lavoro che predisporrà i progetti esecutivi (progetti di attuazione concreta delle diverse azioni) – partecipazione all'attività di valutazione del progetto.</p> <p>Comune di Galliate - pubblicizzazione del progetto sul proprio territorio, coinvolgimento dei gruppi di volontariato attivi nel territorio – partecipazione, con propri rappresentanti, al gruppo di lavoro che predisporrà i progetti esecutivi (progetti di attuazione concreta delle diverse azioni) – partecipazione all'attività di valutazione del progetto.</p> <p>Comune di Cerano - pubblicizzazione del progetto sul proprio territorio, coinvolgimento dei gruppi di volontariato attivi nel territorio – partecipazione, con propri rappresentanti, al gruppo di lavoro che predisporrà i progetti esecutivi (progetti di attuazione concreta delle diverse azioni) – partecipazione all'attività di valutazione del progetto.</p> <hr/> <p>Cooperativa "Elleuno s.c.s." – accoglienza dei volontari – affiancamento dei volontari – attività di formazione con il proprio personale educativo – messa a disposizione di materiale per animazione - partecipazione, con propri rappresentanti, al gruppo di lavoro che predisporrà i progetti esecutivi (progetti di attuazione concreta delle diverse azioni) – partecipazione all'attività di valutazione del progetto – erogazione pasti.</p>

LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino per l'organizzazione Sedi delle attività: <ul style="list-style-type: none"><li>• Strutture per anziani</li><li>• Centri diurni per disabili</li><li>• Centri diurni per minori</li><li>• Parco del Ticino</li></ul>																											
TEMPISTICA	Progetto triennale 2006-2008																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	× Responsabile dell'area servizi del C.I.S.A. Ovest Ticino × Personale docente × N. 20 anziani volontari × Personale amministrativo del C.I.S.A. Ovest Ticino e degli altri partner × Responsabili di Procedimento del C.I.S.A. Ovest Ticino × Personale delle strutture per anziani, disabili e minori																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Breve corso di formazione per i volontari																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Centro Polifunzionale per il corso di formazione Sedi delle strutture per anziani, disabili e minori Parco del Ticino Materiale vario per le attività di socializzazione																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Sono stati richiesti finanziamenti alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto.</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite: VEDI ULTIMA PARTE CON IL DETTAGLIO SPESE PRESUNTE</div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.				Fin. Esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.																												
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
C.I.S.A. Ovest Ticino																												
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	1^ fase: AZIONE 1 - informazione sul progetto e raccolta delle pre-adesioni – Questa fase sarà avviata a partire dal mese di novembre 2006 e durerà fino alla comunicazione dell'avvenuta																											

	<p>accettazione progettuale – Sarà effettuata dal C.I.S.A. Ovest Ticino e dai Comuni partner attraverso locandine, volantini, lettere ed incontri personali e di gruppo (coinvolgimento dei centri d’incontro, dei gruppi di volontariato, delle Parrocchie)</p> <hr/> <p>1^ fase: AZIONE 2 – individuazione dei componenti del gruppo di lavoro per la stesura del progetto esecutivo (1 rappresentante di ogni partner con il coordinamento del C.I.S.A.)</p> <hr/> <p>2^ fase: AZIONE 1 - breve percorso formativo della durata complessiva di 20 ore, organizzato dall’Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino con docenti accreditati. I contenuti formativi riguarderanno: la dignità della persona, deontologia ed etica dell’assistenza; il servizio civico volontario; i diritti/doveri del volontario; l’organizzazione dei servizi; la tutela della privacy; la comunicazione; informazioni specifiche sui singoli servizi, a seconda della destinazione del volontario. Il corso avrà inizio nel primo mese successivo alla comunicazione dell’avvenuta accettazione del progetto. Sarà tenuto presso l’aula didattica dell’Agenzia Formativa, sita a Galliate – Centro Polifunzionale – Via Falcone 1.</p> <hr/> <p>2^ fase AZIONE 2 - integrazione del gruppo di lavoro di cui alla 1^ fase AZIONE 2, con i rappresentanti degli anziani aderenti al progetto – Stesura dei progetti esecutivi – Questa fase sarà esaurita entro 60 giorni dalla comunicazione dell’avvenuto accoglimento del progetto</p> <hr/> <p>3^ fase: avvio dei progetti esecutivi relativi ai seguenti ambiti: AREA Bambini/ragazzi - ATTIVITA’ PREVISTE: aiuto nello svolgimento dei compiti; appoggio agli educatori impegnati nelle attività educative territoriali; organizzazione e gestione di laboratori per l’apprendimento di attività manuali e artistiche; iniziative di educazione ambientale, svolte in collaborazione con il Parco del Ticino; aiuto nell’organizzazione di spettacoli, manifestazioni, giochi; collaborazione con gli educatori del centro diurno “L’isola dei desideri”; accompagnamento da casa a scuola e ritorno, nei casi di bisogno; assistenza temporanea di bambini/ragazzi in assenza del/dei genitori. Il progetto è, come detto, il proseguimento del progetto “Un nonno per amico” avviato nel 2005 sul territorio del Comune di Romentino ed ora “esportato” nell’intero ambito consortile. L’attività degli anziani si svolgerà in stretto collegamento con gli operatori del progetto “Il puzzle-Starebenestaremale”, da anni attivo sul territorio e, a suo tempo, finanziato con fondi della L. 285/97.</p> <p>AREA Portatori di handicap - ATTIVITA’ PREVISTE: socializzazione, in collaborazione con gli educatori dei Centri Diurni e del Servizio territoriale per l’handicap; accompagnamento nelle “uscite” sul territorio per le diverse attività, quali ad esempio, piscina, acquisti, tirocini, equitazione; accompagnamento ai centri estivi e ai soggiorni climatici; organizzazione e gestione di laboratori specifici per l’apprendimento di competenze manuali, artistiche e ricreative in genere. I volontari si integreranno con gli Operatori dei Centri Diurni e del</p>
--	--

	<p>territorio. E' prevista inoltre la possibilità di inserire anziani volontari, come collaboratori, in caso di apertura del Centro residenziale per portatori di handicap denominato "Villa Varzi".</p> <hr/> <p>AREA Anziani – ATTIVITA' PREVISTE: socializzazione in collaborazione con gli animatori/educatori/terapisti occupazionali presenti nelle strutture residenziali e nei centri diurni per anziani non autosufficienti; compagnia; scambio di notizie; accompagnamento a visite o nelle "uscite" sul territorio; accompagnamento nei centri estivi e nei soggiorni climatici; svolgimento di piccole commissioni a favore degli anziani non autosufficienti seguiti a domicilio; sostegno morale; organizzazione di feste e di altre attività.</p> <p>La fase 3 avrà inizio entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta accettazione del progetto e durerà 10 mesi.</p> <p>Il progetto sarà realizzato nell'ambito dell'intero territorio del Consorzio ed in particolare: minori (Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago e Trecate) – handicap (nei Centri diurni di Galliate e Trecate e sul territorio dei 6 Comuni consorziati) – anziani (prevalentemente nelle strutture di Cerano – Galliate – Romentino e Trecate e sul territorio dei comuni consorziati)</p> <hr/> <p>4^ fase:– Monitoraggio costante del progetto, da parte del gruppo di lavoro, integrato con i competenti Responsabili di Procedimento del C.I.S.A. Ovest Ticino (responsabile Settore Minori – Progetti; responsabile settore anziani; responsabile settore handicap) - Supervisione da parte degli Operatori del C.I.S.A. e, per quanto attiene il settore anziani, da parte dei Responsabili della Cooperativa Elleuno. Supporto e coordinamento dei volontari da parte degli Operatori del C.I.S.A. e della Cooperativa Elleuno.</p> <hr/> <p>5^ fase: Conclusione del progetto, valutazione finale (ad un anno dall'avvio del progetto) – La valutazione finale sarà effettuata dal gruppo di lavoro già indicato precedentemente, attraverso la somministrazione di questionari di gradimento agli anziani del servizio civico volontario, a bambini/ragazzi, portatori di handicap e anziani che hanno beneficiato degli interventi dei volontari, agli Operatori coinvolti nel progetto e agli Amministratori/Responsabili dei partner progettuali.</p> <hr/> <p>6^ fase: Analisi dei risultati emersi dai questionari di gradimento, predisposizione della rendicontazione e della relazione finale, trasmissione della rendicontazione e della relazione finale alla Regione Piemonte entro 45 giorni dalla conclusione del progetto, a cura del Responsabile del Progetto stesso.</p> <hr/> <p>N.B. Gli anziani saranno seguiti costantemente dai Responsabili di Procedimento del C.I.S.A. Ovest Ticino o da Operatori del C.I.S.A. Ovest Ticino o degli altri partner, con funzione di TUTOR.</p>
--	--



	<p><u>Il coordinamento delle attività sarà garantito, come detto, dall'apposito gruppo di lavoro.</u></p> <p>Agli anziani che aderiranno al progetto di servizio civico verrà riconosciuto un voucher annuale del valore massimo di € 500,00, spendibile per sé o per i propri familiari, in servizi sociali e/o culturali/ricreativi, erogati dal Consorzio e/o dai partner progettuali.</p>																																
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Il gruppo di lavoro che sarà istituito provvederà a definire gli indicatori di qualità da monitorare. Al momento sono stati individuati i seguenti indicatori: n. anziani che hanno concluso il progetto/n. anziani che hanno dato la propria iniziale adesione al progetto; n. azioni concluse/n. azioni avviate; miglioramento della percezione della qualità di vita da parte degli anziani o portatori di handicap ospiti nelle strutture residenziali e/o nei centri diurni (verificata attraverso la somministrazione di specifici questionari o attraverso interviste); grado di soddisfazione dei volontari (questionario e/o intervista); soddisfazione espressa dai bambini/ragazzi (gradimento delle iniziative proposte e dei rapporti creati con i volontari) – n. richieste di proseguimento dell'attività svolta, presentate alla scadenza del progetto/n. di volontari che hanno realizzato il progetto.</p>																																
<b>DETTAGLIO SPESE</b>	<table> <tr><td>Progettazione</td><td>€ 1.500,00</td></tr> <tr><td>Coordinamento</td><td>€ 500,00</td></tr> <tr><td>Segreteria</td><td>€ 750,00</td></tr> <tr><td>Pubblicizzazione</td><td>€ 500,00</td></tr> <tr><td>Responsabile area servizi</td><td>€ 6.630,00</td></tr> <tr><td>Responsabili di Procedimento/Funzionari</td><td>€ 4.000,00</td></tr> <tr><td>Educatori</td><td>€ 4.180,00</td></tr> <tr><td>Educatori/terapisti occupazionali/animatori</td><td>€ 3.492,00</td></tr> <tr><td>Responsabili strutture per anziani</td><td>€ 1.890,00</td></tr> <tr><td>Docenti e coordinamento formazione</td><td>€ 1.470,00</td></tr> <tr><td>Materiale di consumo (cancelleria, carta, toner)</td><td>€ 2.500,00</td></tr> <tr><td>Materiale per laboratori (carta, pennelli, attrezzi per découpage, materiale fotografico, colori, articoli di ferramenta...)</td><td>€ 4.500,00</td></tr> <tr><td>Assicurazione</td><td>€ 2.400,00</td></tr> <tr><td>Rimborso spese (benzina, trasporti, quote soggiorni, mensa)</td><td>€ 3.500,00</td></tr> <tr><td>Questionari, moduli di verifica, varie ed eventuali)</td><td>€ 2.188,00</td></tr> <tr><td>Voucher (buoni sconto sui servizi erogati da CISA, Comuni e Coop. Elleuno)</td><td>€ 10.000,00</td></tr> </table>	Progettazione	€ 1.500,00	Coordinamento	€ 500,00	Segreteria	€ 750,00	Pubblicizzazione	€ 500,00	Responsabile area servizi	€ 6.630,00	Responsabili di Procedimento/Funzionari	€ 4.000,00	Educatori	€ 4.180,00	Educatori/terapisti occupazionali/animatori	€ 3.492,00	Responsabili strutture per anziani	€ 1.890,00	Docenti e coordinamento formazione	€ 1.470,00	Materiale di consumo (cancelleria, carta, toner)	€ 2.500,00	Materiale per laboratori (carta, pennelli, attrezzi per découpage, materiale fotografico, colori, articoli di ferramenta...)	€ 4.500,00	Assicurazione	€ 2.400,00	Rimborso spese (benzina, trasporti, quote soggiorni, mensa)	€ 3.500,00	Questionari, moduli di verifica, varie ed eventuali)	€ 2.188,00	Voucher (buoni sconto sui servizi erogati da CISA, Comuni e Coop. Elleuno)	€ 10.000,00
Progettazione	€ 1.500,00																																
Coordinamento	€ 500,00																																
Segreteria	€ 750,00																																
Pubblicizzazione	€ 500,00																																
Responsabile area servizi	€ 6.630,00																																
Responsabili di Procedimento/Funzionari	€ 4.000,00																																
Educatori	€ 4.180,00																																
Educatori/terapisti occupazionali/animatori	€ 3.492,00																																
Responsabili strutture per anziani	€ 1.890,00																																
Docenti e coordinamento formazione	€ 1.470,00																																
Materiale di consumo (cancelleria, carta, toner)	€ 2.500,00																																
Materiale per laboratori (carta, pennelli, attrezzi per découpage, materiale fotografico, colori, articoli di ferramenta...)	€ 4.500,00																																
Assicurazione	€ 2.400,00																																
Rimborso spese (benzina, trasporti, quote soggiorni, mensa)	€ 3.500,00																																
Questionari, moduli di verifica, varie ed eventuali)	€ 2.188,00																																
Voucher (buoni sconto sui servizi erogati da CISA, Comuni e Coop. Elleuno)	€ 10.000,00																																

**Codice I-A07: SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA': individuazione sul territorio si anziani ultrasessantacinquenni costretti alla totale o quasi totale immobilità a letto per l'erogazione di contributi economici regionali, finalizzati al pagamento di servizi domiciliari e/o di badanti															
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino															
SOGGETTI COINVOLTI	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Medici di base															
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	- Sede legale: C.I.S.A. Ovest- Ticino; - Sedi degli anziani nei comuni del territorio: <ul style="list-style-type: none"><li>• Trecate;</li><li>• Cameri;</li><li>• Cerano;</li><li>• Galliate;</li><li>• Romentino;</li><li>• Sozzago.</li></ul>															
TEMPISTICA	Progetto annuale:2006															
RISORSE NECESSARIE																
PERSONALE	n. 1 assistente sociale per il coordinamento e la supervisione dell'attività Assistenti Sociali territoriali Medici di famiglia															
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento relativo alle nuove concezioni di non autosufficienza															
STRUMENTALI E LOGISTICHE	C.I.S.A. Ovest Ticino: predisposizione della modulistica															
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Fin. Esterni - Regione</td><td>17.224,00</td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni: Regione Piemonte Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr></table>					2006	2007	2008	Fin. Esterni - Regione	17.224,00				2006	2007	2008
	2006	2007	2008													
Fin. Esterni - Regione	17.224,00															
	2006	2007	2008													

	Non è conteggiato il costo del personale del C.I.S.A. Ovest Ticino, ma solo la mera erogazione dei contributi				
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Individuazione dei beneficiari attraverso segnalazioni dei medici di famiglia e verifica domiciliare da parte dell'Assistente Sociale di territorio; predisposizione di un progetto individualizzato rispondente ai bisogni reali della persona e del nucleo familiare; Predisposizione degli atti necessari per l'erogazione effettuata in base al progetto individualizzato				
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo - C.I.S.A. Ovest Ticino; Supervisione del progetto e rendicontazione alla Regione Piemonte - C.I.S.A. Ovest Ticino.				

**Codice I-A08: ADEGUAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto ADEGUAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE: prevede una serie di lavori di adeguamento della struttura in modo da renderla più consona ai bisogni degli ospiti.																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Galliate																											
SOGGETTI COINVOLTI	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Cooperativa Elleuno																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	- Sede legale: Galliate - Municipio Sede operativa: Centro Polifunzionale Via Falcone - Galliate																											
TEMPISTICA	Progetto triennale: 2006: Affidamento e avvio lavori 2007: Proseguimento lavori 2008: Consegna struttura e avvio gestione da parte del C.I.S.A. Ovest Ticino																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	Responsabile dei lavori – Comune di Galliate; Ditta edile appaltatrice dei lavori																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE																												
STRUMENTALI E LOGISTICHE																												
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni: Regione Piemonte Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Comune di Galliate</td><td>195.000,00 GG.RR.</td><td></td><td></td></tr></table>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	Comune di Galliate	195.000,00 GG.RR.		
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.		-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
Comune di Galliate	195.000,00 GG.RR.																											
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Approvazione progetto (già conclusa)</li><li>- Affidamento lavori – anno 2006</li><li>- Avvio lavori di adeguamento della struttura – anno 2006</li><li>- Conclusione lavori – anno 2007</li></ul>																											

	- Sottoscrizione comodato d'uso con il C.I.S.A. Ovest Ticino - 2008
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<p>La responsabilità dell'esecuzione dei lavori è del Comune di Galliate.  Gli indicatori individuati per il monitoraggio e la verifica sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto del cronoprogramma previsto per i lavori</li> <li>- Rispetto del capitolato d'affidamento lavori</li> </ul>

**Codice I-A09: RISTRUTTURAZIONE CENTRO ANZIANI DI ROMENTINO E ISTITUZIONE NUOVO CENTRO DIURNO INTEGRATO**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto RISTRUTTURAZIONE CENTRO ANZIANI DI ROMENTINO E ISTITUZIONE NUOVO CENTRO DIURNO INTEGRATO: il progetto prevede l'adeguamento della struttura residenziale per gli anziani di Romentino e l'istituzione di un nuovo centro diurno integrato			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino – Lavori di adeguamento C.I.S.A. Ovest Ticino – Gestione del Centro diurno integrato			
SOGGETTI COINVOLTI	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Cooperativa Elleuno			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	- <u>Sede legale</u> : Comune di Romentino - <u>Sede operativa</u> – Centro anziani di Romentino – Via Leonardo da Vinci			
TEMPISTICA	Progetto già avviato per quanto attiene l'affidamento lavori Progetto triennale 2006-2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	o. 1 assistente sociale per il coordinamento e la supervisione dell'attività Assistenti Sociali territoriali Medici di famiglia			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento relativo alle nuove concezioni di non autosufficienza			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	C.I.S.A. Ovest Ticino: predisposizione della modulistica			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.		-	-
	Fin. Esterni			
	La ristrutturazione è effettuata con fondi a residuo Finanziamenti esterni: Regione Piemonte			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	Comune di Romentino	Gestione		

	<table><tr><td></td><td>residui</td><td></td></tr></table> <p>Non è conteggiato il costo del personale del C.I.S.A. Ovest Ticino, ma solo la mera erogazione dei contributi</p>		residui	
	residui			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p><b>I lavori sono stati già avviati negli anni scorsi</b></p> <p>2006 – conclusione lavori di adeguamento del Centro Anziani – Richiesta autorizzazione come RSA e non più come RAF Spostamento degli ospiti dai locali attualmente utilizzati ai nuovi locali</p> <p>2007 – presentazione del progetto di variante alla Regione Piemonte Approvazione variante e conclusione dei lavori del Centro diurno integrato Sottoscrizione comodato d’uso con il C.I.S.A. Ovest Ticino Richiesta autorizzazione per il C.D.I. Affidamento da parte del C.I.S.A. Ovest Ticino della gestione del centro diurno integrato.</p> <p>2008 – Proseguimento attività</p>			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<p>Controllo sui lavori di ristrutturazione – Comune di Romentino Monitoraggio sull’attività gestionale – C.I.S.A. Ovest Ticino Vigilanza e rilascio titolo autorizzativi – ASL 13 Controllo sulla regolarità dei lavori di ristrutturazione – Regione Piemonte erogatore del contributo per i lavori di adeguamento della struttura</p>			

## COMUNICAZIONE SOCIALE

### Codice I-C02: CREAZIONE DI UN SITO WEB

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto CREAZIONE DI UN SITO WEB</b> Necessario a diffondere le informazioni relative ai servizi prestati nel territorio dell'Ovest Ticino, nonché a ricevere informazioni e richieste (per esempio pratiche di accesso ai servizi). Il sito prevede: informazioni sul gestore del servizio, informazione sui partner, links ad altri Enti ed Associazioni, un forum di discussione e di osservazione e la modulistica on line			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Comuni consorziati A.S.L. 13 Scuole			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino a Romentino			
TEMPISTICA	Progetto biennale 2007-2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	N. 1 programmatore website N. 2 operatori gestori del sito per aggiornamento			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di formazione sulla gestione siti web			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Aula didattica centro polifunzionale Videoproiettore Dispense N. 2 personal computer per gestione sito			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.		-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			



	<p>È possibile chiedere un finanziamento alla Regione Piemonte</p> <p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>Dettaglio uscite:</p> <p>Il costo di attivazione del sito web è stato quantificato in € 30.000 per l'avvio ed in € 15.000 per il mantenimento ed il costante aggiornamento. La quota prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- programmatore e personale interno + materiale</li><li>- costi avvio e gestione sito web</li></ul> <p>La somma di cui sopra non è stata inserita in bilancio.</p>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino							
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Al momento, si è ancora in fase progettuale. In seguito, se il progetto sarà concretizzato verranno effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>× Lezioni seminariali</li><li>× Creazione del sito</li><li>× Gestione ed aggiornamento dello stesso</li></ul>												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<p>Il monitoraggio verrà effettuato costantemente attraverso l'aggiornamento del sito</p>												

## Codice I-C03: COORDINAMENTO DELLA RETE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																													
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto COORDINAMENTO DELLA RETE</b> Il progetto prevede il proseguimento dell'attività dei tavoli tematici come luogo di progettazione e di monitoraggio dell'attività del piano di zona, nonché come luogo di coordinamento della rete territoriale																												
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																												
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Comuni consorziati Provincia di Novara Scuole Privato sociale Volontariato e associazioni																												
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede centrale del C.I.S.A. Ovest Ticino per l'organizzazione Sede operativa: sportello unico Trecate																												
TEMPISTICA	Progetto triennale 2006-2008																												
RISORSE NECESSARIE																													
PERSONALE	× N. 1 assistente sociale responsabile × N. 1 amministrativo × Assistenti sociali territoriali × N. 1 operatore per ogni agenzia/ente/organismo coinvolto																												
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Il gruppo di lavoro verrà supportato da personale esperto nel lavoro di rete																												
STRUMENTALI E LOGISTICHE	× Sede dello sportello unico per l'attività di raccolta dati e conservazione degli stessi – personal computer a disposizione × Sede centrale e sedi servizi sociali territoriali per il raccordo delle attività																												
FINANZIARIE	<table><tr><td>Entrate:</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td colspan="2">2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td colspan="2"></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td colspan="2">-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td colspan="2"></td></tr></table>				Entrate:						2006	2007	2008		Quota propria					Generati dal prog.		-	-		Fin. Esterni				
Entrate:																													
	2006	2007	2008																										
Quota propria																													
Generati dal prog.		-	-																										
Fin. Esterni																													

	<div>Finanziamenti esterni:</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>COMUNI</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <div>Per tutti gli Enti interessati, deve essere previsto il costo del personale</div> <div>Per il C.I.S.A. Ovest Ticino vi è in aggiunta il costo del materiale informativo, delle spese postali di convocazione e di comunicazione, il costo del computer e del collegamento internet, oltre al materiale di cancelleria</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino				A.S.L. 13				COMUNI							
	2006	2007	2008																		
C.I.S.A. Ovest Ticino																					
A.S.L. 13																					
COMUNI																					
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>2006 – costituzione del gruppo di lavoro, coincidente con il tavolo tecnico</div> <div>A seguire:</div> <div><div>×</div> Creazione di un database sui servizi socio-sanitari ed assistenziali esistenti</div> <div><div>×</div> Attività di raccordo per informazione reciproca - scambio</div> <div><div>×</div> Interventi concordati</div>																				
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<div><div>×</div> Raccolta dati e conservazione</div> <div><div>×</div> Controllo sull’utilizzo degli stessi</div> <div><div>×</div> Monitoraggio sulle attività e gli interventi</div>																				

## Codice I-C04: SPORTELLO AMICO SOCIO-SANITARIO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	SPORTELLO AMICO SOCIO-SANITARIO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Presso l'A.S.L. 13 di Trecate			
TEMPISTICA	Progetto biennale 2007-2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	n. 1 assistente sociale/operatore formato n. 1 amministrativo			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	il personale verrà formato al lavoro front office, nonché sulle modalità di utilizzo degli strumenti informatici. dovrà altresì conoscere tutti i servizi erogati nell'ambito territoriale			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede territoriale per lo sportello presso A.S.L. 13 di Trecate Materiale informativo Personal computer con Internet			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.		-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni: Verrà richiesto un finanziamento regionale sia per la formazione che per l'attivazione dello sportello unico			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
Dettaglio uscite: C.I.S.A. Ovest Ticino – assistente sociale e personale amministrativo A.S.L. 13 – sede e attrezzature; Formazione del personale				

	Creazione della strumentazione informatica; Pagamento utenze
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	Al momento, si è ancora in fase progettuale. in seguito, il progetto dovrebbe portare alla creazione di uno sportello unico per attività di informazione sui servizi socio-sanitari e di volontariato esistenti nell'ambito territoriale
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	Controllo in itinere

## DISABILITA'

### Codice I-D01: VILLA VARZI

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto VILLA VARZI</b> Centro residenziale e semiresidenziale per disabili ultratrentenni
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Comuni consorziati Privato sociale Volontariato e associazioni
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comune di Galliate
TEMPISTICA	progetto triennale 2006-2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
PERSONALE	Infermieri Infermieri per diurni Terapista riabilitazione Terapista riabilitazione per diurni Educatori Educatori per diurni O.S.S. O.S.S. per diurni Medico Medico per diurni Consulenti vari per diurni Addetti pulizia Direzione e amministrazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento e formazione continua sulle tematiche della disabilità
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Struttura di Villa Varzi

## FINANZIARIE

### Entrate:

	2006	2007	2008
Quota propria			
Generati dal prog.		-	-
Fin. Esterni			

### Finanziamenti esterni:

- × retta da parte degli ospiti/loro famiglie
- × A.S.L. 13 – quota sanitaria

### Uscite:

	2006	2007	2008
C.I.S.A. Ovest Ticino			
A.S.L. 13			

### Dettaglio uscite:

#### I costi elencati sono presunti:

25.725,20	infermieri
6.431,30	infermieri per diurni
12.016,00	terapista riabilitazione
6.008,00	per diurni
40.822,00	educatori
54.429,00	per diurni
121.034,00	O.S.S.
75.168,00	O.S.S. per diurni
84.724,00	ore notturne O.S.S.
13.870,00	medico
4.623,00	medico per diurni
29.200,00	consulenti vari per diurni
37.434,40	addetti pulizia
18.000,00	direzione e amministrazione
87.600,00	pasti completi
15.000,00	pulizie: materiale di consumo
50.000,00	utenze, materiale di consumo e varie
13.000,00	costi per la sicurezza

	<p>Le cifre non sono state messe a bilancio, in quanto al momento non sono stati conclusi i lavori di adeguamento della struttura.</p> <p>Analogo discorso va fatto per l'ASL 13.</p>
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	<p>2006 – conclusione lavori di ristrutturazione.</p> <p>2007 – predisposizione del capitolato di appalto della gestione della struttura e affidamento della gestione della struttura - avvio attività con l'inserimento degli ospiti</p> <p>2008 – proseguimento attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>× realizzazione di una struttura per disabili in grado di ospitare sia ospiti residenziali che diurni, ultraquarantenni: 8 ospiti residenziali – 2 posti di sollievo – 10 diurni</li> </ul>
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× verifiche sul rispetto dei parametri e sulla qualità dei servizi effettuata dal C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino , dall'U.V.H. e dalla commissione di vigilanza A.S.L. 13 e C.I.S.A. Ovest Ticino</li> </ul>



**Codice I-D02: NUOVO CENTRO HANDICAP DI GALLIATE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto NUOVO CENTRO HANDICAP DI GALLIATE: apertura di una struttura migliore e più adeguata rispetto all'attuale per l'utenza del Centro Diurno, attualmente STH, disabili dai 14 ai 30 anni, circa una ventina di persone.			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Regione Piemonte (approvazione progetto ed eventuale finanziamento) A.S.L. 13 (collaborazione con il C.I.S.A. Ovest Ticino per la supervisione dei casi con proprio Neuropsichiatra)			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Sedi operative: Centro Handicap – via per Turbigo - Galliate			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	5 educatori professionali – C.I.S.A. Ovest Ticino e/o Cooperativa 4 O.S.S. – C.I.S.A. Ovest Ticino e/o Cooperativa 1 assistente sociale (coordinamento) – C.I.S.A. Ovest Ticino			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento e formazione continua sulle tematiche della disabilità			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sedi operative Automezzi di servizio per il trasporto			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.		930.000,00 GG.RR. 2005	-
	Fin. esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino		930.000,00 GG.RR. 2005	
	A.S.L. 13			

	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino – pagamento ore educatori ed O.S.S.</li> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociale -</li> <li>- A.S.L. 13 - eventuali altre spese -</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Nel 2005 è stato predisposto il progetto e impegnata la spesa per la realizzazione della struttura.</p> <p>2006 - progetto presentato alla Regione Piemonte, in attesa di finanziamento. In seguito ad approvazione e finanziamento, verrà acceso un mutuo e si procederà all'appalto per la gestione</p> <p>2007 – in caso di approvazione, presentazione del progetto definitivo e appalto lavori</p> <p>2008 – proseguimento dei lavori di costruzione del nuovo servizio</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Controllo sul rispetto del capitolato – C.I.S.A. Ovest Ticino</p> <p>Coordinamento da parte dell'assistente sociale di riferimento – C.I.S.A. Ovest Ticino</p> <p>Supervisione da parte Neuropsichiatra – A.S.L. 13</p> <p>Verifica del progetto da parte dell'Ente finanziatore – Regione Piemonte</p>

### Codice I-D03: COMUNITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI PER DISABILI GRAVI – CASA DI PAOLO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto COMUNITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI PER DISABILI GRAVI – CASA DI PAOLO – Il progetto prevede la creazione di un gruppo appartamento per disabili medio-gravi ultratrentenni			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Romentino – C.I.S.A. Ovest Ticino- A.S.L. 13			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comune di Romentino –</li><li>• C.I.S.A. Ovest Ticino</li><li>• Comuni del C.I.S.A. Ovest Ticino</li><li>• A.S.L. 13</li></ul>			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino Locazione struttura: appartamento posto in Romentino,			
TEMPISTICA	Progetto biennale: 2007 – 2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Amministrazione Comune Romentino Amministrazione C.I.S.A. Ovest Ticino Educatori ed operatori socio-sanitari come da normativa regionale – appalto a cooperativa			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di formazione ed aggiornamento costante gestito da Cooperativa e da agenzia formativa C.I.S.A. Ovest Ticino			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Amministrazione Comune Romentino Attrezzatura e arredamenti come da normativa regionale vigente Automezzo			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>COMUNE</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ristrutturazione edificio</li><li>• Arredo struttura</li><li>• Gestione personale cooperativa</li><li>• Amministrazione C.I.S.A. Ovest Ticino</li></ul> <div>Dettaglio entrate:</div> <div>quando la struttura sarà ultimata</div> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contributo degli utenti</li></ul> <div>Entrate ed uscite non sono dettagliate in quanto si è ancora nella fase progettuale.</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino				COMUNE			
	2006	2007	2008										
C.I.S.A. Ovest Ticino													
COMUNE													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>2006: Ristrutturazione dell’edificio di Romentino così da renderlo agibile sulla base della Deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2002, con gli eventuali contributi regionali.</div> <div>La struttura è destinata a persone adulte prive dei famigliari di sostegno e in situazione di compromissione funzionale con limitata autonomia, richiedenti interventi sanitari non continuativi, che necessitano di interventi di sostegno e di assistenza nella vita quotidiana.</div> <div>La struttura verrà gestita da una cooperativa che stipulerà un contratto con il C.I.S.A. Ovest Ticino.</div>												
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<div>Controllo amministrativo da parte del C.I.S.A. Ovest Ticino; controllo organizzativo e coordinativo da parte della cooperativa.</div>												

## Codice I-D04: PROGETTO PEDIATRI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto PEDIATRI: formazione per il sostegno alle famiglie dei ragazzi disabili e distribuzione opuscoli																			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	A.S.L. 13																			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	A.S.L. 13																			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: A.S.L. 13 – Distretto di Galliate/Trecate																			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 01/01/2006 – 31/12/2008																			
RISORSE NECESSARIE																				
PERSONALE	Equipe multidisciplinare per stesura opuscolo																			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Neuropsichiatra per corso formazione e altri esperti																			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sedi operative																			
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Uscite:</div> <div>Dettaglio uscite:</div> <ul style="list-style-type: none"><li>Spese personale: neuropsichiatra ed équipe tecnica</li><li>Spese di stampa</li></ul> <div>Eventuali altre spese</div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni			
	2006	2007	2008																	
Quota propria																				
Generati dal prog.		-	-																	
Fin. Esterni																				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Fornire ai pediatri opuscoli da distribuire alle famiglie con bambini disabili al fine di dare loro una linea orientativa dei Servizi presenti sul territorio. Formare i pediatri: sensibilizzarli in merito all'importanza di effettuare con estrema precisione i bilanci di salute; fornire loro le competenze necessarie affinché possano essere ottime guide per le famiglie dei portatori di Handicap; coinvolgerli sull'importanza delle segnalazioni agli enti competenti (A.S.L. 13 e Servizi Sociali) al fine di ottimizzare i Servizi e divenire per le famiglie dei punti di appoggio sin dalla prima infanzia.																			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo organizzativo / coordinativo da parte dell'A.S.L. 13.																			

## Codice I-D05: SOSTEGNO A CIECHI E AUDIOLESI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SOSTEGNO A CIECHI E AUDIOLESI: il progetto prevede il sostegno a queste categorie protette a seguito di trasferimento delle competenze dalla Provincia di Novara agli enti gestori (art. 5 comma 4 della L.R. 1/2004)			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	A.S.L. 13 Provincia di Novara			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino			
TEMPISTICA	Progetto triennale: 2006 –2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale provinciale e operatori sociali del C.I.S.A Ovest Ticino			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Incontri specifici organizzati dalla Regione Piemonte sulla materia			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sedi operative – Provincia di Novara e C.I.S.A. Ovest Ticino Sedi territoriali – Scuole e domicilio degli utenti			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.		-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni: La Regione Piemonte trasferirà le somme necessarie all'espletamento dell'attività in oggetto. I Comuni del territorio trasferiranno nel 2007 le loro quote al C.I.S.A. Ovest Ticino anziché alla Provincia di Novara.			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	Dettaglio uscite: Al momento non sono quantificabili. Nel 2006 i costi saranno sostenuti dalla Provincia di Novara. Nel 2007/2008 saranno a carico del C.I.S.A. Ovest Ticino.			

<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p><b>2006 – Attività svolta dalla Provincia di Novara – Pagamento esperti e consulenti – Sostegno ai minori ciechi e audiolesi.</b>  <b>Passaggio consegne da Provincia a C.I.S.A. Ovest Ticino.</b>  <b>2007 – Il C.I.S.A. Ovest Ticino prenderà in carico i minori ciechi ed audiolesi, verificandone le necessità e stendendo per ciascuno di loro un progetto individualizzato.</b>  <b>2008 – proseguimento attività.</b></p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>2006 – Controllo e verifica a carico della Provincia di Novara  2007/2008 – Verifica e monitoraggio a carico C.I.S.A. Ovest Ticino attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica periodica attuazione Progetti individualizzati</li> <li>- colloqui con i ragazzi e le famiglie</li> <li>- colloqui con gli insegnanti e gli educatori</li> <li>- colloqui con gli esperti</li> <li>- rimodulazione progetti individualizzati</li> </ul>

**Codice I-D06: DURANTE NOI DOPO DI NOI**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto DURANTE NOI DOPO DI NOI																			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Comuni consorziati A.S.L. 13 Associazioni di volontariato Privato sociale.																			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Comuni di residenza delle famiglie coinvolte Comuni sedi delle strutture di soggiorno																			
TEMPISTICA	Progetto triennale 2006-2008																			
RISORSE NECESSARIE																				
PERSONALE	Personale dipendente dell'Ente Gestore: Coordinatore Responsabile del Servizio Handicap; Personale in convenzione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Neuropsichiatra Supervisore;</li><li>• Psicologo;</li><li>• Fisioterapista;</li><li>• Educatore/Animatore;</li></ul> Personale della Cooperativa che gestisce l'Assistenza Domiciliare: <ul style="list-style-type: none"><li>• Responsabile del Servizio di Assistenza Domiciliare;</li></ul> O.S.S.																			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione sulle problematiche dell'handicap																			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	STRUTTURE E MATERIALE DI CONSUMO																			
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Finanziamenti esterni: FAMIGLIE €. 3.578,89 presunte CARIPLO: € 57.500 richiesti ma non ancora finanziati					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni			
	2006	2007	2008																	
Quota propria																				
Generati dal prog.		-	-																	
Fin. Esterni																				



	<p>Uscite:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>Dettaglio uscite: Il progetto è stato presentato alla Fondazione CARIPO per essere finanziato nell’ambito di un bando aperto. Prevede una spesa complessiva di € 64.100,50 oltre alle spese di personale.</p> <p><u>Personale</u> Personale dipendente dell’Ente Gestore: Coordinatore Responsabile del Servizio Handicap; Personale in convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Neuropsichiatra Supervisore: costo orario €. 67,14 + IVA *24 h. = 2.082,24</li><li>• Psicologo: costo orario €. 41,32 + IVA 20% *45 h. = 2.231,28</li><li>• Fisioterapista: già interviene con un progetto specifico in sinergia con l’A.S.L. 13 (Distretto di Galliate) finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della L. 104/92</li></ul> <p>Personale della Cooperativa che gestisce l’Assistenza Domiciliare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• O.S.S. Responsabile del Servizio di Assistenza Domiciliare: il suo costo è inserito nel costo orario dell’O.S.S..</li><li>• O.S.S. e Animatore costo orario €. 15,21 + IVA 4% *3.120 ore = 49.353,40;</li></ul> <p><u>Strutture</u>: costo per ogni weekend €. 154,94*21 + 4% IVA = 3.383,88; costo giornaliero del soggiorno (rapporto 1:1) €. 100,71 IVA compresa*70= 7.049,67</p> <p><u>Materiali, beni di consumo</u>: compresi nei costi delle convenzioni e/o del personale di Cooperativa.</p> <p><u>Eventuale compartecipazione</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Delle famiglie €. 15,49 per ogni giorno di weekend corrispondenti ai pasti consumati. €. 15,49*21=325,29 €. 46,48 al dì quale costo alberghiero per il soggiorno €. 46,48*70=3.253,60</li></ul>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	2006	2007	2008						
C.I.S.A. Ovest Ticino									
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Sviluppo delle potenzialità del nucleo familiare (Parental training).</p> <p>A. 1) Coinvolgimento delle risorse del territorio: In questi ultimi anni nel nostro territorio si è intrapresa una metodologia di lavoro che prevede interazione e sinergia tra Istituzioni</p>								

	<p>pubbliche (Comuni – Consorzio – A.S.L. 13) Agenzie Educative (famiglie – Scuole – Oratori), Associazioni di volontariato, ricreative, sportive culturali. La costituzione del Consorzio avvenuta nel 1997 (C.I.S.A. Ovest Ticino), ha rafforzato e codificato con efficacia questa modalità di lavoro e se inizialmente ciò era stato messo in gioco per affrontare le problematiche minorili, oggi questa metodologia è sforzo e prassi in ogni ambito specie in quello dell'handicap. Di specifico per l'handicap al momento sono in essere delle convenzioni con 3 Associazioni ONLUS (Amici per il primo passo - Noi Come Voi - Aurora 2000) e 1 Cooperativa sociale di tipo "B" (L'aquilone) sorte ed operanti nel nostro territorio consortile; gli atti formali delle convenzioni non hanno fatto che aggiungere, a collaborazioni ed interazioni avviate, forza giuridica e organicità agli interventi e alle azioni comuni. Anche nell'attuazione di questo progetto sono previste interazioni con queste ed altre Associazioni e/o movimenti di base presenti nel territorio e vicine alla vita delle persone individuate dal presente progetto. I Comuni e l'A.S.L. 13 (Distretto di Galliate) saranno parti attive ciascuno per le proprie specificità.</p> <p>A. 2) Interventi di gruppo con familiari e operatori: delle sette famiglie individuate solo quattro hanno realizzato percorsi comuni, le restanti non si conoscono e hanno vissuto al loro interno, nonostante gli interventi Sociali (sostegno, segretariato, relazione d'aiuto) e quelli di Assistenza Domiciliare, speranze, delusioni, problemi e difficoltà; Di questo dato si dovrà tenere conto negli interventi di gruppo e nel progetto globale che necessiterà di maggiore gradualità. D'altra parte le famiglie che hanno maggiore storia di gruppo potranno sostenere e facilitare queste ultime.</p> <p>Il gruppo di lavoro sarà formato dal coordinatore (responsabile Servizio Handicap – Assistente Sociale) da uno Psicologo, un fisioterapista dell'A.S.L. 13 (convenzione apposita) ed un Educatore/Animatore.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tre incontri di gruppo sulle tematiche riferibili al "Dopo di noi" e nello specifico al progetto (primo mese);</li> <li>- una riunione di gruppo ogni due mesi in cui le famiglie nell'incontro interpersonale e nello scambio delle esperienze possano diminuire l'isolamento, "carburare" e/o potenziare le risorse, le abilità e le potenzialità educative, anche residue.</li> </ul> <p>A. 3) Interventi individuali con familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un incontro ogni due mesi (alterni a quelli di gruppo) con le singole famiglie da parte di psicologo, Educatore, Assistente Sociale;</li> </ul>
--	---

	<p>- visite domiciliari per le verifiche dei progetti ed il sostegno del nucleo da parte delle Assistenti Sociali del territorio.</p> <p>Al gruppo di lavoro si uniscono per i progetti individualizzati le O.S.S. operanti nei comuni di residenza. L'Assistenza Domiciliare è gestita in forma indiretta con personale di una Cooperativa Sociale di tipo "A" aggiudicataria della gestione globale delle Residenze per Anziani e del Servizio di Assistenza Domiciliare.</p> <p>Servizi di tregua e sollievo.</p> <p>B. 1) Interventi domiciliari Supporto al nucleo o al singolo: sono previsti progetti individualizzati di Assistenza domiciliare e di animazione (P.A.I.) in affiancamento e/o sostituzione dei familiari che favoriscano una situazione di ben-essere della persona portatrice di handicap e della sua famiglia.</p> <p>B. 2) Interventi extra domiciliari Weekend: i fine settimana presso idonee strutture autorizzate sono da prevedersi e modularsi secondo un progetto personalizzato ed il suo costante monitoraggio e verifica. Sono state individuate tre situazioni di cui una presente nel territorio consortile, una nell'hinterland ed una in zona collinare.</p> <p>Soggiorni: da qualche anno questo ente organizza dei soggiorni marini per i ragazzi dei due Centri Diurni gestiti dal Consorzio. I soggiorni si realizzano presso una struttura autorizzata in cui il rapporto educativo e/o assistenziale varia a seconda della persona (1:1 – 1:2 – 1:3). Per due situazioni in particolare il progetto sarà attuato in collaborazione con una Associazione di volontariato già vicina alla vita del disabile e della sua famiglia. In considerazione del fatto che sul totale delle persone disabili interessate dal progetto 5 non hanno mai lasciato la famiglia, si prevedono soggiorni inferiori ai 15 gg., pertanto un totale di 70 gg. di soggiorni (media di 10 gg. per ciascuno).</p> <p>B. 3) Trasporti e azioni di accessibilità ai servizi:</p>
--	--

	<p>questa parte di azione sarà modulata con i Comuni di residenza che hanno mantenuto la gestione dei trasporti.</p> <p>Il gruppo di Lavoro si avvarrà dell'intervento di un Supervisore (Neuropsichiatra – già in convenzione con il Consorzio per i Centri Diurni dell'handicap) che a partire dalla formulazione dei progetti individuali ne seguirà la gestione e l'andamento; le sedute di supervisione saranno mensili.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Per il monitoraggio e la verifica sull'efficacia del progetto si considerino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Gli incontri a mesi alterni di gruppo e per singola famiglia ed inoltre le visite domiciliari degli operatori;</li> <li>❖ Le sedute di supervisioni mensili;</li> <li>❖ Due questionari proposti alle famiglie coinvolte</li> </ul>

## Codice I-D07: SPORTELLLO DISABILITA'

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	<b>Progetto SPORTELLLO DISABILITA'</b> : creare uno sportello che dia una risposta pronta ed univoca rispetto alle problematiche della disabilità, dando un primo ascolto e contemporaneamente raccogliendo le richieste; dare informazioni utili relativamente alle associazioni o agli Enti che si occupano di patologie invalidanti particolarmente gravi. Punto di riferimento per le famiglie e per gli Enti, per i medici e chiunque si occupi di disabilità.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino, A.S.L. 13; Associazioni di volontariato; Privato sociale.
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	Presso la sede dell'A.S.L. 13 – via Rugiada - Trecate
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale 2006-2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
<b>PERSONALE</b>	Responsabile del Servizio Handicap – C.I.S.A Ovest Ticino; Altro personale del C.I.S.A. Ovest Ticino Eventuali esperti e consulenti
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Formazione sulle problematiche dell'handicap e sull'utilizzo del personale computer e della rete Internet ed Intranet
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Locale presso la sede dell'A.S.L. 13 – via Rugiada – Trecate Materiale di consumo Personale Computer e software inerenti Linea Internet

FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.		-	-
	Fin. Esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	CISA Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	Dettaglio uscite: Personale dipendente del C.I.S.A. Ovest Ticino; Materiale e Personal Computer – C.I.S.A. Ovest Ticino Locali e Internet - A.S.L. 13 Esperti – C.I.S.A. Ovest Ticino e A.S.L. 13 LO SPORTELLLO SARA' REALIZZATO SOLO SE VERRANNO REPERITE LE RISORSE NECESSARIE			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Formazione del personale; Raccolta documentazione; Istituzione di uno sportello per la disabilità; Pubblicizzazione			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Rilevazione affluenza del pubblico; Rilevazione delle tipologie di richiesta; Verifica soddisfazione dell'utente in merito alle risposte ricevute			

## FORMAZIONE

### Codice I-F02: FORMAZIONE SULL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto FORMAZIONE SULL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Comuni consorziati; Altri enti gestori interessati Provincia di Novara			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sala Riunioni della Provincia di Novara – via Greppi 7 - Novara			
TEMPISTICA	Progetto annuale 2006/2007			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	n. 12 docenti n. 1 responsabile di corso n. 1 impiegato amministrativo			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di formazione			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Aula Didattica Centro Polifunzionale Videoproiettore Dispense			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	PROVINCIA	14.352 GG.RR.	-	-
	Finanziamenti esterni:			
	Finanziato con contributo della Provincia settore Politiche Sociali			
	Uscite:			
	2006	2007	2008	
	C.I.S.A. Ovest Ticino	14.352 GG.RR.		
Dettaglio uscite:				
Docenza e personale interno + materiale e attrezzature varie				

<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	Lezioni seminariali per un totale di n. 40 ore. Finalizzato alla creazione di un ufficio di pubblica tutela provinciale
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	A metà percorso verifica dell'andamento A fine percorso valutazione della soddisfazione degli allievi a cura dell'Agenzia Formativa C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino



**Codice I-F03: FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DEI CENTRI DIURNI**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DEI CENTRI DIURNI			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Centro polifunzionale - Galliate			
TEMPISTICA	Progetto annuale 2007/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	N. 2 docenti N. 1 responsabile di corso N. 1 impiegato amministrativo			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di formazione			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Aula didattica centro polifunzionale Videoproiettore Dispense			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.			-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	Verrà richiesto finanziamento alla Provincia di Novara			
Dettaglio uscite:				
Docenza e personale interno + materiale				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Lezioni teorico-pratiche per un totale di n. 60 ore (35 teoria e 25 di pratica)			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	A fine percorso verifica degli apprendimenti Valutazione della soddisfazione di allievi e docenti			

## Codice I-F04: FORMAZIONE PER OPERATORI DI NIDI

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p><b>Progetto: FORMAZIONE PER OPERATORI DI NIDI</b>  <b>intervento sistematico di formazione psico-pedagogica e formazione sull'animazione con sviluppo di azioni dirette sui bambini.</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire agli operatori di tutto il territorio una unica metodologia con elementi pedagogici e psicologici di base ;</li> <li>- dare agli operatori del settore le conoscenze teoriche e pratico-operative (di base e/o avanzate) per l'ottimale gestione del lavoro;</li> <li>- definizione del curriculum dell'operatore di nidi;</li> <li>- esame esigenze specifiche su richiesta.</li> <li>-</li> </ul> <p><u>Utenza:</u> operatori di Asilo nido comunali e minori del servizio.          La formazione deve necessariamente estendersi anche agli operatori che dipendono da cooperative sociali e che lavorano nei nidi comunali.</p> <p>In presenza di risorse sarebbe auspicabile che il progetto si attivasse anche nella scuola dell'Infanzia.</p>
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino o un Comune che operi il coordinamento
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Amministrazioni comunali del territorio Cooperative sociali
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p>- <u>Sede legale:</u> C.I.S.A. Ovest Ticino o del Comune che opera il coordinamento;</p> <p>- <u>Sedi di Asilo Nido</u> presenti nei Comuni del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Trecate;</li> <li>▲ Cameri;</li> <li>▲ Cerano;</li> <li>▲ Galliate;</li> <li>▲ Romentino.</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto della durata di due anni scolastici: 2006/2007 e 2007/2008

RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	n. 1 psico-pedagoga n. 1 formatore per l’animazione e lo sviluppo di azioni sui minori  Inoltre, risulta necessario l’impiego di: - assistenti sociali di ciascun Comune coinvolto per l’esame dei casi sociali; - personale sanitario per i casi di competenza.																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	C.I.S.A. Ovest Ticino																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	I Comuni d’intesa garantiscono: la disponibilità di un locale che ospiti i gruppi; il pagamento diretto delle utenze (riscaldamento, luce ).																											
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Comune di Trecate</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> Dettaglio uscite: I costi sono stati quantificati in € 8.500,00 e saranno a carico del Comune di Trecate e dei Comuni che vorranno aderire al progetto. Al momento, si è nella fase progettuale.					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	Comune di Trecate			
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.		-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
Comune di Trecate																												
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	La formazione potrebbe essere garantita suddividendo gli operatori di Nido come segue: 1° gruppo: nidi di Cameri e Galliate; 2° gruppo: nidi di Cerano, Romentino e Trecate  Impiego del personale in termini orari: 🚦 Formazione psico-pedagogica: 20 ore/anno (40 ore per i due gruppi); 🚦 Formazione sull’animazione: 12 ore/anno (24 ore per i due gruppi); 🚦 Sviluppo di azioni dirette sui bambini: 20 ore per nido (tot. 100 ore)																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo personale e fatture : C.I.S.A. Ovest Ticino e ciascun Comune, per gli aspetti di rispettiva competenza. Supervisione del progetto: C.I.S.A. Ovest Ticino o il Comune che opera il coordinamento																											

## Codice I-F05: FORMAZIONE DEI VOLONTARI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto FORMAZIONE DEI VOLONTARI																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino																											
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Comuni consorziati Centro servizi per il volontariato																											
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Centro polifunzionale - Galliate																											
TEMPISTICA	Progetto annuale																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	N. 2 docenti N. 1 responsabile di corso N. 1 amministrativo																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di formazione																											
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Aula didattica centro polifunzionale; Videoproiettore; Dispense																											
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Finanziamenti esterni:</div> <div>Il corso potrà essere finanziato completamente dal Centro Servizi per il Volontariato</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>E' prevista una spesa di € 2.350,00 a carico dell'Agenzia formativa del CISA Ovest Ticino, che sarà finanziata presumibilmente dal CSV.</div> <div>Dettaglio uscite:</div> <div>Docenza e personale interno + materiale</div>					2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	2006	2007	2008																									
Quota propria																												
Generati dal prog.		-	-																									
Fin. Esterni																												
	2006	2007	2008																									
C.I.S.A. Ovest Ticino																												
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Lezioni seminariali per un totale di n. 30 ore																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	A metà percorso verifica dell'andamento A fine percorso valutazione della soddisfazione degli allievi																											

## MINORI

### Codice I-M01: ATTIVITÀ CONSULTORIALE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ													
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto ATTIVITÀ CONSULTORIALE</b> Il progetto prevede la creazione di un punto di riferimento per le famiglie, collocato presso la sede del Consultorio. L'intenzione è quella di ricreare consultori multidisciplinari al servizio delle famiglie e dei loro problemi												
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino												
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino A.S.L. 13 Comuni Scuole												
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Presso le sedi dei consultori familiari – Trecate-Galliate-Cerano Presso lo sportello donna del C.I.S.A. Ovest Ticino – via Rugiada - Trecate												
TEMPISTICA	Progetto biennale 2007-2008												
RISORSE NECESSARIE													
PERSONALE	N. 1 assistente sociale part-time per sede N. 1 amministrativo N. 1 psicologo N. 1 medico ginecologo N. 1 ostetrica N. 1 neuropsichiatra infantile N. 1 educatore professionale part-time per sede												
FORMAZIONE DEL PERSONALE	È previsto un percorso di formazione del personale socio-educativo												
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sedi territoriali dei consultori familiari Sede del Centro Famiglia Materiale informativo Personal Computer												
FINANZIARIE	<table><tr><td colspan="4">Entrate:</td></tr><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Entrate:					2006	2007	2008	Quota propria			
Entrate:													
	2006	2007	2008										
Quota propria													

	Generati dal prog.		-	-
	Fin. Esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	-	34.000,00	35.000,00
	A.S.L. 13			
	COMUNI			
	Dettaglio uscite:			
	C.I.S.A. Ovest Ticino – Personale: Assistente Sociale, Personale educativo			
	A.S.L. 13 – Personale sanitario			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale pubblicitario</li> <li>- Cancelleria</li> <li>- Computer</li> </ul>			
	COMUNI – Pagamento utenze			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>× integrazione, nell’ambito dei consultori esistenti, delle figure professionali socio-sanitarie ed educative, con la presenza in alcune ore della settimana dell’ass. sociale di territorio o di altra ass. sociale e di un educatore professionale</li> <li>× collaborazione con le scuole medie e superiori per attività di informazione/prevenzione</li> <li>× costruzione di un database sui problemi e/o necessità rilevati o segnalati</li> </ul>			
	2007 – costituzione del gruppo di lavoro			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni periodiche del personale coinvolto per la verifica dell’accesso al servizio</li> <li>• verifiche periodiche sull’utenza del servizio e sulle soluzioni adottate per i problemi presentati</li> </ul>			

## Codice I-M02: CREAZIONE MICRONIDI E BABY PARKING

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto CREAZIONE MICRONIDI E BABY PARKING</b> L'indagine svolta sul territorio dell'Ovest Ticino ha rilevato la necessità di creare nuovi posti per l'accoglienza di bambini da 0 a 3 anni. Le ipotesi formulate potrebbero essere di due tipi: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) creazione di micronidi e/o baby parking gestiti direttamente dai Comuni</li> <li>b) convenzioni con micronidi e/o baby parking già esistenti e/o con Associazioni/Organismi che sono interessati ad aprire micro-nidi nel territorio dell'Ovest Ticino.</li> </ul>
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	Amministrazioni comunali del territorio
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Amministrazioni comunali del territorio A.S.L. 13
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	- <u>Sede legale</u> : Comune che opera il coordinamento  - <u>Sedi rese disponibili</u> dai Comuni del territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Trecate;</li> <li>▲ Cameri;</li> <li>▲ Cerano;</li> <li>▲ Galliate;</li> <li>▲ Romentino;</li> <li>▲ Sozzago.</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 2006/2007/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educatori prima infanzia</li> <li>- Personale di supporto</li> <li>- Psicopedagoga</li> </ul>
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Ciascuna istituzione per il personale di propria competenza
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Ciascun Comune coinvolto garantisce: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la disponibilità di locali che ospitino il micronido</li> <li>- che i locali suddetti siano collocati in spazi fruibili</li> </ul>

	<div><div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div>&lt;/</div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div>
--	---



## Codice I-M03: CENTRO DI ASCOLTO

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<p><b>Progetto CENTRO DI ASCOLTO:</b>  <b>intervento di ascolto, di indirizzo e di aiuto professionale nell'ottica della prevenzione e del contenimento del disagio</b></p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire, accompagnare e contenere il disagio minorile;</li> <li>- fornire ai minori strumenti di comprensione/elaborazione (counseling) per fronteggiare le problematiche legate alla fase evolutiva dell'adolescenza;</li> <li>- favorire l'accesso ai servizi sanitari;</li> <li>- raccordare le differenti componenti istituzionali in contatto con adolescenti direttamente o indirettamente;</li> <li>- rendere più produttivi e meno frammentati gli interventi già in atto in tale ambito;</li> <li>- ridurre il danno conseguente a comportamenti a rischio;</li> <li>- favorire l'integrazione fra modelli teorici e pratici differenti, fra differenti servizi.</li> </ul> <p><u>Utenza:</u> pre-adolescenti e relative famiglie.</p>
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Amministrazioni comunali del territorio
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Amministrazioni comunali del territorio A.S.L. 13 Istituzioni scolastiche
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Sede legale:</u> C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest- Ticino o del Comune che opera il coordinamento;</li> <li>- <u>Sedi rese disponibili dai Comuni del territorio:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Trecate;</li> <li>▲ Cameri;</li> <li>▲ Cerano;</li> <li>▲ Galliate;</li> <li>▲ Romentino;</li> <li>▲ Sozzago.</li> </ul> </li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto biennale 2007/2008

RISORSE NECESSARIE																	
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 2 psicologi per la gestione dell’utenza – A.S.L. 13 (personale da finanziare) per minimo 2 ore/settimana;</li></ul> <p>Inoltre, risulta necessario l’impiego del seguente personale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- psico-pedagoga presente nelle istituzioni scolastiche;</li><li>- educatori professionali (che operano a livello locale anche in centri diurni);</li><li>- assistenti sociali di ciascun Comune coinvolto per l’esame dei casi sociali;</li><li>- personale delle Istituzioni scolastiche di ciascun Comune coinvolto</li><li>-</li></ul> <p>per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- condividere il progetto;</li><li>- raccordarsi ed interagire con le psicologhe del Centro di Ascolto;</li></ul> <p>richiedere consulenza su casi clinici specifici.</p>																
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Ciascuna istituzione per il personale di propria competenza																
STRUMENTALI E LOGISTICHE	<p>Ciascun Comune coinvolto garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la disponibilità di un locale che ospiti fisicamente il centro di ascolto;</li><li>- che il locale suddetto sia collocato in spazi che aiutino ad avvicinare i ragazzi (es. Biblioteca, centri di aggregazione, etc.), anziché allontanarli (a titolo esemplificativo: sarebbe meglio evitare di collocare il centro all’interno di sedi istituzionali sanitarie, etc.);</li><li>- che il locale sia decoroso, arredato dei suoi elementi essenziali (tavolo, sedie, armadio etc.);</li><li>- il pagamento diretto delle utenze (telefono, riscaldamento, luce etc.).</li></ul> <p>L’A.S.L. 13 rende disponibile:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 1 automobile per lo spostamento delle proprie figure professionali nelle varie sedi comunali.</li></ul>																
FINANZIARIE	<p>Entrate:</p> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>Finanziamenti esterni:</p>		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni			
	2006	2007	2008														
Quota propria																	
Generati dal prog.		-	-														
Fin. Esterni																	

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>COMUNI</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>Il C.I.S.A. Ovest Ticino dovrebbe garantire la presenza di educatori professionali e delle assistenti sociali, nonché di uno psicopedagoga dipendente- L’A.S.L. 13 dovrebbe garantire la presenza di psicologi e di Neuropsichiatri, nonché un’autovettura per gli spostamenti dei suoi operatori – A carico dei diversi Enti vi saranno le utenze degli sportelli di ascolto</p>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino				A.S.L. 13				COMUNI							
	2006	2007	2008																		
C.I.S.A. Ovest Ticino																					
A.S.L. 13																					
COMUNI																					
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>La metodologia che sottende questo progetto si ispira ad un approccio multidisciplinare e integrato con tutti i servizi sanitari in un’ottica bio-psico-sociale e si fonda sulla necessità di costruire una rete operativa che coinvolga anche agenzie non sanitarie che si occupano della fascia adolescenziale (es. servizi sociali, associazioni, terzo settore etc).</p> <p>È opportuno prevedere, altresì, un’interazione costruttiva con il privato per il raccordo con altre analoghe iniziative esistenti (da individuare).</p>																				
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<p>Controllo amministrativo personale e fatture :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▲ C.I.S.A. Ovest Ticino;</li><li>▲ ciascun Comune;</li><li>▲ A.S.L. 13</li></ul> <p>per gli aspetti di rispettiva competenza.</p> <p>Supervisione del progetto: C.I.S.A. Ovest Ticino ovest Ticino o il Comune che opera il coordinamento</p>																				

## Codice I-M04: RECUPERO AUTONOMIA DONNE

<b>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto R.A.D. - Recupero Autonomia Donne.:</b> ricerca di alloggi da affittare, destinati all'accoglienza delle donne vittime di violenza intrafamiliare, e dei loro bambini, per un tempo massimo di 12 mesi, nel corso del quale saranno attivati interventi di sostegno e di recupero dell'autonomia.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino; PROVINCIA COOP. Vedogiovane in associazione temporanea di impresa con le coop. La Terra Promessa 2 e Comunità Educativa Giovanile IAL CARITAS Associazione "Aurora 2000" di Romentino Fondazione CARIPLO
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino; Locali affittati sul territorio
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto triennale: 1/1/2006 – 31/12/2008
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	Dott. Antonella Baccalaro – responsabile dell'area Servizi – quale Responsabile di Area A.S. Laura Cottafavi – quale Responsabile dell'attuazione del progetto A.S. Maria Giulia Donati – a supporto dei bambini Dott. Eugenia Spampati – psicologa – Responsabile dello sportello donna – quale supporto psicologico alle donne Educatori professionali – coop. Vedogiovane in associazione temporanea di impresa con Coop. La terra promessa 2 e la coop. Comunità Educativa Giovanile che ha in appalto il servizio di educativa territoriale – quale supporto educativo a mamma/bambino Dott. Gianluca Vacchini – esperto -. Consulente del C.I.S.A. Ovest Ticino per il progetto C.LA.RI.S.S.A. – quale aiuto nell'inserimento lavorativo delle donne. Responsabili Comunali – Comuni Consorziati – quale aiuto nella ricerca di alloggi e di eventuali attività lavorativa Responsabile Caritas dei Comuni consorziati – quale aiuto nella ricerca di abitazioni e dei mobili necessari Associazione "Aurora 2000" per aiuto nell'accudimento dei bambini Provincia di Novara – Centro per l'Impiego – per la ricerca del lavoro e per la richiesta ed erogazione di

	voucher per le donne inserite in percorsi formativi professionalizzanti Istituti professionali (Agenzia formativa C.I.S.A. Ovest Ticino - IAL – ENAIP – CIOFS) – per inserimento in corsi professionalizzanti																								
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Il personale ha partecipato ad incontri di formazione specifica sull’abuso ed il maltrattamento. È previsto un aggiornamento costante con la partecipazione a corsi e a Convegni sull’argomento.																								
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Sportello Donna – Via Rugiada - TRECATE Locali affittati Mobili e suppellettili per arredare le case																								
FINANZIARIE	Entrate: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni CARIPLO</td><td>45.000,00</td><td></td><td></td></tr></table> Generati dal progetto: Contributo finanziario richiesto alla Fondazione Cariplo concesso; il progetto, in via del tutto sperimentale è in fase di realizzazione utilizzando anche risorse a residuo.  Uscite: <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>45.000</td><td></td><td></td></tr></table> Dettaglio uscite: Le uscite comprendono i costi di cui all’allegata tabella. Il progetto verrà realizzato a seguito di cofinanziamento da parte della Fondazione CARIPLO. La differenza tra la somma indicata in uscita e il costo complessivo del progetto pari ad € 118.905,62 è data dai costi generali e da risorse a residuo.		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni CARIPLO	45.000,00				2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	45.000		
	2006	2007	2008																						
Quota propria																									
Generati dal prog.		-	-																						
Fin. Esterni CARIPLO	45.000,00																								
	2006	2007	2008																						
C.I.S.A. Ovest Ticino	45.000																								
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p><b><u>Le attività previste per la realizzazione del progetto sono le seguenti:</u></b></p> <p>a) Conoscenza della donna e della sua situazione attraverso colloqui presso la comunità in cui è inserita con il /i figlio/i, se non già conosciuta dai servizi del C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>b) Valutazione delle sue potenzialità, per verificare la possibilità e l’opportunità di inserimento nel progetto all’atto delle dimissioni; la valutazione positiva dà l’avvio alla presa in carico della persona e quindi alle successive fasi;</p> <p>c) Predisposizione di un primo progetto individualizzato, a cui la donna deve dare la propria adesione formale, con indicazioni di massima;</p> <p>d) Ricerca di alloggi adeguati e sottoscrizione di regolare contratto di affitto – entro 60 giorni dalla presa in</p>																								

	<p>carico;</p> <p>e) Risistemazione – eventuale – degli alloggi e sottoscrizione contratti per le utenze (gas e luce) – entro 30 giorni dal reperimento dell'alloggio;</p> <p>f) Trasferimento delle donne e dei bambini nella nuova casa;</p> <p>g) Verifica delle capacità gestionali reali ed effettive e delle risorse personali e successiva riformulazione, in accordo con la donna, del progetto individualizzato, a cui la donna deve dare la propria adesione;</p> <p>h) Avvio procedure per l'inserimento in corsi di formazione professionalizzante e/o in percorsi lavorativi;</p> <p>i) Contemporaneamente, inserimento dei bambini all'asilo nido/scuola dell'infanzia/scuole di ogni ordine e grado;</p> <p>j) Ricerca di soluzioni alternative al Nido, se necessario, quali baby parking, baby sitting, affidamento familiare diurno o part-time;</p> <p>k) Controllo settimanale dell'andamento del progetto individualizzato, con intervento domiciliare di un educatore professionale, in particolare riguardo all'attivazione delle risorse personali e al rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione al progetto stesso;</p> <p>l) Verifica del miglioramento delle capacità gestionali: a 3 mesi, a 6 mesi e a 12 mesi dall'inserimento nell'alloggio;</p> <p>m) Chiusura del progetto di autonomia entro 12 mesi dal suo avvio, con possibilità di proroga in caso di necessità.</p> <p>Nel corso dell'intero progetto, le donne sono supportate dagli assistenti sociali e da un educatore professionale e, in caso di necessità, dalla psicologa dello Sportello Famiglie.</p> <p>È altresì possibile garantire alle donne, eventualmente, la consulenza di un legale.</p>																								
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Controllo amministrativo – personale e fatture – C.I.S.A. Ovest Ticino;</p> <p>Supervisione e controllo da parte delle assistenti sociali di riferimento e degli educatori</p>																								
<b>TABELLA DETTAGLIATA COSTI</b>	<table> <tr> <td>Affitto alloggi x un anno compreso spese di agenzia</td><td>24.000,00</td></tr> <tr> <td>Utenze (luce, gas, acqua, ecc.)</td><td>8.500,00</td></tr> <tr> <td>Mobili e arredi</td><td>9.000,00</td></tr> <tr> <td>Acquisto beni di consumo – pannolini, generi alimentari ecc.</td><td>15.000,00</td></tr> <tr> <td>Contributi economici per affidamento part-time dei bambini</td><td>6.960,00</td></tr> <tr> <td>Rette scolastiche (Nido e Materna comprese)</td><td>10.000,00</td></tr> <tr> <td>Responsabile del progetto e Coordinatore</td><td>6.102,58</td></tr> <tr> <td>Responsabile Settore Minori</td><td>9.340,76</td></tr> <tr> <td>Responsabile Sportello Famiglie - Psicologa</td><td>4.670,38</td></tr> <tr> <td>Assistenti Sociali</td><td>9.340,76</td></tr> <tr> <td>Educatore Professionale</td><td>14.011,14</td></tr> <tr> <td>Consulenti</td><td>1.980,00</td></tr> </table>	Affitto alloggi x un anno compreso spese di agenzia	24.000,00	Utenze (luce, gas, acqua, ecc.)	8.500,00	Mobili e arredi	9.000,00	Acquisto beni di consumo – pannolini, generi alimentari ecc.	15.000,00	Contributi economici per affidamento part-time dei bambini	6.960,00	Rette scolastiche (Nido e Materna comprese)	10.000,00	Responsabile del progetto e Coordinatore	6.102,58	Responsabile Settore Minori	9.340,76	Responsabile Sportello Famiglie - Psicologa	4.670,38	Assistenti Sociali	9.340,76	Educatore Professionale	14.011,14	Consulenti	1.980,00
Affitto alloggi x un anno compreso spese di agenzia	24.000,00																								
Utenze (luce, gas, acqua, ecc.)	8.500,00																								
Mobili e arredi	9.000,00																								
Acquisto beni di consumo – pannolini, generi alimentari ecc.	15.000,00																								
Contributi economici per affidamento part-time dei bambini	6.960,00																								
Rette scolastiche (Nido e Materna comprese)	10.000,00																								
Responsabile del progetto e Coordinatore	6.102,58																								
Responsabile Settore Minori	9.340,76																								
Responsabile Sportello Famiglie - Psicologa	4.670,38																								
Assistenti Sociali	9.340,76																								
Educatore Professionale	14.011,14																								
Consulenti	1.980,00																								

## Codice I-M05: PREVENZIONE DEL BULLISMO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	Progetto PREVENZIONE DEL BULLISMO: spettacoli teatrali sul tema del bullismo, rappresentati da ragazzi delle Scuole Superiori per gli allievi delle Scuole Elementari e Medie			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino con StilemaUnoTeatro di Torino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino; Associazione StilemaUnoTeatro; Scuole Superiori, Elementari e Medie; Altri Enti Gestori Servizi Socio-Assistenziali			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Scuole Elementari e Medie del territorio consortile e provinciale			
TEMPISTICA	Progetto triennale per anni scolastici 2005/2006-2006/2007-2007/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Gruppo Attori dell'Associazione e delle Scuole Superiori; Coordinatore del Progetto (C.I.S.A. Ovest Ticino)			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione dei giovani alle tecniche teatrali di base			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Materiale di scena			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. esterni	10.000,00	11.000,00	
	Finanziamenti Esterni contributo Regionale erogato direttamente alla Compagnia teatrale Stilema Unoteatro			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	Regione Piemonte	10.000	11.000,00	
	Comuni consortili			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Spettacolo teatrale sul tema del bullismo che verrà creato e realizzato dagli studenti delle Scuole superiori con l'aiuto e la supervisione di un consulente dell'Associazione StilemaUnoTeatro di Torino; 5 repliche destinate alle scuole elementari e medie durante l'anno scolastico			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Riunioni e incontri periodici fra il gruppo studenti coinvolto nello spettacolo come attori, il consulente e il coordinatore del progetto.			

**Codice I-M06: AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI TRECATE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																												
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	Progetto AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI TRECATE: Visto l'aumento delle richieste di inserimento all'asilo nido, evidenziate anche dall'analisi dei bisogni effettuato da questo piano di zona, il Comune di Trecate si è attivato per aumentare i posti dell'asilo nido comunale																											
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comune di Trecate																											
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)																												
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Asilo nido comunale – Via Andante Trecate																											
TEMPISTICA	Progetto triennale 2006/2008																											
RISORSE NECESSARIE																												
PERSONALE	Direzione lavori – Comune di Trecate Ditta edile per attività di costruzione																											
FORMAZIONE DEL PERSONALE																												
STRUMENTALI E LOGISTICHE																												
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td>390.000,00</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Fin. Esterni contributo Regionale</div> <div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Comune di Trecate</td><td>390.000,00</td><td></td><td></td></tr></table> <div>Le spese di ampliamento dell'asilo nido sono sostenute dal Comune di Trecate.</div>					2006	2007	2008	Quota propria	390.000,00			Generati dal prog.	-	-	-	Fin. esterni					2006	2007	2008	Comune di Trecate	390.000,00		
	2006	2007	2008																									
Quota propria	390.000,00																											
Generati dal prog.	-	-	-																									
Fin. esterni																												
	2006	2007	2008																									
Comune di Trecate	390.000,00																											
MODALITA' DI ATTUAZIONE	2006 avvio dei lavori di ampliamento 2007 conclusione dei lavori di ampliamento e avvio dell'attività 2008 proseguimento attività																											
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Il monitoraggio ed il controllo verrà effettuato dal Comune di Trecate con personale proprio																											



## Codice I-M07: MINORI ILLEGITTIMI

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA'	Progetto MINORI ILLEGITTIMI: Il progetto prevede la presa in carico dei minori illegittimi a partire dal primo gennaio 2007			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Provincia di Novara nel 2006 C.I.S.A. Ovest Ticino dal 2007			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)				
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino			
TEMPISTICA	Progetto triennale 2006/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale provinciale Operatori sociali – C.I.S.A. Ovest Ticino Personale educativo – Coop. sociale			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Aggiornamento del personale sociale			
STRUMENTALI E LOGISTICHE				
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal progetto	-	-	-
	Fin. esterni			
	Finanziamenti esterni: La Regione Piemonte trasferirà le somme necessarie all'espletamento dell'attività in oggetto. I Comuni del territorio trasferiranno nel 2007 le loro quote al C.I.S.A. Ovest Ticino anziché alla Provincia di Novara			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	Provincia di Novara			
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	Dettaglio uscite: Al momento non sono quantificabili. Nel 2006 i costi saranno sostenuti dalla Provincia di Novara.			

	Nel 2007/2008 saranno a carico del C.I.S.A. Ovest Ticino.
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	<p><b>2006 – Attività svolta dalla Provincia di Novara – Pagamento comunità e contributi affidamento minori illegittimi – Contributi economici alle famiglie con minori illegittimi</b></p> <p><b>Passaggio consegne da Provincia a C.I.S.A. Ovest Ticino</b></p> <p><b>2007 – Il C.I.S.A. Ovest Ticino prenderà in carico i minori illegittimi, verificandone le necessità e stendendo per ciascuno di loro un progetto individualizzato.</b></p> <p><b>2008 – proseguimento attività</b></p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>2006 – Controllo e verifica a carico della Provincia di Novara</p> <p>2007/2008 – Verifica e monitoraggio a carico C.I.S.A. Ovest Ticino attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica periodica attuazione Progetti individualizzati</li> <li>- colloqui con i ragazzi e le famiglie</li> <li>- verifica affidamenti</li> <li>- visite periodiche alle comunità che accolgono i minori illegittimi</li> <li>- colloqui con gli insegnanti e gli educatori</li> <li>- colloqui con gli esperti</li> <li>- rimodulazione progetti individualizzati</li> </ul>

# POVERTA'

## Codice I-P01: FORMAZIONE DELLE ASSISTENTI FAMILIARI

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>																											
<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Progetto FORMAZIONE DELLE ASSISTENTI FAMILIARI																										
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino																										
<b>SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Comuni consorziati A.S.L. 13																										
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Centro polifunzionale - Galliate																										
<b>TEMPISTICA</b>	Progetto annuale 2007/2008																										
<i>RISORSE NECESSARIE</i>																											
<b>PERSONALE</b>	N. 8 docenti N. 1 responsabile di corso N. 1 amministrativo																										
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Corso di formazione																										
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Aula didattica centro polifunzionale Videoproiettore Dispense																										
<b>FINANZIARIE</b>	Entrate: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota propria</td><td></td><td>11.768,00</td><td></td></tr> <tr> <td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> Uscite: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td>11.768,00</td><td></td></tr> </tbody> </table> Dettaglio uscite:				2006	2007	2008	Quota propria		11.768,00		Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni					2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino		11.768,00	
	2006	2007	2008																								
Quota propria		11.768,00																									
Generati dal prog.		-	-																								
Fin. Esterni																											
	2006	2007	2008																								
C.I.S.A. Ovest Ticino		11.768,00																									

	<p>Docenza e personale interno + materiale</p> <p><b>NB – La somma sarà inserita in Bilancio in caso di finanziamento del percorso di formazione da parte della Provincia di Novara o di altri Enti.</b></p>
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	<p>Possibile richiedere un contributo alla provincia per la formazione, al momento si è ancora nella fase di progettazione del percorso.</p> <p>Lezioni teoriche e stage per un totale di n. 200 ore (160 teoria e 40 di pratica)</p>
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<p>Verifiche a termine delle lezioni e dello stage</p> <p>A fine percorso esame degli allievi</p> <p>Valutazione della soddisfazione di allievi e docenti</p>

## Codice I-P02: OSSERVATORIO SUL PROBLEMA CASA

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto OSSERVATORIO SUL PROBLEMA CASA			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Provincia di Novara			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Comuni consorziati Volontariato e associazioni Provincia			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	× Sede centrale del C.I.S.A. Ovest Ticino o della Provincia per l'organizzazione × Sedi territoriali servizi sociali per la raccolta necessità			
TEMPISTICA	Progetto biennale 2007-2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Assistenti sociali territoriali Personale comunale Personale A.T.C.			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale e sedi territoriali per la programmazione e l'organizzazione dell'attività			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria	-		
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni	-		
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino	-		
	COMUNI	-		
	PROVINCIA	-		
	Dettaglio uscite:			
	N.B. In attesa di finanziamento			

<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	<p>Si propone l'attivazione di un centro di prima accoglienza da concertarsi con gli operatori pubblici e no profit che già attuano interventi su tale settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>× supporto al pagamento affitto</li> <li>× sostegno al pagamento della caparra in caso di nuovo contratto da stipularsi</li> <li>× contributo a copertura totale o parziale del debito di affitto accumulato</li> <li>× evitare e/o interrompere l'avvio della procedura di sfratto</li> </ul> <p>mantenere il nucleo in edilizia privata sino alla resa disponibilità di edilizia popolare.</p>
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× Monitoraggio sull'attività</li> <li>× Verifica delle effettive necessità</li> </ul>

## Codice I-P03: TRASPORTI E ACCOMPAGNAMENTO

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto TRASPORTI E ACCOMPAGNAMENTO			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino A.S.L. 13 Comuni consorziati Coop. Elleuno Privato sociale Volontariato e associazioni			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	× Sede centrale del C.I.S.A. Ovest Ticino per l'organizzazione × Sedi territoriali servizi sociali per la raccolta necessità			
TEMPISTICA	Progetto biennale 2007/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	× N. 1 assistente sociale responsabile × N. 4 autisti × N. 4 accompagnatori (O.S.S. o volontari) × Assistenti sociali territoriali			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione dei volontari alla relazione di aiuto			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale e sedi territoriali per la programmazione e l'organizzazione dell'attività			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.		-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni: contributi da parte dei trasportati			

	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	COMUNI			
	Dettaglio uscite: Personale + automezzo Le uscite variano a seconda delle modalità di gestione del servizio. L'utilizzo di personale volontario garantirebbe un buon servizio con il pagamento delle sole autovetture e del carburante.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Al momento, si sta valutando la fattibilità del progetto, in accordo con le agenzie coinvolte. Se ritenuto fattibile, si provvederà alle seguenti fasi: × Raccolta delle necessità di trasporto degli utenti × Contatti con volontariato per l'accompagnamento × Ove possibile e/o necessario, utilizzo di un O.S.S. come accompagnatore			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	× Monitoraggio sull'attività' × Verifica delle effettive necessità e dell'impossibilità' di utilizzo mezzi alternativi			



## Codice I-P04: UNA CASA...UNA VITA

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ																	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p><b>Progetto UNA CASA...UNA VITA:</b> Sostegno al nucleo familiare unitamente ad altri interventi di carattere sociale e/o assistenziale. La finalità generale del progetto è un aiuto per l'autonomia degli adulti, dando loro la possibilità di mantenere un alloggio decoroso e di svolgere attività lavorativa regolare.</p> <p>Dalla realizzazione del progetto ci si attende il superamento della condizione di criticità iniziale ed il raggiungimento di una situazione di stabilità e ben-essere per la famiglia.</p> <p><b>Destinatari:</b> Nuclei familiari in situazione di indigenza nei quali siano presenti bambini di età inferiore ai 10 anni, dando priorità a nuclei familiari monoparentali. Secondariamente, saranno prese in considerazione altre situazioni familiari, nel caso in cui rimanessero risorse economiche, dando comunque precedenza a nuclei con presenza di figli in età minore.</p>																
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Provincia di Novara																
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Comuni consorziati; Provincia																
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<div>×</div> Sede centrale del C.I.S.A. Ovest Ticino o della Provincia per l'organizzazione <div>×</div> Sedi territoriali servizi sociali per la raccolta delle necessità e delle richieste																
TEMPISTICA	Progetto annuale 2006-2007																
RISORSE NECESSARIE																	
PERSONALE	<div>N. 5 Assistenti Sociali Territoriali</div> <div>N. 1 Assistente Sociale Coordinatrice</div> <div>N. 1 Assistente Sociale Responsabile del Progetto e della rendicontazione</div> <div>N. 1 Educatore Professionale</div> <div>N. 1 Psicologa</div>																
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Non necessario																
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale e sedi territoriali per la programmazione e l'organizzazione dell'attività, tramite un gruppo di lavoro individuato.																
FINANZIARIE	<div>Entrate:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Generati dal prog.</td><td></td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fin. Esterni - Provincia</td><td>15.500,00</td><td></td><td></td></tr></table> <div>Generati dal progetto: Provincia di Novara con fondi della Fondazione BPN</div>		2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.		-	-	Fin. Esterni - Provincia	15.500,00		
	2006	2007	2008														
Quota propria																	
Generati dal prog.		-	-														
Fin. Esterni - Provincia	15.500,00																

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td>15.500,00</td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <div>Pagamento dell'affitto per 6 mesi, eventualmente rinnovabili, secondo le seguenti priorità:</div> <div><div>1.</div><div>Sostegno economico per cambio abitazione, resasi necessario o a seguito di nuova nascita (per cui occorre un alloggio più grande e/o adeguato) o di messa in vendita dell'appartamento da parte del proprietario</div></div> <div><div>2.</div><div>Sostegno per prevenire lo sfratto per morosità (evitare l'azione giudiziaria)</div></div> <div><div>3.</div><div>Situazioni di emergenza, quali, ad es., l'allontanamento coatto dall'abitazione, per problemi legati alla sicurezza dello stabile e/o dell'appartamento, per cui si rende necessario un alloggio temporaneo.</div></div> <div>Non sono conteggiate le spese per il personale del C.I.S.A. Ovest Ticino, in quanto rientrano nelle spese generali dell'Ente.</div>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino	15.500,00		
	2006	2007	2008						
C.I.S.A. Ovest Ticino	15.500,00								
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<div>Presentazione delle domande e valutazione dei pre-requisiti</div> <div>Le domande dovranno essere presentate dagli interessati ai Servizi Sociali Territoriali, presenti in ogni Comune aderente al C.I.S.A. In seguito, tali domande saranno valutate, in prima istanza, da una Commissione interna del C.I.S.A. di cui faranno parte le Assistenti Sociali Territoriali, la Responsabile del Settore Famiglie A.S. Laura Cottafavi, la Responsabile della Progettazione A.S. Marinella Balbinutti e l'Educatrice Professionale Claudia Gambaro. La prima valutazione riguarderà i criteri reddituali di ammissibilità, quindi si procederà agli interventi sotto descritti, avendo ristretto già la "rosa" dei candidati.</div> <div>Interventi</div> <div>Verrà stilato per ogni nucleo che si presentasse al servizio e rispondesse ai requisiti individuati, un progetto individualizzato che preveda, oltre al contributo economico, anche attività di sostegno psicologico e/o sociale effettuato dal personale consortile del Centro Famiglia e/o il reperimento di un'attività lavorativa, ove mancante, e/o di un corso professionalizzante, se necessario. Si provvederà inoltre all'inserimento presso asilo-nido e altre strutture scolastiche per i bambini. Il progetto sarà preceduto da una valutazione delle risorse personali degli adulti del nucleo.</div> <div>Nel caso in cui le risorse finanziarie lo permettessero, l'azione di sostegno sarà allargata ad altri nuclei familiari certificati in situazione di indigenza, unitamente ad interventi di eventuale reperimento di attività lavorativa per gli adulti del nucleo e/o ad altri contributi da parte del</div>								

	Comune di residenza.
	<p>Sebbene ci siano dei parametri generali e unitari, articolandosi il progetto, in progetti individualizzati, per cui i tempi di realizzazione indicati sono da intendersi riferiti ad ogni singola situazione.</p> <p>Le attività previste per la realizzazione del progetto sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n) Conoscenza del nucleo e della situazione dei suoi componenti attraverso colloqui e/o visite domiciliari, se non già conosciuto dai servizi del C.I.S.A. Ovest Ticino;</li> <li>o) Valutazione delle potenzialità dei componenti il nucleo, per verificare la possibilità e l'opportunità di inserimento nel progetto; la valutazione positiva dà l'avvio alla presa in carico e quindi alle successive fasi;</li> <li>p) Predisposizione di un primo progetto individualizzato, a cui la famiglia deve dare la propria adesione formale, con indicazioni di massima;</li> <li>q) Verifica delle capacità gestionali reali ed effettive e delle risorse personali e successiva riformulazione, in accordo con la famiglia, del progetto individualizzato;</li> <li>r) Avvio procedure per l'inserimento in corsi di formazione professionalizzante e/o in percorsi lavorativi;</li> <li>s) Contemporaneamente, inserimento dei bambini all'asilo nido/scuola dell'infanzia/scuole di ogni ordine e grado;</li> <li>t) Ricerca di soluzioni alternative al Nido, se necessario, quali baby parking, baby sitting, affidamento familiare diurno o part-time;</li> <li>u) Controllo mensile dell'andamento del progetto individualizzato, con intervento domiciliare di un educatore professionale, in particolare riguardo all'attivazione delle risorse personali e al rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione al progetto stesso;</li> <li>v) Verifica del miglioramento delle capacità gestionali e delle possibilità di sostentamento: a 3 mesi, a 6 mesi e a 12 mesi dall'inserimento nell'alloggio;</li> <li>w) Chiusura del progetto entro 12 mesi dal suo avvio, con possibilità di proroga in caso di necessità.</li> </ul> <p>Nel corso dell'intero progetto, le famiglie saranno supportate dagli assistenti sociali e da un educatore professionale e, in caso di necessità, dalla psicologa del Centro Famiglia.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× Verifica preliminare delle effettive necessità e del possesso dei requisiti;</li> <li>× Monitoraggio costante sull'andamento della situazione, come sopra descritto.</li> </ul>

## DIPENDENZE

### Codice I-T01: SPORTELLO ITINERANTE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SPORTELLO ITINERANTE: utilizzo di un pulmino che vada di paese in paese e formi un punto informativo costante sulle dipendenze			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Associazioni di volontariato di settore Ser.T. A.S.L. 13 Coop. La Terra Promessa 2			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino Territori dei comuni dell'Ovest Ticino			
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/1/2007 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Assistenti sociali – C.I.S.A. Ovest Ticino; Volontari Personale A.S.L. 13			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino  Pulmino			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			

	<div>Uscite:</div> <table><tr><td></td><td>2006</td><td>2007</td><td>2008</td></tr><tr><td>C.I.S.A. Ovest Ticino</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>A.S.L. 13</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>TERRA PROMESSA</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <div>Dettaglio uscite:</div> <ul style="list-style-type: none"><li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - quota parte Ass. sociali - eventuali altre spese</li><li>- A.S.L. 13 – pagamento proprio personale</li><li>- LA TERRA PROMESSA 2 – manutenzione pulmino</li></ul>		2006	2007	2008	C.I.S.A. Ovest Ticino				A.S.L. 13				TERRA PROMESSA							
	2006	2007	2008																		
C.I.S.A. Ovest Ticino																					
A.S.L. 13																					
TERRA PROMESSA																					
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	In ogni paese a giorni fissi, con personale disposto a fornire informazioni e chiarimenti sui problemi di dipendenza																				
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllo amministrativo – personale – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Controllo amministrativo – personale – A.S.L. 13 Report sulle attività																				

**Codice I-T02: SERATA FREE-ALCOOL:**

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>																			
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto SERATA FREE-ALCOOL:</b> serate di festa aperte alla popolazione, specialmente giovani, con distribuzione gratuita di bevande analcoliche																		
RESPONSABILE DELL'AZIONE	ACAT																		
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; ACAT Ser.T. A.S.L. 13 Amministrazioni Comunali Associazioni di volontariato Circoli e bar Commercio Equo e Solidale Scuola Alberghiera																		
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino Territori dei comuni dell'Ovest Ticino																		
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/1/2007 – 31/12/2008																		
RISORSE NECESSARIE																			
PERSONALE	Volontari ACAT																		
FORMAZIONE DEL PERSONALE																			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Locale per la realizzazione dell'attività																		
FINANZIARIE	Entrate: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>2006</th><th>2007</th><th>2008</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota propria</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Generati dal prog.</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Fin. Esterni</td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>				2006	2007	2008	Quota propria				Generati dal prog.	-	-	-	Fin. Esterni			
	2006	2007	2008																
Quota propria																			
Generati dal prog.	-	-	-																
Fin. Esterni																			

	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	COMUNI			
	Dettaglio uscite: <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino - pubblicizzazione</li> <li>- A.S.L. 13 – eventuali altre spese</li> <li>- COMUNI – messa a disposizione di un locale</li> </ul>			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Serata di festa con gruppi musicali, spazi per ballare e punti di ristorazione			
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	Controllo amministrativo C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino e A.S.L. 13; Pubblicizzazione – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Report sulle attività - ACAT			

**Codice I-T03: PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE CHE SI CONTRAGGONO PER VIA EMATICA**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE CHE SI CONTRAGGONO PER VIA EMATICA			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Dipartimento Dipendenza Ser.T. - sede di Trecate			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Ser.T. A.S.L. 13 Amministrazioni Comunali (Isola Ecologica)			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Territori dei comuni dell'Ovest Ticino			
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/1/2007 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale del Ser.T. (1 medico) Operatori dell'isola ecologica			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Uno o più incontri iniziali presso la sede del Ser.T di Trecate di formazione del personale dell'isola ecologica incontri periodici di formazione continua			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Scambiatore/fornitore di siringhe monouso			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	COMUNI			



	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese di collaudo e manutenzione dell'apparecchiatura da suddividere tra gli attori del progetto</li> <li>- contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>- spese di fornitura periodica delle siringhe a carico del Sert</li> <li>- costo orario dell'operatore isola ecologica</li> </ul>
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	Installazione dell'apparecchiatura in un sito individuato in un Comune facente parte del Consorzio Ovest-Ticino
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	Incontri periodici con gli operatori dell'isola ecologica per verifica uso dell'apparecchiatura ed eventuali problemi registrati.

# Codice I-T04: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO CHE SI OCCUPANO DI DIPENDENZE PATOLOGICHE E SULLE SOSTANZE STUPEFACENTI</b> rivolto ai rappresentanti delle forze dell'ordine (Polizia municipale e Carabinieri) dei Comuni del Consorzio
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Dipartimento Dipendenze Ser.T. - sede di Trecate
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Ser.T. A.S.L. 13 Amministrazioni Comunali CAT e/o A.A. Coop. La Terra Promessa 2 Forze dell'Ordine
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Ser.T. Trecate
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/1/2007 – 31/12/2008
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
PERSONALE	Personale del Ser.T. Esponenti gruppi AA e/o CAT Operatori delle comunità
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Autoformazione Incontri periodici per la progettazione
STRUMENTALI E LOGISTICHE	PC portatile con proiettore; volantini; ateriale audiovisivo (CD ecc...)

FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	COMUNI			
	Dettaglio uscite:			
	<ul style="list-style-type: none"><li>- PC portatile</li><li>- Proiettore per PC</li><li>- Materiale cartaceo</li><li>- Inchiostro stampante</li><li>- CD video</li></ul>			
	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Tre incontri di due ore ciascuno per ogni gruppo individuato		
MONITORAGGIO E CONTROLLO	incontri periodici tra gli attori coinvolti per verifica e monitoraggio del progetto.			

## Codice I-T05: PREVENZIONE PRIMARIA NELLE SCUOLE SUPERIORI

<i>ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto PREVENZIONE PRIMARIA NELLE SCUOLE SUPERIORI</b> del Consorzio Ovest-Ticino sull'uso e abuso di sostanze stupefacenti legali e illegali
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Dipartimento Dipendenze Ser.T. - sede di Trecate
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Ser.T. A.S.L. 13 Amministrazioni Comunali CAT e/o A.A. Coop. La Terra Promessa 2
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Presso gli istituti scolastici
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/9/2006– 31/12/2007
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
PERSONALE	Personale del Ser.T. Esponenti gruppi A.A. e/o CAT Operatori delle comunità
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Autoformazione Incontri periodici per la progettazione
STRUMENTALI E LOGISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PC portatile con proiettore</li> <li>- materiale audiovisivo (CD ecc...)</li> <li>- volantini</li> </ul>

FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	COMUNI			
	Dettaglio uscite:			
	- PC portatile			
	- Proiettore per PC			
- Materiale cartaceo				
- Inchiostro stampante				
- CD video				
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Quattro incontri di due ore ciascuno per ogni classe aderente il progetto			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Incontri periodici tra gli attori coinvolti per verifica e monitoraggio del progetto.			

**Codice I-T06: PROMOZIONE STUDIO DI PROGETTI DI PREVENZIONE**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto PROMOZIONE STUDIO DI PROGETTI DI PREVENZIONE			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comunità Samuel			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Ser.T. A.S.L. 13 Amministrazioni comunali Scuole; Oratori			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Comunità Samuel			
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/1/2007– 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale della Comunità Samuel Operatori delle agenzie istituzionali			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione in ambito sociale e/o sanitario e/o educativo			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Materiale informativo rispetto al servizio			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	COMUNI			
	Dettaglio uscite: - Spese di stampa per materiale informativo			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Partecipazione a progetti di studio sulla prevenzione			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Verifica sulla partecipazione ai progetti di studio da parte degli operatori – C.I.S.A. Ovest Ticino, Ser.T. e Amministrazioni Comunali			

**Codice I-T07: SCUOLA TERRITORIALE DI 3° MODULO**

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto SCUOLA TERRITORIALE DI 3° MODULO incontri di formazione e confronto con le famiglie di alcolisti o gruppi di cittadini			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	ACAT			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino per pubblicizzazione evento ACAT Ser.T A.S.L. 13 Amministrazioni Comunali			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede legale: C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino – Via Gambaro Battista 47 – Romentino  Territori dei comuni dell'Ovest Ticino			
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/1/2007 – 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Volontari ACAT			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Corso di formazione			
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede centrale – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino Locale per la realizzazione dell'attività			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Finanziamenti esterni:			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
COMUNI				

	<p>Dettaglio uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.A. Ovest Ticino -pubblicizzazione</li> <li>- A.S.L. 13 – eventuali altre spese</li> <li>- COMUNI – messa a disposizione di un locale</li> </ul>
<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	Incontri rivolti alla cittadinanza o a gruppi di persone interessate ai temi della prevenzione e della promozione della salute
<i>MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>	<p>Controllo amministrativo – C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino e A.S.L. 13</p> <p>Pubblicizzazione - A.S.L. 13</p> <p>Report sulle attività - ACAT</p>



## Codice I-T08: APERTURA DI UNO SPORTELLLO TERRITORIALE

ELEMENTI DI DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ				
DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Progetto APERTURA DI UNO SPORTELLLO TERRITORIALE per chi non può o non vuole raggiungere il Ser.T. nella Comunità Samuel			
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Comunità Samuel			
SOGGETTI COINVOLTI (di cui all'accordo di programma)	C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino; Ser.T. A.S.L. 13 Amministrazioni comunali			
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede Comunità Samuel			
TEMPISTICA	Progetto biennale: 1/1/2007– 31/12/2008			
RISORSE NECESSARIE				
PERSONALE	Personale della Comunità Samuel Operatori delle agenzie istituzionali			
FORMAZIONE DEL PERSONALE				
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Materiale informativo rispetto al servizio			
FINANZIARIE	Entrate:			
		2006	2007	2008
	Quota propria			
	Generati dal prog.	-	-	-
	Fin. Esterni			
	Uscite:			
		2006	2007	2008
	C.I.S.A. Ovest Ticino			
	A.S.L. 13			
	COMUNI			
	Dettaglio uscite:			
	- Spese di stampa per materiale informativo			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Informazione e sostegno a giovani e famiglie			
MONITORAGGIO E CONTROLLO	Incontri periodici tra gli attori coinvolti per verifica e monitoraggio del progetto.			

# LA COMUNICAZIONE SOCIALE

## Situazione di partenza

La Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”, all’art. 25 prevede la redazione, a cura di Comuni singoli o associati, di un piano di comunicazione sociale, finalizzato a garantire un rapporto di qualità tra il cittadino e le istituzioni. Il piano, oltre a prevedere la Carta dei Servizi, deve individuare ulteriori strumenti comunicativi, tesi a favorire la conoscenza delle attività, delle iniziative e dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Viene quindi evidenziato come la comunicazione sociale sia uno strumento essenziale per garantire il perseguimento degli scopi degli Enti locali, ispirati ai principi di pubblicità, trasparenza, partecipazione ed accessibilità, e contestualmente tutelare i diritti della collettività.

Attraverso una adeguata comunicazione sociale, infatti, è facilitata la fruizione dei servizi ed evidenziati i reali bisogni dei cittadini, favorendo la partecipazione del territorio alla gestione del “bene pubblico”, consentendo agli Organi di governo di valutare consapevolmente le scelte programmatiche connesse al proprio ruolo istituzionale.

Sul territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, sono attualmente attivi, quali strumenti di comunicazione: la Carta dei Servizi del C.I.S.A. Ovest Ticino, la Carta dei Servizi dei Comuni di Galliate, Cameri, Trecate e Romentino, gli uffici U.R.P. e i siti web dei Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino e Trecate. La divulgazione delle informazioni avviene, mediamente, avvalendosi di pubblicazioni agli albi pretori, di pubblicizzazione sui giornali a tiratura locale, affissione di manifesti, lettere personalizzate e, in senso più ampio, attraverso l’attività di rete del territorio.

Inoltre, vengono utilizzate le reti del sistema informativo già attive, o in fase di consolidamento a livello regionale.

L’attività del Piano di Zona ha evidenziato come sia necessario che, ad una attenta programmazione dei servizi faccia seguito un piano di comunicazione strutturato, comprendente processi e strumenti di illustrazione delle politiche sociali attivate, comprensibili a tutti i cittadini. E’ fondamentale, infatti, consentire al cittadino di conoscere le modalità ed i criteri di accesso ai servizi, le attività svolte, i servizi prestati, nonché i punti di riferimento.

La comunicazione sociale è un fattore di crescita della comunità e di aiuto, dato ai cittadini, affinché possano rapportarsi sempre meglio, sia con le Istituzioni che con gli Organismi del privato sociale.

L’attività dei Tavoli tematici del Piano di Zona ha messo in luce la necessità di elaborare strategie comunicative più efficaci, in grado di raggiungere sia gli addetti ai lavori che ogni singolo cittadino.

Gli strumenti finora utilizzati per comunicare non sono risultati utili a tale scopo; in particolare, non hanno raggiunto la fascia di popolazione più “indifesa” che, pertanto, non può esercitare appieno il proprio diritto di cittadinanza.

Occorre, quindi, ottimizzare l’accessibilità ai Servizi Sociali, attraverso il miglioramento dell’informazione e della comunicazione.

Il problema della comunicazione è emerso quale priorità in tutti i tavoli, da quello politico-istituzionale a quelli tematici; per questo, si è pensato di attivare un’apposita azione innovativa

denominata “Costituzione di un gruppo di studio per la costruzione di un sistema di comunicazione efficace”.

## GRUPPO DI STUDIO PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE EFFICACE

**Codice I-C01**

<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto:</b> GRUPPO DI STUDIO PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE EFFICACE – Il gruppo ha lo scopo di promuovere la comunicazione tra servizi diversi e tra servizi e cittadinanza attraverso la costruzione di un piano di sviluppo del sistema di comunicazione esistente
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino Comuni A.S.L. 13 Provincia di Novara
<b>SOGGETTI COINVOLTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	Un rappresentante per ciascuna tipologia di enti sottoindicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Provincia</li> <li>▪ Comuni</li> <li>▪ A.S.L. 13</li> <li>▪ C.I.S.A. Ovest Ticino</li> <li>▪ Cooperative</li> <li>▪ Volontariato</li> <li>▪ IPAB</li> <li>▪ Privato Sociale</li> <li>▪ Associazioni di volontariato</li> <li>▪ Centro servizi per il volontariato</li> </ul>
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>TEMPISTICA</b>	Il progetto avrà durata triennale e prevede le seguenti fasi: <b>2007</b> - costituzione del gruppo e inizio attività <b>2008</b> – implementazione dell'attività

<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	Personale già in dotazione agli enti
<b>FORMAZIONE PERSONALE</b>	Il personale dovrà essere accompagnato in questa attività da un esperto nel settore della comunicazione
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino
<b>FINANZIARIE</b>	Costo coperto nell'orario di servizio dei rappresentanti. Costo per l'esperto € 8.000,00 all'anno.
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Il gruppo di lavoro, con l'aiuto dell'esperto in comunicazione, individua le priorità informative del territorio, attraverso un'analisi delle attività esistenti in ambito di comunicazione sociale, i punti di criticità, gli obiettivi informativi, il soggetto gestore del piano informativo, i soggetti coinvolti nella diffusione delle informazioni.</p> <p>Il gruppo dovrà costruire un piano di comunicazione con l'indicazione di modalità e strumenti, tempi e costi, analisi dei sistemi informativi esistenti, responsabilità della gestione del sistema informatico.</p> <p>Dovrà altresì coordinare la manutenzione del sistema di comunicazione e valutarne l'efficacia.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>Il monitoraggio sarà effettuato in itinere e dovrà vertere su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica dell'avvenuta costituzione del gruppo;</li> <li>- Verifica del rispetto del piano;</li> <li>- Verifica dell'avvenuta pianificazione del sistema;</li> <li>- Verifica dell'efficacia del sistema.</li> </ul>

# LA FORMAZIONE PER LA RETE DEI SERVIZI AD OPERATORI E CITTADINANZA

## Situazione di partenza

La legge n. 328/2000, nella definizione del Piano di Zona, dà grande rilievo alla formazione, prevedendo nello specifico “iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi”.

**La formazione, infatti, e il costante aggiornamento degli operatori sono fondamentali per erogare servizi sempre più qualificati e rispondenti ai bisogni espressi dai cittadini, adeguando competenze e professionalità degli operatori ai cambiamenti che la nuova normativa socio-assistenziale e sanitaria richiede.**

L'integrazione dei servizi sociali e sanitari esige la formazione congiunta dei professionisti che operano nei diversi ambiti di competenza, al fine di creare linguaggio comune, pensieri, metodologie e prassi condivise.

Il C.I.S.A. Ovest Ticino, riconoscendo, fin dal suo nascere, l'importanza della formazione degli operatori, sia a livello di base, sia, soprattutto, come formazione continua e come supervisione che garantisca la riflessione ed il monitoraggio dell'attività svolta, ha, da tempo, istituito, tra i suoi servizi interni, un'Agenzia Formativa, accreditata a livello Regionale.

Negli ultimi anni, sono stati realizzati percorsi formativi organizzati direttamente dall'Agenzia Formativa interna, sia per il proprio personale, che per la formazione e l'aggiornamento di personale di altri Enti.

Il C.I.S.A. Ovest Ticino, prima, e l'Agenzia Formativa, dopo la sua costituzione, hanno organizzato:

- Formazione per la Carta dei Servizi socio-sanitari del C.I.S.A. Ovest Ticino;
- Formazione per la definizione e la stesura del Piano Economico Gestionale;
- Formazione per la “costruzione” del Manuale della Qualità per l'Accreditamento dell'Agenzia Formativa;
- Corso di Riqualificazione triennale per Educatori Professionali;
- Diversi Corsi di Formazione di base per ADEST e per O.S.S.;
- Corsi di Riqualificazione ADEST e Corsi di Riqualificazione O.S.S.;
- Corsi di aggiornamento per i diversi operatori delle strutture residenziali per anziani, (O.S.S., infermieri professionali, fisioterapisti, coordinatori, medici, educatori), sul lavoro in équipe, sulla condivisione delle procedure, sul Piano Assistenziale Individualizzato, sul compito e sulle funzioni del tutor;
- Corsi di aggiornamento sull'Interculturalità, rivolti alle Assistenti Sociali, agli Educatori Professionali, agli operatori dello Sportello Donna e dell'Osservatorio Immigrati, nonché ad operatori sanitari, comunali e scolastici di altri Enti;
- Percorso di formazione sui Piani di Zona, rivolto non solo al personale dell'Ente ma anche ai responsabili degli Enti Gestori Socio-Assistenziali della Provincia di Novara, ai Direttori di Distretto dell'A.S.L. 13, ai funzionari della Provincia e a rappresentanti del privato sociale, del Centro servizi per il Volontariato e delle Organizzazioni Sindacali;
- Percorso di accompagnamento verso la costruzione dei Piani di Zona dell'Ovest Ticino, finanziato in collaborazione con il Centro servizi per il Volontariato;

- Corso di Formazione sulla figura dell'Amministratore di Sostegno, rivolto a personale proprio e di altri Enti;
- Moduli di formazione continua rivolti agli operatori delle strutture residenziali per anziani e agli operatori del servizio domiciliare;
- Percorsi di formazione continua rivolti alle assistenti sociali;
- Percorsi di formazione continua e di supervisione rivolti agli operatori del servizio di tutela materno-infantile;
- Formazione continua e supervisione degli educatori ed animatori impegnati nell'attività di educativa territoriale e nei progetti rivolti ai bambini e ragazzi del territorio;
- Formazione sulla progettazione;
- Formazione per formatori.

Inoltre, tutti gli operatori partecipano a percorsi formativi specifici, inerenti il proprio ambito lavorativo, organizzati da altri Enti, nonché a Convegni e Seminari.

Ad esempio:

- ✖ Percorso formativo per la mediazione familiare
- ✖ Percorso formativo per l'abuso e la violenza
- ✖ Percorso formativo per l'équipe adozioni
- ✖ Percorso formativo sulle diverse problematiche dei portatori di handicap (sessualità, autismo, aggressività) e su interventi particolari (musicoterapica, utilizzo del computer, giardinaggio).

Il C.I.S.A. Ovest Ticino ha partecipato, come partner, a due progetti formativi europei, presentati da I.A.L. Piemonte e dalla Regione Piemonte, che hanno consentito ad un Responsabile dell'Ente di recarsi in Finlandia ed in Olanda, per conoscere le modalità organizzative, la programmazione dei servizi sociali e sanitari e la formazione degli operatori socio-sanitari in quei Paesi.

Sono stati poi organizzati:

- Percorsi formativi rivolti ai genitori dei portatori di handicap;
- Percorsi formativi rivolti ad educatori ed assistenti sociali per gli "incontri in luogo neutro";
- Moduli di formazione permanente per operatori delle strutture residenziali per anziani;
- Percorso formativo per donne inserite come collaboratrici domestiche in case con anziani e portatori di handicap.

**Attualmente, i componenti dell'Ufficio di Piano partecipano a due percorsi formativi organizzati dalla Provincia di Novara: il primo di approfondimento delle tematiche legate al Piano di Zona, il secondo di ricerca e di definizione di indicatori di qualità da utilizzare per la valutazione dei Piani di Zona dei territori della Provincia.**

Integrazione tra operatori di Enti diversi

**Come già detto, risulta essere di fondamentale importanza, per poter raggiungere l'obiettivo dell'integrazione dei servizi, la definizione di un linguaggio comune nonché di protocolli operativi condivisi.**

L'attività dei tavoli tematici ha evidenziato, tra le priorità, quello della creazione di una rete e la necessità di "conoscersi" e di "conoscere" ciò che ciascun Organismo e ciascun Operatore fa.

Risulta pertanto indispensabile, per la creazione di un sistema di informazione e di comunicazione efficace, attivare percorsi di formazione congiunti su alcune problematiche chiave, in modo da approfondire il ruolo e le responsabilità di ciascuno, definire protocolli operativi condivisi, individuare indicatori comuni che aiutino gli operatori a leggere i bisogni del cittadino e a valutare l'efficacia e la qualità dei servizi resi.

Occorre pensare ad un organismo di coordinamento istituzionalizzato, composto da rappresentanti delle diverse Agenzie che operano sul territorio (Consorzio, Comuni, A.S.L. 13, Provincia, Scuola, Parrocchie, Centro Servizi per il Volontariato). Tale organismo, avrà, tra l'altro, il compito di monitorare l'attuazione del Piano di Zona e di stimolare e mantenere viva la partecipazione. Per far questo avrà bisogno di un supporto formativo costante e congiunto.

Risulta, poi, di fondamentale importanza la formazione del volontariato e del personale delle cooperative, che collaborerà con gli Enti pubblici nella realizzazione della rete dei servizi.

Alcune iniziative, volte a favorire percorsi congiunti, sono già state sperimentate: dalla formazione sulla costruzione dei Piani di Zona, alla formazione per l'attività da svolgersi nell'ambito di alcune commissioni (U.V.G., U.V.H., vigilanza, équipe adozioni).

In quest'ottica si intende proseguire il percorso finora realizzato sul territorio, volto a garantire opportunità formative differenziate, gestite direttamente dall'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino o mediante ricorso ad Enti esterni.

## Obiettivi di sistema specifici

**L'Agenzia Formativa del C.I.S.A. Ovest Ticino, in ottemperanza a quanto indicato nel proprio Manuale della Qualità, verifica i bisogni formativi interni ed esterni all'Ente, e stila il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) che, annualmente, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.**

Essendo emersa, da tutti i tavoli, la necessità di formazione permanente e congiunta, si evidenzia, quale obiettivo specifico di sistema, la nascita di un gruppo di coordinamento delle funzioni formative, che affianchi gli operatori del C.I.S.A. Ovest Ticino già impegnati nell'ambito dell'Agenzia Formativa.

Il compito di tale gruppo, composto da operatori dei diversi Organismi che partecipano alla realizzazione del Piano di Zona, è quello di raccogliere i bisogni formativi del territorio e di progettare percorsi di formazione coerenti con essi.



## Gruppo di coordinamento delle azioni formative

Codice I-F01

<b>DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>Progetto COORDINAMENTO DELLE AZIONI FORMATIVE</b> – costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di individuare i bisogni formativi dei diversi operatori territoriali e di predisporre progetti formativi coerenti.
<b>RESPONSABILE DELL'AZIONE</b>	C.I.S.A. Ovest Ticino attraverso la propria Agenzia Formativa
<b>SOGGETTI COINVOLTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	Un rappresentante per ciascuna tipologia di enti sottoindicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comuni</li> <li>▪ A.S.L. 13</li> <li>▪ C.I.S.A. Ovest Ticino Provincia di Novara</li> <li>▪ Cooperative</li> <li>▪ Volontariato</li> <li>▪ IPAB</li> <li>▪ Privato Sociale</li> </ul>
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino o sede del Distretto Sanitario (Trecate)
<b>TEMPISTICA</b>	<b>Progetto biennale</b> <b>2007:</b> costituzione del gruppo e inizio attività <b>2008:</b> prosieguo attività
<b>RISORSE NECESSARIE</b>	
<b>PERSONALE</b>	Personale già in dotazione agli enti
<b>FORMAZIONE PERSONALE</b>	
<b>STRUMENTALI E LOGISTICHE</b>	Sede legale del C.I.S.A. Ovest Ticino Sede del distretto sanitario – Trecate Aula per la formazione c/o il Centro Polifunzionale di Galliate

<b>FINANZIARIE</b>	Costo coperto nell'orario di servizio dei rappresentanti
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>Il gruppo individua le priorità formative espresse dal territorio, le seleziona, le inserisce nel Piano dell'Offerta formativa (POF), individua i bandi provinciali e aiuta la responsabile della progettazione dell'Agenzia Formativa dell'Ovest Ticino a predisporre i progetti per la richiesta di finanziamento degli stessi.</p> <p>Aiuta nella predisposizione del calendario delle attività formative e supporta gli operatori dell'Agenzia Formativa nelle diverse attività previste dal Manuale per l'accreditamento.</p> <p>Svolge attività di monitoraggio e valuta l'efficacia e l'efficienza dei diversi percorsi formativi, riferendone all'Ufficio di Piano.</p> <p>Nel 2007 si prevede la nomina dei rappresentanti degli enti coinvolti, la costituzione del gruppo e la pianificazione dell'attività del gruppo e l'avvio vero e proprio dell'attività.</p>
<b>MONITORAGGIO E CONTROLLO</b>	<p>A cura del C.I.S.A. Ovest Ticino.</p> <p>Indicatori:</p> <p>Verifica dell'avvenuta costituzione del gruppo;</p> <p>Verifica del rispetto del cronoprogramma;</p> <p>Verifica dell'avvenuta pianificazione dell'attività;</p> <p>Verifica, attraverso appositi questionari, della soddisfazione dei partecipanti ai corsi di formazione;</p> <p>Verifica dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività formativa, attraverso il monitoraggio del miglioramento dell'integrazione dei servizi..</p>

# SISTEMA INFORMATIVO, DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ

## Situazione di partenza

Gli Organismi che hanno operato per la costruzione del Piano di Zona, hanno attivato, nel corso di questi anni, propri sistemi di valutazione e di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Finora non è stato individuato un sistema informativo specifico per il Piano di Zona.

Il C.I.S.A. Ovest Ticino Ovest Ticino ha “costruito” il Piano di Zona attraverso un percorso di lavoro, i cui punti di forza sono stati: la formazione dei diversi operatori, la partecipazione dei vari attori (politici, tecnici, volontari, cittadini), nei momenti di analisi dei bisogni, di confronto e decisionali.

Il lavoro svolto dai diversi tavoli tematici ha consentito l’approfondimento della reciproca conoscenza, e la nascita di nuovi rapporti, improntati sulla fiducia reciproca e sul desiderio di progettare insieme, e di sperimentare nuove forme di partecipazione nella programmazione e nella realizzazione della rete territoriale dei servizi.

Questo ha consentito di giungere alla fase dell’accordo di programma, non come elaborazione di un documento cartaceo, ma come segno di reale condivisione delle priorità, delle azioni e dei ruoli da svolgersi.

Se vogliamo, però, dare “gambe” al Piano di Zona, non riducendolo ad un semplice documento cartaceo, ma rendendolo strumento reale di programmazione e di condivisione di azioni che rispondano in modo coerente ai bisogni espressi dai cittadini, occorre monitorare costantemente, sia le necessità che il territorio esprime, sia le strategie che vengono messe in atto, in modo da adeguare costantemente azioni e strategie ai nuovi bisogni che, di volta in volta, emergeranno.

Appare, pertanto, di fondamentale importanza, la costituzione di un gruppo stabile di lavoro, opportunamente formato ed accompagnato, che monitori costantemente l’attività svolta nell’ambito del Piano di Zona, che elabori un sistema di raccolta dei dati, valuti i risultati ottenuti, riannunci le azioni alla luce dei risultati raggiunti, proponga strategie di miglioramento.

Il gruppo deve relazionarsi sia con gli operatori e con coloro che hanno la responsabilità della realizzazione delle azioni, previste ed approvate nell’ambito del Piano di Zona, sia con i politici, che hanno la responsabilità della programmazione territoriale e dello sviluppo dei servizi, che deve essere coerente con i bisogni espressi dei cittadini.

La programmazione e il costante adeguamento delle azioni progettuali saranno efficaci, solo se verrà creato un sistema informativo efficace ed efficiente, utile a leggere e a capire la situazione, così da consentire la definizione di azioni correttive o di rafforzamento.

Per questo, l’Ufficio di Piano, coadiuvato dal tavolo tecnico, predisporrà una bozza del sistema informativo, di monitoraggio e di valutazione, che conterrà il quadro dei processi da attivare, le schede di monitoraggio per ciascuna azione, gli indicatori, i tempi e le modalità delle rilevazioni.

La bozza sarà ulteriormente dettagliata, dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, attraverso incontri dell'Ufficio di Piano e del tavolo tecnico, volti a definire un sistema di regole preventive e ad individuare i parametri - limite oltre i quali occorre intervenire prontamente.

Contemporaneamente, è prevista l'individuazione di risorse umane e la l'organizzazione delle stesse, per consentire l'attivazione del sistema, a Piano avviato.

Si sta, inoltre, procedendo all'individuazione di obiettivi trasversali strategici, emersi nell'ambito dei lavori di tutti i Piani di Zona del territorio provinciale, da monitorare congiuntamente. In collaborazione con esperti messi a disposizione dalla Provincia stessa, si andranno ad individuare sistemi informativi e indicatori da inserire in tutti i Piani di Zona.

**Il tema del monitoraggio rappresenta uno degli elementi strategici nonché uno dei più difficili da realizzare, in quanto il concetto di qualità nell'erogazione dei servizi richiede agli operatori un notevole cambiamento metodologico, nel proprio modo di operare e di rilevare le prestazioni e le modalità di erogazione dei servizi, nonché per definire e per rilevare gli indicatori di qualità.**

Il progetto di attivazione del sistema di monitoraggio, proprio per la sua complessità, dovrà realizzarsi attraverso un percorso di formazione/accompagnamento da parte di un esperto, che aiuterà i diversi soggetti aderenti al Piano di Zona a svolgere le seguenti attività:

- Definire un impianto di valutazione coerente con gli obiettivi che si intendono raggiungere e con le azioni previste;
- Redigere un documento, che contenga sia un sistema di valutazione in itinere (monitoraggio delle diverse azioni), sia una valutazione dell'impatto delle diverse azioni sul territorio e sui cittadini, nonché sul Piano di zona stesso;
- Condividere l'impianto di valutazione e monitoraggio del Piano di Zona con l'Ufficio di Piano, con il Tavolo Politico-Istituzionale e con i responsabili delle azioni, e valutarne insieme l'efficacia e l'utilità rispetto alla comprensione dell'andamento e dei risultati delle diverse attività;
- Definire un Responsabile operativo (Responsabile della Qualità) e i componenti del gruppo di valutazione della qualità, che dovranno essere adeguatamente preparati a gestire il processo di monitoraggio e valutazione, in modo da garantire che tale processo sia coerente con i tempi del processo decisionale;
- Predisporre periodicamente un report informativo funzionale, a supportare sia l'ufficio di Piano che il Tavolo Politico Istituzionale nelle scelte programmatiche più idonee a rispondere alle necessità del territorio.

Per arrivare a questi risultati, sarà necessario lavorare con i diversi soggetti: dall'Ufficio di Piano, ai responsabili delle azioni, dal gruppo di valutazione ai responsabili dei tavoli tematici, al referente operativo per la valutazione. Ed è ad essi che saranno rivolti i seminari formativi, da realizzarsi, come detto, con un'agenzia esterna, esperta nel settore "Qualità".

Si attuerà una formazione/accompagnamento alla progettazione e gestione del monitoraggio e valutazione delle attività di Piano, in modo tale che la formazione sia, nel contempo, una trasmissione di competenze valide per la progettazione e un momento di lavoro guidato e di assistenza all'uso dei risultati della valutazione, poiché è di tutta evidenza come una chiave fondamentale sia far sperimentare agli attori l'utilità dell'informazione valutativa, da intendersi come prassi concreta.

Alla luce di quanto sopra detto sono considerati obiettivi strategici:

- Migliorare la rappresentazione del sistema dei servizi;
- Migliorare la capacità di programmazione e riprogrammazione dei servizi;
- Migliorare la gestione sia dal punto di vista dell'efficacia (raggiungimento degli obiettivi) che dell'efficienza (rapporto tra costi e risultati ottenuti).

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>Progetto SISTEMA INFORMATIVO, DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ</b>
RESPONSABILE DELL'AZIONE	Gruppo di monitoraggio e valutazione
SOGGETTI COINVOLTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA	Rappresentanti degli enti sottoindicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comuni</li> <li>▪ A.S.L. 13</li> <li>▪ C.I.S.A. Ovest Ticino</li> <li>▪ Provincia di Novara</li> </ul>
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino
TEMPISTICA	<b>2006</b> Costituzione del gruppo provinciale e inizio attività congiunta <b>2007</b> Costituzione del gruppo locale e inizio attività <b>2008</b> Mantenimento
<i>RISORSE NECESSARIE</i>	
PERSONALE	Personale già in dotazione
FORMAZIONE PERSONALE	Agenzia esterna (finanziamento della Provincia)
STRUMENTALI E LOGISTICHE	Sede del C.I.S.A. Ovest Ticino
FINANZIARIE	Costo coperto nell'orario di servizio dei dipendenti Costo per esperto – in parte coperto dalla Provincia di Novara ed in parte dal C.I.S.A. Ovest Ticino.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Costruzione di un sistema di indicatori a livello provinciale (insieme agli altri Consorzi) e la verifica del rispetto degli stessi.
MONITORAGGIO E CONTROLLO	<u><b>Verifiche in itinere:</b></u> Verifica dell'avvenuta costituzione del gruppo; Verifica del rispetto del cronoprogramma; Verifica dell'avvenuta pianificazione dell'attività. <u><b>Verifica ex post</b></u>

# DATI DI PIANO



## RIEPILOGO PER ENTI

	CENTRO DI SPESA				ORIGINE RISORSE		
	2006	2007	2008		2006	2007	2008
<b>CISA OVEST TICINO</b>	8,332,588.20	8,228,649.73	8,383,985.74		2,444,687.20	2,713,388.90	2,781,288.98
(principalmente fondo regionale indistinto e quota consortile dei comuni aderenti al consorzio)							
<b>ASL 13</b>	1,021,153.62	62,866.80	62,866.80		3,155,219.14	2,227,713.62	2,270,944.56
<b>UTENTI SERVIZI</b>					3,580,627.75	3,538,554.01	3,578,879
<b>COMUNE DI CAMERI</b>	664,503.70	618,840	621,340		434,503.70	388,840	391,340
<b>COMUNE DI CERANO</b>	371,092	327,020	330,600		268,263	239,033	241,500
<b>COMUNE DI GALLIATE</b>	1,053,036.35	753,064	757,564		821,031.35	601,564	604,064
<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	432,768	297,200	300,150		324,626	203,860	205,290
<b>COMUNE DI SOZZAGO</b>	16,709	16,709	16,709		12,518	12,518	12,518
<b>COMUNE DI TRECATE</b>	1,473,351	710,861	710,861		1,087,622	496,038	496,138
<b>PROVINCIA DI NOVARA</b>					218,209.73	1810	1820
<b>REGIONE PIEMONTE</b>					977,494	418,401	414,914
<b>AZIENDA FARMACEUTICA CAMERI</b>	770	780	790		770	780	790
<b>OPERA PIA ROGNONI SOZZAGO</b>	32,160	32,160	32,160		29,760	29,760	29,760
<b>STILEMA UNITEATRO</b>	100	110	-				
<b>FONDAZIONE CARIPLO</b>					450		
<b>FINANZIAMENTI PRIVATI</b>					7,800	7,700	7,600
<b>TOTALE</b>	13,484,361.87	11,136,370.53	11,295,236.54		13,484,361.87	11,136,370.53	11,295,236.54



## RIEPILOGO AREA MINORI: SPESE PER PROGETTO

pr.	SPESE	2006	2007	2008	pr.	ENTRATE	2006	2007	2008
	spese personale CISA O.T.	38,698.11	39,548.11	40,448.11		riparto fondo indistinto	685,397.87	801,480.22	815,380.22
	quota spese generali CISA O.T.	61,432.11	61,432.11	61,432.11		applicazione avanzo amministrazione 2005	26,225.45		
<b>M01</b>	rette minori residenziali				<b>M01</b>	rette minori residenziali			
	CISA OVEST TICINO	192,424.93	2560	2590					
	ASL 13	62,866.80	62,866.80	62,866.80		ASL 13	62,866.80	62,866.80	62,866.80
	TOTALE	255,291.73	318,866.80	321,866.80			62,866.80	62,866.80	62,866.80
<b>M02</b>	rette minori semiresidenziali				<b>M02</b>				
	CISA OVEST TICINO	20,315.90	210	220					
	TOTALE	20,315.90	210	220			-	-	-
<b>M03</b>	ricovero mamma/bambino	-			<b>M03</b>				
	CISA OVEST TICINO								
	TOTALE	-	-	-			-	-	-
<b>M04</b>	educativa territoriale invidualizzata				<b>M04</b>				
	CISA OVEST TICINO	116,940	1200	1240					
	COMUNE DI CAMERI	80	80	80		COMUNE DI CAMERI	80	80	80
	TOTALE	124,940	1280	1320			80	80	80
<b>M05</b>	educativa territoriale				<b>M05</b>				
	CISA OVEST TICINO	136,600	1340	136,500					
						PROVINCIA DI NOVARA	24,887.73		
	TOTALE	136,600	1340	136,500			24,887.73	-	-
<b>M06</b>	affidamenti familiari				<b>M06</b>				
	CISA OVEST TICINO	780	450	450					
	TOTALE	780	450	450			-	-	-

<b>M07</b>	educativa territoriale cameri				<b>M07</b>	educativa territoriale cameri			
	CISA OVEST TICINO	290	290	290					
	AZIENDA FARMACEUTICA CAMERI	770	780	790		AZIENDA FARMACEUTICA CAMERI	770	780	790
	TOTALE	1060	1070	1080			770	780	790
<b>M08</b>	progetto genitorialità	-			<b>M08</b>	-			
	CISA OVEST TICINO								
	TOTALE	-	-	-		-	-	-	
<b>M09</b>	adozioni				<b>M09</b>	-			
	CISA OVEST TICINO	290	300	310					
	TOTALE	290	300	310		-	-	-	
<b>M10</b>	centro famiglia				<b>M10</b>	contributo progetti regione			
	CISA OVEST TICINO	330							
	TOTALE	330	-	-		250	-	-	
<b>M11</b>	isola dei deisideri				<b>M11</b>	contributo centro minori			
	CISA OVEST TICINO	26,500	26,500	26,500					
	COMUNE DI GALLIATE	21,064	21,064	21,064		COMUNE DI GALLIATE	47,564	47,564	47,564
	TOTALE	47,564	47,564	47,564			47,564	47,564	47,564
<b>M12</b>	luoghi neutri				<b>M12</b>	-			
	CISA OVEST TICINO	9,100	9,500	100					
	TOTALE	9,100	9,500	100		-	-	-	
<b>M13</b>	asilo nido				<b>M13</b>	-			
	COMUNE DI CERANO	212,980	2140	2150		INTROITI RETTE	580	51,400	520
						PROVINCIA DI NOVARA	31,784	33,500	340
						COMUNE DI CERANO	123,196	129,100	1290
	TOTALE	212,980	2140	2150			212,980	2140	2150
<b>M14</b>	asilo nido				<b>M14</b>				
	COMUNE DI ROMENTINO	2750	227,500	2280		INTROITI RETTE	550	560	570
						PROVINCIA DI NOVARA	320	33,500	340
						COMUNE DI ROMENTINO	1880	1380	1370
	TOTALE	2750	227,500	2280			2750	227,500	2280

M15	borsa di studio solidarietà				M15	-			
	COMUNE DI ROMENTINO	800	850	900		COMUNE DI ROMENTINO	800	850	900
	TOTALE	800	850	900		TOTALE	800	850	900
M16	spazio allegro				M16	-			
	COMUNE DI ROMENTINO	120	130	140		COMUNE DI ROMENTINO	120	130	140
	TOTALE	120	130	140			120	130	140
M17	asilo nido				M17				
	COMUNE DI TRECATE	252,438	252,438	252,438		INTROITI RETTE	115,585	115,585	115,585
						PROVINCIA DI NOVARA	49,038	49,038	49,038
						COMUNE DI TRECATE	87,815	87,815	87,815
	TOTALE	252,438	252,438	252,438			252,438	252,438	252,438
M18	educazione stradale trecate				M18	-			
	COMUNE DI TRECATE	60	60	60		COMUNE DI TRECATE	700	800	900
						finanziamenti esterni	5,300	5,200	5,100
	TOTALE	60	60	60			60	60	60
M19	percorsi educativi trecate				M19	-			
	COMUNE DI TRECATE	26,680	26,680	26,680		COMUNE DI TRECATE	26,680	26,680	26,680
	TOTALE	26,680	26,680	26,680			26,680	26,680	26,680
M20	progetti centri estivi				M20	-			
	CISA OVEST TICINO	220	220	220		INTROITI DA COMUNI DIVERSI	50		
	COMUNE DI TRECATE	26,774				COMUNE DI TRECATE	26,774		
	COMUNE DI CAMERI	3,600				COMUNE DI CAMERI	3,600		
	COMUNE DI CERANO	280				COMUNE DI CERANO	180		
						INTROITI RETTE	100		
	COMUNE DI GALLIATE	70,100				COMUNE DI GALLIATE	44,100		
						INTROITI RETTE	240		
						CONTRIBUTI REGIONALI	20		
	TOTALE	150,474	220	220			133,474	-	-

<b>M21</b>	spazio famiglie				<b>M21</b>			
	CISA OVEST TICINO							
	COMUNE DI CAMERI	100	100	100		COMUNE DI CAMERI	100	100
	TOTALE	100	100	100			100	100
<b>M22</b>	sportello pedagogico				<b>M22</b>	-		
	COMUNE DI CAMERI	6,631	6,240	6,240		COMUNE DI CAMERI	6,631	6,240
	TOTALE	6,631	6,240	6,240		TOTALE	6,631	6,240
<b>M23</b>	ludobus cameri				<b>M23</b>	ludobus cameri	-	
	COMUNE DI CAMERI	22,500	22,500	22,500		COMUNE DI CAMERI	22,500	22,500
	TOTALE	22,500	22,500	22,500		TOTALE	22,500	22,500
<b>M24</b>	trasporto alunni sozzago				<b>M24</b>	-		
	COMUNE DI SOZZAGO	8,959	8,959	8,959		COMUNE DI SOZZAGO	7,268	7,268
						REGIONE PIEMONTE	1,691	1,691
	TOTALE	8,959	8,959	8,959		TOTALE	8,959	8,959
<b>M25</b>	asilo nido galliate				<b>M25</b>			
	COMUNE DI GALLIATE	440,797	4410	4420		REGIONE PIEMONTE	470	480
						INTROTI RETTE	1080	1090
						COMUNE DI GALLIATE	285,797	2840
	TOTALE	440,797	4410	4420			440,797	4410
<b>M26</b>	sostegno attività scolastiche				<b>M26</b>	sostegno attività scolastiche		
	COMUNE DI CAMERI	40,909.70				COMUNE DI CAMERI	40,909.70	
	COMUNE DI GALLIATE	1100				COMUNE DI GALLIATE	53,495	
						REGIONE PIEMONTE	56,505	
	COMUNE DI ROMENTINO	76,518				COMUNE DI ROMENTINO	59,196	
						REGIONE PIEMONTE	17,322	
	COMUNE DI TRECATE	320,689				COMUNE DI TRECATE	1500	
						REGIONE PIEMONTE	170,689	
	TOTALE	548,116.70	-	-		TOTALE	548,116.70	-

<b>M27</b>	asilo nido di Cameri				<b>M27</b>	asilo nido di Cameri	-		
	COMUNE DI CAMERI	4690	4770	4780		COMUNE DI CAMERI	2390	2470	2480
						INTROITI RETTE	1650	1650	1650
						PROVINCIA DI NOVARA	650	650	650
	TOTALE	4690	4770	4780			4690	4770	4780
<b>M28</b>	centri estivi				<b>M28</b>	centri estivi			
	COMUNE DI CAMERI	30				COMUNE DI CAMERI	30		
	COMUNE DI CERANO	4,421				COMUNE DI CERANO	4,421		
	COMUNE DI GALLIATE	13,500				COMUNE DI GALLIATE	13,500		
	COMUNE DI ROMENTINO	80				COMUNE DI ROMENTINO	80		
	COMUNE DI TRECATE	9,665				COMUNE DI TRECATE	9,665		
						-			
	TOTALE	38,586				TOTALE	38,586		
<b>I-M01</b>	CENTRO FAMIGLIA INTEGRATO				<b>I-M01</b>	CENTRO FAMIGLIA INTEGRATO			
	CISA OVEST TICINO	-	340	350		CISA OVEST TICINO			
						REGIONE PIEMONTE	-		
	TOTALE	-	340	350		TOTALE	-	-	-
<b>I-M02</b>	CREAZIONE MICRONIDI				<b>I-M02</b>	CREAZIONE MICRONIDI			
	COMUNE DI CAMERI	50	-	-		COMUNE DI CAMERI	50		
	COMUNE DI GALLIATE	180				COMUNE DI GALLIATE	180	-	-
	TOTALE	230	-	-		TOTALE	230	-	-
<b>I-M03</b>	CENTRO D'ASCOLTO				<b>I-M03</b>	CENTRO D'ASCOLTO			
	CISA OVEST TICINO	-				CISA OVEST TICINO			
	TOTALE	-	-	-		TOTALE	-	-	-
<b>I-M04</b>	RAD RECUPERO AUTONOMIA DONNE				<b>I-M04</b>	RAD RECUPERO AUTONOMIA DONNE			
	CISA OVEST TICINO	450				FONDAZIONE CARIPLO	450		
						-			
	TOTALE	450	-	-		TOTALE	450	-	-

<b>I-M05</b>	PREVENZIONE BULLISMO				<b>I-M05</b>	PREVENZIONE BULLISMO			
	CISA OVEST TICINO	100	110			REGIONE PIEMONTE	100	110	-
							-		
	TOTALE	100	110	-		TOTALE	100	110	-
<b>I-M06</b>	AMPLIAMENTO NIDO TRECATE				<b>I-M06</b>	AMPLIAMENTO NIDO TRECATE			
	COMUNE DI TRECATE	3900				COMUNE DI TRECATE	3900		
	TOTALE	3900	-	-		TOTALE	3900	-	-
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3,888,903</b>	<b>2,715,078</b>	<b>2,723,528</b>		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3,888,903</b>	<b>2,715,078</b>	<b>2,723,528</b>

## RIEPILOGO AREA MINORI: SPESE PER ENTE

	SPESE		
	2006	2007	2008
<b>CISA OVEST TICINO</b>	838,011.05	827,980.22	841,880.22
<b>ASL 13</b>	62,866.80	62,866.80	62,866.80
<b>COMUNE DI CERANO</b>	245,401	2140	2150
<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	372,318	241,350	242,900
<b>COMUNE DI TRECATE</b>	1,032,246	285,118	285,118
<b>AZIENDA FARMACEUTICA CAMERI</b>	770	780	790
<b>COMUNE DI CAMERI</b>	568,640.70	523,740	524,740
<b>COMUNE DI SOZZAGO</b>	8,959	8,959	8,959

	ENTRATE		
	2006	2007	2008
REGIONE PIEMONTE (fondo indistinto)	685,397.87	801,480.22	815,380.22
APPLICAZIONE AVANZO 2005	26,225.45	-	-
REGIONE PIEMONTE	250	-	-
<b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	24,887.73	-	-
COMUNE DI GALLIATE	47,564	47,564	47,564
INTROITI DA COMUNI	50	-	-
FONDAZIONE CARIPLO	450		
ASL 13	62,866.80	62,866.80	62,866.80
COMUNE DI CERANO	145,617	129,100	1290
PROVINCIA DI NOVARA	31,784	33,500	340
INTROITI RETTE	680	51,400	520
COMUNE DI ROMENTINO	267,996	151,850	151,900
PROVINCIA DI NOVARA	320	33,500	340
INTROITI RETTE	550	560	570
REGIONE PIEMONTE	17,322	-	-
COMUNE DI TRECATE	691,634	115,295	115,395
PROVINCIA DI NOVARA	49,038	49,038	49,038
ALTRI FINANZIAMENTI	5,300	5,200	5,100
INTROITI RETTE	115,585	115,585	115,585
REGIONE PIEMONTE	170,689	-	-
<b>AZIENDA FARMACEUTICA CAMERI</b>	770	780	790
<b>COMUNE DI CAMERI</b>	338,640.70	293,740	294,740
<b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	650	650	650
<b>INTROITI RETTE</b>	1650	1650	1650
COMUNE DI SOZZAGO	7,268	7,268	7,268
<b>REGIONE PIEMONTE</b>	1,691	1,691	1,691

COMUNE DI GALLIATE	673,461	462,064	463,064
STILEMA UNITEATRO	100	110	-
TOTALE GENERALE	3,888,903	2,715,078	2,723,528

COMUNE DI GALLIATE	414,892	2840	2830
INTROITI RETTE	1320	1090	1100
REGIONE PIEMONTE	105,505	480	490
REGIONE PIEMONTE	100	110	-
TOTALE GENERALE	3,888,903	2,715,078	2,723,528



## RIEPILOGO AREA ANZIANI: SPESE PER PROGETTO

prog.		SPESE				ENTRATE		
		2006	2007	2008		2006	2007	2008
	spese personale	85,816.61	89,815.22	91,665.22	QUOTA CONSORTILE	560,423.80	824,782.25	861,792.33
	quota spese generali	390,637.59	390,637.60	390,637.59	REGIONE PIEMONTE	106,862.00		
			6,300.00	15,220.00	CISA OVEST TICINO INTROITI	100,000.00		
	costi generali strutture resid	72,200.00	68,000.00	69,000.00	QUOTA CONSORTILE			
A01	anziani autosufficienti							
	CISA OVEST TICINO	335,103.83	346,202.34	353,126.39	CISA OVEST TICINO INTROITI	285,407.23	292,550.23	300,000.00
	TOTALE	335,103.83	346,202.34	353,126.39	TOTALE	285,407.23	292,550.23	300,000.00
A02	anziani non autosuffcventi				CISA OVEST TICINO INTROITI	1,639,245.55	1,681,133.80	1,685,459.00
	CISA OVEST TICINO	3,170,198.06	3,233,257.50	3,297,292.86	ASL 13	1,962,288.85	1,481,394.80	1,511,022.70
	ASL 13	487,941.00			CISA OVEST TICINO INTROITI	20,000.00		-
	TOTALE	3,658,139.06	3,233,257.50	3,297,292.86		3,621,534.40	3,162,528.60	3,196,481.70
A03	sollievo anziani				CISA OVEST TICINO INTROITI	176,669.97	183,069.98	190,000.00
	CISA OVEST TICINO	365,717.98	377,830.42	385,387.03	ASL 13	176,717.67	180,252.02	183,857.06
	TOTALE	365,717.98	377,830.42	385,387.03	TOTALE	353,387.64	363,322.00	373,857.06
A04	day hospital anziani				CISA OVEST TICINO INTROITI	230,000.00	238,000.00	245,000.00
	CISA OVEST TICINO	310,000.00	321,000.00	327,500.00	ASL 13	63,000.00	40,800.00	41,616.00
	TOTALE	310,000.00	321,000.00	327,500.00	TOTALE	293,000.00	278,800.00	286,616.00

<b>A05</b>	<b>mensa anziani</b>				<b>introiti retta mensa</b>			
	<b>CISA OVEST TICINO</b>	188,000.00	202,000.00	206,000.00	<b>CISA OVEST TICINO INTROITI</b>	188,000.00	195,000.00	200,000.00
	<b>TOTALE</b>	188,000.00	202,000.00	206,000.00		188,000.00	195,000.00	200,000.00
<b>A06</b>	<b>lavanderia</b>							
	<b>CISA OVEST TICINO</b>	650.00	650.00	650.00	<b>CISA OVEST TICINO INTROITI</b>	500.00	500.00	500.00
	<b>TOTALE</b>	650.00	650.00	650.00		500.00	500.00	500.00
<b>A07</b>	<b>assistenza domiciliare</b>				<b>CISA OVEST TICINO INTROITI</b>	137,340.00	140,000.00	143,000.00
	<b>CISA OVEST TICINO</b>	289,850.00	260,850.00	265,850.00	<b>ASL 13</b>	51,500.00	40,900.00	41,922.00
	<b>TOTALE</b>	289,850.00	260,850.00	265,850.00	<b>TOTALE</b>	188,840.00	180,900.00	184,922.00
<b>A08</b>	<b>telesoccorso</b>							
	<b>CISA OVEST TICINO</b>	4,000.00	4,000.00	4,000.00	<b>CISA OVEST TICINO INTROITI</b>	2,160.00	2,160.00	2,160.00
					<b>COMUNE DI TRECATO</b>			
	<b>TOTALE</b>	4,000.00	4,000.00	4,000.00		2,160.00	2,160.00	2,160.00
<b>A09</b>	<b>romentino servizio infermieristico</b>							
	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	1,750.00	1,850.00	1,950.00	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	1,750.00	1,850.00	1,950.00
	<b>TOTALE</b>	1,750.00	1,850.00	1,950.00	<b>TOTALE</b>	1,750.00	1,850.00	1,950.00
<b>A10</b>	<b>romentino centro d'incontro</b>				<b>romentino centro d'incontro</b>			
	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	13,040.00	4,000.00	1,000.00	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	13,040.00	4,000.00	1,000.00
	<b>TOTALE</b>	13,040.00	4,000.00	1,000.00	<b>TOTALE</b>	13,040.00	4,000.00	1,000.00
<b>A11</b>	<b>interventi ricreativi</b>							
	<b>OPERA PIA ROGNONI</b>	4,000.00	4,000.00	4,000.00	<b>OPERA PIA ROGNONI</b>	4,000.00	4,000.00	4,000.00
	<b>COMUNE DI SOZZAGO</b>	4,000.00	4,000.00	4,000.00	<b>COMUNE DI SOZZAGO</b>	1,500.00	1,500.00	1,500.00
					<b>FINANZIAMENTI PRIVATI</b>	2,500.00	2,500.00	2,500.00
	<b>TOTALE</b>	8,000.00	8,000.00	8,000.00	<b>TOTALE</b>	8,000.00	8,000.00	8,000.00

A12	sozzago centro d'incontro							
	OPERA PIA ROGNONI	11,800.00	11,800.00	11,800.00	OPERA PIA ROGNONI	11,800.00	11,800.00	11,800.00
					FINANZIAMENTI PRIVATI			
	TOTALE	11,800.00	11,800.00	11,800.00	TOTALE	11,800.00	11,800.00	11,800.00
A13	consegna pasti sozzago							
	OPERA PIA ROGNONI	16,360.00	16,360.00	16,360.00	OPERA PIA ROGNONI	13,960.00	13,960.00	13960
					INTROITI RETTE	2,400.00	2,400.00	2,400.00
	TOTALE	16,360.00	16,360.00	16,360.00	TOTALE	16,360.00	16,360.00	16,360.00
A14	soggiorni climatici				soggiorni climatici			
	COMUNE DI CERANO	1,320.00			COMUNE DI CERANO	1,320.00		
	COMUNE DI CAMERI	2,000.00			COMUNE DI CAMERI	2,000.00		
	COMUNE DI GALLIATE	1,500.00			COMUNE DI GALLIATE	1,500.00		
		4,820.00	-	-		4,820.00	-	-
I-A01	ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI				ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI			
		-	-	-	-			
						-	-	-
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-A02	STIMOLARE IL VOLONTARIATO				STIMOLARE IL VOLONTARIATO			
	COMUNE DI TRECATE	13,000.00	10,000.00	10,000.00	COMUNE DI TRECATE	13,000.00	10,000.00	10,000.00
					REGIONE PIEMONTE	-	-	-
	TOTALE	13,000.00	10,000.00	10,000.00	TOTALE	13,000.00	10,000.00	10,000.00
I-A03	NUCLEO ALZHEIMER				NUCLEO ALZHEIMER			
		-						
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-A04	NUOVE UVG				NUOVE UVG			
	CISA OVEST TICINO	-			CISA OVEST TICINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-

I-A05	MONITORAGGI ANZIANI A DOMICILIO				MONITORAGGI ANZIANI A DOMICILIO			
	CISA OVEST TICINO	-			CISA OVEST TICINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-A06	VOLONTARIATO CIVILE ANZIANI				VOLONTARIATO CIVILE ANZIANI			
	CISA OVEST TICINO				CISA OVEST TICINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-A07	SOSTEGNO DOMICILIARIETA'		-	-	SOSTEGNO DOMICILIARIETA'			
	CISA OVEST TICINO	17,224.00			REGIONE PIEMONTE	17,224.00		
						-		
	TOTALE	17,224.00	-	-	TOTALE	17,224.00	-	-
I-A08	ADEGUAMENTO POLIFUNZIONALE				ADEGUAMENTO POLIFUNZIONALE			
	COMUNE DI GALLIATE				COMUNE DI GALLIATE			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-A09	RISTRUTTURAZIONE STRUTTURA ROMENTINO				RISTRUTTURAZIONE STRUTTURA ROMENTINO			
	COMUNE DI ROMENTINO				COMUNE DI ROMENTINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
	TOTALE GENERALE	5,786,109	5,352,553	5,455,439	totale generale	5,786,109	5,352,553	5,455,439

## RIEPILOGO AREA ANZIANI: SPESE PER ENTE

SPESE	2006	2007	2008
<b>TOTALE PER ENTE</b>			
CISA OVEST TICINO	5,229,398.07	5,300,543.08	5,406,329.09
ASL 13	487,941.00		
COMUNE DI ROMENTINO	14,790.00	5,850.00	2,950.00
OPERA PIA ROGNONI	32,160.00	32,160.00	32,160.00
COMUNE DI SOZZAGO	4,000.00	4,000.00	4,000.00
COMUNE DI TRECATE	13,000.00	10,000.00	10,000.00
COMUNE DI CERANO	1,320.00	-	-
COMUNE DI CAMERI	2,000.00	-	-
COMUNE DI GALLIATE	1,500.00	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5,786,109.07</b>	<b>5,352,553.08</b>	<b>5,455,439.09</b>

ENTRATE	2006	2007	2008
QUOTA CONSORTILE	560,423.80	824,782.25	861,792.33
	-	-	-
CISA OT INTROITI	2,779,322.75	2,732,414.01	2,766,119.00
ASL 13	2,253,506.52	1,743,346.82	1,778,417.76
REGIONE PIEMONTE	124,086.00	-	-
COMUNE DI ROMENTINO	14,790.00	5,850.00	2,950.00
OPERA PIA ROGNONI	29,760.00	29,760.00	29,760.00
COMUNE DI SOZZAGO	1,500.00	1,500.00	1,500.00
FINANZIAMENTI ESTERNI	2,500.00	2,500.00	2,500.00
INTROITI RETTE	2,400.00	2,400.00	2,400.00
COMUNE DI TRECATE	13,000.00	10,000.00	10,000.00
COMUNE DI CERANO	1,320.00	-	-
COMUNE DI CAMERI	2,000.00	-	-
COMUNE DI GALLIATE	1,500.00	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5,786,109.07</b>	<b>5,352,553.08</b>	<b>5,455,439.09</b>

## RIEPILOGO AREA DISABILI: SPESE PER PROGETTO

		SPESE				ENTRATE		
Prog.		2006	2007	2008		2006	2007	2008
	spese personale	42,000.00	43,000.00	44,000.00	applicazione avanzo amministrazione 2005	21,112.55		
	quota spese generali	73,438.45	73,438.45	73,438.45	QUOTA CONSORTILE	689,576.20	657,193.73	645,823.73
D01	centri sth							
					CISA OT INTROITI RETTE	46,400.00	50,000.00	50,000.00
	CISA OVEST TICINO	814,248.86	872,648.86	886,398.86	ASL 13	355,000.00	408,000.00	416,160.00
	TOTALE	814,248.86	872,648.86	886,398.86		401,400.00	458,000.00	466,160.00
D02	per continuare							
	CISA OVEST TICINO	59,522.00			REGIONE PIEMONTE	48,607.50		
	TOTALE	59,522.00				48,607.50		
D03	sollievo							
	CISA OVEST TICINO	50,000.00			CISA OT INTROITI RETTE	3,600.00		
					REGIONE PIEMONTE	20,914.50		
	TOTALE	50,000.00				24,514.50	-	-
D04	esserci sempre							
	CISA OVEST TICINO	24,006.00			REGIONE PIEMONTE	24,006.00		
	TOTALE	24,006.00				24,006.00		
D05	vita indipendente							
	CISA OVEST TICINO	10,842.00			REGIONE PIEMONTE	10,842.00		
	TOTALE	10,842.00				10,842.00		
D06	ciechi pluriminorati							
	CISA OVEST TICINO	5,169.00			REGIONE PIEMONTE	5,169.00		
	TOTALE	5,169.00				5,169.00		
D07	assistenza domiciliare							
	CISA OVEST TICINO	23,500.00	23,500.00	23,500.00	ASL 13	13,500.00	13,500.00	13,500.00
					CISA OT INTROITI RETTE	10,000.00	10,000.00	10,000.00
	TOTALE	23,500.00	23,500.00	23,500.00		23,500.00	23,500.00	23,500.00

D08	residenzialità minori handicap					
	CISA OVEST TICINO	27,028.00	28,000.00	29,000.00		
	ASL 13	73,725.76			ASL 13	73,725.76
	TOTALE	100,753.76	28,000.00	29,000.00	TOTALE	73,725.76 - -
D09	residenzialità adulti handicap					
	CISA OVEST TICINO	41,473.44	30,700.00	31,400.00		
	ASL 13	396,620.06			ASL 13	396,620.06
	TOTALE	438,093.50	30,700.00	31,400.00		396,620.06 - -
D10	ex oo.pp.					
	CISA OVEST TICINO	396,000.00	404,000.00	412,000.00	CISA OT INTROITI	201,000.00 205,000.00 209,000.00
					REGIONE PIEMONTE	215,000.00 199,000.00 203,000.00
	TOTALE	396,000.00	404,000.00	412,000.00		416,000.00 404,000.00 412,000.00
D11	ex. Art. 26					
	CISA OVEST TICINO	128,000.00	127,500.00	130,000.00	CISA OT INTROITI	2,000.00 2,000.00 2,000.00
	CISA OVEST TICINO				REGIONE PIEMONTE	126,000.00 125,500.00 128,000.00
	TOTALE	128,000.00	127,500.00	130,000.00		128,000.00 127,500.00 130,000.00
D12	gruppi appartamento					
	CISA OVEST TICINO	16,000.00	16,300.00	16,600.00		
	TOTALE	16,000.00	16,300.00	16,600.00		
D13	inserimenti lavorativi					
	CISA OVEST TICINO	29,000.00	30,000.00	31,000.00		
	TOTALE	29,000.00	30,000.00	31,000.00		- - -
D14	tirocini					
	CISA OVEST TICINO	37,500.00	37,500.00	37,500.00		
	TOTALE	37,500.00	37,500.00	37,500.00		- - -
D15	trasferimenti al volontariato					
	CISA OVEST TICINO	15,000.00	15,000.00	15,000.00		
	TOTALE	15,000.00	15,000.00	15,000.00		

<b>D16</b>	<b>assistenza scolastica</b>							
	<b>COMUNE DI CERANO</b>	42,427.00	43,020.00	43,600.00	<b>COMUNE DI CERANO</b>	39,382.00	39,933.00	40,500.00
					<b>REGIONE PIEMONTE</b>	3,045.00	3,087.00	3,100.00
	<b>TOTALE</b>	42,427.00	43,020.00	43,600.00		42,427.00	43,020.00	43,600.00
<b>D17</b>	<b>trasporto handicap</b>							
	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	2,660.00	2,700.00	2,700.00	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	2,340.00	2,360.00	2,340.00
					<b>INTROITO RETTE</b>	320.00	340.00	360.00
	<b>TOTALE</b>	2,660.00	2,700.00	2,700.00		2,660.00	2,700.00	2,700.00
<b>D18</b>	<b>assistenza scolastica</b>							
	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	6,200.00	6,300.00	6,400.00	<b>COMUNE DI ROMENTINO</b>	2,700.00	2,800.00	2,900.00
	<b>COMUNE DI GALLIATE</b>	113,000.00	114,000.00	115,000.00	<b>COMUNE DI GALLIATE</b>	92,000.00	93,000.00	94,000.00
	<b>COMUNE DI TRECATE</b>	252,832.00	252,832.00	252,832.00	<b>COMUNE DI TRECATE</b>	207,715.00	207,832.00	207,832.00
					<b>REGIONE PIEMONTE</b>	3,500.00	3,500.00	3,500.00
					<b>REGIONE PIEMONTE</b>	21,000.00	21,000.00	21,000.00
					<b>REGIONE PIEMONTE</b>	45,117.00	45,000.00	45,000.00
	<b>TOTALE</b>	372,032.00	373,132.00	374,232.00		372,032.00	373,132.00	374,232.00
<b>D19</b>	<b>contributo disabili cameri</b>							
	<b>COMUNE DI CAMERI</b>	15,033.00	15,600.00	16,100.00	<b>COMUNE DI CAMERI</b>	15,033.00	15,600.00	16,100.00
	<b>COMUNE DI GALLIATE</b>	99,000.00	100,500.00	102,000.00	<b>COMUNE DI GALLIATE</b>	99,000.00	100,500.00	102,000.00
	<b>TOTALE</b>	114,033.00	116,100.00	118,100.00	<b>TOTALE</b>	114,033.00	116,100.00	118,100.00
<b>D20</b>								
			-	-		-		
						-		
	<b>TOTALE</b>	-	-	-		-	-	-
<b>I-D01</b>	<b>VILLA VARZI</b>				<b>VILLA VARZI</b>			
	<b>CISA OVEST TICINO</b>	-	-	-	<b>CISA OVEST TICINO</b>			
					<b>ASL 13</b>	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-	<b>TOTALE</b>	-	-	-



I-D02	NUOVO CENTRO STH GALLIATE				NUOVO CENTRO STH GALLIATE			
	CISA OVEST TICINO	-	-	-	CISA OVEST TICINO	-		
		-			REGIONE PIEMONTE	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-D03	LA CASA DI PAOLO				LA CASA DI PAOLO			
		-				-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-D04	PROGETTO PEDIATRIA				PROGETTO PEDIATRIA			
	CISA OVEST TICINO	-			CISA OVEST TICINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-D05	MINORICIECHI ED AUDIOLESI				MINORICIECHI ED AUDIOLESI			
	CISA OVEST TICINO	-			CISA OVEST TICINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-D06	PROGETTO DURANTE DI NOI DOPO DI NOI				PROGETTO DURANTE DI NOI DOPO DI NOI			
	CISA OVEST TICINO				CISA OVEST TICINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-D07	SPORTELLLO DISABILIA'				SPORTELLLO DISABILIA'			
	CISA OVEST TICINO				CISA OVEST TICINO			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
	TOTALE GENERALE	2,794,225	2,236,539	2,268,469	TOTALE GENERALE	2,794,225	2,236,539	2,268,469

## RIEPILOGO AREA DISABILI: SPESE PER ENTE

SPESE	2006	2007	2008
CISA OVEST TICINO	1,792,727.75	1,701,587.31	1,729,837.31
COMUNE DI CERANO	42,427.00	43,020.00	43,600.00
COMUNE DI ROMENTINO	8,860.00	9,000.00	9,100.00
ASL 13	470,345.82	-	-
COMUNE DI CAMERI	15,033.00	15,600.00	16,100.00
COMUNE DI TRECATE	252,832.00	252,832.00	252,832.00
COMUNE DI GALLIATE	212,000.00	214,500.00	217,000.00
TOTALE GENERALE	2,794,225.57	2,236,539.31	2,268,469.31

ENTRATE	2006	2007	2008
REGIONE PIEMONTE (fondo indistinto)	-	31,393.58	52,353.58
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2005	21,112.55		
REGIONE PIEMONTE	450,539.00	324,500.00	331,000.00
CISA OT INTROITI	263,000.00	267,000.00	271,000.00
ASL 13	368,500.00	421,500.00	429,660.00
QUOTA CONSORTILE	689,576.20	657,193.73	645,823.73
COMUNE DI CERANO	39,382.00	39,933.00	40,500.00
REGIONE PIEMONTE	3,045.00	3,087.00	3,100.00
COMUNE DI ROMENTINO	5,040.00	5,160.00	5,240.00
INTROITO RETTE	320.00	340.00	360.00
REGIONE PIEMONTE	3,500.00	3,500.00	3,500.00
ASL 13	470,345.82	-	-
COMUNE DI CAMERI	15,033.00	15,600.00	16,100.00
COMUNE DI TRECATE	207,715.00	207,832.00	207,832.00
REGIONE PIEMONTE	45,117.00	45,000.00	45,000.00
COMUNE DI GALLIATE	191,000.00	193,500.00	196,000.00
REGIONE PIEMONTE	21,000.00	21,000.00	21,000.00
TOTALE GENERALE	2,794,225.57	2,236,539.31	2,268,469.31

## RIEPILOGO AREA DIPENDENZE: SPESE PER PROGETTO

prog.		SPESE				ENTRATE		
		2006	2007	2008		2006	2007	2008
	spese personale				riparto fondo indistinto			
	quota spese generali							
T01	front office							
T02	contributo dipendenze cameri							
	COMUNE DI CAMERI	6,830.00	6,500.00	6,500.00	COMUNE DI CAMERI	6,830.00	6,500.00	6,500.00
	TOTALE	6,830.00	6,500.00	6,500.00	TOTALE	6,830.00	6,500.00	6,500.00
T03	tso trecate							
	COMUNE DI TRECATE				COMUNE DI TRECATE			
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
T04	Centro residenziale per malati di AIDS San Riccardo							
	COMUNE DI GALLIATE	15,500.00			COMUNE DI GALLIATE	15,500.00		
	TOTALE	15,500.00	-	-	TOTALE	15,500.00	-	-
I-T01	SPORTELLLO ITINERANTE				SPORTELLLO ITINERANTE			
		-	-	-	-			
						-	-	-
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-T02	SERATE FREE ALCOOL				SERATE FREE ALCOOL			
		-	-	-	-	-		
		-				-	-	-
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-T03	PREVENZIONI MALATTIE INFETTIVE				PREVENZIONI MALATTIE INFETTIVE			
		-						
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-

I-T04	PROGETTO "FORZE DELL'ORDINE"				PROGETTO "FORZE DELL'ORDINE"			
		-			-			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-T05	PREVENZIONE SCUOLA				PREVENZIONE SCUOLA			
		-			-			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-T06	PREVENZIONE COMUNITA' SAMUEL				PREVENZIONE COMUNITA' SAMUEL			
					-			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-T07	SCOLA DI TERRITORIO 3° MODULO		-	-	SCOLA DI TERRITORIO 3° MODULO			
					-			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
I-T08	SPORTELLLO COMUNITA' SAMUEL				SPORTELLLO COMUNITA' SAMUEL			
					-			
						-		
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
	TOTALE GENERALE	22,330	6,500	6,500	totale generale	22,330	6,500	6,500

## RIEPILOGO AREA DIPENDENZE: SPESE PER ENTE

SPESE	2006	2007	2008
COMUNE DI CAMERI	6,830.00	6,500.00	6,500.00
COMUNE DI GALLIATE	15,500.00	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22,330.00</b>	<b>6,500.00</b>	<b>6,500.00</b>

ENTRATE	2006	2007	2008
COMUNE DI CAMERI	6,830.00	6,500.00	6,500.00
COMUNE DI GALLIATE	15,500.00	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22,330.00</b>	<b>6,500.00</b>	<b>6,500.00</b>

## RIEPILOGO AREA POVERTA': SPESE PER PROGETTO

prog.		SPESE				ENTRATE		
		2006	2007	2008		2006	2007	2008
	spese personale	42,797.95	38,498.74	40,898.74	riparto fondo indistinto	456,951.33	305,051.96	270,431.96
	quota spese generali	10,040.38	10,040.38	10,040.38	quota consortile		62,787.16	104,707.16
		-			altri introiti		30,700.00	30,800.00
<b>P01</b>	segretariato sociale		-	-				
	CISA OVEST TICINO	106,000.00	100,000.00	100,000.00				
	TOTALE	106,000.00	100,000.00	100,000.00				
<b>P02</b>	clarissa					-	-	-
	CISA OVEST TICINO	20,000.00	20,000.00	20,000.00				
	TOTALE	20,000.00	20,000.00	20,000.00		-	-	-
<b>P03</b>	mappamondo	-				-	-	-
	CISA OVEST TICINO							
	TOTALE							
<b>P04</b>	osservatorio immigrati					-	-	-
	CISA OVEST TICINO	-						
	COMUNE DI CERANO	13,944.00			COMUNE DI CERANO	13,944.00		
	COMUNE DI GALLIATE	75,075.35			COMUNE DI GALLIATE	75,075.35		
	COMUNE DI TRECATE	12,362.00			COMUNE DI TRECATE	12,362.00		
	PROVINCIA DI NOVARA				PROVINCIA DI NOVARA			
	TOTALE	101,381.35	-	-	TOTALE	101,381.35	-	-
<b>P05</b>	integrazioni rette				INTEGRAZIONI RETTE			
	CISA OVEST TICINO	160,000.00	110,000.00	110,000.00				
	TOTALE	160,000.00	110,000.00	110,000.00		-	-	-
<b>P06</b>	minori non accompagnati					-	-	-
	CISA OVEST TICINO	118,113.00	120,000.00	125,000.00				
	TOTALE	118,113.00	120,000.00	125,000.00				
<b>P07</b>	contributi BORSE LAVORO					-	-	-
					COMUNE DI ROMENTINO	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-

<b>P08</b>	contributi a CARITAS					-	-	-
	COMUNE DI ROMENTINO	5,000.00	5,000.00	5,000.00	COMUNE DI ROMENTINO	5,000.00	5,000.00	5,000.00
	TOTALE	5,000.00	5,000.00	5,000.00	TOTALE	5,000.00	5,000.00	5,000.00
<b>P09</b>	contributi a famiglie bisognose					-	-	-
	COMUNE DI TRECATE	162,911.00	162,911.00	162,911.00	COMUNE DI TRECATE	162,911.00	162,911.00	162,911.00
	TOTALE	162,911.00	162,911.00	162,911.00	TOTALE	162,911.00	162,911.00	162,911.00
<b>P10</b>	integrazioni rette					-	-	-
	COMUNE DI ROMENTINO	9,300.00	9,500.00	9,700.00	COMUNE DI ROMENTINO	9,300.00	9,500.00	9,700.00
	TOTALE	9,300.00	9,500.00	9,700.00	TOTALE	9,300.00	9,500.00	9,700.00
<b>P11</b>	assistenza pesrone disagiate							
	COMUNE DI SOZZAGO	3,750.00	3,750.00	3,750.00	COMUNE DI SOZZAGO	3,750.00	3,750.00	3,750.00
	TOTALE	3,750.00	3,750.00	3,750.00	TOTALE	3,750.00	3,750.00	3,750.00
<b>P12</b>	contributi a famiglie bisognose					-	-	-
	COMUNE DI ROMENTINO	22,500.00	26,500.00	30,500.00	COMUNE DI ROMENTINO	22,500.00	26,500.00	30,500.00
	TOTALE	22,500.00	26,500.00	30,500.00	TOTALE	22,500.00	26,500.00	30,500.00
<b>P13</b>	contributi							
	COMUNE DI CERANO	68,000.00	70,000.00	72,000.00	COMUNE DI CERANO	68,000.00	70,000.00	72,000.00
	TOTALE	68,000.00	70,000.00	72,000.00	TOTALE	68,000.00	70,000.00	72,000.00
<b>P14</b>	contributi							
	COMUNE DI CAMERI	72,000.00	73,000.00	74,000.00	COMUNE DI CAMERI	72,000.00	73,000.00	74,000.00
	TOTALE	72,000.00	73,000.00	74,000.00	TOTALE	72,000.00	73,000.00	74,000.00
<b>P14</b>	contributi							
	COMUNE DI GALLIATE	75,500.00	76,500.00	77,500.00	COMUNE DI GALLIATE	75,500.00	76,500.00	77,500.00
	TOTALE	75,500.00	76,500.00	77,500.00	TOTALE	75,500.00	76,500.00	77,500.00
<b>I-P01</b>	FORMAZIONE BADANTI				FORMAZIONE BADANTI			
		-	-	-	-			
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-

<b>I-P02</b>	OSSERVATORIO CASA				OSSERVATORIO CASA			
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	REGIONE PIEMONTE	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	TOTALE	-	-	-
<b>I-P03</b>	TRASPORTI ED ACCOMPAGNAMENTO				TRASPORTI ED ACCOMPAGNAMENTO			
		-	-	-		-	-	-
		-	-	-	TOTALE	-	-	-
<b>I-P04</b>	PROGETTO UNA CASA UNA VITA				PROGETTO UNA CASA UNA VITA			
	CISA OVEST TICINO	15,500.00	-	-	CISA OVEST TICINO	15,500.00	-	-
					PROVINCIA DI NOVARA	15,500.00	-	-
	TOTALE	15,500.00	-	-	TOTALE	15,500.00	-	-
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>992,793.68</b>	<b>825,700.12</b>	<b>841,300.12</b>	<b>totale generale</b>	<b>992,793.68</b>	<b>825,700.12</b>	<b>841,300.12</b>



## RIEPILOGO AREA POVERTA': SPESE PER ENTE

SPESE	2006	2007	2008
CISA OVEST TICINO	472,451.33	398,539.12	405,939.12
COMUNE DI CAMERI	72,000.00	73,000.00	74,000.00
PROVINCIA DI NOVARA	-	-	-
COMUNE DI ROMENTINO	36,800.00	41,000.00	45,200.00
COMUNE DI TRECATE	175,273.00	162,911.00	162,911.00
COMUNE DI SOZZAGO	3,750.00	3,750.00	3,750.00
COMUNE DI CERANO	81,944.00	70,000.00	72,000.00
COMUNE DI GALLIATE	150,575.35	76,500.00	77,500.00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>992,793.68</b>	<b>825,700.12</b>	<b>841,300.12</b>

ENTRATE	2006	2007	2008
REGIONE PIEMONTE (fondo indistinto)	456,951.33	305,051.96	270,431.96
QUOTA CONSORTILE	-	62,787.16	104,707.16
ALTRI INTROTI	-	30,700.00	30,800.00
PROVINCIA DI NOVARA	15,500.00		
COMUNE DI CAMERI	72,000.00	73,000.00	74,000.00
PROVINCIA DI NOVARA	-	-	-
COMUNE DI ROMENTINO	36,800.00	41,000.00	45,200.00
COMUNE DI TRECATE	175,273.00	162,911.00	162,911.00
COMUNE DI SOZZAGO	3,750.00	3,750.00	3,750.00
COMUNE DI CERANO	81,944.00	70,000.00	72,000.00
COMUNE DI GALLIATE	150,575.35	76,500.00	77,500.00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>992,793.68</b>	<b>825,700.12</b>	<b>841,300.12</b>